Oggi Zavarov debutta in Coppa

ALLE 20,25 AL COMUNALE ED IN TV

Stasera duello in Coppa Zavarov contro Maradona

TORINO ● Torna in scena il calcio di coppa. Il clou al Comunale torinese dove Juventus e Napoli (diretta Tv1 ore 20,25) daranno vita alla sfida più strana e crudele di questo mercoledì internazionale. Zavarov, al debutto europeo, sfida Maradona — non gli ha neppure mai risparmiato frecciate velenose — e vuole trascinare la Juve verso una qualificazione che la potenza del Napoli rende quanto mai incerta. Fuori Laudrup e Brio, Zoff si affida ad Altobelli (a caccia del quarantesimo gol in coppa) ed a un Barros scatenato, mentre a Galia assegna il difficile compito di fermare Maradona.

Il Comunale sarà esaurito (un miliardo e mezzo l'incasso) e questo creerà non pochi problemi alla forze dell'ordine, visto che in curva Maratona prenderanno posto i tifosi di entrambe le squadre. Consistente il premio che spetterà ai bianconeri in caso di qualificazione: oltre dieci milioni, più della metà di quelli che incasserebbero i napoletani.

Altre due italiane saranno impegnate oggi nelle competizioni europee. Per la Coppa Coppe la Sampdoria gioca all'ora di pranzo a Bucarest contro la Dinamo, mentre in Coppa Campioni il Milan affronta a Brema (diretta Tv2 alle 19,55) il Werder campione di Germania.

1351 (+2)

In rialzo

PREZZI	
Fiat	9.260
Comau	2.980
Sogefi	4.370
Montedison	2.010
Generali	41.400
Eridania	5.500
Credito Ital	1.620
Ifil	18.200
Cir	5.499
Gemina	1.700
Cir risp	5.444

VIVITORINO
Avvenimenti e divertimenti
sopravvivenza, soccorso e baldoria
dal tramonto all'alba di domani

STAMPASERA
N. 59 MERCOLEDI' 1 MARZO 1989 L. 1000

Pensione e mobilità mettono in fuga i dipendenti statali

Torna la psicosi dell'età pensionabile che dovrebbe essere elevata, ma è un timore infondato. Concreta la possibilità di dover cambiare lavoro

ROMA ● Pensioni, tema «incandescente». E' stato sufficiente che giornali e televisione parlassero della manovra «soure» di Palazzo Chigi sul futuro pensionistico che subito è serpeggiato il panico tra migliaia di lavoratori. C'è già chi teme un vero «fuggi fuggi» verso il pensionamento anticipato nel timore di dover lavorare fino a 65 anni. A ingenerare nuovi timori e insicurezze è arrivato anche l'annuncio che sta per partire il piano di mobilità nello Stato, e quindi grandi spostamenti dei dipendenti pubblici da un'amministrazione all'altra (a Torino, proprio in questi giorni nelle scuole è in atto un censimento tra gli insegnanti per verificare eventuali esuberi).

Che cosa ha creato questa nuova psicosi? I tecnici di De Mita hanno messo a punto un piano che contrasta in molti punti con la riforma del ministro del Lavoro Formica. Sull'età pensionabile, ad esempio, Palazzo Chigi anticipa al 1990, anziché al 2000, l'innalzamento dell'età pensionabile a 65 anni. Sempre gli stessi esperti del presidente del Consiglio prevedono un inasprimento della penalizzazione per chi va in pensione prima del previsto: assegno ridotto del 4% contro il 2% proposto da Formica. Ma si parla anche di un maggior «raffreddamento» del meccanismo di indicizzazione delle pensioni che si tradurrebbe in una decurtazione del 30-25%. Inoltre, ad artigiani, commercianti, coltivatori diretti si propongono pensioni di livello minimo.

Le reazioni a queste novità non si sono fatte attendere, in particolare tra molti prossimi «pensionati-baby», spaventati all'idea di dover lavorare fino a 65 anni, dimenticando che i diritti acquisiti dovrebbero essere intoccabili.

Ben più fondati i timori di dover cambiare lavoro per molti dipendenti statali. Il ministro della Funzione pubblica Cirino Pomicino sta per completare la mappa degli esuberi e delle carenze nelle singole amministrazioni dello Stato da cui risulta che esiste un'eccedenza di ventimila unità in alcuni settori, mentre in altri si registrano cinquantamila «vuoti». I dipendenti pubblici potranno quindi molto presto presentare le loro richieste di trasferimento; chi cambia amministrazione potrà usufruire di incentivi, come avanzamenti di carriera e indennità. Ma l'operazione potrebbe non essere indolore. Quanti insegnanti, ad esempio, saranno contenti di andare a lavorare alle poste?

Scontenta anche la Confcommercio: «*Ingabbiare le pensioni dei lavoratori autonomi ai livelli minimi significa non solo perpetuare il sistema di sbarramenti già in atto, ma non tener conto del fatto che le categorie commerciali e turistiche hanno provveduto a risanare la loro gestione previdenziale*».

Dieci anni di terrorismo alla sbarra. Polemica: si può condannare una seconda volta gli stessi reati?

Nicola d'Amore e Rocco Micaletto della colonna torinese br, fotografati al processo del maggio '81

Maxi-processo a Roma per le br torinesi

ROMA ● Dieci anni di terrorismo alla sbarra. I giudici della Corte d'Assise di Roma processano 254 persone che, in qualche modo, sono rimaste coinvolte nelle inchieste sugli «anni di piombo». Ci sono gli uomini della colonna torinese delle Brigate Rosse, quella intitolata alla donna di Renato Curcio, Mara Cagol: dal gruppo di fuoco che ha «firmato» gli attentati più sanguinosi alle decine di fiancheggiatori che la lotta armata hanno visto soltanto di striscio.

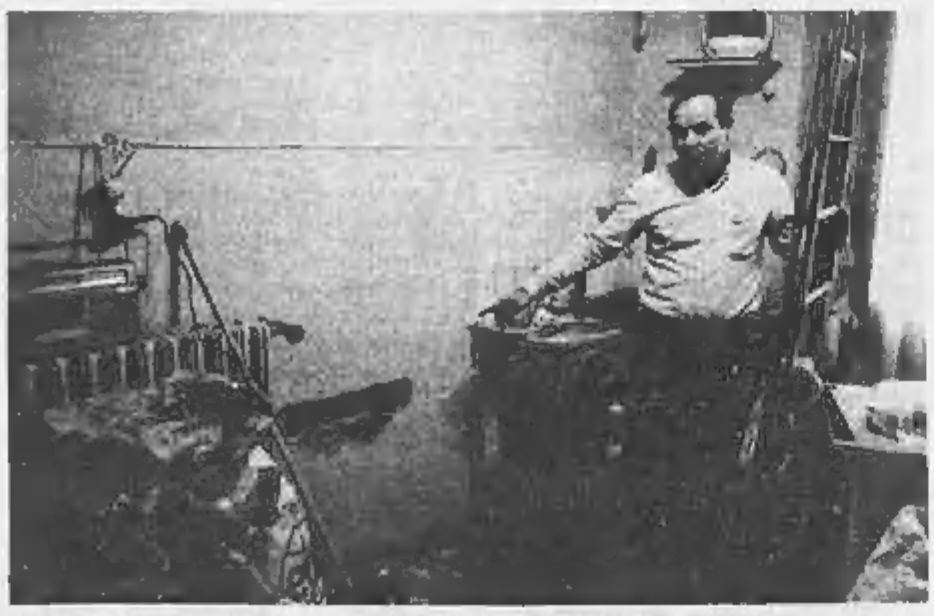
Accusa? «Insurrezione armata» che significa l'ergastolo. Non importa se gli imputati abbiano ammazzato o soltanto rubato, se abbiano ospitato in casa un latitante o se abbiano collaborato a scrivere un volantino. Non ci sono distinzioni tanto che in questo far di ogni erba un fascio i teorici del diritto individuano i presupposti di un'aberrazione giuridica.

Tutti gli imputati hanno già subito un processo per rispondere del reato «ideologico» di «partecipazione a banda armata» e poi hanno risposto in altri processi per ognuno dei «fatti specifici». Con questo il loro conto con la giustizia dovrebbe essere chiuso ma, se li chiamano alla sbarra per quelle stesse cose, finiscono per pagare due volte lo stesso debito. Chi ha già l'ergastolo da scontare se ne ritrova un secondo e chi è responsabile per colpe di pochi mesi rischia di finire in carcere a vita.

Questo processo che ha il sapore del revival finisce per essere imbarazzante. Se lo Stato condanna la storia finisce per attribuire alle bierre quella valenza politica che gli aveva negato al tempo «della fermezza». E gli imputati che armati sono lontani dall'idea di rivoluzione dovrebbero difendersi ammettendo di aver fallito.

Lorenzo Del Boca

SERVIZIO A PAGINA 5


I ladri, sorpresi, non hanno potuto completare il «buco». Pasquale Garofano, titolare della panetteria

TORINO, BANDA DEL BUCO

Ma che ladri sfortunati!

Non hanno visto un sacco con molti milioni. Arrestati

TORINO ● Ladri fantasiosi, ma decisamente sfortunati. Per raggiungere e svaligiare una tabaccheria sono entrati da un negozio attiguo e hanno incominciato a lavorare alacremente per praticare un buco nel muro. Sono stati scoperti ed arrestati.

Ma, poco più tardi, è arrivata anche la beffa. A pochi passi da quell'improvvisato «cantiere» c'era un sacco di pane raffermo e sotto le «insospettabili» pagnotte secche era nascosta una busta contenente alcuni milioni. Senza dubbio, come è stato dimostrato, un rifugio sicuro.

I tre, finiti con le manette ai polsi nelle camere di sicurezza della Questura, sono: Carlo Carrieri, 48 anni, via Stefano Cristina 37; Franco Leardi, 31 anni, via Monginevro 113 e Salvatore Catto, 29 anni, via Ormea 18 bis.

Erano circa le 4 di questa mattina quando gli inquilini dello stabile in corso Racconigi 144 hanno sentito «rumori sospetti» provenire dalla strada.

I ladri, infatti, dopo aver forzato la serranda della panetteria di Franca Accossato, 40 anni, ed essere entrati nel negozio, si erano già impossessati di piccoli oggetti d'oro della proprietaria e avevano incominciato ad usare i loro arnesi per fare un buco nel muro attraverso il quale poter entrare nella tabaccheria di Ezio Vaglio, 58 anni.

Avvisati da una telefonata, sono giunti sul posto il sottufficiale Pietro Lapertosa e i due agenti Meli e Fresi. Tra guardie e ladri hanno vinto i primi. I secondi, vistisi sorpresi, hanno tentato la fuga, ma sono finiti tra le braccia di altri agenti, appostati in strada.

I poliziotti hanno poi scoperto che nel sacco di pane raffermo c'era il nascondiglio preferito di Franca Accossato per proteggere gli incassi del negozio. Unico guaio: ora la panettiera lo dovrà cambiare.

DENUNCIATI 43 SALUMIFICI

«Puro suino»: truffe con acqua e polverina per aumentare il peso

MILANO ● Aggiungendo agli insaccati polvere di cotenna di suino e acqua, 43 aziende produttrici di salumi del Centro-Nord, avrebbero frodato in due anni i consumatori per circa 10 miliardi vendendo loro salami «gonfiati».

La truffa è stata scoperta dal Nas (nucleo antisofisticazioni dei carabinieri) di Milano che hanno denunciato la ditta importatrice della polvere prodotta in Danimarca e i titolari delle aziende coinvolte. L'accusa è di frode nell'esercizio del commercio. Il preparato, una farina di carne denominata «proteina 2000 f», non sarebbe comunque pericoloso per la salute. Le indagini hanno preso il via dal ritrovamento da parte dei Nas di Catanzaro presso un salumificio di Lamezia Terme, della sostanza, vietata dalla legge nella produzione di insaccati e utilizzata per i mangimi. I carabinieri hanno effettuato controlli in altre 42 aziende.

TRE ARRESTI A MILANO

Ora nel mirino dei falsari i biglietti dei Mundial '90

MILANO ● Ai prossimi campionati del mondo di calcio, in programma in Italia nel 1990, avrebbero assistito molti più spettatori di quanti ne prevede l'organizzazione. E non per un particolare successo della manifestazione, ma perché il gruppo di falsari arrestati ieri dai carabinieri in una tipografia di Porta Ticinese molto probabilmente si apprestavano ad immettere sul mercato una valanga di biglietti falsi.

Nel recente blitz dell'Arma in via Pestalozzi 3, infatti, oltre ai Certificati del Tesoro in ecu, perfettamente contraffatti, sono stati trovati i cliché per i biglietti di ingresso agli stadi di Milano, Torino ed Ascoli, quelli per riprodurre «pass» al Gran Premio automobilistico di Monza ed alle gare della federazione ciclistica. Logico dedurre che anche le partite mondiali non sarebbero state immuni dall'emissione di tagliandi falsi. E con scarsissime probabilità di essere riconosciuti.

Pietro Perno — titolare della tipografia milanese — ed i suoi due soci — il litografo Vincenzo D'Amato e l'incisore Angelo Bellati — erano abilissimi. Dopo essersi procurati carta del tutto simile a quella dei Cte erano raggiunto un rosa identico all'originale con sette passaggi di colore. Il risultato era perfetto. A maggior ragione lo sarebbe stato per biglietti di manifestazioni sportive più facili da imitare. Ma è certo che altri ci proveranno.

A SEUL

I genitori sono poverissimi 4 sorelle si avvelenano per fare studiare il fratello

SEUL ● Quattro sorelline sudcoreane di età compresa fra i 6 e i 13 anni hanno ingerito veleno per topi con l'intenzione di «togliersi di mezzo» e migliorare così le misere condizioni di vita dei genitori, consentendo inoltre al fratellino (escluso dal «patto») di studiare: la più piccola è morta, mentre le altre versano in gravi condizioni. Le ragazze, considerate dagli insegnanti scolare modello, erano dolorosamente consapevoli della povertà della famiglia: il padre, operaio, manteneva tutte loro e la madre con un salario mensile pari a 490 mila lire. La stampa di Seul riferisce che qualche giorno fa la più grande delle sorelle, quella che probabilmente ha concepito il «patto suicida», disse al cartolaio di non poter pagare i pochi quaderni e le matite che le servivano a scuola, promettendo però che avrebbe saldato il debito (che ammontava a 9 mila lire) quanto prima.

Il governo decide i «tagli» Contro-piano del sindacato

Marini insiste sul fisco: «Bisogna assolutamente recuperare i 3-4 punti di reddito nazionale che sfuggono alla tassazione». E c'è chi dice: è una telenovela

I sindacati, per ora niente scioperi, ma...

ROMA ● Critiche al governo; richiesta di un incontro chiarificatore sulla spesa pubblica che metta a confronto le misure del «decretone» fiscale con le proposte sindacali; rilancio dell'equità fiscale come metodo di governo. Cgil Cisl e Uil hanno risposto così al piano dei «tagli» messo il punto dal gruppo di esperti della presidenza del Consiglio che oggi vara il consiglio dei ministri.

Per ora i sindacati non parlano ancora di ricorrere a forme di mobilitazione o di proteste, ma precisano che nel confronto con il governo «va ripreso il metodo già sperimentato con successo sulle misure relative al fisco»: vale a dire che presenteranno un piano alternativo che risponda «ad obbiettivi di risanamento finanziario perseguendo equità ed efficienza dei servizi pubblici», come hanno annunciato in una nota, non escludendo in seguito un eventuale scontro con il governo.

Sulla spesa pubblica le tre confederazioni hanno ritrovato unità d'intenti. Per loro il piano di Palazzo Chigi «mentre traccia alcune linee di riforma strutturale nei servizi pubblici in grado di coniugare la razionalizzazione delle risorse e superamento degli sprechi con un più alto livello dei servizi e delle prestazioni, non è invece idoneo a un confronto con le forze sindacali quando si prospettano tagli indiscriminati alla spesa, iniqui per lavoratori e pensionati, configurando nei fatti lo smantellamento dello stato sociale».

Una parola la spendono anche sulla ripresa dell'inflazione: «Incidono oltre i fattori internazionali e le più recenti decisioni governative su Iva e tariffe, soprattutto la caduta di credibilità dell'obbiettivo del risanamento della finanza pubblica». Esplicito, in proposito, è anche il segretario della Cisl, Franco Marini: «Lo Stato — ha dichiarato in un'intervista al TGA — deve operare per il risanamento sia sul versante della spesa, che deve essere razionalizzata, sia sul versante delle entrate. Sul versante fiscale occorre toccare degli interessi molto consolidati nell'area dell'evasione. Il fisco ha lasciato sacche di privilegi, e non esiste riforma che non tocchi gli interessi di qualcuno».

«Siamo disponibili — ha poi proseguito Marini — a discutere con il governo temi quali le spese per la sanità, la previdenza, il trasporto e il pubblico impiego. Molte sono le cose da fare per governare la spesa e rendere le prestazioni più efficienti, ma non siamo d'accordo sul operare solo in questa direzione. Occorre un programma che recuperi al fisco italiano i tre o quattro punti di reddito nazionale che sfuggono all'imposizione». Dei resto, a favore del sindacato parlano le cifre relative all'andamento del debito pubblico. La Banca d'Italia nel suo *Bollettino* rileva che il differenziale fra l'Italia e i Paesi del Gruppo dei 7 va allargandosi sempre più: lo stock di debito del nostro Paese (pari in valore assoluto a [illegible] miliardi) ha raggiunto il 96,5% del prodotto interno lordo (92,6 nell'87), aumentando il distacco dai partners più vicini, come il Canada (69,5 del Pil) e il Giappone (67,3%).

La manovra fiscale occupa in queste ore l'attenzione del governo. Si tratta di capire, oltre ai «tagli» alla spesa pubblica, quali e quante siano le coperture necessarie. Il qualcuno è impaziente già nella stessa maggioranza: «Vorremmo delle risposte — osserva il capogruppo liberale della Camera, Battistuzzi — perché questa telenovela è molto bella però non può isolare la questione».

Mimo Lorusso

Un bell'arresto per gli assenteisti? E' un coro di «no»

Paolo Cirino Pomicino

ROMA ● «Invece di pensare al carcere per i dipendenti improduttivi, sarebbe più opportuno individuare norme che impongano agli amministratori e ai dirigenti di far funzionare la pubblica amministrazione e di controllare meglio il lavoro dei pubblici dipendenti».

Lo ha detto il segretario confederale della Uil, Fontanelli, commentando la proposta di legge che prevede l'arresto fino a tre anni nel caso di frequente assenteismo del dipendente pubblico dal posto di lavoro; non solo, ma anche l'arresto per colui che crea disfunzioni nel servizio. «Il nostro è il paese degli eccessi: nonostante che il testo unico per gli impiegati civili consenta la cassa integrazione dei pubblici dipendenti in caso di modifica di pianta organica e di soppressione di ufficio, mai e in nessun caso l'amministratore pubblico ne ha fatto uso; figuriamoci se qualche amministratore avrà il coraggio di denunciare dipendenti inefficienti».

I dipendenti improduttivi devono si essere puniti — ha concluso Fontanelli — ma con sanzioni di natura contrattuale e amministrativa. Il ministro della Funzione Pubblica Cirino Pomicino è avvertito.

Secondo la Cisl applicare, come prevede la proposta di legge, la sanzione penale agli impiegati pubblici assenteisti costituisce «pura demagogia: ci sono sanzioni — si afferma alla Cisl — di tipo amministrativo e civile cadute in disuso, ma che nessuno vieta di applicare».

Anche la Cgil si dichiara «contraria» alla sanzione penale, ma preferisce attuare una distinzione tra assenteismo e inadempienza o disservizio. «Assenteismo — secondo il segretario generale aggiunto della funzione pubblica della Cgil (fp), Pino Schettino — è punibile già con la normativa vigente. Nel caso, invece, di disservizio sarà necessaria una punizione civile e non penale del dipendente pubblico, corrispondente al danno che il cittadino ha subito».

NOVITA'

Pubblico impiego in trincea

ROMA ● Per gli oltre tre milioni di dipendenti del pubblico impiego si stanno avvicinando giorni roventi. Mentre il governo sta preparando un piano di tagli, il ministro della Funzione Pubblica Cirino Pomicino è alle prese con il rinnovo contrattuale di svariate categorie: dagli statali agli enti locali; dalla sanità al parastato. I sindacati sono sul piede di guerra in molti settori: le segreterie nazionali di Cgil, Cisl e Uil hanno confermato lo sciopero di venerdì 3 marzo per 80 mila dipendenti parastatali (Inps, Inail, Enpas, Enasarco, Inpdai, Inadel, Coni, Aci, Croce Rossa).

Gli autonomi dal canto loro si sono già mossi con la Confsal che ha proclamato 2 ore di sciopero di tutti i dipendenti pubblici per giovedì 16 marzo. Per la scuola lo Snals indirà agitazioni a partire dal 18 marzo prossimo, mentre le organizzazioni confederali ed autonome della sanità approntearanno un piano di scioperi nei prossimi giorni.

Giancarlo Fontanelli, segretario confederale della Uil, attacca il governo senza mezzi termini: «Non è possibile continuare a rinviare la trattativa sul pubblico impiego, come se nulla fosse. Tutti i contratti sono scaduti il 31 dicembre 1987: il governo cominci almeno a trattare su quelle partite sulle quali è stata già presentata una piattaforma».

r. e.

Inquinamento atmosferico: si misurano le emissioni che fuoriescono dai tubi di scappamento delle auto

BRUXELLES

Contro i killer dell'ozono

Domani la Cee discute sulla messa al bando degli spray

BRUXELLES ● Si riuniscono domani a Bruxelles i ministri dell'Ambiente della Comunità europea. Dopo una politica disattenta ai problemi ecologici i dodici Paesi della Cee sembrano ora decisi a correre ai ripari intensificando discussioni e progetti. L'allarme è arrivato da uno studio tedesco secondo cui ogni anno, in ciascun paese della Comunità, i danni causati all'ambiente — in particolare inquinamento dell'aria, acustico, contaminazione idrica, distruzione del suolo — fanno perdere alle casse degli Stati circa 70 mila miliardi di lire.

Molti i problemi all'ordine del giorno dell'appuntamento di giovedì prossimo. In particolare, si aprirà il confronto su una proposta dell'Italia in merito alla tutela da sostanze cancerogene di origine industriale, ma si parlerà soprattutto della salvaguardia della fascia di ozono.

La Cee sembra decisa a porre limiti più rigorosi per i clorofluorocarburi (cfc) contenuti in particolare negli spray, ritenuti i maggiori killer del manto d'ozono. La convenzione di Montreal prevede una riduzione della produzione e del consumo di cfc del 50% per il '89; la Commissione della Cee vuole arrivare all'85%.

La presidenza di turno spagnola del Consiglio dei Dodici dovrebbe appoggiare la necessità di ridurre dell'85 per cento la produzione e il consumo dei cfc. La Spagna considera, infatti, tenuto conto di recenti accertamenti scientifici, che il protocollo di Montreal appena adottato, sia insufficiente. Questi gli assi portanti del progetto Cee: creazione di un comitato di esperti governativi per andare al di là del protocollo di Montreal, impegno dei governi a prendere le misure necessarie a una rapida diffusione delle tecnologie di sostituzione, elaborazione di proposte concrete in vista di nuovi negoziati per ridurre l'uso dei cfc.

Sul tavolo i ministri dell'Ambiente troveranno altri temi pressanti, tra cui quello relativo alle biotecnologie. Due le proposte di direttive che il Consiglio deve discutere: la prima riguarda l'uso confinato in laboratorio dei microorganismi che hanno subito una modificazione genetica, la seconda regola la disseminazione volontaria dei microorganismi nell'ambiente. Se per la prima direttiva potrebbe registrarsi tra i Dodici un accordo di principio, per la seconda la resistenze di alcuni paesi non sono ancora state rimosse. E poiché la Commissione europea chiede che le due normative vengano approvate contemporaneamente, per l'approvazione di entrambe si dovrà attendere almeno il consiglio di giugno.

Si profilano difficoltà sulle misure da adottare per i nuovi impianti d'incenerimento dei rifiuti urbani. Appare infatti improbabile che la proposta dell'esecutivo comunitario, che fissa i valori limite all'inquinamento atmosferico provenienti dai nuovi impianti di smaltimento, possa passare. Il dossier incontra ancora resistenze per quanto riguarda, ad esempio, i valori massimi (ritenuti eccessivi da alcune delegazioni) e le informazioni alle popolazioni che vivono nelle vicinanze delle industrie.

Confronto difficile anche per il riversamento in acqua di sostanze pericolose. La Gran Bretagna, in particolare, si oppone alla proposta della commissione, ritenendola eccessiva e priva di fondamento scientifico. La nuova direttiva modifica una normativa del 1986 che fissava i valori limite e le sostanze dannose per l'ecosistema acquatico, ma il dibattito sembra arenarsi sull'introduzione di nuove sostanze: 1,2 dicloroetano (ede), tricloroetilene (tri), tetracloroetilene (per) e triclorobenzene (tcb).

TELEFONO GIALLO

Questa trasmissione non s'ha da fare... La Rai censura Augias

ROMA ● Censura per Corrado Augias, il conduttore della seguitissima trasmissione televisiva «*Telefono Giallo*». La puntata di venerdì 3 marzo prossimo, dedicato al caso-Siani (il giornalista de *il Mattino*, ucciso a Napoli la sera del 23 settembre 1985) per il momento non andrà in onda. A questa decisione — annuncia un comunicato della Rai — «*la rete è giunta aderendo a un invito del presidente della corte d'appello di Napoli di riflettere sull'opportunità di affrontare il caso del giornalista de* Il Mattino *alla vigilia di decisioni delicate che la magistratura stessa è chiamata a prendere, proprio in questi giorni, in ordine allo svolgimento delle indagini. La rete ha deciso con tutta consapevolezza di accedere a questa richiesta di collaborazione pervenuta da parte della magistratura*».

L'altolà alla trasmissione è giunto direttamente da Biagio Agnes, direttore generale della Rai, dopo la lettera del magistrato napoletano al ministro della Giustizia Vassalli, al Consiglio Superiore della Magistratura e, per conoscenza, al presidente della Rai Eugenio Manca. Proprio Manca sostiene ora che «*non si tratta di censura, ma di cautela; una cautela che si impone come atto di responsabilità in una televisione di servizio pubblico*».

Lo stesso Corrado Augias non drammatizza: «*E' una decisione di opportunità della direzione di rete. E' come se in un giornale il direttore dicesse: questo articolo non può andare in pagina. Uno o si dimette o obbedisce. Io non mi sono dimesso. Anche perché in parte condivido. La parte che respingo riguarda non la decisione di cancellare la puntata, ma il fatto che una parte della magistratura, e non solo della magistratura, non abbia ancora capito che la tv-realtà è un modo di fare i conti con la pubblica opinione*».

Pietro Ingrao

SULL'URBANISTICA

Firenze, bufera sul pci I «verdi» della Fgci dividono il partito

FIRENZE ● Una bufera «verde» ha investito il pci fiorentino. E' passata a sorpresa una mozione contro la variante al piano regolatore definita «Fiat-Fondiaria», cioè contro i grandi insediamenti urbanistici a Novoli e in località Castello, nella zona nordovest della città, una colata di cemento di oltre 4 milioni di metri cubi, secondo progetti presentati dalla società torinese e dalla compagnia di assicurazione. Una variante che il pci ha sempre considerato come un fiore all'occhiello, ma da tempo criticata dalla Federazione giovanile del pci, a cui si deve il documento che ha spaccato il partito.

Per ora hanno vinto le istanze movimentiste care a Pietro Ingrao (sabato sera aveva chiuso il dibattito congressuale) che da tempo si agitano a Firenze. Immediate le ripercussioni. Un consigliere comunale, Giancarlo Brundi, ha annunciato che lascerà Palazzo Vecchio, l'assessore all'Urbanistica Stefano Bassi minaccia le dimissioni, e solo dopo una lunga e drammatica trattativa sono rimasti ancora al loro posto il vicesindaco Michele Ventura e il segretario della federazione Paolo Cantelli.

La mozione della Fgci propone di azzerare la situazione e di dare «*carattere di priorità alla discussione e all'approvazione del piano regolatore generale, unico strumento politico di programmazione del futuro urbanistico di Firenze*». Su questa posizione si erano espressi anche i due consulenti del nuovo Piano regolatore generale del capoluogo toscano, Giovanni Astengo e Giuseppe Campos Venuti. Un fronte che ha raccolto la maggioranza dei voti: 185 sì, 177 no, 41 astensioni.

Per calmare le acque la Fgci ha rinnovato la fiducia al gruppo consiliare ed è pure intervenuto il presidente della giunta regionale, Gianfranco Bartolini, ma tutto questo non ha bloccato le dimissioni di Giancarlo Brundi: «*Ho una fuccia sola, non due*».

Ma ora i quattro partiti che governano la città (pci, psi, psdi, e pli) hanno deciso di ridimensionare la variante contestata. E il vicesindaco Michele Ventura è ancora sicuro che si possa trovare una via d'uscita unitaria. Lo pensa anche Paolo Cantelli, riconfermato nella carica di segretario della federazione provinciale, anche se non all'unanimità, con 188 voti contro 169, il che dimostra che il dissenso nel pci non si è ancora spento.

UN CONVEGNO

Alt alla pizza surgelata Napoli insorge vuole il marchio Doc

NAPOLI ● La «pizza doc», cioè tutelata da un marchio di origine controllata: questo l'argomento principale affrontato ieri nel convegno sul tema «Un marchio doc per la pizza napoletana» organizzato dall'associazione «Vera pizza» con il patrocinio della Provincia di Napoli. In particolare, Antonio Pace, vice presidente dell'associazione «Vera pizza» ha sottolineato, che «432 milioni di pizze vengono sfornate ogni anno»; in Italia, nelle 12 mila pizzerie lavorano circa 100.000 addetti, con un giro di affari di 3000 miliardi all'anno; «si tratta quindi di un settore che va salvaguardato».

«E' inammissibile — ha continuato Pace — permettere la vendita di prodotti surgelati e preconfezionati che sfruttano il nome di un prodotto, la pizza, con il quale non hanno nulla in comune».

«UNA TRAGEDIA»
Il presidente Perez, sconvolto dai disordini, ha sospeso i diritti costituzionali

LA RIVOLTA
Gli aumenti dei prezzi sono stati solo la scintilla in una situazione esplosiva

In Venezuela la strage continua, i morti sono già cento

Solo per tenere sotto controllo la capitale il governo è stato costretto a mobilitare 10 mila uomini della Guardia Nazionale. Oggi Caracas sembra una città fantasma

CARACAS ● Le strade della capitale oggi sembrano le vie di una città assediata. Il governo ha mobilitato oltre 10 mila soldati della guardia nazionale per tenere sotto controllo Caracas. Pattuglie dell'esercito e mezzi blindati e corazzati presidiano i punti nevralgici e controllano le arterie principali. Oltre ai soldati non c'è nessuno per la strada. Fino a questa mattina era possibile udire ancora il crepitio di sparatorie in punti diversi della capitale. Nei sobborghi a occidente e oriente della città le forze di polizia e della guardia nazionale sono impegnate contro numerosi saccheggi.

Un militare venezuelano di alto grado ha detto che sono un centinaio le vittime dei disordini registrati negli ultimi due giorni. Parlando con i giornalisti a condizione di non essere identificato, l'alto ufficiale ha detto che sono 66 i morti confermati da fonti delle forze armate e che, secondo informazioni non ufficiali, un'altra quarantina di persone ha perso la vita a Caracas e in altre città.

«Una tragedia incredibile». Queste tre parole, pronunciate ieri sera dal presidente Carlos Andres Perez in un messaggio alla televisione di Stato, forniscono l'esatta misura di ciò che è accaduto negli ultimi due giorni in Venezuela, sconvolto dai disordini di piazza cui hanno fatto da detonatore gli aumenti dei prezzi decretati dal governo. Più che di manifestazioni di protesta si è trattato di una rivolta popolare. Secondo gli osservatori stranieri, gli aumenti delle tariffe di trasporto urbano e di altri servizi e generi di prima necessità sono stati solo il motivo scatenante delle manifestazioni di protesta, degenerate ben presto in violenze contro le proprietà private e pubbliche. Negozi devastati, saccheggiati e distrutti; automezzi dei trasporti urbani e automobili private distrutte e incendiate; scontri selvaggi e scambi a fuoco con le forze dell'ordine, hanno investito Caracas e l'intera nazione immerse in un'atmosfera di paura e sconcerto.

Per fronteggiare la situazione, la più grave nei circa 30 anni di regime democratico, il governo ha imposto il coprifuoco in tutto il Paese. Il ministro della Pubblica Istruzione ha disposto la chiusura di tutte le scuole di ogni ordine e grado fino a quando nella nazione non sarà ristabilita la calma. Il coprifuoco è in vigore dalle 19 alle 5 (dalle 23 alle 11 ora italiana).

Il presidente Carlos Andres Perez ha inoltre decretato la sospensione di alcune libertà fondamentali, tra cui il diritto di riunione, di manifestazione, di inviolabilità del domicilio e di espressione. Tra le misure adottate figura inoltre l'arresto preventivo.

Immagini da Caracas. Un motociclista tenta di caricare un ferito. A destra, dimostranti soccorrono i loro compagni colpiti dai soldati. In alto, la folla esce da un supermercato stracarico di merce saccheggiata

ISRAELE

Vince ancora la destra

Alle amministrative si ripetono i risultati delle politiche e i laboristi in declino perdono il controllo di importanti centri

GERUSALEMME ● Il partito laburista, massimo oppositore del blocco di destra del likud, ha perso il controllo in importanti centri nelle elezioni amministrative svoltesi ieri in Israele, elezioni che il premier Yitzhak Shamir aveva indicato come un vero e proprio referendum sulla politica da tenere nei territori occupati e nei confronti dell'Olp.

Come già avvenne nelle ultime elezioni politiche, anche nella tornata amministrativa di ieri i veri vincitori sono apparsi i partiti e i gruppi religiosi ortodossi. Nella principale consultazione di ieri, quella relativa a Gerusalemme, il sindaco uscente Teddy Kollek, di tendenza laburista, è stato riconfermato per un sesto mandato alla carica di primo cittadino, ma egli non ha più il controllo del Consiglio comunale, dominato ora dalla destra e dai religiosi ortodossi. Sono stati rieletti alla carica di capi dell'Amministrazione anche i sindaci di Tel Aviv (likud) e Haifa (laburista).

I risultati non sono definitivi, ma sono basati sul 50 per cento circa dei voti scrutinati. Nel settore arabo i fondamentalisti islamici si sono imposti sui comunisti nella seconda città per importanza, Umm El Fahem, fornendo la prova che tra la popolazione arabo-israeliana si stanno diffondendo sentimenti anti-israeliani.

Uzi Baram, segretario generale uscente del partito laburista, ha commentato: «Il movimento islamico è un movimento pericoloso e i risultati di oggi riflettono ciò che sta accadendo in Medio Oriente».

Le elezioni hanno interessato i Consigli comunali di 147 città. Nel 1983 i laburisti vinsero in 54 città, contro le 26 conquistate dal likud. Il resto andò a liste locali o a gruppi religiosi. Stando ai risultati parziali, ma molto significativi, le liste del blocco di destra hanno conquistato diversi punti-chiave precedentemente controllati dai laburisti, incluse la città portuale di Ashdod e la città di Beer Sheba, nel deserto del Negev.

Ronni Milo, ministro della destra conservatrice nel governo di Shamir, ritiene che i risultati delle elezioni amministrative abbiano rinforzato la coalizione del likud su scala nazionale.

Il ministro laburista Moshe Shahal ha detto che le perdite subite dai laburisti costituiscono un ulteriore segnale del declino politico del partito. I laburisti hanno perso voti in ognuna delle ultime quattro elezioni politiche. Ed ha aggiunto che è necessario «cambiare l'intera struttura del partito».

Nessuna ammissione di sconfitta è stata fatta dal leader del partito laburista, il ministro delle finanze Shimon Peres, il quale ha detto che cercherà di fare un'analisi accurata e risultati completi.

L'affluenza alle urne è stata scarsa: solo del 46 per cento degli aventi diritto al voto. Nel 1983 l'affluenza fu del 55 per cento. Gli elettori hanno votato con due schede, una per il sindaco e l'altra per il Consiglio comunale.

Jisr El Zarqa (Israele). Il voto di una donna falascià, ebrea etiope

ACS
La testimonianza di una poetessa internata in un lager da Breznev e liberata da Gorbaciov
IRINA RATUŠINSKAJA
GRIGIO È IL COLORE DELLA SPERANZA
La forza del coraggio e dell'amicizia contro la brutalità e la violenza. Un luminoso messaggio di fede nella vita.
RIZZOLI

SICUREZZA

Scoppia motore di un Boeing Tutti salvi «per miracolo»

GUAYAQUIL (Ecuador) ■ Una esplosione in uno dei motori di un Boeing 727 della linea aerea «Aeroperu» ha costretto ieri sera il pilota ad effettuare un atterraggio di emergenza nell'aeroporto di Guayaquil pochi minuti dopo il decollo. Tutti indenni gli 80 passeggeri e i componenti dell'equipaggio. Il volo, partito da Guayaquil, era diretto a Buenos Aires con scali intermedi a Lima e Santiago. Il pilota dell'aereo peruviano, Carlos Morales, ha spiegato ai giornalisti che l'esplosione di un tubo di aria compressa (secondo i primi accertamenti dei tecnici) ha provocato una depressione nella potenza di uno dei motori del Boeing appena due minuti dopo il decollo, costringendolo a rientrare immediatamente al punto di partenza in una situazione di grave emergenza.

NEI GUAI IL SENATORE NUNN

L'accusatore di Tower ha «alzato il gomito»

NEW YORK ■ Uno dei principali oppositori alla nomina di John Tower a nuovo ministro della difesa degli Stati Uniti, l'influente senatore democratico Sam Nunn, è stato oggi a sua volta accusato di non aver avuto in passato una condotta sempre irreprensibile e di aver anch'egli abusato dell'alcool. L'accusa è venuta dall'autorevole «Wall Street Journal» che ha ripubblicato un articolo apparso nel 1978 su un giornale della Georgia — Stato d'origine di Nunn — in cui veniva ricostruito un incidente stradale del 1984 che vide l'allora giovane avvocato Nunn urtare con la sua auto all'uscita da una festa un veicolo parcheggiato sul marciapiede, allontanarsi senza rispettare la polizia e finire poco dopo in un fosso.

Durante presidente della Commissione per le forze armate del Senato di Washington, Nunn ha avuto nei giorni scorsi un ruolo determinante nella bocciatura preliminare della nomina di Tower a responsabile del Pentagono e una delle sue principali argomentazioni contro l'uomo scelto da Bush è stata proprio quella dell'abuso di alcool.

Interrogato dai giornalisti, Nunn ha ammesso che la sera dell'incidente aveva «bevuto abbastanza», al punto di non poter guidare normalmente. «Ho riconosciuto di aver sbagliato allontanandomi dal luogo dell'incidente — ha detto il senatore —, ho pagato una multa e ho chiesto scusa a tutti. Avevo 26 anni e l'episodio mi è servito da lezione».

Frattanto la promessa di non bere più ha giovato poco a John Tower. L'impegno che il candidato di Bush ha preso domenica in televisione pare infatti non avere avuto l'effetto desiderato sui senatori democratici ancora incerti che ieri sono stati convocati alla Casa Bianca in un tentativo «in extremis» di salvare la nomina. Arrivato lunedì sera a Washington dall'Estremo Oriente, il presidente ha detto ai giornalisti che «la sua fiducia in Tower», dopo il voto della Commissione forze armate che giovedì scorso ha rinviato la sua la designazione con il parere contrario di 11 suoi componenti contro nove, «non è scesa di un centimetro».

Secondo i giornali americani, tuttavia, le speranze che Tower possa farcela diminuiscono di ora in ora. «Usa Today» pubblica un sondaggio secondo il quale appena un cittadino su quattro vede con favore l'ex senatore al Dipartimento della difesa.

SOSIA

Scatta l'allarme in Florida per Gheddafi in un fast food

MERRITT ISLAND (Florida) ■ Il centralino della questura di Merritt Island, in Florida, è stato tempestato di telefonate che segnalavano la presenza del colonnello Gheddafi da «Denny», un popolare fast food del centro cittadino; quando però il vicesceriffo si è recato di persona nel locale, per verificare la fondatezza della segnalazione, ha scoperto che non del leader libico si trattava, ma del gioielliere Michael Belman, americano al cento per cento, che da sempre deve vedersela con questa enorme somiglianza. «Qualche volta essere scambiato per Gheddafi è divertente, ma qualche volta ho anche rischiato dei guai» ha spiegato Belman. «In effetti ho visto alla televisione il colonnello libico, e devo dire che la somiglianza tra noi due è davvero impressionante».

RAYMOND A. MOODY JR.
la luce oltre la vita
Morti, sono tornati a vivere e raccontano di un'esperienza benefica e promettente. Ultimo bagliore o nuova nascita? Continua la ricerca de "La vita oltre la vita".
MONDADORI

NMS

NUOVO VELOCISSIMO PHILIPS TC 100

IL COMPATTO E VELOCE NMS TC100
Memoria RAM 512 KB espandibile a 640 KB; processore 8088 con velocità di clock commutabile da 4,7 a 10 MHz; scheda grafica compatibile Hercules e CGA. Disponibile in tre configurazioni.

NMS TC 100 - 1 FDD 720 KB, 3.5'' compreso monitor monocromatico	L. 999.000*
NMS TC 100 - 2 FDD 720 KB, 3.5'' compreso monitor monocromatico	L. 1.299.000*
NMS TC 100 - 1 FDD 720 KB + 1 HD 20MB compreso monitor monocromatico	L. 1.699.000*

I VERSATILI PC XT
Processore 8088 con velocità di clock selezionabile tra 4,7 e 8 MHz; memoria RAM 768 KB (512 KB per il solo NMS 9105); cinque slot di espansione; scheda grafica compatibile Hercules, CGA, MDA e Plantronics disponibile in quattro configurazioni: NMS 9105 un floppy disk drive 3,5'' 720 KB di capacità; NMS 9110 due floppy disk drive 3.5''; NMS 9111 un floppy disk drive 3.5'' e uno 5.25'' 360 KB; NMS 9115 un floppy disk drive e un hard disk da 20 MB.

I PC PROFESSIONALI AT
Processore 80286 funzionante a 8 e 10 MHz; memoria RAM 640 KB espandibile a 2,5 MB. Disponibile in due configurazioni: NMS AT 25 un floppy disk drive 5,25''1,2 MB di capacità, hard disk da 20 MB; scheda grafica compatibile Hercules, CGA, MDA e Plantronics; NMS 9130 un floppy disk drive 3.5'' 1,44 MB di capacità, hard disk da 45 MB; scheda grafica EGA.

LE STAMPANTI
Una vasta gamma per tutte le esigenze: dalla piccola stampante ad aghi NMS 1432, 80 colonne, 120 caratteri al secondo, alla prestigiosa stampante laser NMS 1480 da sei pagine al minuto; attraverso un vasto range da 80 a 136 colonne, da 120 a 240 caratteri al secondo, da 9 a 24 aghi.

I MONITOR
Philips leader del mercato offre un vasto range di monitor monocromatici e colore da 12'' a 20'' compatibili con le scheda Hercules, CGA, EGA, VGA, applicazioni desk top publishing e CAD CAM.

PERSONAL COMPUTER MS-DOS	
NMS 9110	L. 1.650.000*
NMS 9111	L. 1.700.000*
NMS 9115	L. 2.500.000*
NMS AT 25	L. 3.750.000*
NMS 9130	L. 4.700.000*
STAMPANTI	
NMS 1432	L. 410.000*
NMS 1437	L. 540.000*
NMS 1440	L. 920.000*
NMS 1441	L. 1.100.000*
NMS 1480 (laser)	L. 3.500.000*

*IVA ESCLUSA

ECONOMICI

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A. STUDIOZETA prestito tasso 50 milioni L. 554 mensili per 10 anni solo in gioriata. Tel. 471.110.

A.A. A abbisognano in 2 ore concediamo finanziamenti di qualsiasi importo con firma singola. Istruttoria telefonica. Telefonare 837.245.

A.A. ATTENZIONE!! Finanziamenti personali in 2ochi ore concediamo a tutti senza inutili formalità telefonando allo 011 650.3991.

A bravo credo finanziamo. Telefona al 540.660, non andare allo sbaraglio. Consulenza gratuita Studio Prima.

INTERESSI veramente bassi con erogazione immediata. Telefonate al 505.401. Usiamo la massima discrezione.

PRONTO cassa tel. 447.5762 finanzia subito da 1 a 20 milioni stesso apparendo anche firma singola.

REDDITO alto e sicuro per inserimento attività società garantisce a privati che dispongano anche di piccole capitale. Tel. 785.812.

3 Aziende e negozi

A. CEDO alloggio adibito a studio dentistico totalmente ristrutturato attrezzature tutte nuove. Occasione 530.000.

A. SALVOLDI pasticceria torinese con laboratorio alto reddito via gran passaggio Tel. 650.2106.

ACCONCIATURE donna locale e clientela prestigiosa zona Crocetta L. 100 milioni. Studio Grosso 511.238.

ACTIVA 642.750 cede bar panoramico 1° centro. Incasso 300 mila al dì di vero affare anticipo L. 25 milioni.

AFFARONE bar super più cibi cedo zona mercato 500 mila al dì cedesi a L. 50 milioni anticipo. Tel. 565.317.

BAR adatto a chi piace lavoro vendo fortunato punto di vendita incasso 1 milione al dì. Tel. 557.0105.

BAR semicentro latteria Crocetta vale 35 milioni cedo causa malattia L. 73 milioni dilazioni. Frena 542.181.

BAR super angolare orario 1 milione al dì cedesi sufficiente L. 70 milioni anticipo. Tel. 565.317.

BAR super su corso in Crocetta incasso L. 700 mila al dì cedo anticipo L. 50 milioni a professionisti. Tel. 547.189.

BIANCHERIA intima di classe via Cibrario negozio rinnovato L. 50 milioni. Studio Grosso 511.238.

CAVIT 598.992 cede cartoleria zona S. Paolo arredo nuovo angolare 2 vetrine elevato giro affari dilazioni.

CAVIT 596.992 cede salone unisex moderno zona Settimo unica in zona ottimo incasso L. 65 milioni anticipo 50%.

CAVIT 598.992 cede ingrosso attrezzatura e utensileria per officine meccaniche elevato giro affari dilazioni.

CAVIT 598.992 cede macelleria alimentari zona Settimo possibilità alloggio incasso 1 milioni 300 mila al dì dilazioni.

CENTRO storico (Municipio) pelletteria tre vetrine alto incasso prodotti belli. Studio CL cede, tel. 590.966.

CLAVI 512.390 cede bar panineria ottima posizione horse sede banca L. 700 mila al dì incrementabile.

CLAVI 512.390 cede bar ristorante grosso mercato unico in zona per gravi motivi famigliari L. 800 mila al dì.

COIFFEUR uomo zona Crocetta L. 4 milioni mese, locale stupendo e soleum Studio CL cede, tel. 590.966.

EDICOLA giornali cartoleria 2 entrate 4 vetrine anticipo L. 45 milioni Studio Grosso. Tel. 511.238.

FIORI ottima clientela su corso commerciale incasso L. 80 milioni annui. Studio Grosso 511.238.

GIRARROSTO zona corso Bergio piccolo locale ben attrezzato con lavori utili cedo L. 25 milioni. Baldini 566.771.

INTIMO macchine marchio migliorato tabella XIV centrale arredato avviato cedo anticipo 30 milioni. Castello 530.470.

LATTERIA alimentari incasso L. 300 mila al giorno L. 22 milioni dilazioni. Studio Grosso tel. 511.238.

LATTERIA via S. Secondo avviatissima cedo a prezzo interessante valutato anche alloggio. Tel. 364.491 - 365.097.

LAVASECCO Mirafiori in corso L. 4 milioni mese, attrezzatura completa facilitando cede Studio CL, tel. 590.966.

MERCERIA tabella IX X XIV vantaggiosa attività unica in zona L. 30 milioni. Studio Grosso 511.238.

ORTOFRUTTA primaria zona eccezionale commerciale cedesi alto incasso mese, volendo con muri. Esamevalenda 512.012.

TABACCHI zona centrale 400 milioni giro affari grosso cedesi a L. 150 milioni. Telefono 585.317.

TAXI 011 513.931 prestigioso Hotel in alta Valle Susa (nel cuore della Via Lattea) con piano bar ed ampio parcheggio.

VIDEOTECA piazza Bengasi locale nuovo doppio ingresso vetrine XII dilazioni cedesi causa Studio CL, tel. 590.966.

4 Terreni

ACQUISTIAMO terreno fabbricabile in Torino o in prima cintura per realizzazione complesso residenziale di almeno n. 30 unità abitative. Gradita collaborazione di architetti progettisti piani esecutivi convenzionati anche in corso di approvazione. SICE, corso Re Umberto 8 - Torino. Tel. 543.321.

TERRENO industriale in Settimo progetto approvato per capannone mq 2500 più palazzina uffici Tel. 841.838.

6000 mq terreno in Torino per la costruzione di 4 campi tennis con piscina annessi. Vendo Sa 512.977

5 Locali e negozi

offerte

AFFARE 537.421 vende libero adiacente via Madama Cristina negozio con due vetrine mq 100 circa L. 95 milioni.

AFFARE piazza M. Cristina mun negozio sole L. 45 milioni rendita annua di L. 4 milioni 800 mila. Tel. 0121 [illegible].

AFFITTASI Caserma Mina locale industriale h. 4,50 mq 500 più mq 200 uffici cabina elettrica riscaldamento. Tel. 510.341.

AFFITTASI Mirafiori Sud ufficio mq 60 L. 6000 al mq. Tel. 510.341.

AFFITTASI Settimo confine con Torino magazzino industriale mq 5000 più mq 13000 cortile. Tel. 510.341.

AFFITTASI zona corso Allamano locale industriale mq 1100 più mq 400 uffici e servizi più cortile mq 2500 3 carri ponte cabina elettrica. Tel. 510.341.

AFFITTASI zona corso Grosseto palazzina uffici mc 300 più seminterrato mq 120. Tel. 510.341.

AFFITTO Moncalieri capannone mq 2000 cielo ponte uffici servizi conto L. 7 milioni mese. Nazionarcasa 747.148.

BERNASCO zona industriale locale 1000 mq circa più 2 alloggi da ultimarsi più terreno. G.R. L'Immobiliare 320.524.

BOX doppio corso Peschiera 237 - Trattenni mq 40 adatto 2 auto camper o deposito L. 35 milioni. Tel. 533.434.

BOXES nuova costruzione in corso G. Cesare a rate L. 5 milioni più L. 281 mila mensili. Tel. 0121 789.50.

BRUINO zona Mirabilandia vendesi locale commerciale con 2 vetrine e locale sopratetto. G.R. L'Immobiliare 320.524.

CENTRO libero S. Donato locale adatto deposito o laboratorio mq 125, L. 60 milioni. Te. 501.291.

COLLEGNO via De Amicis locale uso magazzino mq 152 piano carrato L. 60 milioni. Tel. 741.2074.

CORSO Rosselli locale ad imbarcato libero mq 200 più piano terra mq 70 5 servizi no carrato. Immobile 788.953.

IBI vendo via Bampiona locali liberi piano rialzato 70 mq uso ufficio studio laboratorio. Tel. 447.5804.

LIBERO laboratorio mq 110 con ufficio e bagno, piano carrato indipendente, cortiletto privato, adatto tipografia. Riscaldamento centrale, via Mongrenero 160. Tel. 557.8956.

LOCALI Nichelino mq 100 grande passaggio ampie vetrine uso ufficio studio negozio affittasi. Tel. 041.838.

LUNGO Po Antonelli vendesi libero locale commerciale mq 600 più piano terra uffici e magazzini mq 200. Permute dilazioni. Tel. 505.348.

NEGOZIO via M. Ausiliatrice occupato mq 65 più scantinato mq 100 L. 33 milioni. Edicentro 501.717.

UFFICIO signorile vendesi piazza Solferino corso Re Umberto mq 400 circa immobiliari Associate 506.334.

VIA Martinetto piano terra libero 2 vani mq 60 adatto ufficio o magazzino G.R. L'Immobiliare 320.5421.

VIA San Massimo 43 affittasi piano terreno locali mq 300 uso negozi, camin di calcolo, laboratori, magazzini dotati di centrale elettrica autonoma, collegati con piano seminterrato di mq 600. Informare 55.17.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A. CERCASI giovani anche prima impiego ottima retribuzione dam tutto il giorno, via Barolo 6/b, tel. 650.3001.

PER Torino centralissimo ambosessi automunita per interessante proposta lavoro telefonare, p. bellezza moda tel. dalle 9680-316.552.

impiegati

ASSOCASA per potenziamento organico assume 2 venditori e 4 acquisitori/trici con o senza esperienza massima serietà. Ottimi inquadramento di legge più incentivi. Tel. 561.2720.

AZIENDA commerciale assume funzionario diplomato/a automuniti anche 1° impiego. Tel. 748.5802.

8 Rappresentanti

A 5 volenterosi ambosessi automuniti residenti provincia Torino Asti Alessandria Vercelli offresi L. 1.500.000 mensili per lavoro organizzato in ambiente dinamico e professionale avviamento. Tel. per appuntamento 0141 372.504.

10 Prestazioni consulenze

FINANZIARIA leader settore finanziamenti diretti 24 ore cerca brokers/agenti/segnalatori/trici introdotti zona Torino e provincia offrendo l'opportunità di operare con velocità e competitività. Scrivere Publicompass 2108 - Torino.

15 Autovetture

AUTOGRIP concessionaria Lancia vende: Thema 8'' '90 L. 19 milioni, Thema 8E '85 L. 16 milioni 500 mila, Thema 8E Turbo '90 21 milioni, Prisma D '88 8 milioni 900 mila, Delta HF Turbo '84 8 milioni 800 mila, Delta 1300 '83 7 milioni 500 mila, Delta 1600 '83 7 milioni 800 mila, Uno 60 SL '88 7 milioni 900 mila. Garanzia 12 mesi, facilitazioni di pagamento. Corso Giulio Cesare 334. Tel. 202.835.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo media oltredata massima valutazione. Corso Tortona 9, tel. 871.643.

BMW 524 T.D. 1986 full optionals in garanzia Bmw. Autocentauro vende permuta rateizza corso G. Cesare 304. Tel. 205.3321.

MERCEDES 250 D. 1986 full optionals in garanzia. Autocentauro vende permuta rateizza corso G. Cesare 304. Tel. 205.3321.

OSART AUTOMOBILI vende con fattura Thema IE turbo '86 full optionals unico proprietario perfette condizioni. Via Freyus 12 tel. 442.280 - 442.351.

OSART AUTOMOBILI vende Maserati biturbo 83-'85 causa nuova. Via Freyus 12 tel. 442.280 - 442.351.

OSART AUTOMOBILI vende Porsche 924 Turbo '80 unicoproprietario splendida. Via Freyus 12 tel. 442.280 - 442.351.

OSART AUTOMOBILI vende Volvo 760 GLE turbo diesel '85 e 740 diesel '84 ottime condizioni. Via Freyus 12 tel. 442.280 - 442.351.

PORSCHE 911 Targa Anni '88 full optionals garanzia vendo Fiorauto corso Turati 13 Torino. Tel. 505.585.

RANGE ROVER '82 full optionals in garanzia vende Fiorauto corso Turati 13 Torino tel. 505.355

SAAB 900 T8 e T16 '85/86 full optionals in garanzia vende Fiorauto corso Turati 13 Torino. Tel. 505.585.

SAAB 9000 T16 '85/86/87 full optionals in garanzia vende Fiorauto corso Turati 13 Torino tel. 505.585.

SAAB 9000 16 V. turbo 1988 full optionals in garanzia. Autocentauro vende permuta rateizza corso G. Cesare 304 Tel. 205.3321.

THEMA S.W. T.D. luglio '87 grigio scuro metallizzato accessoriato. Autocentauro vende permuta rateizza corso Giulio Cesare 304. Tel. 205.3321.

TOYOTA Hi-lux doppia cabina 5 posti 4 x4 vera superbolo diesel L. 29 milioni chiavi in mano. Concessionaria Toyota Lamborghini tel. 596.594.

VOLKSWAGEN Golf GTD '87 e '88, Passat Syncro '85. Tiauto corso Tortona 30 tel. 877.720 - 877.503

18 Acquisto alloggi

A.A.A. ACQUISTO pagando per contanti appartamenti liberi in Torino e cintura. Tel. 535.535.

ACCONTO immediato e saldo in breve tempo acquistiamo qualsiasi alloggio in Torino e cintura. Tel. 748.974.

ACQUISTASI alloggi signorili Crocetta centro precollina S. Rita Rienzi pagamento contanti Aurea 596.607.

ACQUISTASI alloggi 1/2/3 camere signorili servizi Torino prima cintura. Aurea 596.607 - 597.774.

ACQUISTASI attico stabile prevalentemente ad uso abitazione rilevando anche società Torino - provincia. Scrivere Publicompass 2115 - 10100 Torino.

ACQUISTO solo da privato 2/3 camere cucina tinello con ascensore zone S. Paolo Pozzo Strada. Tel. 596.520.

CAUSA trasferimento a Torino compro in contanti ingresso 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 936.113.

GIOVANI sposi ricercano libero alloggio 1/2 camere anche cucinino pagamento rapido. Tel. 535.936.

PRIVATO acquista appartamento zona Torino Rivoli o vicinanze purchè libero entro fine anno. Tel. 958.9345.

PROFESSIONISTA acquista 2/3 camere e servizi rapida definizione in contanti privatamente. Tel. 513.034. Ore ufficio.

PROFESSIONISTA cerca trasferimento cerca in Torino libero 2 camere tinello in casa bella. Tel. 481.114.

19 Vendita alloggi

A.A. CASACASE 513.915 libero Vanchiglia corso Regina recente soppalcato 2 camere bagno servizi mq 125.

A. PRONTOCASA libera corso Potenza ottimo in casa a 2 piani 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 788.846.

A. PRONTOCASA libero S. Donato terzo ascensore 2 camere cucina servizi ottimo mutuo 65%. Tel. 747.363.

ABBIAMO S. Salvario casa d'epoca alloggio signorile settimo 2 vani doppi servizi box doppio. Tel. 696.5000.

ADIACENTE piazza Statuto camera cucina bagno completo L. 29 milioni intermunerabile dilazionabili. Tel. 749.2248.

ADIACENTE via Cibrario libero case recente 2 camere tinello cucinino bagno piano rialzato. Tel. 561.008.

ADIACENTE via Garibaldi casa del 700 tutta ristrutturata appartamento riscaldamento centrale soggiorno camera letto cucina ingresso bagno. Tel. 557.8956.

ADIACENZE piazza Bengasi (via Tobelli) libero camera tinello cucinino bagno stabile recente. Tel. 545.570.

ADIACENZE piazza Statuto (corso P. Eugenio) libero 120 mq salone 2 camere cucina bagno 2° piano. Tel. 545.570.

ADIACENZE via G. Reni (via Veglia) libero dicembre 1 camera tinello cucinino servizi mq 55. Tel. 781.073.

ADIACENZE via Nizza ingresso 3 camere cucina bagno semiaccessoriato, mutuo e dilazioni. Tel. 503.232.

AFFARE 537.421 libero adiacente corso XI Febbraio 2 camere cucina terzo bagno. Sufficiente minimo anticipo.

AFFARE 537.421 vende libero adiacente corso Garda camera cucina angolo cottura bagno L. 27 milioni rateali.

AFFARE centrale via Milano bella casa d'epoca mq 120 L. 65 milioni occupato vendesi Consulcasa. Tel. 740.662.

AFFARE centrale via Milano in bella casa d'epoca mq 120 L. 65 milioni occupato vendesi. Consulcasa tel. 740.662.

AFFARE libero largo Borgaro ingresso 2 camere ampia cucina servizi cantina L. 64 milioni. Multicasa 534.124.

ALLA Sa 513.977 Rivoli centro alloggi in fabbrica salone 2-3 camere cucina, signorile costruzione.

ALLA Sa 532.000 alloggi consegna luglio '90 signorili 2-3 camere tinello box auto Borgo Vittoria. Stecca casa.

ALLOGGIO libero (zona Aurora via Giaveno): 3 camere tinello cucinino cantina soffitta servizi. Capello 566.014.

ALPIGNANO portone di villa intimigliare signorile salone cucina 2 camere doppi servizi autorimessa termo. Tel. 907.0423.

ALPIGNANO
vendesi ultime villette e schiera in costruzione prezzo interessante. Tel. 280.301

AMICACASA 334.606 libero adiacente corso Peschiera signorile 5° piano ampi terrazzini 2 camere tinello.

AMICACASA 336.617 libero Borgo Vittoria 8° piano panoramico ennesima camera tinello L. 62 milioni rateali.

ANNA MESSINA 506.068 corso Raffaello da ristrutturare in stabile d'epoca salone piano 3 camere cucina 2 bagni.

ANNA MESSINA 506.606 S. Salvario locanda signorile soggiorno camera tinello cucinino bagno.

ARTISTICA libertà indipendenza, piazza Rivoli 3 camere bagno senza giardino completamente ristrutturata L. 73 milioni. Tel. 557.8956.

ASSOCASA corso Palermo ingresso camera tinello cucina bagno piano alto terme ascensore. Tel. 531.735.

ASSOCASA Madonna di Campagna ingresso 3 camere soggiorno cucina e bagno mutuo 70%. Tel. 531.735.

ASSOCASA via S. Quintino privato corso Re Umberto ingresso camera soggiorno bagno mutuo 70%. Tel. 531.153.

ATTICO corso Rosselli libero sala camera cucina bagno terrazzo ascensore terme L. 135 milioni. Stern 445.460.

ATTICO libero via De Sanctis 2 camere tinello cucinino servizi L. 135 milioni verde Centro tel. 749.2823.

ATTICO prestigioso corso U. Sovietica salone camera letto cucina tinello ripostiglio grande terrazzo. Tel. 612.642.

ATTICO via Cherubini libero signorile camera tinello cucinino bagno terrazzo terme ascensore. Galm 445.460.

A Volvera recente libero in palazzina mq 95 vendesi L. 75 milioni mezzo mutuo. Tel. 749.862 Consulcasa.

A 18 km da Torino villa totalmente ristrutturata 240 mq comoda servizi ottima finiture Stalcase vende. Tel. 380.424.

BARRIERA di Milano libero ristrutturato 2 camere cucina bagno riscaldamento autonomo piccola lavanderia. G.R. L'Immobiliare 320.524 - 329.0421.

BENECASA service 532.773 Mirafiori (via Candiolo) libero luminoso 3 camere cucina bagno posto auto mq 110.

BENECASA service 588.213 San Paolo libero ristrutturato 2 camere cucina servizi mq 70 L. 77 milioni.

BERTOLLA libero recente soggiorno pranzo 3 camere biservizi giardino privato box e posto auto. G.R. L'Immobiliare 011 320.524 - 329.0421.

CASABIANCA libero Alpignano salone/no 2 camere doppi servizi box L. 118 milioni mezzo mutuo. Tel. 631.006.

CASABIANCA libero centrale alloggio ristrutturato ottimo biservizi doppi ingressi 120 mq. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero ottimo soleggiato living camera cucina servizi zona piazza Rivoli L. 68 milioni. Tel. 531.310.

(continua)

AL **MARIAVITTORIA**
INFORMATICA = IMPIEGO SICURO

FREQUENTANDO UN NOSTRO CORSO PER OPERATORE O PROGRAMMATORE DI CALCOLATORE ELETTRONICO, UN CORSO SERIO PER CHI, CON PROFESSIONALITÀ, VUOLE COSTRUIRSI UNA SOLIDA BASE DI LAVORO E REALI POSSIBILITÀ DI CARRIERA. CORSI DIURNI E SERALI DELLA DURATA DI CINQUE E NOVE MESI, SVOLTI SU APPARECCHIATURE IBM E AFFIDATI PER L'INSEGNAMENTO A QUALIFICATI PROFESSIONISTI DEL SETTORE.

INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI: ISTITUTO MARIA VITTORIA
PIAZZA VITTORIO VENETO 13 - TEL. 889968 - 889870
I corsi sono in corso d'atto nella Regione Piemonte

SERVIZI SRL **FINTIME**

Mutui per liquidità senza cambiali con rimborsi sino a 72 mesi
Finanziamenti a tassi bancari da 6 a 48 mesi
Nessuna spesa anticipata
Mutui per acquisto casa fino a 15 anni.
Via Sacchi 58 - 10128 TORINO
Tel. 011/594.760 - 011/598.916 - 011/599.862 - 011/596.046

Alessandria, sapore di povertà dietro una vetrina luccicante

Nel solo capoluogo oltre cinquanta barboni non sanno dove andare a dormire la notte. Troppi i record negativi. Crescono le richieste di aiuti

ALESSANDRIA ● Il quarantesimo posto nella graduatoria della consistenza dei depositi delle Casse di Risparmio in Italia, una percentuale di popolazione impiegata nel terziario che si avvicina ai livelli del Nord Europa e nel contempo una percentuale di lavoratori agricoli tra i più bassi nel nostro Paese; a 13 chilometri dal capoluogo, Valenza brilla nella lavorazione dell'oro e nell'artigianato orafo di qualità ed è uno dei poli più importanti e ricchi del mondo.

Eppure non è tutto oro ciò che luccica e Alessandria non fa eccezione: una cinquantina di barboni gira per le sue strade, il Comune non riesce a soddisfare le domande di appartamenti ad affitto controllato, mancano comunità alloggio per i giovani, il numero dei drogati e degli alcolizzati è in crescita e per questi ultimi non esistono strutture di recupero.

Inoltre le richieste di aiuto agli enti benefici, dalla San Vincenzo alle comunità parrocchiali e religiose, sono sempre numerose, le domande per accedere alle case protette per anziani sono molto superiori alla ricettività.

Mancano soprattutto istituti maschili di ricovero per anziani non autosufficienti.

L'economia alessandrina mostra segni di stanchezza: anche se da due anni le ore di cassa integrazione guadagni per operai dell'industria non aumentano e se sale la domanda di personale altamente specializzato, tuttavia molte imprese commerciali e artigiane chiudono i battenti ed aumenta la percentuale dei protesti e dei fallimenti. Sul versante demografico, la popolazione ultrasessantenne ha ormai raggiunto la provincia livelli record (26 per cento) mentre solo il 19 per cento ha meno di 20 anni.

L'andamento demografico dell'Alessandrino conferma l'invecchiamento della popolazione e la conseguente decadenza socio-economica: nel 1988 il tasso di natalità è stato di sei nati ogni mille abitanti, fra i più bassi d'Europa, e quello di mortalità del 14,7 per mille. Sessanta Comuni su 190 hanno meno di 500 abitanti, solo otto ne hanno da 3000 a 5000 e sei da 10.000 a 50.000.

La provincia perde più di 4000 abitanti l'anno e il suo capoluogo dai 700 ai 900. Tortona, Ovada e Casale Monferrato vedono ogni anno dallo 0,60 allo 0,25 per cento degli abitanti: i giovani se ne vanno, Alessandria non è più una città dove conviene immigrare. Viene perciò il dubbio che il settore terziario nell'Alessandrino non sia rappresentato da attività di servizi avanzati quanto piuttosto da «polverizzazione amministrativa» e da un'eccessiva presenza di piccole imprese commerciali (negozietti all'orlo del fallimento, supermercati). Anche per quanto riguarda «l'indice di felicità» non c'è da stare allegri. Secondo l'Istat i «mandrogni» sono in media europea per numero di telefoni ogni tot abitanti, risparmiano 250.000 lire al mese pro capite, godono di una vita media dai 73 ai 78 anni ma non sanno dove andare la sera; i servizi pubblici di trasporto sono lenti e scomodi, i turisti non passano di qui, le strutture a favore degli anziani si limitano a un paio di piste da ballo gestite dal Comune e aperte solo il pomeriggio.

La noia che attanaglia l'anziano alessandrino tocca pure gli adolescenti. Da un questionario distribuito a mille studenti delle medie si apprende che la domenica o si rimane a casa o si va in parrocchia e in giro per la città o al cinema. Si esce prevalentemente dalle 14 alle 20, raramente dopo cena, gli amici si vedono poche volte.

Un altro elemento che fa pensare ad un benessere solo apparente è dato dall'aumento delle adesioni ai sindacati pensionati, tanto che Cgil-Cis-Uil pensano di consolidare la rete di presenze e di servizi sul territorio soprattutto per aiutare le migliaia di anziani che con la pensione minima hanno condizioni di vita da sottosviluppo.

Alessandria. Un barbone mangia in una via del centro

L' ex ente comunale di assistenza ha chiuso il ricovero notturno per barboni per costruirne, chissà quando, uno nuovo: nel frattempo decine di *clochards* dormono sotto i ponti o negli androni dei portoni e la mensa comunale cucina un centinaio di pasti anche per pensionati che un tetto ce l'hanno ma, pagando l'affitto, non sanno combinare il pranzo con la cena.

Il centenario istituto «Michel» ospita 500-600 donne sole, abbandonate dalle famiglie o svantaggiate: ma alcune centinaia di anziani maschi nelle stesse condizioni non sanno dove andare perché non esiste un'analoga struttura per loro. Diventare vecchi ad Alessandria è quindi più duro per un uomo che per una donna.

Infine c'è la povertà di chi non riesce a raggiungere un livello di vita dignitoso, quello che la Costituzione dovrebbe garantire: 20.000 sono gli iscritti all'ufficio di collocamento (per lo più giovani e fra essi soprattutto donne) in cerca di una prima o di una seconda occupazione.

E ancora: decine di persone hanno familiari detenuti, decine i ragazzi in cerca di affidamento familiare, un centinaio i suicidi all'anno (una percentuale fra le più alte in Italia), criminalità giovanile in forte aumento (50 minori con azione penale in corso ogni 10.000 abitanti), 15 bambini sotto i morti ogni mille (12,5 in Piemonte), 10 bambini deceduti entro il primo anno di vita in provincia (8,5 in regione) completano il quadro della povertà.

Sandro Buoro

NOTIZIE

Simulano rapimento era una fuga d'amore

NAPOLI ● Per coprire una fuga d'amore hanno simulato un sequestro di persona: Giovanni Mastellone, di 45 anni, un commerciante napoletano, e la sua giovane segretaria, Rosalba De Filippis, di 19, sono stati denunciati dai carabinieri per simulazione di reato. La verità è venuta a galla dopo una notte di inutili ricerche partite dalla denuncia del padre della ragazza, Ugo, un impiegato del comune di Napoli. In casa De Filippis, nel quartiere Vomero, nella zona collinare della città, erano giunte tre telefonate con le quali i «rapitori» comunicavano ai genitori, allarmati dal mancato rientro dal lavoro della figlia, che Rosalba era nelle loro mani. Le tracce della ragazza si fermavano nelle vicinanze della sua abitazione dove era stata accompagnata dal principale, come egli stesso ha poi confermato agli investigatori. Ma alcune ore più tardi anche il commerciante, titolare di una concessionaria di registratori di cassa, sposato e da alcuni mesi separato, è scomparso nel nulla. Ciò ha dato il via ai primi sospetti e ieri mattina l'uomo, che si era presentato regolarmente in negozio, è stato bloccato dai carabinieri e ha finito con il confessare.

Novara, donna muore in incidente

VERBANIA ● Enrica Casarotti, 35 anni, di Pettenasco, è morta ieri in un incidente stradale avvenuto nei pressi di Casale Corte Cerro. La donna viaggiava su una «Golf» guidata dal marito, Mario Manini, 40 anni. All'incrocio tra la statale per il lago d'Orta e la strada provinciale per Corte Cerro la vettura si è scontrata con un autocarro condotto da Severino Galimberti, 38 anni, di Quarna Sotto. La Casarotti, gravemente ferita, è morta durante il trasporto all'ospedale. Il marito se l'è cavata con qualche contusione, mentre è rimasto illeso Galimberti.

Raoul Casadei rinviato a giudizio

ALBA ● Raoul Casadei, il musicista di Cesenatico (Forlì) noto come il «re del liscio», è stato rinviato a giudizio davanti al tribunale di Alba per diffamazione a mezzo stampa. A querelarlo è stato un altro personaggio del mondo della canzone, Giancarlo Casadei, di Forlì, che ha ritenuto offensive alcune dichiarazioni contenute in un'intervista rilasciata nel giugno scorso dal «re del liscio». Quest'ultimo avrebbe espresso opinioni poco lusinghiere sulla professionalità del suo omonimo. Il processo sarà celebrato ad Alba in quanto l'intervista apparve sul settimanale «Famiglia Cristiana», che si stampa nella cittadina piemontese.

Eroina in distributore di carburante

SIRACUSA ● Nell'ambito di una operazione disposta dalla questura di Siracusa per la prevenzione e la repressione del crimine, la polizia ad Augusta ha scoperto nei locali di un distributore di carburante 34 «dosi» di eroina e 50 grammi di cocaina. Gli agenti hanno anche trovato una divisa del corpo delle guardie di custodia e un'altra della polizia di Stato. Gli investigatori, che hanno anche identificato alcuni pregiudicati ritenuti spacciatori di stupefacenti, stanno adesso accertando da chi sia gestita la pompa di benzina.

Gli imputati sono 254: molti i capi storici. Saranno processati in due tronconi

Carmela Cadeddu

Nadia Ponti

Patrizio Peci

Mauro Curinga

PROCESSO A ROMA

I protagonisti degli anni di piombo tornano in aula (tanti i torinesi)

ROMA ● Terroristi, ex terroristi, fiancheggiatori o gente che, in qualche modo, si è trovata ai margini delle Brigate rosse compare alla sbarra, davanti ai giudici della Corte d'Assise di Roma, per rispondere dell'accusa di «insurrezione armata contro i poteri dello Stato». Dovevano essere 430 che sono effettivamente troppi per qualunque maxi-processo per cui i magistrati hanno deciso di dividere il procedimento in due: 254 vengono giudicati a partire da oggi e gli altri faranno parte di un altro processo che non ha ancora una data d'inizio.

L'istruttoria ha voluto che finissero sotto processo per «insurrezione» tutti coloro che in un modo o nell'altro sono stati inquisiti per reati legati agli «anni di piombo». Resti per ognuno dei quali ci sono già stati dei processi finiti con sentenze di condanna o di proscioglimento. Chi ha pagato i suoi errori con pochi mesi di carcere rischia l'ergastolo perché l'«insurrezione» è punita con il carcere a vita e chi per colpe più gravi ha già da scontare l'ergastolo rischia di prendersene un altro.

Ci sono i capi storici: Renato Curcio e Barbara Balzerani, Corrado Alunni, Valerio Morucci e Adriana Faranda, Prospero Gallinari che ha sparato ad Aldo Moro, Bruno Seghetti e Giovanni Senzani.

E ci sono gli uomini delle «colonne» delle brigate rosse (con un piccolo esercito di avvocati subalpini che li difendono): quelli della prima ora che non hanno ammazzato nessuno come Alfredo Buonavita di Borgomanero e Antonio Savino di Romagnano Sesia e quelli del 1977-1982 che, invece, hanno dato la parola alle armi. E, dunque, il pentitissimo Patrizio Peci, Vincenzo Acella, Silvia Arancio, Giorgio Battagin, Pier Luigi Bolognini, Nadia Ponti «la donna della Nagant», Vincenzo Guagliardo, Cristoforo Piancone ferito nell'agguato che è costato la vita alla guardia del carcere Lorenzo Cotugno, Rocco Micaletto e Raffaele Fiore che facevano parte del «gruppo di fuoco» responsabili di aver ammazzato il vicedirettore de La Stampa Carlo Casalegno.

E' un elenco che sembrerebbe infinito. Parecchi personaggi si riconoscono perché richiamano alla memoria il tempo del terrorismo ma altri sono, certo, meno famosi perché l'ideologia della rivoluzione armata hanno condiviso senza poter fare granché. Ma parecchi sono i fratelli, le sorelle, gli amici e le fidanzate che hanno solidarizzato con le persone del cuore più che con i problemi politici: Franco Sanna laureo in economia e studio da professoressa che avrebbe favorito l'acquisto di un alloggio da utilizzare come «covo», Luca Nicolotti, Franco Mattacchini, Franco Caralli di Occhieppo, Giuseppe e Nicola D'Amore, Angela e Lino Vai di Collegno, Antonio Delfino di Moncalieri, Giuseppe e Maria Carmela De Cecco, Mario Frecasso.

Maria Rosario Roppoli era la fidanzata di Patrizio Peci, Adriana Carnisi era l'insegnante del Politecnico che finì in carcere per dei documenti che le trovarono nella borsetta, Giuliano Naria è diventato un «caso» molto tempo dopo l'arresto quando si ammalò in carcere e si mobilitò una campagna di solidarietà in suo favore. Era accusato di aver deciso il procuratore della Repubblica di Genova Francesco Coco ma venne assolto in Corte d'Assise, tornò in libertà, scrisse un libro di ricordi del tempo del carcere.

Il processo comincia in un clima di imbarazzo. Imbarazzo teorico, innanzi tutto. Come è possibile — si chiedono i giuristi — che una persona già processata e condannata debba subire un altro processo e un'altra condanna per gli stessi motivi? Sembra un'aberrazione giudiziaria proprio nella patria del diritto romano che è stato costruito badando alle garanzie dell'individuo.

Ma l'imbarazzo è anche più generalmente politico. Se i giudici della Corte d'Assise di Roma condannano gli imputati finiscono per attribuire loro la patente di organizzatori di un «partito armato» cosa che era stata loro sempre negata. E quelli alla sbarra che, adesso, non coltivano più velleità rivoluzionarie per difendersi hanno la sola possibilità di rovesciare il loro fallimento.

Il processo sente il fiato del tempo. E' nato quando nelle carceri cominciavano a parlare i primi pentiti ma fuori si continuava a sparare. La minaccia dell'ergastolo per il più insignificante dei fiancheggiatori doveva essere un deterrente. Ma si è arrivati a giudizio adesso con un terrorismo che se non è proprio sconfitto è certo piegato.

Lorenzo Del Boca

Maria Rosaria Roppoli

DA CUNEO

Lettera sugli estrogeni

Egregio Direttore,

le scrivo a nome e per conto del sig. Risso Franco, allevatore di bestiame, residente a Saluzzo, in relazione all'articolo comparso sul giornale da lei diretto (n. 45 del 24 febbraio 1989) per precisare quanto segue: il Risso non ha ricevuto comunicazione giudiziaria; nella sua stalla non sono stati rinvenuti né medicinali di contrabbando, né farmaci proibiti; nessuno può affermare che i suoi animali siano stati allevati con estrogeni in quanto l'esito delle analisi effettuate sul sangue prelevato dai vitelli del suo allevamento non è ancora noto; pertanto l'affermazione contenuta nell'articolo in questione circa il fatto che i primi sei esami effettuati dall'Istituto Zooprofilattico di Torino avrebbero dato esito positivo non può essere considerato attendibile.

Inoltre il contesto dell'articolo e soprattutto il titolo nel quale non solo si afferma «sotto sequestro 254 bovini allevati con sostanze proibite» ma si fa riferimento al «caso Damiano» suona gravemente diffamatorio e lesivo dell'onorabilità del Risso.

La invito pertanto a pubblicare la presente lettera, ai sensi dell'art. 8 della Legge sulla stampa.

avv. Franco Manzola

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Previati
di anni 58
Ne danno il triste annuncio i figli **Renato** con la moglie **Ida** e la figlia **Rita**, il figlio **Flavio** con la moglie **Amalia** e la figlia **Nadia**, il figlio **Ferruccio** con la moglie **Rita** e le figlie **Marina** e **Elisabetta**, il figlio **Arturo** con la moglie **Maria** e la figlia **Maura**, la figlia **Annamaria** e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 1° marzo alle ore 14.30 con partenza dall'ospedale Valdese di Pomaretto. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Perosa Argentina**, 1° marzo 1989

I **centralinisti** della **Stampa** partecipano al lutto dell'amico Ferruccio e famiglia.

Dopo lunga malattia è mancata la nostra cara mamma
Giulia Scipioni ved. Rizzi
Addolorati lo annunciano Aglia, figlia, nuora, generi, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 2 ore 10 partendo da via Bezzan 12. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 28 febbraio 1989

NOEMA, da **Carla** e **Riccardo** sono spiacenti ricordare.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari
Agostino Abelo
Ardiano FIAT
anni 55
Lo annunciano la moglie **Rina Capo**, la sorella **Elena**, i nipoti **Agostino** di Venuto con **Vincenzina** e **Paola**, **Vincenzo Dellippi** con **Luisa** e **Beppe**, la cognata **Mariuccia Calvo**. Un particolare ringraziamento al Dott. Luigi Bono e Sebastiano Parola per le cure prestate. Funerali giovedì 2 ore 11.45 nella Parrocchia La Speranza, non fiori ma offerta per la ricerca sul cancro. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 27 febbraio 1989

Presidente, **Consiglio di Presidenza**, **Direttore** e **Collaboratori** tutti della **Stanimac ente federato Uil** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del sig.
Agostino Abelo
— **Torino**, 1° marzo 1989

Serenamente è mancata
Margherita Mattea ved. Garrone
anni 91
La piangono i figli **Angelo**, **Umberto**, nipote **Luisa**, con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali giovedì 2 marzo alle ore 11.45 nella Cappella dell'Ospedale S. Giovanni Bosco (Largo Ottavio). S. Rosario mercoledì 1° marzo ore 20.30 nella Parrocchia di San Giuseppe Cottolengo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 28 febbraio 1989

Zia, cugini **Matteo**, **Bruno**, **Carla**, **Barbara** vivamente partecipano.

Cristianamente è mancata
Emilia Caudana ved. Gandiglio
Ne danno il triste annuncio figli, generi, **Fulvia** e **Monica**, sorella, fratelli, cognati, nipoti. Funerali giovedì 2 marzo ore 8.15 partendo dall'ospedale Molinette via Santena per la parrocchia di S. Pietro in Vincoli, Moncenisio di Moncalieri.
— **Torino**, 1° marzo 1989

E' mancato in Santa Corona
Giacomo del Zotto
anni 58
Lo annunciano la mamma, la moglie e parenti. I funerali in forma civile mercoledì 1° marzo ore 11, per il Cimitero di Borgaretto S. Spirito.
— **Pietra Ligure**, 27 febbraio 1989

E' mancato
Carlo Dalma
L'annunciano sorelle, cognata, nipoti e parenti tutti. Funerali in Pianezza mercoledì 1° marzo alle ore 15 partendo dall'abitazione di piazza Cavour 6.
— **Pianezza**, 28 febbraio 1989

Dopo lunga malattia è mancato
Gregorio Gjerga
Addolorati lo annunciano il fratello, **Nuish**, la moglie **Ida**, l'amico nipote **Giorgio**. Un ringraziamento sentito ai medici e personale della Divisione Medicina II Ospedale MaurizIano. I funerali avranno luogo giovedì 2 marzo ore 10 dall'Ospedale MaurizIano.
— **Torino**, 27 febbraio 1989

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Gregorio Bosco
maestro del lavoro
Ne danno il doloroso annuncio le figlie: **Annamaria**, **Marinella**, con **Egidio** ed i nipoti **Mara**, **Luca**, parenti tutti. Funerali oggi ore 11.45 nella Parrocchia Pozzo Strada. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 1° marzo 1989

Amministratori, **maestranze**, **impiegati** della **Ortolano S.P.A.** partecipano al lutto della signorina Annamaria Bosco per la perdita del caro **PAPA'**

Ortolano e **Ravazzolo** con famiglie partecipano con vivo rimpianto al dolore della signorina Annamaria Bosco per la perdita del caro **PAPA'**

Si stringono affettuosamente ad Annamaria nel ricordo del **PAPA'**
Silvia Ortolano
Maurizio Capello
Franca Bardelli
Antonella Bizzarro
Anna Bertei
Antonella Guerrieri
Vera Luera
Lucilla Visconti
Gianpiero Degesta
Giancarlo Luera
Roberto Chiarlo

La cognata **Giovanna Matteo** ved. **Bosco** con **Marisa**, **Michel** e **Alberto** partecipano commossi al dolore di Annamaria e Marinella.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Pietro Comoglio
ex ferroviere Cirié Lanzo
Lo annunciano la moglie **Virginia**, il figlio **Alberto**, la nuora **Luciana**, i nipoti **Andrea** e **Stefano**. Funerali domani giovedì 2 ore 8.15 parrocchia San Giuseppe Cafasso. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 1° marzo 1989

Improvvisamente è mancata
Annunziata Fallatti ved. Tarditi
Addolorati lo annunciano il figlio **Giorgio** con la moglie **Tea**, i nipoti **Piero**, **Carletto**, e **Stefano**. Funerali oggi ore 9.45 nella Cappella dell'ospedale MaurizIano.
— **Torino**, 27 febbraio 1989

Ilde ed **Adalberto Malesci** affettuosamente vicini a Tea e Giorgio.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Alfonso Boggo
di anni 45
Ne danno l'annuncio il padre **Ugo**, **Paola** e i parenti tutti. I funerali in Rivoli il 2 marzo alle ore 14 presso la parrocchia Santa Maria della Stella.
— **Rivoli**, 1 marzo 1989

Eugenia, **Mariangela**, **Anna** e **Chiara Tonini Bossi** piangono l'amico **ALFONSO**.

L'**Associazione Museo dell'Agricoltura del Piemonte** ricorda con affetto e stima il
prof. Alfonso Boggo
— **Torino**, 28 febbraio 1989

Il reparto di **Parodontologia** è affettuosamente vicino ai colli. Moreno Nervicini per la scomparsa della mamma
Silvia Porporato
— **Torino**, 1° marzo 1989

Ci ha lasciati
Stefano Pigia
A funerali avvenuti lo annunciano la moglie, il figlio e i parenti.
— **Arena**, 28 febbraio 1989

(Continua a pag. 8)

da

Borbonese

un dolce Inverno

Torino Via Mercanti, 16

Torino - Milano - Singapore - Tokio

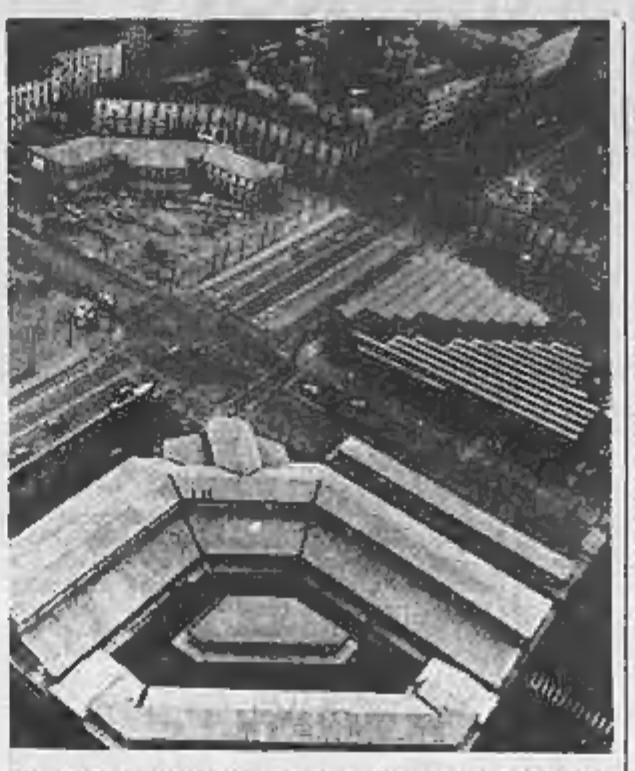
DIMENSIONE 4 - SEGNO & PROGETTO - TORINO

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10136 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

SOTTOPASSO
Ieri l'opposizione ha chiesto le delibere sul metrò. Le avrà oggi

LO SCONTRO
La sinistra lascia il Consiglio. La maggioranza (col msi) prosegue i lavori

La Venchi Unica ospiterà case, hotel e centri commerciali


Porta Palazzo continua a essere il quadrato su cui i politici si dividono

Pci e sindaco sul ring Il match non è concluso

Oggi i consiglieri comunali riceveranno tutti i documenti sul sottopasso approvati dalla giunta. «*Lunedì saranno portati in aula eventualmente corredati da ulteriori delibere se saranno assunte in questi giorni*». Le dichiarazioni del sindaco Mario Magnani Noya, fatte ieri sera dopo un'interruzione del consiglio in cui è stata riunita la giunta, non hanno appagato «*il diritto di conoscere*» dei consiglieri d'opposizione, in particolare di quelli del pci, della sinistra indipendente e dei due rappresentanti della lista verde e di democrazia proletaria, i quali, avendo chiesto inutilmente di poter aver tutto il materiale già durante la seduta, hanno abbandonato la sala rossa.

E' stata come l'uscita da un ring. Il capogruppo pci, Carpanini, aveva l'aria soddisfatta di chi le aveva date. Tante, tutte nei confronti di Magnani Noya, come presidente dell'assemblea, oltre che di sindaco.

In aula, i 35 consiglieri di maggioranza non bastavano a garantire il numero legale e quindi il proseguimento dei lavori. A evitare il suono del gong (la campana che dichiara chiuso un match) sono stati i 4 missini. In precedenza il vicecapogruppo del msi Antinoro aveva auspicato che la giunta avesse la sensibilità di accogliere le richieste delle opposizioni circa il diritto di conoscere le delibere, aveva anche invitato il sindaco a prendere atto delle dichiarazioni fatte da consiglieri di maggioranza contrastanti quelle di assessori: «*Sofolga la giunta*».

Il match è proseguito senza gli avversari di sinistra. Il sindaco ha letto l'ordine del giorno: una sfilza di delibere provenienti dalle commissioni. Alcuni consiglieri di maggioranza non erano favorevoli al proseguimento dei lavori (la socialista Tessore è uscita anzitempo), ma Marin Magnani Noya era reduce da un attacco pesante e continuo dai banchi comunisti per porsi nel ruolo... dell'arbitro. «*E poi questo pci che lascia l'aula..., sa a che cosa va incontro*».

La maggioranza ha approvato, tra l'altro, il piano particolareggiato per la Venchi Unica (l'assessore Zanetta, ieri, in giunta aveva portato anche la delibera per la costruzione nella zona dell'hotel della Città), il parcheggio pluripiano dell'aeroporto, la sistemazione a parcheggio di piazza Vittorio Veneto, il bilancio di previsione per l'usl che supera i 1300 miliardi, e consistenti impegni di spesa per spettacoli estivi, per il Teatro Stabile.

Per l'opposizione di sinistra, però, il grande match è sull'Emmeti-giunta, sulla concessione affidata a Fiat-Ansaldo senza avere ancora il progetto esecutivo, e comunque sulla base di prezziari contestati, con oneri di concessione ritenuti onerosi. Un lavoro che Carpanini, Tartaglia e Laganá ritengono non si farà mai. Il comunista Grosso ha parlato di procedure da parte della giunta che calpestano i diritti dei consiglieri comunali. Gli argomenti hanno aperto un varco tra i socialisti, gli interventi del capogruppo Presi e del capodelegazione Marasso hanno consigliato il sindaco di fare un passo indietro.

Luciano Borghesan

PORTA NUOVA

Sul treno per Napoli stamattina c'era un solo argomento di conversazione

Vagone ristorante? Grazie, ma per ora no

Ore 8,30, da Porta Nuova parte il treno per Napoli

Da Torino non ne partono: per questo l'inchiesta non ha toccato Porta Nuova. Il ristorante per Napoli viene agganciato a Genova

Sul treno, il Torino-Roma-Napoli partito alle 8,30 dalla stazione di Porta Nuova, l'argomento è d'obbligo. Quasi tutti i viaggiatori hanno il giornale aperto sulle ginocchia, negli scompartimenti si parla d'altro: «*Lo dicevo che prima o poi sarebbe scoppiato il bubbone. Io ho messo piede una volta nel vagone ristorante e ho giurato che non ci sarei tornato mai più!*».

Sulle prime pagine campeggiano i titoloni del nuovo scandalo all'italiana: «Sequestrati i pasti serviti sui treni». Oppure «Cibo preparato in cucine sporche e infestate dai topi».

A Torino l'inchiesta dei carabinieri non è arrivata perché la stazione è di «transito» dal punto di vista delle ferrovie italiane e della compagnia dei *Wagons Lits* che gestisce il servizio di ristoro sui vagoni. La stazione di Porta Nuova non è insomma di base per i vagoni ristoranti, e non ci sono strutture per preparare o conservare le confezioni precotte. A riprova, per il convoglio Torino-Roma-Napoli il vagone ristorante è aggiunto solo a Genova.

E' sufficiente effettuare un rapido giro sulle carrozze per sentirne di tutti i colori sulla qualità del cibo servito sui vagoni ristoranti. Sembra che gli italiani siano specialisti in «mugugno» e proteste.

Nello scompartimento, commentando i titoli dei quotidiani

La denuncia più circostanziata viene da Pina Micali, diretta a Napoli: «*Per carità! Viaggio molto in treno, ma è da tempo che giro al largo dai vagoni ristoranti. Lei ha mai visto le confezioni che servono? Hanno un aspetto così poco invitante. E poi l'odore che emanano. Una volta ci ho provato, ma alla fine non ho neanche assaggiato quel cibo. Adesso al massimo mi alzo per fare quattro passi e vado al vagone ristorante tanto per bere un'acqua minerale. Nulla più*».

Un altro viaggiatore, Pasquale Turrisi, anche lui diretto a Napoli, fa un'osservazione che trova tutti consenzienti: «*Il vero scandalo è che questa vicenda dei pasti scadenti per qualità e confezionati in locali in condizioni igieniche da brivido venga fuori solo adesso, dopo una perquisizione dei carabinieri. Voglio dire: non dovrebbero esserci dei controlli periodici? Come mai la storia non è venuta alla luce prima? Da quel che leggo sul giornale è da anni che si attenta alla salute pubblica preparando i pasti in stanzoni fatiscenti con apparecchiature arrugginite. Perché non si fa un'altra inchiesta per capire come mai sono sempre mancati controlli sistematici? Chissà, forse può venir fuori un'altra storia di "interessi comuni" o di tangenti?*».

E i viaggiatori che non scendono a Genova o La Spezia e proseguono sino a Roma e Napoli oggi andranno a consumare il pasto sul vagone ristorante? Non c'è bisogno di attendere la risposta, basta osservare le facce. Per qualche tempo i camerieri sui treni a lunga percorrenza non saranno granché impegnati.

TV PRIVATE

«Gli inglesi non vogliono lo strip? E io glielo spedisco via satellite»

Il tanto deprecato «*spogliarello delle casalinghe*» — ideato e nato a Torino — e che per molti inglesi è sinonimo di televisione italiana — potrebbe diventare realtà, su vasta scala, proprio in Inghilterra. «Orsnic» ancora una volta ad un torinese: Antonio Ranieri, 45 anni, cantante e presentatore. A «Rete Mia», emittente con sede a Lucca, ogni martedì, dalle 20,30 alle 22,30, propone «Casinò Casinò». Show di cui è coproduttore, regista e conduttore con giochi, canzoni e varietà, inclusa pure una partita di strip poker con il pubblico.

Il «guaio», se così possiamo definirlo, deriva dal fatto che dal 1° dicembre scorso l'emittente italiana ha iniziato un'esperienza a livello europeo nel campo della TV via satellite, trasmettendo il «meglio» della sua programmazione sul «Super Channel». Un approccio per il momento sperimentale quello della televisione italiana, della durata di un anno: ogni notte, dalle 2 alle 6, viene messa in onda una scelta della programmazione giornaliera con lo scopo dichiarato di far conoscere cultura, spettacolo e informazione italiana.

Antonio Ranieri con le ragazze del suo spettacolo

Ma a settembre, con il lancio di un secondo satellite, le ore di trasmissione e diffusione dovrebbero aumentare. Alla «cultura» si aggiunge lo spogliarello e tanto basta per attizzare nuove polemiche e interrogativi Oltremanica, in un Paese che ritiene di avere la più bella, seria, informata televisione del mondo. Oltretutto sul tema sesso e violenza in tv la Gran Bretagna si è interrogata per mesi, criticando i nostri programmi e quelli di altre nazioni, stilando infine un codice di comportamento.

«*Non capisco il perché di tanto clamore* — dice sorridendo Ranieri, "colpevole" del vespaio scatenato dal programma a luci rosa —. *Oltretutto è una trasmissione che va ormai in onda da 14 settimane in tutta Europa, Inghilterra compresa. Partendo proprio da Londra e diffondendosi più cavo ed etere anche in Paesi dell'Est (Ungheria, Bulgaria), dove di italiani ce ne sono parecchi. Gli inglesi però non citano questo fatto e pensano solo al "pericolo sesso". Ma questi signori che si spaventano tanto e parlano di moralità da difendere, non dimenticano forse che sui loro quotidiani, in terza pagina, mettono tutti i giorni una ragazza nuda che chiamano "page three girl cover"? E allora, non è forse peggio? Le pagine di questi giornali contengono anche fumetti per bambini*».

Ivano Barbiero

IN BREVE

Pensionato morto nei boschi

Tragica morte di un pensionato di Villarbasse, Vincenzo Dolcatti, 77 anni, via Principe della Cisterna 61. Uscito da casa lunedì pomeriggio per passeggiare, non vi ha più fatto ritorno. All'imbrunire, i famigliari preoccupati si sono messi alla sua ricerca, hanno chiesto notizie ai vicini, ai carabinieri ed hanno perlustrato [illegible] zona. Da Volpiano si è [illegible] in volo un elicottero d[illegible] ma ogni ricerca è stata vana.

Solo ieri i [illegible] sono riusciti a trovare il corpo senza vita del pensionato, riverso in una fossa in mezzo ai boschi, in zona Bassi di Villarbasse. Dai primi accertamenti la morte è stata causata probabilmente da un malore che avrebbe colto il Dolcatti durante la passeggiata abituale.

Non pagava i contributi: condannato

Condanne in pretura a Moncalieri. La dott. Gloria Petrini ha condannato a 20 giorni di reclusione Gino Golin, 65 anni, residente in via Giambattista Vico 8, perché, quale responsabile dell'omonima ditta, nell'84 aveva omesso di versare le ritenute previdenziali ai suoi dipendenti. Invece, Vito Scialabba, 33 anni, residente in corso Trieste, è stato condannato a 40 giorni di arresto per guida senza patente.

Furto all'asilo di Pianezza

Ignoti sono penetrati la scorsa notte nell'asilo Rapelli di Pianezza e hanno asportato materiale didattico vario (videoregistratore, televisione, macchina da scrivere ecc.) per un valore di circa 10 milioni. Le pronte indagini dei carabinieri hanno permesso l'immediato ritrovamento della refurtiva. Due persone, i presunti autori del furto, sono state denunciate a piede libero.

Lavori al sottopasso di Collegno

Sono iniziati a Collegno i lavori per il superamento della ferrovia Torino-Modane, che in quattro punti taglia in due la viabilità cittadina. Sono stati previsti una passerella pedonale in via Roma e tre sottopassi in via San Massimo, in viale XXIV Maggio e in via Antica di Rivoli. Il costo totale delle opere, che saranno ultimate entro il 1990, finanziate metà dal Comune e metà dalle Ferrovie dello Stato, si aggira sui 4 miliardi.

A Front si amplia la provinciale

Sono state finalmente superate le difficoltà sollevate dal sindaco di Busano Chiono rispetto al tracciato della «provinciale» n. 13. Tra qualche giorno inizieranno i lavori di ampliamento della sede stradale che impegnerà la Provincia per quasi un miliardo di lire. L'arteria rappresenterà un'alternativa alla statale 460 per il collegamento fra l'Alto Canavese e Torino.

SCUOLE DI DANZA
AQUA/AMICI DELLO SPETTACOLO: sono aperte le iscrizioni per il **Seminario di drammaturgia radiofonica** a cura di Alberto Gozzi (dal 6 al 28 marzo). Iscrizione: L. 80.000 - soci A.A.S.: L. 70.000. Per informazioni (dalle 15.30 alle 19): tel. 248.2276/257.871.
CIRCOSCRIZIONE 2: l'Ass. Culturale Esserci propone dal 6 all'11 marzo Stage di Tip-Tap con **Laura Culver**. Dal 7 marzo al 7 aprile Stage di [illegible] con **Riccardo Salaway**. Per inf. Esserci tel. [illegible].

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO
Tel. 634 426

g
euro jazz
festival
ivrea
PROVINCIA DI TORINO
ASSESSORATO ALLA CULTURA
4-5-6 MARZO
AICS
CONTROMUSICA
IVREA - HOTEL LA SERRA

Handicap-story Quante parole

Un libro, «Il disabile ieri e oggi» denuncia le tante parole e i pochi fatti che la società ha riservato a chi ha dei problemi. Una relazione coraggiosa e nuova

Quante sfaccettature ha il pianeta handicap? In che misura chi non vi «abita» personalmente ne percepisce realtà e sfumature? Quali sono le ripercussioni psicologiche, a volte nascoste, dell'handicap fisico su chi lo vive, dall'infanzia o, per un trauma, in età adulta? E che cosa è davvero cambiato da quando — fulcro il 1981 dichiarato dall'Onu «Anno del disabile» — la società civile ha mutato atteggiamento nei confronti dei minorati fisici e psichici e promosso una nuova politica sociale nei loro confronti?

Sono domande cui risponde, in modo esemplarmente chiaro, senza ricorrere ad alcuna terminologia scientifica o sociologica, il medico torinese Luciano Bussi in una monografia di 45 pagine pubblicata in questi giorni dalle Edizioni Minerva Medica con il contributo della Cassa di Risparmio, *Il disabile ieri e oggi*. Bussi, costretto anch'egli in carrozzella per una forma di distrofia, è presidente del Comitato regionale piemontese della Uildm, l'Unione italiana per la lotta contro la distrofia muscolare.

L'autore affronta in particolare due temi spesso ignorati dai libri e dagli articoli sul pianeta handicap: i problemi psicologici e le reazioni emotive dei genitori o dei parenti più stretti degli handicappati da un lato; la sessualità del disabile, argomento ancora oggi quasi sempre tabù, dall'altro.

Partendo dal problema delle alterazioni psicologiche, affettive e sociali di chi è colpito in prima persona da una forma di inabilità al movimento autonomo («*Imbrigliato in una struttura corporea scompolla che non gli consente di compiere gli abituali atti della vita di relazione... non può non essere oppresso dall'incrinamento della propria immagine riflessa nello specchio del mondo che lo circonda*»), Bussi analizza le reazioni dei genitori di bambini, adolescenti e giovani handicappati fisici.

Non ha senso parlare di «*genitori resi anch'essi handicappati*» dalla malattia del figlio, dice Bussi, in quanto «*ognuno si comporta come un individuo a sé, con peculiari reazioni di adattamento a un dramma reso comune solo dalla violenza con cui muta la vita precedente, accompagnata da un senso di stupore e ribellione*», che può condurre a «*uno stato di depressione intensa*». Un «*aspetto totalizzante*» dell'handicap cui i genitori sovente si adattano secondo il personale modello culturale, sociale, religioso, economico, ma quasi sempre ricorrendo a «*meccanismi di difesa come l'isolamento e l'introversione*».

Ma ci sono anche altre conseguenze: il «*rifiuto della realtà, della prospettiva di peggioramento quando si tratta di una malattia progressiva*», che conduce a «*vivere alla giornata*»; la «*sublimazione*», magari attraverso un furioso impegno professionale o profondendo energie con le associazioni che operano pro handicappati, con il rischio di allontanarsi dal figlio minorato; la crescita di un «*senso di colpa che rischia di avere su uno o su entrambi i genitori un peso schiacciante*»; l'incrinamento del legame coniugale dovuto «*all'impatto della presenza del figlio handicappato, che però in genere non fa che aggravare ferite preesistenti nella coppia*».

Questi genitori hanno bisogno di appoggi esterni, da parte degli amici ma anche della società (e qui siamo purtroppo ancora molto indietro, in Italia, così come sul problema delle barriere architettoniche): ma soprattutto essi devono evitare atteggiamenti «di *iperprotezione*» nei confronti del figlio disabile, che ne possono aumentare le difficoltà, «*frustrandone i normali impulsi a cercare una reale indipendenza*».

Sul delicatissimo tema della sessualità degli handicappati fisici Luciano Bussi non ha dubbi: «*Sì, è possibile, purché si ricordi che sessualità significa anzitutto un modo di relazionare, un desiderio di scambi globali, senza scomporre erotismo e genitalità come se per il disabile fossero componenti da trattare in termini specialistici*». «*La ricerca del piacere sessuale riferita all'handicappato evoca infatti per molti l'immagine di una personalità perversa, diviene la proiezione di fantasie negative che riflettono il timore della diversità*».

In molti casi handicap fisici pur gravissimi non tarpano completamente la possibilità di avere rapporti sessuali: ma anche quando «*problemi come deformazioni degli arti e della colonna vertebrale, paralisi, insensibilità di distretti corporei, incontinenza, impotenza, possono intaccare la natura o la realizzazione del rapporto sessuale, i disabili, proprio come le persone "valide", presentano un'enorme quantità di emozioni, bisogni, sentimenti in rapporto ai loro corpi*».

Il disabile motorio, paraplegico o spastico, focomelico o amputato, poliomielitico o miodistrofico, afferma Bussi, deve poter dire: «*In me esistono due io, quello esteriore visibile attraverso cui il mondo spesso mi giudica e quello interiore invisibile che è il mio vero essere, la mia personalità. Non pensate ai miei muscoli atrofici e retratti, alla mia immobilità fisica, e vi troverete di fronte a un essere umano perfettamente "normale"*».

Maurizio Spatola

Ma per gli handicappati le «barriere» restano

E c'è anche chi riesce a rubare una carrozzella

Sembra incredibile ma c'è chi riesce, senza provare alcuna vergogna e ignorando ogni minimo principio di civile solidarietà, a rubare la carrozzella a un invalido. E' accaduto ieri sera a Cino Lapucci, 22 anni, paraplegico da tre anni per le conseguenze di un incidente di moto.

Il giovane, che abita con i genitori a Villafranca Piemonte, era venuto a Torino con un'amica in auto (che guida egli stesso, con i comandi manuali) per andare a vedere, al cinema Lux, «Mississippi Burning»: aveva con sé una carrozzella normale, di tipo leggero, con la quale si è recato al cinema, e nel bagagliaio teneva l'altra, una «Levo», un modello particolare fornito di elevatore idraulico per raggiungere una posizione praticamente eretta, sul mercato al prezzo di 7-8 milioni.

Dopo il film, l'amara scoperta: i ladri, spaccato il deflettore e aperta la vettura, si sono presi la radio e poi, spinti da chissà quale impulso (si può avere il coraggio di vendere al mercato nero una carrozzella da invalidi?), avevano portato via anche la «Levo».

L'indignazione della famiglia Lapucci (la madre di Cino, Marisa, è nota per le sue battaglie a sostegno dei diritti degli handicappati) è anche la nostra.

CORSO UNIVERSITARIO

Case a «misura d'uomo» Un sogno irrealizzabile?

Per il terzo anno consecutivo il Dipartimento ingegneria per i sistemi edilizi e territoriali del Politecnico e il Soroptimist Club di Casale Monferrato organizzano, in collaborazione con l'Unione italiana per la lotta alla distrofia muscolare (Uildm) e il patrocinio della Regione, un corso di perfezionamento per la progettazione di edifici e strutture privi di barriere architettoniche, dal titolo «Una nuova cultura per l'edilizia pubblica e privata». E' il tentativo di realizzare un sogno impossibile: realizzare opere sempre e comunque «a misura d'uomo».

Il corso, riservato a laureati in ingegneria e architettura e diretto dal prof. Mario Oreglia (coordinatore l'ing. Fabrizio Astrua), si terrà al venerdì dalle 16 alle 18, dal 31 marzo fino al 2 giugno; il termine per le iscrizioni, presso la segreteria del Politecnico, in corso Duca degli Abruzzi 24, è il 20 marzo. Per informazioni telefonare al 556.7707 (Politecnico) o al 447.6464 (Uildm), chiedendo di Roberto Rustichelli.

L'importanza di una preparazione specifica dei progettisti per l'edilizia (in particolare dopo l'entrata in vigore nel 1986 di una legge che stabilisce precise norme per la costruzione di edifici accessibili ai disabili e alle persone con difficoltà di movimento, estendendo gli obblighi già previsti fin dal '78 per gli edifici pubblici anche all'edilizia privata) sarà sottolineata il 16 prossimo in un incontro di presentazione del corso: vi parteciperanno il prof. Regge, il ministro per gli Affari sociali Rosa Russo Jervolino, i responsabili della Uildm piemontese, Bussi, e torinese, Petrolo, il preside della facoltà di Architettura dell'Università di Milano, prof. Stevan, l'architetto Cosulich, esperto in abolizione di barriere architettoniche, Maddalena Doria del Soroptimist di Casale Monferrato e il presidente della Commissione giovani handicappati della Cee, François Vitcoq.

(Segue da pagina 5)

Amministratore, Dirigenti, Sindaci e Collegio Sindacale della **C.M.E. - Officine Meccaniche Benevenuta S.p.A.** partecipano con dolore la scomparsa del

DOTT. PROF.
Agostino Lumello
Presidente del Collegio sindacale della società
— Rivara, 28 febbraio 1989

La famiglia **Benevenuta** prende parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

DOTT. PROF.
Agostino Lumello
— Rivara, 28 febbraio 1989

Presidente, Amministratore Delegato, Amministratori, Dirigenti e Maestranze della **Fergat S.p.A.** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

DOTT. PROF.
Agostino Lumello
da molti anni Presidente del Collegio Sindacale della Società
— Rivoli, 1 marzo 1989

I **Sindaci Effettivi** della **Fergat S.p.A.** dr. **Giacomo Vernea** e dr. **Renato Marzia** partecipano al lutto della famiglia e del Collaboratori dello Studio Lumello per la scomparsa del

DOTT. PROF.
Agostino Lumello
Presidente del Collegio
— Rivoli, 1 marzo 1989

Carla di Ravasenda, Giovanna Marra di Lavriano, Fabrizio e Roberto Marra di Lavriano partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. Agostino Lumello
— Torino, 28 febbraio 1989

Presidenza, Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale di **Valeo Fin. s.r.l.** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

DOTT. PROF.
Agostino Lumello
Presidente del Collegio Sindacale della Società
— Santena, 28 febbraio 1989

Michele Pugliese e Maurizio Sarnoe partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

DOTT. PROF.
Agostino Lumello
— Torino, 1 marzo 1989

L'**Ordine dei Dottori Commercialisti di Torino** si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa del

dottor Agostino Lumello
— Torino, 28 febbraio 1989

Il **Presidente**, il **Consiglio di Amministrazione**, i **Sindaci**, i **Dirigenti** ed i **Collaboratori** della **Sait Abrasivi SpA** prendono parte al lutto della famiglia per la scomparsa del

DOTT. PROF.
Agostino Lumello
Presidente del Collegio Sindacale della Società
— Torino, 1 marzo 1989

Il **Consiglio di Amministrazione** ed i **Sindaci** della **Sati Finanziaria SpA** partecipano al cordoglio della famiglia per la perdita del

DOTT. PROF.
Agostino Lumello
Presidente del Collegio Sindacale della Società
— Torino, 1 marzo 1989

Consiglio di [illegible], Collegio Sindacale, Direzione e Dipendenti delle **Fonderie Val Vary S.p.A.** partecipano con profondo cordoglio per la scomparsa del

PROF. DOTT.
Agostino Lumello
Presidente del Collegio Sindacale della Società
— Courmayeur, 28 febbraio 1989

L'**Amministratore Unico e Collaboratori** della **Novaelder S.p.A.** partecipano commossi la scomparsa del Presidente del Collegio Sindacale

PROF. DOTT.
Agostino Lumello
— Torino, 28 febbraio 1989

Piero Savoretti con **Nina, Micela e Andrea** partecipano commossi al lutto della famiglia per la scomparsa del

PROF. DOTT.
Agostino Lumello
— Torino, 28 febbraio 1989

Maddalena Marotti partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

PROF. DOTT.
Agostino Lumello
— Torino, 1 marzo 1989

Oscar Ghione e collaboratori prendono parte al dolore dei famigliari per la scomparsa del

DOTT. PROF.
Agostino Lumello
— Torino, 1 marzo 1989

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** e i **Dipendenti** della **Fisam s.r.l.** partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del

DOTT. PROF.
Agostino Lumello
Presidente della Società
— Torino, 28 febbraio 1989

La **S.p.A. Bolletti Boringhieri Editore** prende parte al grave lutto della famiglia per la scomparsa del

PROF. DOTT.
Agostino Lumello
Presidente del Collegio Sindacale
— Torino, 28 febbraio 1989

La **S.p.A. Saretti & Milano** partecipa al dolore dei familiari per la scomparsa del

PROF. DOTT.
Agostino Lumello
Presidente del Collegio Sindacale
— Torino, 28 febbraio 1989

Ramilda Bellati di **Saint Pierre** con i figli **Lucia Freala e Giulio Franco Tyrell e Diego de Castro** con le figlie **Silvia e Anna Costanza** ricordando l'amico

PROF. DOTT.
Agostino Lumello
per moltissimi anni collaboratore di rara e intelligente professionalità, partecipano con profondo dolore al grave lutto della famiglia.
— Torino, 28 febbraio 1989

Armanda Mandelli, nel ricordo della lunga e intensa collaborazione, partecipa con profondo dolore al lutto dei familiari per la scomparsa del

PROF. DOTT.
Agostino Lumello
— Torino, 28 febbraio 1989

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** e i **Dipendenti della S.p.A. Carpano** nell'esprimere il più profondo cordoglio alla famiglia, ricordano la figura del

PROF. DOTT.
Agostino Lumello
Presidente del Collegio Sindacale
e da sempre prezioso e indimenticabile collaboratore
— Torino, 28 febbraio 1989

Amministrazione e Direzione dell'**Istituto Mediocredito Piemontese** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

DOTT. PROF.
Agostino Lumello
per molti anni consulente dell'Istituto
— Torino, 28 febbraio 1989

La **Tessitura F.I.L. S.p.A.** partecipa al dolore dei famigliari per la scomparsa del

prof. Agostino Lumello
per lunghi anni stimato Presidente del Collegio Sindacale e mai ricordato le elevate doti umane e professionali
— Torino, 28 febbraio 1989

Il **Presidente** ed **Amministratore Delegato**, i **Consiglieri** ed il **Collegio Sindacale** della **Martini & Rossi S.p.A.** con profonda commozione ricordano la figura del

DOTT. PROF.
Agostino Lumello
da molti anni Presidente del Collegio Sindacale della Società
— Torino, 28 febbraio 1989

Il **Presidente**, i **Consiglieri** ed il **Collegio Sindacale** della **Martini & Rossi I.V.L.A.S. S.p.A.** partecipano con grande dolore alla scomparsa del

DOTT. PROF.
Agostino Lumello
da molti anni Presidente del Collegio Sindacale della Società
— Torino, 28 febbraio 1989

Il **Direttore Generale**, i **Dirigenti**, i **Dirigenti** ed il **Personale** della **Martini & Rossi I.V.L.A.S. S.p.A** prendono parte al lutto della famiglia per la scomparsa del

DOTT. PROF.
Agostino Lumello
— Torino, 28 febbraio 1989

Annamaria Bucci ricorda con affetto ed infinito rimpianto il caro Professor **LUMELLO** e partecipa commossa al dolore dei familiari.
— Torino, 28 febbraio 1989.

Napoleone Rossi di Montelera e figli partecipano con profondo dolore e vivo rimpianto al lutto della famiglia per la scomparsa del

PROF. DOTT.
Agostino Lumello
— Torino, 28 febbraio 1989

Luigi Lupotto e famiglia partecipano al lutto

La **Società Luigi Chiavazza** partecipa con profondo cordoglio al lutto dei famigliari per la perdita dello stimatissimo

DOTT. PROF.
Agostino Lumello
Presidente del Collegio Sindacale
— Andezeno, 28 febbraio 1989

Luigi e Rosita Pievano sono vicini alla famiglia nel grande dolore per la perdita del

DOTT. PROF.
Agostino Lumello
— Chieri, 28 febbraio 1989

La **Tessitura Leandro Pievano** partecipa al lutto della famiglia per la perdita del loro congiunto

DOTT. PROF.
Agostino Lumello
— Chieri, 1 marzo 1989

La famiglia **Florean** si unisce al dolore dei famigliari per il decesso del

DOTT. PROF.
Agostino Lumello
— Chieri, 1 marzo 1989

Renato Marena prende parte al dolore della famiglia Lumello

Luisa e Romano Penco con **Lidia e Dido Viberti** partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. Agostino Lumello
— Torino, 28 febbraio 1989

Il cr. **Carlo Melse** partecipa al dolore della famiglia per il decesso dell'amico

prof. Agostino Lumello
— Torino, 28 febbraio 1989

Uniti in quel momento, la moglie **Pace**, il figlio **Henry** con **Silvia**, annunciano a funerali avvenuti la scomparsa del loro caro

Giuseppe Varetto

La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 1 marzo 1989

Piangono con loro **Graziella, Mario, Stefania** e nonna **Maria**.

Omero, Luisa, Gianluca e Flaminia ricorderanno sempre il caro **GIUSEPPE**.

IVECO FIAT Stabilimento SPA Direzione e collaboratori tutti partecipano al lutto del dott. Henry Varetto per la perdita del **PADRE**.

Partecipano al dolore dell'amico Henry per la perdita del padre

Giuseppe Varetto

Aggero Vittorina
Alnino Gianni
Beliusci Nicolino
Bernini Alejandro
Berzovini Rina Claudio
Bisbocci Daniela
Bongiannini Guido
Borla Vincenzo
Capone Vittorio
Comunio Mario Carla
Corna Franco
Cresci Silvana
De Paola Vittorio
Diagona Treves Domenico
Durbano Saverio
Ferraris Emanuele
Ferreri Alberto
Forte Rosa
Foti Alfio
Gascone Antonio
Genisio Clara
Genta Rita
Ghione Gianfranco
Giacaletto Alessandra
Grillo Mario
Lacivita Nicola
Lario Pier Luigi
Martinino Franca
Maspero Luigi
Monaco Silvana
Morra Diana
Musarella Ernesto
Paschero Giorgio
Pazzaglia Ada
Pierelli Domenico
Principe Luigi
Rabottini Carmine
Rosone Vito
Rossa Michele
Sandretto Lucia
Scavarda Luigi
Secondo Giovanni
Signetto Italo
Soliazzo Salvatore
Viola Primo
Vola Matteo
— Torino, 27 febbraio 1989

La famiglia **Pugliese** si unisce al dolore di Henry e famiglia.

Rita Maretto, Ivo e Lia Montevecchi con i figli **Marco, Silvia, Andrea**, piangono la scomparsa dell'**AMICO** di sempre e partecipano al dolore della famiglia.

Gina, Lucia ed **Anna** partecipano con affetto.

Bianca e Silvio Zuppichini partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

Giuseppe Varetto
— Torino, 28 febbraio 1989.

Giorgio e Giovanna Passinero sono affettuosamente vicini a Henry.

Ha concluso la sua operosa vita di medico

prof. Piero Rossa

già primario dermatologo Ospedale S. Lazzaro, già docente nella Scuola di Specializzazione dell'Università di Torino. A funerali avvenuti ne annunciano affranti la moglie **Gianna De Bernardi**, il figlio **Franco** con **Paola** e parenti tutti.
— Torino, 26 febbraio 1989

Gli Amici del Circolo Padana
Emilio Alaimo
Paolo Alciato
Sergio Avidano
Augusto Balbiani
Luigi Benedetto
Massimo Bertola
Paolo Bertoldi
Luigi Boiteri
Emmanuele Brezzo
Maurizio Cardaci
Matteo Casella
Pier Giovanni Chiappa
Martino Chiuminatto
Piero Corra
Candido De Giorgis
Saverano Delze
Mario Facino
Fiorenzo Fassio
Armando Ferraro
Ettore Ferrero
Loris Germani
Carlo Gili
Giulio Giraldo
Gianni Goitre
Nicodemo Jeditoo
Mingo Jannon
Alessandro Maccario
Fabrizio Meligo
Giuseppe Miraglia
Alberto Montanari
Giuseppe Novara
Ernesto Olivo
Denis Pasolo
Ernesto Pramaggiore
Giuseppe Sartore
Cesare Scarizzi
Paolo Scarizzi
Bruno Serra
Giovanni Tandito
Mario Trotta
Emilio Turbil
Giuseppe Viberti
partecipano commossi alla scomparsa del socio

PROF. DOTT.
Pier Gioachino Rossa
— Torino, 27 febbraio 1989

Partecipano al dolore della famiglia per la perdita del

DOTT.
Piergioacchino Rossa
primario ospedaliero dermatologico

I colleghi:
Francesco Albertazzi
Walter Argano
P. Giuseppe Bendato
Franco Buttafarro
Umberto Cane
Giuliana Capella
Vanni Castellani
Renato Colombo
Stefano Colonna
Renato Ferraris
Nicoletta Frasca
Rosetta Grasso
Guido Lavagnino
Antonio Leverino
Giuseppe Madrigò
Sandro Mazzocchi
Claudia Mortara
Roberto Orlino
Eugenio Pepino
Carlo Prolo
Paola Pulcri
Tullio Rota
G. Franco Saturello
Caterina Stuardi
Sandra Ubertalli
Mario Zarrella
Alberto Zina

Il **direttore** e **tutti i docenti** della **Clinica Dermatologica** dell'**Università di Torino** partecipano al dolore della famiglia per la perdita del

dott. Pietro Rossa

per tanti anni valido collaboratore e sempre fedele amico
— Torino, 1° marzo 1989

Piero Margherita Chiara Stratta partecipano affettuosamente al dolore di Francesco per la perdita del papà

Enzo Morini
— Torino, 1° marzo 1989

Antonia Nanna ed **Enzo Girardi** partecipano al dolore di Francesco per la morte del **PADRE**.

E' mancata

Caterina Francia
ved. Tappati

Lo annunciano i figli **Maria Vittoria** con **Enrico, Patty, Sonia, Guido** con **Giovanna, Cecilia, Anna, Rahma**, zio **Guido** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai preti. Partecipati ed esportazione. Rosario ore 16.30 del 1° marzo e funerale ore 10 del 2 marzo a S. Agnese. Trigesima il 29 marzo 1989 ore 10.
— Torino, 26 febbraio 1989

Guido e Paolina partecipano con affetto

Giusti a Tola e Guido con affetto:
Agata Pippo Claudia
Marisa Beppe Coppa
Gabriella Antonio De
Elki Renato Enria
Maurizio Falcetto
Franco Luciano Fiammengo
Liliana Pierfranco Gigliotti
Luisa Franco Guerra
Giuliana Roberto Luzzatti
Daniela Claudio Marini
Grazia Guido Monesi
Aurora Enzo Parisi
Franca Dario Vingenzi
Annina Maurizio Zaltano

Edmonda Beatrice Balsamo
Giorgio Ornella Losano
partecipano con affetto al dolore di Tola.

Sempre vicini a Tola e famiglia gli amici:
Aiura Lulli
Vittorio Elettra
Luigi Giovanna
Mario Gianfranco
Carlo Giuliana
Pippo Paola
Henry Attilia
Ignazio Sandra
Matteo Mariateresa
Enrico Lydia
Attilio Mary
Nanni Tatao
Alberto Enrica
Piero Paola
Mario Gabriella
Graziano Lalla
Mario Elena
Giorgio Lilly
Dido Rosanna
Vanni Franca
Oresta Nanni
Oscar Salvatrice
Antonio Giovanna
Giulia
Gianni Mariagrazia.

Evelina Dubosc, Elda Nero, famiglie **Gerelli e Arzani**, famiglie **Guglielmetti e Peviani** partecipano al lutto per il decesso della cara

Rina Teppati
— Torino, 26 febbraio 1989

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Agostino Girardengo

Ne danno il doloroso annuncio: figli, nuore, nipoti. Funerali giovedì 2, ore 8,15, Parrocchia San Giorgio.
— Torino, 27 febbraio 1989.

E' mancata

Anna Botto
ved. Gallo

Lo annunciano a funerali avvenuti la sorella, il cognato, nipoti tutti
— Torino, 1 marzo 1989

Serenamente è mancato

Carlo Zola

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Fulvia**, il fratello **Giovanni**, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Cigliano giovedì 2 marzo alle ore 15.
— Torino, 28 febbraio 1989

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

dott. Sergio Reti
medico chirurgo

Lo piangono la moglie **Isabella**, l'adorata figlia Patrizia, papà, cognati, zia, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Sangano giovedì 2 c.m. alle ore 14,45 nella Chiesa Parrocchiale, con partenza dall'Ospedale Mauriziano alle ore 13.30.
— Torino, 28 febbraio 1989

Carla, Michele Maiani e mamma piangono la scomparsa dell'amico fraterno e incomparabile medico e si stringono affettuosamente a Isa e alla sua Fabi

Ferruccio e Piero Nervetti sono vicini a Patrizia per la perdita del papà

dott. Sergio Reti
— Torino, 28 febbraio 1989

Riccardo Ramasso, Roberto Angelo Francesco Fabbri partecipano al dolore della famiglia

Maria e Bartolomeo Claudo sono vicini alla signora Isa e dott. Patrizia per la scomparsa del

dott. Sergio Reti
— Torino, 28 febbraio 1989

I cugini **Savina, Mariani, Ita, Mario** sono affettuosamente uniti nel dolore ad Isa e Patrizia.

Il **Consiglio di Cda di Ferraris 180** partecipa al dolore della famiglia.

Improvvisamente è mancato

Giovanni Rolle
anni 86

L'annunciano la moglie **Delfina Balletto**, la figlia **Maria Luisa** con il marito **Giovanni Peinetti**, i cari nipoti, parenti tutti. Funerali in Monasterolo Torinese giovedì 2 marzo alle ore 15 partendo dal Reparto Cardine.
— Monasterolo, 28 febbraio 1989

Giovanni e Mariuccia Bravo si uniscono al dolore di Maria Luisa e famiglia.

Annunziata e Silvio Giachetti cugini partecipano.

Cristianamente è mancata

Bice Amidei

Ne danno il dolorosp annuncio i figli **Jura, Cesare e Gabriele**, la nuora **Anna**, il genero **Franco Arietti** ed i nipoti **Maurizio, Alessandro, Isabella e Laura**. Funerali giovedì 2 marzo ore 10, parrocchia Sant'Anna
— Torino, 28 febbraio 1989

Direzione e personale della **Cassa di Risparmio di Torino** e della **Gestioni Esattoriali** partecipano al dolore della signora Jura Amidei per il decesso della mamma

Bice Amidei
— Torino, 28 febbraio 1989

Il **Gruppo Aniani ATM** partecipa al lutto per il decesso del socio e reduce

Cesare Zalo
— Torino, 28 febbraio 1989

Anniversari

1934 1° marzo 1988

Camillo Mellano

Il figlio **Renato** lo ricorda
— Torino - Rivs di Chieri, 1° marzo 1989

Orario accettazione necrologie ed adesioni
Sportelli **Salone LA STAMPA Via Roma, 80**
Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30
Sportelli **LA STAMPA Via Marenco, 32**
Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

Il Credito Italiano mette in guardia i clienti

Tecnotruffatori a caccia d'assegni

Un grido d'allarme viene dal Credito Italiano. Mezzi sempre più sofisticati per falsificare (e incassare) gli chèques rubati

«Gentile cliente, negli ultimi tempi si sono intensificati casi di alterazione degli assegni di conto corrente per cui il nostro Istituto sta mettendo in atto tutta una serie di accorgimenti volti ad evitare il perdurare di truffe e frodi...». Inizia così il testo di una «circolare» del Credito Italiano diffusa nei giorni scorsi.

Il problema è grave: i truffatori diventano sempre più bravi. In sostanza, le indicazioni che seguono, volte a far sì che il cliente usi da parte sua determinate cautele, mirano a neutralizzare i progressi compiuti dalla tecnica nel campo delle alterazioni con mezzi chimici.

Non è più il momento, dunque, per sentirsi offesi se in un negozio incombe, accusatorio, il cartello «Non si accettano assegni». Pare piuttosto che debba essere chi un assegno emette a doversi preoccupare dell'onestà del beneficiario. La frode più classica è tuttavia quella posta in atto ai danni di chi spedisce un assegno e magari, anzi, ne spedisce parecchi e con una certa regolarità.

Facciamo l'esempio dell'impiegata di una ditta che arriva allo sportello postale con decine di plichi: è probabile che tra i tanti ve ne siano alcuni contenenti assegni. Una volta individuato l'assegno, il truffatore singolo o organizzato, passa all'attacco con i più recenti ritrovati della chimica. Gioca inoltre sul fatto che il destinatario aspetta in genere oltre due settimane prima di sollecitare il pagamento e mettere quindi in moto il meccanismo che rivela il furto.

Per riuscire a incassare il denaro, i truffatori si cimentano in abrasioni e cancellature, spesso mascherate da timbri. Lasciano, per esempio, il «Non trasferibile» e cancellano il nome del beneficiario. Un altro sistema in uso è di presentarsi alla banca con documenti falsificati.

Come cautelarsi? Il Credito Italiano ribadisce vecchie regole spesso trascurate: non adoperare nella compilazione penne stilografiche, il cui inchiostro è facilmente cancellabile; servirsi di penne a sfera, nastri di macchine per scrivere e stampanti a inchiostro indelebile; evitare di apporre timbri non strettamente indispensabili (che possono aiutare i truffatori a confondere i loro «interventi»); indicare sempre la data di emissione (senza data, infatti, è praticamente impossibile bloccare il pagamento).

Un ulteriore accorgimento è quello di evitare l'invio per «raccomandata» — che non gode di alcuna particolare custodia — e preferire piuttosto l'«assicurata convenzionale».

Il fenomeno si va diffondendo e assume di tanto in tanto contorni inquietanti: qualche tempo fa è stato persino scoperto un truffatore che aveva un conto presso il Credito. L'aveva fatto per potersi impadronire con maggiore tranquillità degli assegni che periodicamente sfilava dalla casetta delle lettere di un vicino...

m. t. m.

Cristina Daniele mostra la polvere che si è posata sul suo balcone

Quei vicini così umanitari e così polverosi

E' una bella villetta in periferia, dove lo smog dell'inquinamento cittadino quasi non si avverte, in strada della Barberina, vicino alla Falchera: ma invece di offrire una vita tranquilla, sta mettendo a dura prova i nervi dei suoi abitanti. La «colpa» è di una piccola fabbrica accanto all'abitazione di Luigi Daniele, muratore, che vive con la moglie e la figlia Cristina al numero 40 della via: dalla «bolla», secondo la denuncia dell'uomo, esce tanta di quella polvere inquinante che gli rovina la casa e la salute.

«Sono otto anni che vado avanti con denunce ed esposti — afferma Daniele —: *all'Ufficio di Igiene, ai carabinieri e ai vigili, ho scritto anche al sindaco. Ma nessuno ha mosso un dito. Invece guardi sul balcone, che pure è già stato pulito dalla pioggia e dal vento: quello che vede è tutta polvere di una giornata. Non possiamo neppure aprire le finestre. Pensi ai pericoli per la salute».*

La fabbrica in questione è la Vitox e con lei il muratore è in «guerra» da tempo e sostiene: *«Ho sopportato diverse angherie. C'è stato un momento in cui ho avuto perfino una crisi di nervi, ho preso due mattoni e li ho scagliati contro i vetri. Poi ho pagato i danni».*

Ma il cruccio maggiore resta quello della polvere e dei rifiuti. Dice Daniele: *«Li dovrebbero stoccare, invece li portano via in sacchetti con un'auto. Sabato sera me ne sono accorto, ho telefonato al "112" e una radiomobile ha bloccato un'auto con quei sacchetti. Io, da parte mia, ho firmato la denuncia. Volevamo una casa lontana dallo smog, invece abbiamo l'inquinamento in casa».*

Dalla Vitox replica l'amministratore delegato: *«Quella del signor Daniele è una contesa nata con la vecchia fabbrica. Noi l'abbiamo rilevata nel 1985 e abbiamo cercato un buon vicinato, ma inutilmente: alla fine ci siamo stufati di continue ispezioni di igiene, vigili e carabinieri e abbiamo inoltrato un esposto alla procura della Repubblica. Forse l'insofferenza deriva dal fatto che noi impieghiamo anche giovani che sono stati in galera e devono andare a firmare tutti i giorni dalla polizia. Un'azione "sociale" che però non riscontra molte simpatie».*

Le accuse riguardanti la polvere? *«La polvere delle nostre lavorazioni (prevalentemente affettatrici per l'estero) passa attraverso un aspiratore chiuso ermeticamente da una muratura e viene immagazzinata dentro sacchetti in contenitori. Tutti i rifiuti (che non sono tossici) vengono portati via da ditte specializzate che li smaltiscono a Giussano, in Lombardia».*

E la storia dell'auto fermata? *«I ragazzi portavano i sacchi dall'aspiratore al container e per fare più in fretta usavano un'auto della ditta. Sono andati a prendersi un caffè, ma il bar era chiuso e mentre tornavano indietro sono stati fermati dai carabinieri. E si sono presi anche un verbale».*

Paolo Querio

DROGA

Arriva la finanza manette per 4

La Guardia di Finanza ha arrestato ieri tre fratelli con 76 grammi di eroina. Un «gancio» (incontro tra spacciatore e acquirente) fatto in maniera troppo evidente è stato fatale per i fratelli di origine sarda Giuliano, Bruno e Arturo Erta, rispettivamente di 31, 22 e 30 anni, tutti con precedenti per reati comuni, e per Oriana Claverio, 24 anni di Torino convivente di Arturo Erta.

Una pattuglia del Gruppo operativo antidroga del Nucleo regionale di polizia tributaria della Guardia di Finanza di Torino, in servizio nella zona di Strada delle Cacce, ha notato infatti un giovane a bordo di un'autovettura contattare Bruno Erta il quale gli consegnava un pacchettino.

L'auto veniva bloccata. Dopo un sommario controllo all'interno della vettura veniva trovata una piccola quantità di eroina in possesso di Roberto Grieco, 20 anni, di Melfi (Potenza), residente a Torino in Strada delle Cacce 110, tossicodipendente.

Si decideva così di controllare l'abitazione di Bruno Erta in Strada delle Cacce 108. Entrati nell'alloggio, sfondando la porta, i militari sentivano scorrere l'acqua del water. Si precipitavano in bagno e trovavano Giuliano Erta e Oriana Claverio intenti a gettare qualcosa, probabilmente dello stupefacente.

L'appartamento, nel quale si trovava il terzo dei fratelli, Arturo, veniva perquisito attentamente. Si trovavano così due bustine contenenti ciascuna un grammo di eroina. In un cassetto anche un milione e mezzo in banconote di piccolo taglio, sicuro provento della vendita degli stupefacenti.

Rinvenute inoltre delle chiavi, una delle quali apriva una cantina del palazzo. Qui, dopo un accurato e sistematico controllo, si scoprivano, all'interno di una vecchia lavatrice, 76 grammi di eroina e 215 grammi di sostanza da taglio, probabilmente lattosio (ma dev'essere ancora analizzato), un bilancino di precisione e numerose bustine di cellophane, materiale normalmente usato per tagliare e confezionare droga.

Oriana Claverio e i fratelli Arturo e Bruno Erta, arrestati per droga

Un gruppo di concorrenti di fronte a un trionfo di alta cucina

ALTA CUCINA

Una farfalla di salmone vola sulle ali dei gamberi di fiume

Una tavolata d'eccezione, fitta di autorità e di estimatori, ha festeggiato l'altra sera la conclusione del grande concorso gastronomico organizzato dall'Associazione Cuochi torinesi e varato dalla loro Unione regionale tra gli operatori professionisti delle diverse province e le scuole specialistiche del settore.

Oltre cento i piatti in competizione, raccolti presso l'Istituto Alberghiero statale di via Gorizia in un scenario crescendo di trofei di alta e altissima cucina analizzati da una giuria della Federazione Italiana Cuochi. Al torinese Giulio Gallo, titolare della gastronomia omonima, l'ambito «Berretto d'oro» abbinato al primo posto assoluto e conquistato tramite una farfalla di salmone decorata con gamberi di fiume.

Tra gli altri vincitori: per Torino Tonino Sanna della «Antica Zecca», per Cuneo l'associazione ristoratori della Val Grana, per Asti Piero Deviardi del «Fungo di Codana», per Vercelli Silvestro detto *Balin* dell' «Osta del babi» e per la Valle d'Aosta Domenico Clerino del Billia.

Tra le scuole e gli istituti alberghieri si sono invece imposti l'Istituto professionale di Torino e quello di Pinerolo.

REGIONE

Approvato il bilancio provvisorio

Con i soli voti favorevoli del pentapartito, il Consiglio regionale ha approvato l'esercizio provvisorio del bilancio sino al 30 aprile. La proroga — ha detto il relatore di maggioranza Fernando Santoni (psi) — si è resa necessaria per «l'assoluta incertezza in cui versano le Regioni circa l'effettiva consistenza delle disponibilità finanziarie che derivano in massima parte da trasferimenti di fondi dallo Stato». La Regione inoltre dovrà pagare 30 miliardi in tre nei prossimi due anni all'Inps per contributi per apprendisti artigiani mai versati.

MOSTRA

Il fascino dell'Eufrate

Alla Famija Turineisa, una grande avventura dell'archeologia torinese e dei suoi protagonisti. La leggenda di Kifrin

Conferenza del professor Antonio Invernizzi alla Famija Turineisa, oggi alle 17,30, nell'ambito della mostra su «*Kifrin, un avamposto romano sull'Eufrate*», curata da Donatella Taverna e Francesco De Caria con il patrocinio degli assessorati comunali ad Istruzione e Cultura.

Ed ecco gli antichi misteri mesopotamici in una familiare cornice «*alla piemontese*». Spiegano i promotori: «*Si è inteso rendere omaggio ad alcuni studiosi locali che, operando da anni con valore a Kifrin e in altri luoghi d'Oriente, han trasformato Torino in centro di prestigio internazionale di tali studi*».

Una tradizione secolare, ancorata agli studi orientali di epoca prenapoleonica oppure agli studi egittologici abbinati alla collezione Drovetti ed al collezionismo sabaudo. Tuttavia, quando poco più di vent'anni fa il professor Giorgio Gullini e i suoi collaboratori incominciarono la grande avventura d'Oriente, «*nulla esisteva ancora nel campo di una ricerca perseguita con tecniche moderne e criteri scientifici*». Si ancorano appunto a tale avvio le ricerche ora coordinate nel recente Dipartimento di scienze antropologiche, archeologiche e storico-territoriali affiancato dal «*Centro Scavi per il Vicino Oriente*» diretto da Giorgio Gullini.

Ma perché questa specifica mostra sugli scavi di Kifrin, condotti dall'80 all'83 dal professor Antonio Invernizzi con la Direzione delle Antichità dell'Iraq durante il salvataggio dei siti compresi nell'invaso della diga di Haditha, sull'Eufrate? «*Alla sua base sta la relativa facilità di una traduzione in termini divulgativi accompagnata da alti significati storici*».

Al professor Invernizzi, oggi, il compito di illustrare le tracce di questa fortezza mitica quale avamposto negli anni tra Settimio Severo e Caracalla, tra i tumulti legati all'ultimo periodo della dinastia Arsacide. Dove in un deserto addolcito da piante di datteri e di alcanna, come racconta Donatella Taverna, visse tra templi e terme «*una guarnigione di origine locale che parlava aramaico più volentieri che latino, aveva il tipico vasellame dei confini romani, amava bere il vino importato periodicamente dalla Spagna come attestano marchi e incisioni sulle anfore*». Poi, il declino e la fine sotto l'assalto sasanide quando, secondo le reminiscenze arabe, Kifrin abbandonata oppure espugnata diventerà «*una città distrutta per volere di Allah*».

MEDICINA

Studenti in coda fin da ieri sera per iscriversi al tirocinio pratico

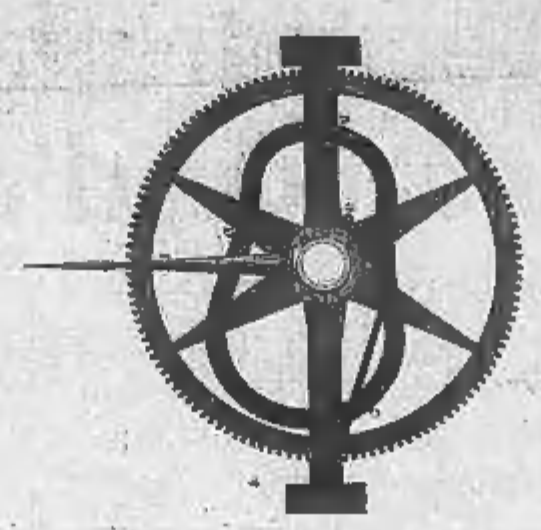
Coda di fronte alla segreteria della facoltà di Medicina questa mattina per l'apertura delle iscrizioni (che chiudono il 15 marzo) al tirocinio pratico ospedaliero: centinaia di studenti in attesa; alcuni erano arrivati ieri sera, passando la notte in auto o in camper, pur di poter essere tra i primi.

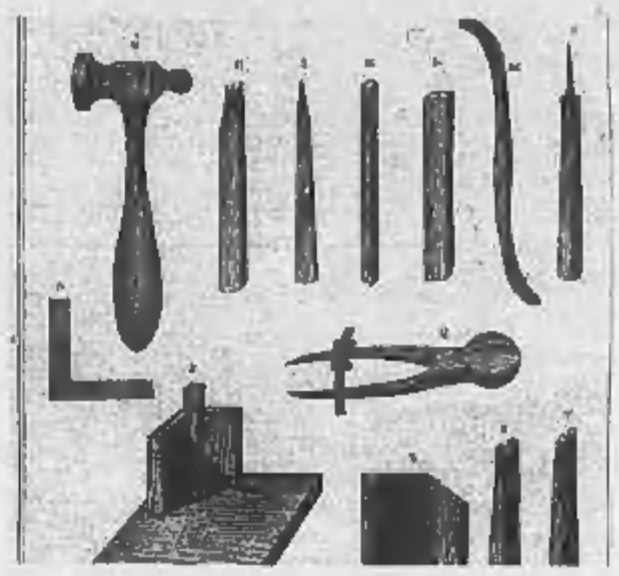
La ragione principale è la preoccupazione di non poter trovare posto nelle cliniche universitarie prescelte: sia in quelle scelte per «interesse professionale», sia in quelle ritenute più «facili», dove è magari possibile avere la firma di frequenza senza troppi controlli (sul libretto deve comparire l'attestazione di una frequenza di almeno 180 giorni).

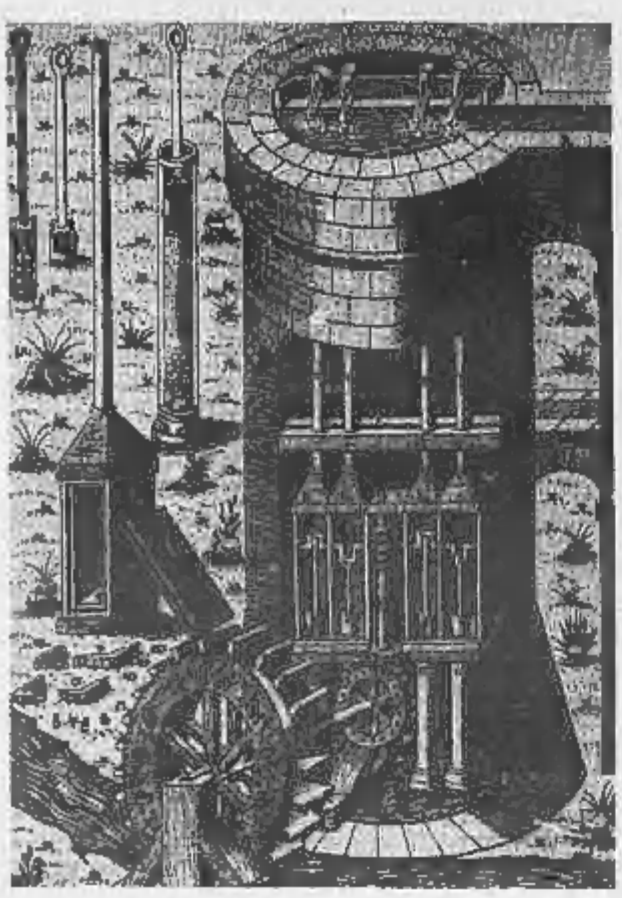
La segreteria ha aperto stamane alle 8,45 ed ha continuato a lavorare fino all'esaurimento della coda.

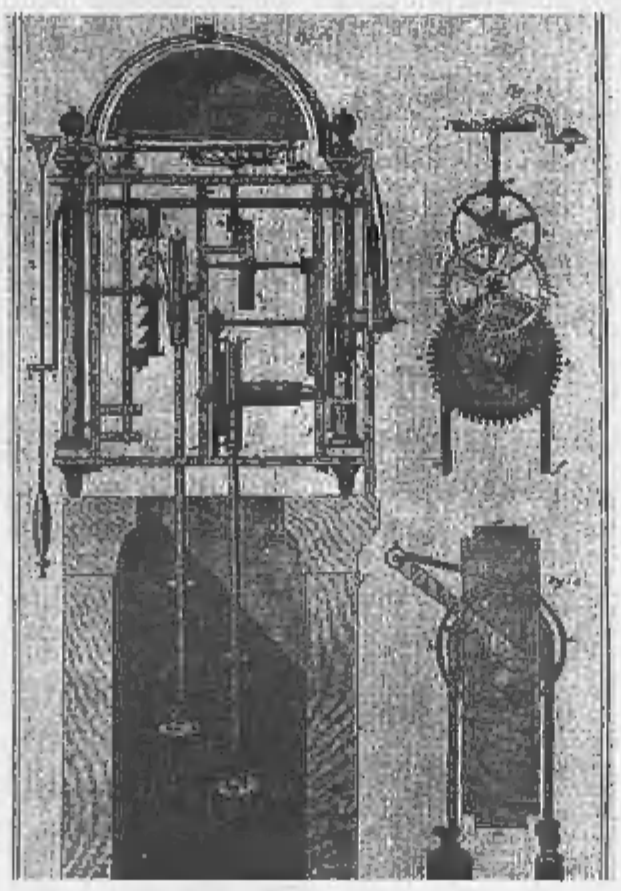
Centinaia di studenti, stamane, in coda davanti alla segreteria di Medicina, per iscriversi al tirocinio

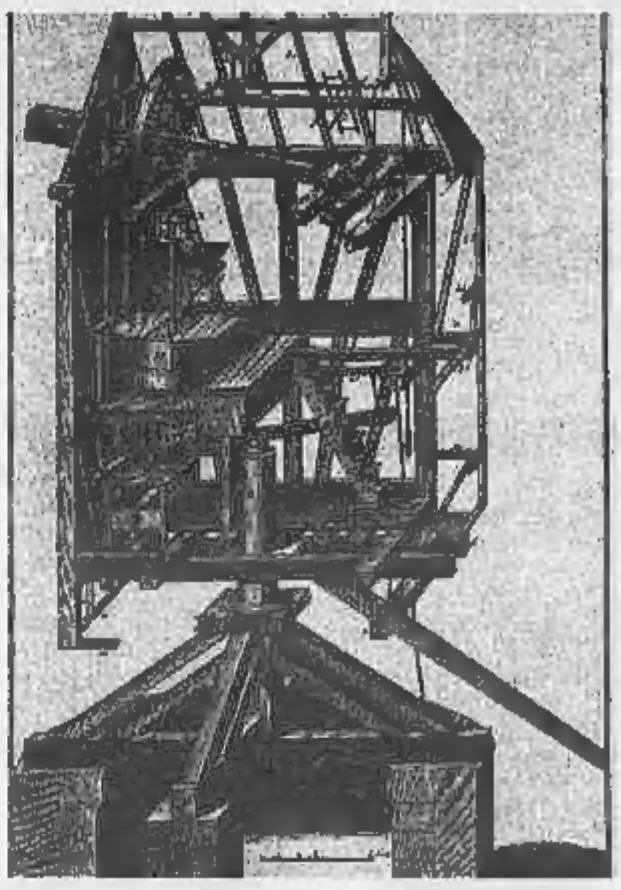
AL LINGOTTO
viene presentato oggi il libro che, nell'ambito della grandiosa rassegna, illustra il significato della cultura delle macchine dal Medioevo fino all'epoca della rivoluzione industriale e alla svolta tecnologica







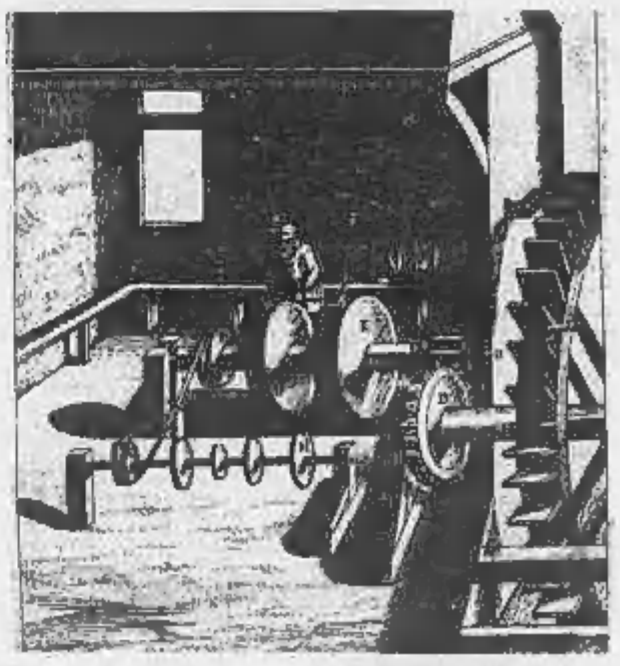


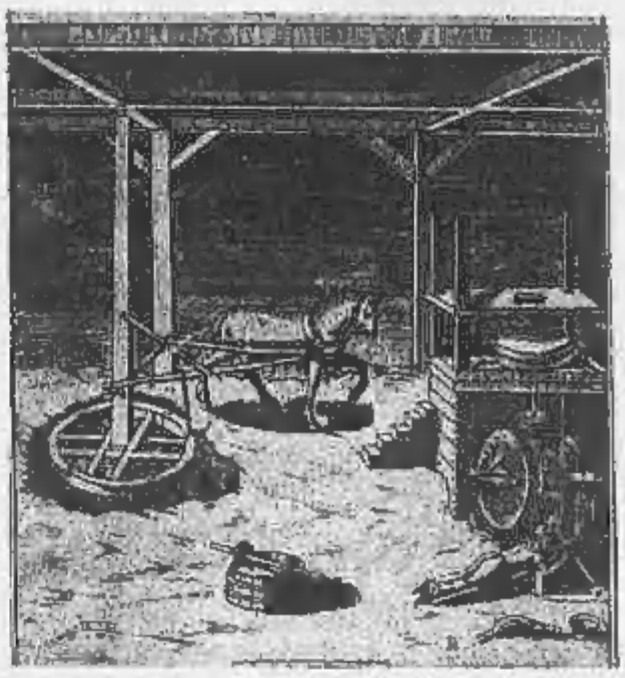


Qui sopra, strumenti e utensili per l'incisione di medaglie e, a sinistra, meccanismo per misurare il tempo reale. Nelle tre immagini qui a fianco, da sinistra a destra: pompe a stantuffo alimentate da ruota idraulica, spaccato di una sveglia a pesi, spaccato di un mulino a vento per macinare cereali

Qui sotto, una mola azionata da una ruota idraulica e, più in basso, mola e brunitore con trazione animale

Da questi ingranaggi sbocciò la civiltà





La mostra è accompagnata da un volume di Pier Luigi Bassignana edito da Allemandi con la documentazione dell'archivio dell'Amma da cui sono tratte queste immagini

La storia delle macchine, la loro evoluzione tecnica attraverso i secoli, il determinante apporto dato alla società sino all'attuale dimensione tecnologica, costituisce il tema della mostra che sino al 19 marzo è possibile visitare al Lingotto, in via Nizza 294.

Realizzata dalla Fiat Progetto Lingotto e dall'Archivio Storico Amma di Torino, con il concorso di enti pubblici e privati, quest'esposizione intende *«offrire al pubblico un pretesto per fare la conoscenza con un mondo per lo più sconosciuto»*.

Un mondo inteso come viaggio nel tempo, come luogo della memoria, perché *«queste macchine assumono perciò il significato di simboli, e sono rappresentanti di attrattanti problemi o vicende storiche. Il mulino da seta, che sta al centro della mostra, più che macchina tessile, deve essere visto come elemento unificatore della mostra stessa, come macchina che è stata realizzata perché altre macchine hanno lavorato per costruirla...»*.

In tale contesto viene presentato questo pomeriggio, da Giuseppe Bracco, alle ore 17,30, proprio al Lingotto, il volume «La cultura delle macchine», dal medioevo alla rivoluzione industriale nei documenti dell'Archivio Storico AMMA, a cura di Pier Luigi Bassignana, per i tipi delle edizioni Allemandi. Si tratta di un incontro con le esperienze e i documenti che hanno segnato il *«corredo tecnico dell'umanità»*. Nelle precedenti tavole rotonde imperniate su questo specifico argomento si è parlato de «La musica e le macchine», «La cultura del fare» con intervento dell'architetto Renzo Piano, «La cultura tecnica nel cinquecento: i teatri di macchine», mentre per il 2 marzo è in programma la rassegna video «Prospettiva Rybczynski» e per il 14 marzo il dibattito «Dalla storia delle macchine alla storia della tecnologia». Pubblicato in collaborazione con la Fiat, questo libro rappresenta, senza dubbio, uno *«strumento di lavoro per quanti hanno interesse alla storia della tecnica»*, un preciso orientamento per *«stimolare un dibattito che ci auguriamo il più ampio possibile»*.

In queste parole di Bruno Rambaudi, presidente dell'AMMA, si identifica la volontà di ricostruire luoghi, oggetti, grafici, che appaiono quale decisiva testomonianza per penetrare in profondità gli aspetti più diversi dell'unità culturale del pensiero tecnico, dove, sin dall'antichità, emerge la figura dell'«architectus», poi quella dell'«ingeniarius», a partire dal XIII secolo, in una dimensione in cui, scrive Andrea Barghini, è proprio fra *«Quattrocento e Cinquecento, che la figura del tecnico, quella dell'ingegnere e quella dell'architetto vennero a coincidere e a sovrapporsi, provocando una delle più interessanti e decisive conseguenze dell'epoca: l'incontro tra la scienza e la tecnica...»*.

In questa direzione prendono consistenza l'elevatore a pantografo e scala da assedio in corda riportati sul «De re militari» di Valturio (Parigi 1534) e del Ramelli la macchina per il trascinamento di grossi pesi (con particolare degli ingranaggi).

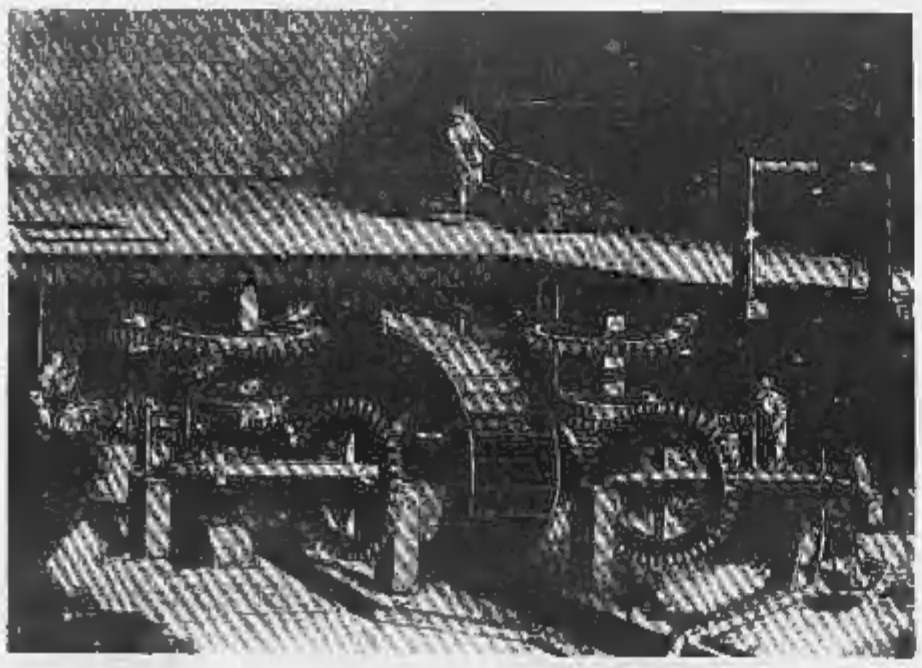
Fra le macchine più note, vi sono quelle di Leonardo da Vinci che è il vero ingegnere del Rinascimento, ricco di iniziative, di invenzioni, di esplorazioni nel settore della scienza delle costruzioni: *«Leonardo non era e non pretendeva di essere architetto»* afferma André Chastel. *«Aveva delle idee sull'architettura... Poteva fornire — e improvvisare disegnare — dei modelli. Egli amava discutere dei problemi concreti che pongono le costruzioni per ricollocarli in una corretta linea di ragionamento»*.

Proseguendo nella lettura del volume si scopre l'itinerario di Pier Luigi Bassignana sull'innovazione e progresso fra XIII e XVI secolo, con un particolare interesse al trattato sugli orologi di Giovanni Dondi che *«per la precisione dei disegni e delle spiegazioni esso può infatti essere considerato il primo vero testo di tecnica»*. Vittorio Marchis dedica, invece, un capitolo a «Una cultura delle macchine nello scenario della "nuova scienza"», con riferimenti a tecnologie e intellettuali nel XVII e XVIII secolo. Si evidenzia in questo ambito la nascita del «metodo sperimentale» e del «modello» per contribuire a dare una spiegazione alla realtà, della personalità di Francesco Bacone che ha il merito di *«aver capito il ruolo della scienza nella vita umana»*.

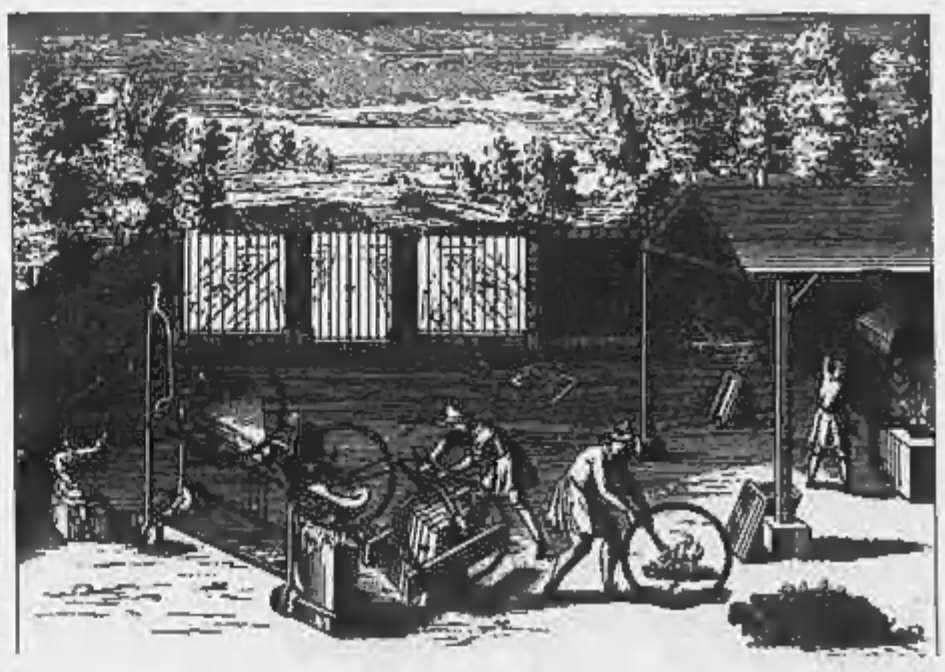
Ferruccio Gambaruto presenta uno studio intorno al tornio: *«una macchina utensile fra lavoro e ideologia»*, alla sua utilizzazione per scavare vuoti, per costruire viti cilindriche o coniche, per realizzare pezzi d'orologeria di precisione.

Corredato da un ampio regesto fotografico il volume appare indubbiamente un mezzo per riscoprire sull'«Encyclopédie» di Diderot e D'Alembert gli attrezzi per la fucinatura, il forno a mantice per la fusione dell'oro, la macchina per la produzione del vetro. Mulini a vento e pompe idrauliche, organi ad aria compressa e il maglio a propulsione idraulica, appartengono, quindi, a una ricerca mediante la quale è possibile ricostruire il percorso, le innovazioni, le certezze e i dubbi, le esaltanti conquiste e le delusioni, che hanno accompagnato il cammino dell'umanità in un costante aggiornamento tecnico sino ad approdare alla società industriale avanzata.

Angelo Mistrangelo



Qui a sinistra, trattamento del minerale ferroso. Un impianto per il lavaggio ideato dai fratelli Ruel de Chaville e Ruel de Bellisle



Numerose stampe presenti nel volume curato da Pier Luigi Bassignana offrono panoramiche dell'attività in officina con un riferimento specifico ai vari passaggi della lavorazione

IA [redacted]
LUNEDI' *Consumatori Assicurazioni*
MARTEDI' *Grafologia Scacchi*
MERCOLEDI' *Salute Pensioni*
GIOVEDI' *Il tempo del weekend Lotto*
VENERDI' *Religioni Francobolli e monete*
SABATO *L'oroscopo della settimana*

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE. La depressione con il suo minimo di 970 millibar sul Mare di Norvegia continua a controllare la situazione meteorologica sull'Europa centrale e il Bacino del Mediterraneo. Correnti umide occidentali continuano ad interessare la nostra penisola con sistemi nuvolosi stratificati, mentre le perturbazioni scorrono veloci, dando origine a fenomeni transitori.
TEMPO PREVISTO PER OGGI. Con tali situazioni generali di variabilità, resta difficile prevedere i fenomeni atmosferici. Su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta il tempo rimarrà ancora instabile con addensamenti nuvolosi isolati ed ampie schiarite in pianura, dove spireranno ancora venti da Ovest.
TEMPERATURE. Stazionarie sia le minime che le massime, nella media stagionale, con una leggera flessione.
VENTI E MARI. Da moderati a forti da Ovest-Nord-Ovest con mari molto mossi sia Ligure che di Corsica.
TENDENZA PER DOMANI. La probabilità di una nuova perturbazione connessa al vortice atlantico sul Mare di Norvegia porrà determinare un tempo più perturbato su tutta la regione. Possibili precipitazioni a ridosso dei rilievi alpini. Temperature stazionarie. Venti moderati da Sud-Sud-Ovest. Mari da mossi a molto mossi.

TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

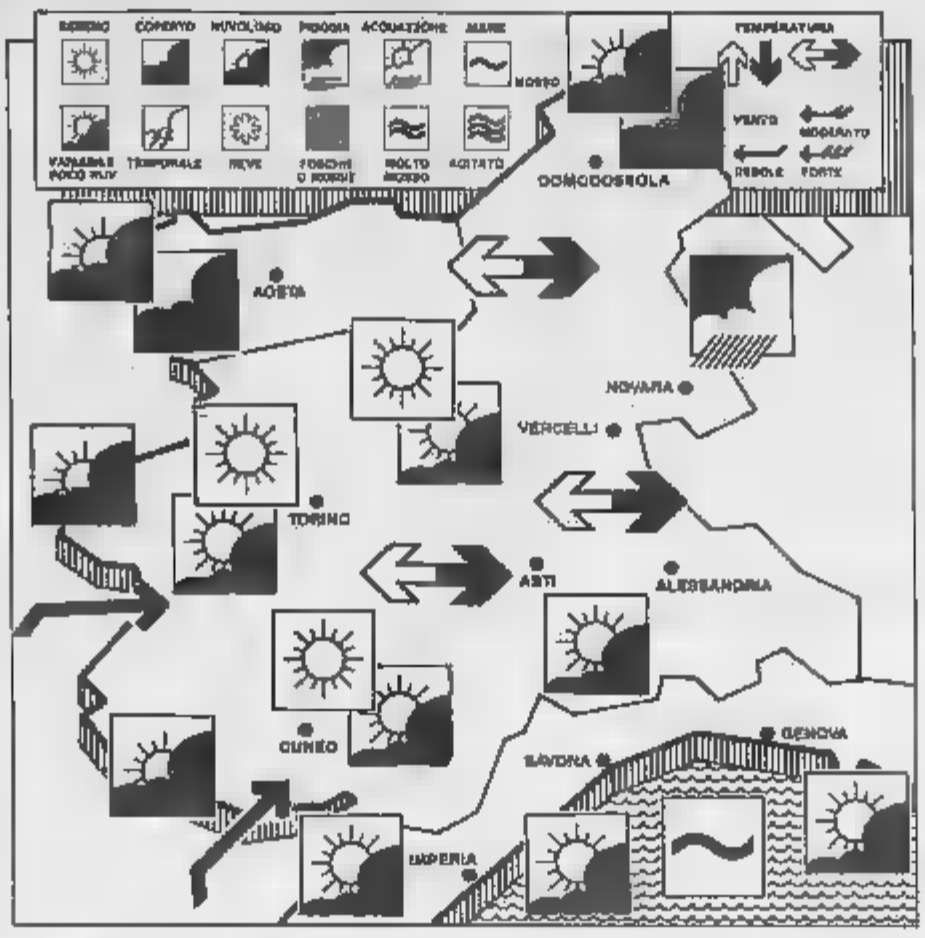
Torino	7	Novara	0
Alessandria	3	Acqui	—1
Asti	1	Cuneo	3
Cuneo	7	Savona	8
Vercelli	4	Imperia	11

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA

Bolzano	—3	9	Torino	—1	10	Trieste	6	12
Verona	3	12	Milano	—1	14	Bologna	1	17
Firenze	1	14	Pisa	10	16	Ancona	9	16
Perugia	6	10	Pescara	7	17	L'Aquila	5	8
Roma	9	16	Campobasso	3	7	Bari	7	16
Napoli	7	16	Potenza	3	7	B.M. Leuca	11	13
R. Calabria	8	16	Messina	9	17	Palermo	16	16
Catania	6	16	Alghero	11	15	Cagliari	7	17

...E ALL'ESTERO

Amsterdam	2	7	nuvoloso	Lisbona	11	16	nuvoloso
Atene	12	21	nuvoloso	Londra	9	10	sereno
Bangkok	26	32	sereno	Los Angeles	12	25	nuvoloso
Berlino	3	9	nuvoloso	Madrid	3	8	sereno
Bruxelles	—1	8	nuvoloso	Montreal	—14	—4	nuvoloso
Buenos Aires	20	30	sereno	Mosca	1	8	nuvoloso
Copenaghen	4	9	nuvoloso	New York	0	8	nuvoloso
Francoforte	3	8	pioggia	Parigi	4	10	pioggia
Gerusalemme	7	21	sereno	Pechino	0	8	sereno
Ginevra	1	5	sereno	Rio de Janeiro	np	np	
Helsinki	1	4	sereno	Varsavia	3	11	nuvoloso
Il Cairo	18	29	sereno	Vienna	2	8	nuvoloso



[redacted] DI DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE
21 marzo
20 aprile

Routine piacevole e senza contrattempi, fino a circa mezzogiorno. Poi, nasce una sorta di incapacità a concretizzare le aspirazioni che viene compensata con atteggiamenti lunatici, incoerenti e del tutto irrazionali.

TORO
21 aprile
21 maggio

Notizie seccanti, al mattino, che arrivano per lettera o per telefono. Dopo di che, una idea lungimirante, tradotta in pratica con sensibilità impulsiva, permette di trarre vantaggi da quella novità che sembrava pessima e di fare nuovi progetti.

GEMELLI
22 maggio
21 giugno

Risveglio lunatico e preoccupazioni per l'amore in crisi. Poi le attività frenetiche avranno il sopravvento su tutto e i Gemelli coltiveranno la fortuna professionale e sociale. I dispiaceri di cuore vanno accantonati senza rimorsi.

CANCRO
22 giugno
22 luglio

Partner e amici stimolano alla sicurezza e all'azione e la prima parte della giornata registra soltanto fatti positivi. Dopo mezzogiorno, la labilità emotiva provoca sbalzi d'umore, con incoerenza e sbadataggine pericolose.

LEONE
23 luglio
22 agosto

Mattinata euforica e carenza di capacità discriminatoria. I fatti negativi emergeranno nel pomeriggio e dovrete riconoscere di essere nel torto con il vostro comportamento presuntuoso. Altrimenti peggiorerete i rapporti e ne pagherete le conseguenze.

VERGINE
23 agosto
22 settembre

Mattinata molto malinconica e confusione di idee per ciò che riguarda la sfera sentimentale in crisi. Dopo mezzogiorno sarete coinvolti in mille attività promettenti, dimenticherete i dispiaceri di [redacted] e fabbricherete il vostro successo più smagliante.

BILANCIA
23 settembre
22 ottobre

Una lettera o una telefonata vi manderanno su di giri durante la prima ora di questo Giovedì. Poi nasceranno degli infimi conflitti tra le vostre aspirazioni e le reali possibilità di realizzo. L'umore diventerà pessimo.

[redacted]
23 ottobre
22 novembre

Complicazioni dovute a intrighi pettegolezzi messi in giro da qualcuno che tenta di nuocervi. Ma possibilità di neutralizzare i maldicenti con una fantasia superiore alla loro. In serata, momenti bellissimi in amore.

[redacted]
23 novembre
21 dicembre

Impegni e attività che assorbono per gran parte della giornata e che rendono ottimisti e baldanzosi. Verso sera emerge il caos sentimentale in cui vi siete cacciati e sembra difficile chiarire i malintesi: meglio rimediare.

CAPRICORNO
22 dicembre
20 gennaio

Inconsueti quanto ottimisti [redacted] mentali permettono di agire tempestivamente [redacted] ristrutturare qualcosa che non va e per strutture delle buone occasioni da cogliere al volo. Le imprese a lunga scadenza possono aspettare.

ACQUARIO
21 gennaio
18 febbraio

Le vostre idee rivoluzionarie sono condivise dagli amici che vi sono congeniali, [redacted] criticate e criticate da qualcuno che si trova più in alto di voi sulla scala gerarchica. Usate prudenza e non dimenticate il [redacted] dell'opportunità.

PESCI
19 febbraio
20 marzo

La malinconia [redacted] risveglio [redacted] ripercuotono negativamente sulla mattinata. Ma [redacted] consapevolezza [redacted] una fortuna [redacted] vi [redacted] accanto prende il sopravvento e permette di vivere un pomeriggio e una sera piacevolissimi, con successi sentimentali.

a cura di Marina Levi, disegni di Paola Merlo

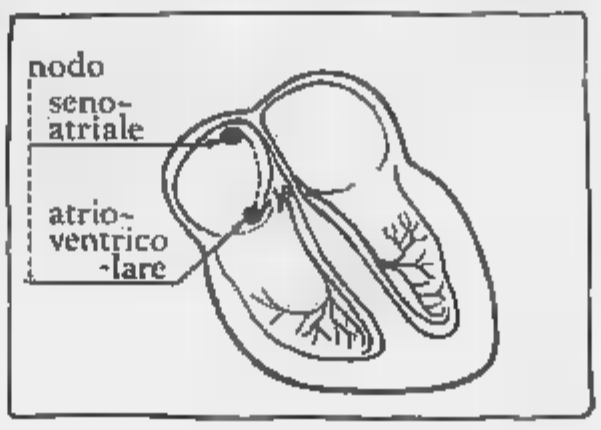
Anche un cuore sano ogni tanto «salta» in gola

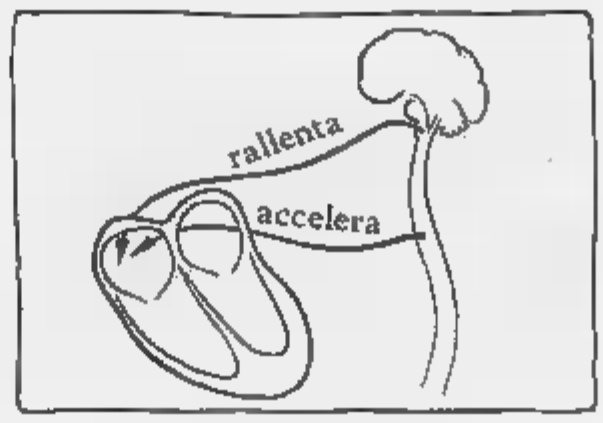
«Ho 20 anni, sono sano e sportivo. A volte, però, ho la sensazione che il cuore mi salti in gola. Mi hanno detto che sono extrasistoli. Che cosa vuol dire?»

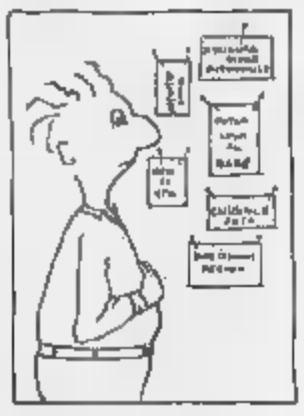
Per fortuna niente di grave. Seguiamo il significato letterale della parola: extra, [redacted] fuori del ritmo normale, sistoli, sono le contrazioni del [redacted] re; [redacted] quindi contrazioni del cuore che avvengono fuori tempo. La sensazione che esse danno è sgradevole, soprattutto se si ripetono più [redacted] volta: batticuore o a volte l'impressione che il cuore si fermi. In un cuo[redacted] però, ed è la maggior parte dei casi, [redacted] assolutamente prive di pericoli.

Vediamo ora [redacted] il cuore normalmente [redacted] perché ogni tanto il ritmo regolare può alterarsi. Ogni contrazione [redacted] avviene spontaneamente [redacted] intervento della nostra volontà, in un punto situato nella parte alta dell'organo, chiamato nodo seno-atriale, si forma automaticamente uno stimolo. Esso si propaga in seguito a tutte le fibre muscolari e le fa contrarre. Cessata [redacted] contrazione, [redacted] fibre si rilasciano finché un nuovo impulso le fa contrarre nuovamente.

La frequenza degli impulsi può variare tra i 60 e i 120 al minuto. Aumenta se il corpo [redacted] in attività e i muscoli hanno bisogno [redacted] una maggior quantità [redacted] sangue. Lo stesso succede con le emozioni, come ad esempio [redacted] come se [redacted] corpo si preparasse a combattere, quindi a mettersi in mo[redacted] Diminuisce se siamo [redacted] riposo. I nervi che regolano questo fenomeno fanno parte del sistema nervoso autonomo, quello cioè che funziona [redacted] l'intervento della [redacted] scienza. I nervi del sistema «simpatico» aumentano la frequenza, quelli del «parasimpatico» la diminuiscono. [redacted] que[redacted] sistema autonomo, non lo [redacted] poi [redacted] completamente.







Le extrasistoli sono contrazioni del cuore che avvengono fuori tempo: [redacted] il cuore è [redacted] sono assolutamente prive di pericolo. Le cause in genere sono più emotive che fisiche: paura, tensione nervosa. Un'altra causa frequente [redacted] l'intossicazione, soprattutto da fumo di sigaretta. E' quindi necessario scoprire i motivi che ci fanno stare in tensione emotiva. [redacted] comunque alcuni farmaci che regolarizzano la frequenza cardiaca togliendo il fastidio delle extrasistoli

Tant'è vero che non è solo l'attività del corpo che aumenta la frequenza, ma anche l'emozione, l'idea cioè che esso debba reagire in qualche modo. Ecco quindi che il mondo delle emozioni e [redacted] interferisce nei funzionamenti automatici.

Le extrasistoli sono battiti anomali che prendono origine in punti diversi dal nodo seno-atriale [redacted] in momenti diversi [redacted] ritmo normale. Il più delle volte hanno un'origine emotiva, come [redacted] ci fosse un'interferenza nel normale svolgersi dell'attività cardiaca. Altre volte questo succede per un'intossicazione, soprattutto da fumo di tabacco. Naturalmente, se il fenomeno delle extrasistoli è frequente e fastidioso, conviene farsi vedere [redacted] un medico ed eseguire un elettrocardiogramma o altri esa[redacted] che verranno consigliati.

Se però il cuore disalta sano si può stare tranquilli e pensare invece a quali possano esse[redacted] [redacted] cause che ci [redacted] stare in tensione emotiva. Esistono comunque dei farmaci che [redacted] golarizzano la frequenza [redacted] dica e sono utili per togliere il fastidio delle extrasistoli.

Esercenti, non c'è obbligo di abbandonare l'attività

«Le spiego più chiaramente che posso [redacted] mia situazione.

«Dopo circa tredici anni di lavoro dipendente in [redacted] guito a un grave incidente ho ottenuto nel 1988 una pensione di invalidità che attualmente è di 530 mila lire. Ho lasciato il mio lavoro che non potevo più svolgere e da allora gestisco un negozietto e da circa vent'anni pago regolarmente i contributi.

«Adesso ho 57 anni e mi hanno detto che [redacted] anni quando avrò raggiunto l'età pensionabile per i commercianti non [redacted] daranno un'altra pensione, ma mi verranno calcolati i contributi versati e aggiunti alla mia pensione.

«Vorrei sapere a quanto ammonterà più o meno questo aumento e se per averlo dovrò [redacted] l'attività. Mi preoccupa questo fatto perché [redacted] negozio anche piccolo non si può cessare [redacted] tempi brevi.

«La ringrazio per la gentile risposta, sono una fedele lettrice di "Stampasera" da tanti anni. La prego [redacted] pubblicare soltanto le mie iniziali».

F. L., Aosta

Con i pochi dati forniti non possiamo che dare una risposta approssimativa. Il supplemento, [redacted] i contributi versati nella speciale gestione per gli esercenti attività commerciali, dovrebbe oscillare intorno alle centomila lire mensili...

E dopo le cattive notizie ecco quelle buone: [redacted] nostra lettrice non dovrà assolutamente [redacted] l'attività al compimento dei 60 anni, per aver diritto al supplemento, ma potrà continuare tranquillamente a gestire il suo negozio.

Il servizio militare

«Sono prossimo alla pensione e mi sto accingendo a raccogliere tutte le carte utili per la presentazione della relativa [redacted].

«A proposito del servizio militare mi sorge un [redacted] anche se la mia domanda rivolta alla sede della Previdenza sociale di via [redacted] Settembre è già stata soddisfatta. In quella sede infatti mi hanno detto che non occorre alcuna esplicita domanda per ottenere il recupero del servizio militare, ma che è sufficiente invece allegare [redacted] documento al momento di presentare la domanda [redacted] pensione.

«Ma [redacted] ciò non fosse vero, desidererei sapere da Lei a quanto potrebbe eventualmente ammontare il pagamento dei contributi per riscattare l'intero servizio militare».

Aristide Montelcone, Torino

L'informazione data al [redacted] stro lettore è corretta: l'accreditamento dei contributi figurativi [redacted] la durata dell'intero servizio militare [redacted] a titolo assolutamente gratuito e non comporta quindi alcun onere a carico [redacted] richiedente.

[redacted] lettore non dovrà far altro che compilare l'apposito quadro del modulo [redacted] domanda allegando naturalmente la copia del foglio matricolare in suo possesso. Al resto provvederà l'Inps.

I DIRITTI

Handicap [redacted] lavoro che fare?

Una «carta dei diritti» delle persone handicappate. L'ha presentata la Cgil e tocca tutti i principali punti: dal diritto alla salute a quello allo studio, dal diritto all'informazione a quello allo sport, dal diritto a circolare libera[redacted] per le strade a quello al lavoro. Il sindacato guidato oggi da Bruno Trentin ha istituito due anni [redacted] appositi uffici di coordinamento per i lavoratori con handicap, che fa capo al dottor Antonio Guidi, medico riabilitatore presso una Usl delle Marche.

A proposito del diritto [redacted] lavoro: attualmente, almeno un milione e mezzo di disabili fisici [redacted] psichici, che avrebbero [redacted] capacità [redacted] lavorare, sono totalmente non occupati. Un dato allarmante, osserva la Cgil. Come pure è [redacted] mante la sequela di infortuni sul lavoro: nel corso del [redacted] essi sono stati quasi [redacted] mila. [redacted] casi, [redacted] incidenti finiscono per provocare danni anche irreversibili.

La «carta dei diritti» [redacted] alcuni suggerimenti: primo fra tutti, operare una profonda revisione della legge 482, quella che ha introdotto nel lontano 1968 [redacted] [redacted] speciali di collocamento.

C'è bisogno «dell'impegno e della collaborazione di tutti». Invece, «le recenti risposte fornite dal ministero della Sanità sono tutt'altro che incoraggianti. Il progetto-obiettivo handicap, contenuto nella proposta [redacted] piano sanitario nazionale, appare tutto impostato sul ricorso alla ospedalizzazione. Una filosofia — osserva il dottor Antonio [redacted] — che ripropone, invece [redacted] combatterla, l'emarginazione».

Mario Tortello

a cura di Anna Bona

Tagliolini alla langarola

400 gr tagliolini freschi, 200 gr fegatini [redacted] pollo, 1 cipolla, 1 bicchiere vino rosso, 2 di salsa di pomodoro, 2 cucchiai sugo di arrosto, sale, pepe, olio di oliva.

Preparare in casa i tagliolini, secondo la classica ricetta piemontese, oppure acquistarli già pronti [redacted] pastaio [redacted] fiducia.

Per preparare la salsa langarola, pulire e lavare i fegatini, preferibilmente di pollo giovane, perché più dolci, scottarli in acqua bollente, salata e leggermente acidulata, [redacted] pochi minuti, quindi tagliarli a piccoli cubetti. In un tegame fare imbiondire la cipolla tritata con olio di [redacted] e, [redacted] [redacted] avrà [redacted] colore, unirvi i [redacted] di fegatini, rosolare un attimo, salare, bagnare con [redacted] bicchiere di vino rosso e fare evaporare. Aggiungere poi in padella il sugo di arrosto e la salsa [redacted] pomodoro e fare [redacted] il tutto [redacted] per una decina di minuti.

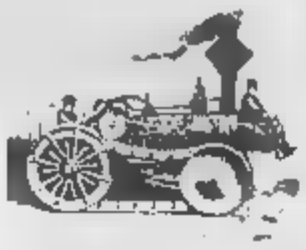
Cuocere i tagliolini in [redacted] bondante acqua bollente e salata, scolarli bene [redacted] dente e saltarli un attimo nella padella con i fegatini.

Versarli sul piatto [redacted] portata e servirli in tavola immediatamente con tutto il profumo [redacted] nostre Langhe, accompagnandoli [redacted] un Dolcetto [redacted] Burlotto di Verduno.

Con l'ospite Maria Pia [redacted] Domenico, presidente provinciale [redacted] Federcasalinghe, abbiamo brindato [redacted] pranzo che si terrà al Ristorante Cafasso il 31 marzo alle [redacted] 12 per festeggiare insieme la prima giornata dedicata a tutte le «Casalinghe».

Per informazioni telefonare al numero 011/53.28.68.

Vi invitiamo a collaborare inviandoci le ricette delle nonne. Indirizzare a Stampasera, «Ricetta del giorno», via Marenco [redacted] (Torino). Anna Bona le selezionerà con i presidenti delle associazioni cuochi, Marco Zanini, Armando Zanetti, Bruno Ciravalon, Luigi Capuro, Carlo Bogatin e Mario Albano. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampasera e trasmesse su Quarta Rete Tv (canali 28/67) alle 12 con replica alle 15.



Temerari in fuoristrada sugli impervi marciapiedi della giungla d'asfalto

E' quasi primavera. Si è vista la prima Toyota XL Turbo, nuovissima (sui 35 milioni chiavi in tasca) completamente infangata. Ma non con qualche spruzzo. Proprio ben coperta di terra rappresa, esibita con orgoglio. Qualcuno dunque usa i fuoristrada anche sulle strade non asfaltate. Strano. Perchè sulla quantità di FWD pick-up, wagonette, station-wagon, hard-top, giapponesi, inglesi e russe in circolazione, quelle sporche di mota sono quasi [illegible] meglio, di solito sono più pulite, cristalli tersi, cromature a specchio, delle auto normali. Segno che i giovanotti con la faccia dura, le signore eleganti, i mattoni driver al volante, se vedono uno sbaffo di acqua sporca corrono all'autolavaggio, o passano il sabato pomeriggio vicino a una bealera con spugne, shampoo e pelle di [illegible].

E' curiosa questa storia dei fuoristrada. Più la macchina è dotata [illegible] optional per la traversata dell'Hoggar, [illegible] Teneré, del deserto di Atacama (Cile), meno poggia i suoi preziosi copertoni (ogni ruota tra cerchio in lega e pneumatico artigliato vale sul milione [illegible] lire), non diciamo sulla «Bidon V», mitica pista sahariana, ma nemmeno su una strada interpoderale [illegible] Monferrato. Ma volete mettere la soddisfazione di un conducente di Range Rover che sale come niente su un impervio marciapiede, o su un'incolta aiuola coperta di cram-cram (arbusti spinosi), superando uno scalino di centimetri 25, lasciando con [illegible] palmo [illegible] naso [illegible] altri che rischiano invece di spaccare l'avantreno?

I quattro per quattro metropolitani servono per l'appunto a questo. Per parcheggiare dove gli altri non arrivano. Perciò sono state progettate sospensioni rigide, blocco del differenziale, culla di protezione della coppa dell'olio (contro gli urti dei cordoli di pietra) e griglie per i fari, per parare gli urti di borse e borsette dei pedoni, costretti a sfiatare contro i muri.

r. sc.

La benedizione del cielo pulito mostra l'infilata di via Po, vista dalla Gran Madre, con un tele da 300 millimetri (foto Giovanni Giovannini)

NUMERI UTILI

EMERGENZE

Polizia		☎ 113
Carabinieri		112
Vigili del fuoco		115
Guardia medica		5447
Vigili urbani		[illegible]
Polizia stradale		541630
Guasti gas	Italgas	882324
Guasti luce	Aem	7413101
	Enel	5775
Guasti acqua		2054322
Soccorso Stradale		116
Telefono amico		5612121

Ambulanze

Soccorso pubblico	☎ 5757
Croce Rossa	517751
Croce Verde	540000

Ospedali

Amedeo di Savoia, malattie infettive, c. Svizzera 164 ☎ 752091
CTO, traumatologia e grandi ustionati, v. Zuretti 29 69331
Dermatologico S. Lazzaro, v. Cherasco 23 6597141
Regina Margherita, ostetrica, p. Polonia 94 69371
Molinette, c. Bramante 88/90 6585
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87 29131
Maria Vittoria, c. Tassoni 44 55421
Martini, v. Tofane 71 703333
Mauriziano, l.go Turati 62 50801
Nuova Astanteria Martini, p. Donato di Sangue 2 23901
Oftalmico, v. Juvarra 19 512466
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60 [illegible]
Sedes Sapientiae, c. Polonia 14 631637

Farmacie ore 19,30/22,30

V. XX Settembre 5 ☎ 543287
V. Mongrenevo 29 372515
C. Svizzera 62 7496064
V. S. Rema 37 382270
V. Bernolaki 112 2693235
C. Francia 18/a 343515

Notturne ore 19,30-8

C. Vittorio Emanuele 68 538271
P. Massaua 1 793309
V. Nizza 66 6699259

Infermieri a domicilio

Aiello, v. Giberti 40 ☎ 540489
Alfei, v. Sacchi 502396
Ali, v. Stampini 36 [illegible]
Asilio, v. Cumiana 59 331301
[illegible] v. Pio VII 168 6191820

Associazioni assistenza

Amnesty Internazionale, via Valgioie 10 ☎ 7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21 6265442
Telefono Azzurro, prevenzione abuso infanzia 051/222525
Aido, v. P. Tommaso 39 556085
Prenotazione Aido dalle 13 alle 17 1N 1678 - 67061
Infotelegay 518386

24 ore

Idraulici

Abs, ☎ 373.288; **Aquili,** 701. [illegible]; **Abs** [illegible] 350.650; **Astolfi,** [illegible]; **Agostini,** 707.3614; **Allpeni,** 707.2746; **Arpino,** [illegible]; **Arma,** 335.5849; **Ass Idraulici** [illegible]; **Barbone,** 706.6638; **Batmir,** 335.2746; **Boves,** 335.6380; **Dora,** 335.6256. **Greco** 337.861; **Lesio,** 731.067. [illegible] 271.242. **Rivella,** 377.687.

Elettricisti

A&D, v. Nizza 9, ☎ 351.429
Ada, c. Orbassano 187, 322.415
Bachis, v. Barpi 164, 390.185
Bronzo, v. Cibrario 90, [illegible]
Agenzia 149, 757.099
Ciet, str. Lauro 98, 220.4294
Vruna, v. Tibaldi 5, 079.743

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30 ☎ 540335
Lipu, v. Livorno 18 487015
Wwf, v. Livorno 18/a [illegible]

Pronto soccorso

notturno e festivo.
Dr. Bachis, v. Vandalengo 174 ☎ 730842
Dr. Benetti, c. Agnelli 107 396586
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/c 339136
Centro Europa, v. Cimabue 6/a 0997509
Dr. Domelo - Rattazzi, v. Ephrem 61/b 6503035
Dr. Pisu, v. Vitar Foschiarolo 4 588241 cod. 1413
Dr. Chiono, v. della Rocca 33 588241 cod. 1209
Dr. Garigllo - Pasicki, v. Giobert 57 586373
Dr. Giordano, v. [illegible] della Salute 103 2057734
Dr. Gozzelino, v. S. Giulia 21 [illegible]
Dr. Lappe Blanchetron [illegible]

DOCUMENTI

Passaporto

1) Domanda diretta al Questore (modulo da [illegible] in Questura in bollo da 5000;
2) Certificato di cittadinanza italiana in bollo da [illegible];
3) Due foto di cui una autenticata da Sindaco o Notaio;
4) Stato di Famiglia in bollo da 5000;
5) Lire 24.000 in marche da [illegible] «Concessioni governative».
6) Foscolina. Congedo militare o [illegible] (dichiarazione sostitutiva (da 17 a 28 anni di età).
7) Versamento su C/C Postale 326109 intestato a: «Ufficio Passaporti - Questura Torino» Causale: «Costo Libretto» Importo L. 5500 per passaporti di 32 pagine; L. 6700 per quelli di 48;
8) In caso di furto o smarrimento del precedente Passaporto, allegare al documento la denuncia;
9) Per il rinnovo del Passaporto scaduto da non oltre 6 mesi, portare i documenti alle voci 1), 2), 4) e 6).

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Aci ☎ 116
Europa Assistenza 530655 - 512760
Soccorso stradale 20.000, soccorso, rimorchio, elettr. tel. 200 000 24 ore su 24

Autonoleggi

Avis [illegible] 501107; **Europcar** 0505825, [illegible] 6508644; **Maggiore** [illegible]

Taxi urgente

Radio taxi [illegible] 5745; [illegible] 5744; **Pronto taxi** 5737; **Radio taxi** 5730

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza [illegible] 0141/045255
Torino - Ivrea - Aosta 0125/739585
Torino - Milano 8010789
Torino - Savona 2713182
Autostrada 3520358

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 angc. V. Emanuele ☎ 361616 5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9; 9,45; 10,30; 11,15; 12, 12,45, 13,30, 14,15; 15, 15,45; 16,30, 17; 17,30; 18; 19, 19,30, 20; 20,30; 21; 21,30, 23; [illegible],30. Arrivi a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.
Torino - Milano. p. C. Inghilterra, p. p. Campido ☎ 442525.
Feriali: 8 solo festiv. 7, 8; 8,30, 10,30, 12, 13; 14,30; 16; 17, 18, 19; 20; 21; [illegible]
Ivrea - Milano dopo 2 ore
Torino - Alessandria - Piacenza - Savona. C. Inghilterra p. 7,20, a. Alessandria 11,20; Piacenza 11,40; Savona 12,30
Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix. C. Inghilterra, p. 6;30, 7,30; 8,30*, 11,15*, 12,30, 14,30*, 16,30; 17,30 Aosta * Chamonix
Torino - Berlino. P. c. Inghilterra ore 6, a. Berlino ore 18,45 mattino domenica P. [illegible], a. 7,45 solo domenica ☎ 5211487
Aerolinee Internazionali
Sadem ☎ 301616, c. Inghilterra 3, Torino - Alassio. Martedì p. ore 21,30; a. ore 22 due giorni successivi.
Torino - Chamonix - Ginevra. P. lunedì mercoledì venerdì domenica ore 15; a. ore 19,30; Martedì giovedì sabato domenica p. [illegible] 7,30; a. ore 12.
Torino - Lione - Parigi - Londra. Venerdì, p. 20,30; a. Lione 3; Parigi 10; Londra 10,45.
Torino - Barcellona - Valencia - Madrid. Lunedì, mercoledì, venerdì, p. 15,15; a. Barcellona ore 8,30; Valencia 13,45, Madrid 18,30.

Treni

Stazione P. Nuova ☎ 577561
Stazione P. Susa 535513
Torino - Roma: p. 6,10 a. 13,35; 6,20 - 16,05; 6,30-15,30; 12,20-20,35; 14,30 - [illegible] 16,15-23,20; 22,42-7,10; 23,20-8,45.
Torino - Milano p. 4,53; 5,53; 7,10; 7,53; 9,10; 11,10; 11,53; p. 13,00 a. 14,15; 15,10; 15,53; 16,10; 16,53; 17,10; 17,53; 19,10; 19,53; 21,40; 21,53; 22,35.

Aerei

Aeroporto Città di Torino:
informazioni ☎ 5778361
biglietteria 5778371
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10; 7,20 - 8,35; 8,55 - 10, 10,05 - 12; 14,30 - 15,35; 15,50 - 16,40, 16,35 - 18,40 (Escl. sabato e domenica), 20,20 - 21,25.
Torino - Napoli: 16,55 - 20,15.
Torino - Palermo: 11,20 - 14,10
Torino - Catania: 16,55 - 21,50.
Torino - Cagliari: 10,20 - 13,35.
Torino - Alghero: 7 - 8,35; 18,20 - 19,55 solo sabato e domenica.
Torino - Pisa: 11,20 - 12,10
Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 no domenica. 18,30 - 19,50 no sabato
Torino - Londra: 7,55 - 9,45 escluso lunedì e sabato. 8,30 - 10,15 e 17,35 - 19,25 - 19,25 escluso domenica.
Torino - Parigi: 11,40 - 12,55; 16,55 - 20,10 escluso sabato

A DOMICILIO

Ricevimenti e cene

Bar Borsa, v. Gobetti 16/g ☎ 510512
Baretti, p. Castello 29 545593
Caffè S. Carlo, p. S. Carlo [illegible] 515217
Cattedrale Bottiglie, v. Duchessa Jolanda 23/b .447429
Confetteria Stratta, p. S. Carlo 101 547020
Saturi & Mosta, v. XX Settembre 11 518174
Il Bagatto, v. Torino 3 8122164

Ristoranti

La Forchetta Alata, c. Duca Abruzzi 74 escl. domenica ☎ 599222
Lo Squalo, c. G. Cesare 80 851438
Pronto Pizza. 7714434

Robavecchia

Servizio gratuito Anteri per la raccolta di materiale ingombrante (ripetitori, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2543358; To-Sud tel. 3106473

Film

Top video, v. Giorgio 25 ☎ 2165369
Videoreporter, c. Telesio 718658
Videostar, v. Med. Rose 17/a 3159445
Zelig, v. Peschiera 161 [illegible]

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 26 ☎ 472151
Baby sitter, v. Cumiana 65 [illegible]

S. Messa

Duomo, v. XX Settembre 87 ☎ 5611640: fer 7,30; 8; 18. Fest. 8; 9, 10,30; 17,30; 18.
Consolata, p. Consolata 546235: fer. 6,30, 7, 7,30, 12; 18,15; 19 Fest. 6; 7; 8, 9; 10, 11; 12; 18,15; 19.
Maria Ausiliatrice, v. M. Ausiliatrice 32 [illegible]7365: fer 6,30; 7,30; 8,30; 9,00; [illegible]; 17,30; 18; 18,30 Fest 8; 9; 10; 11, 12; 17,30; 18,30.
Gran Madre, p. G. Madre 4 877886: fer. 8, 9, 18,30, sab. ore 18. Fest. 8; 9; 10; 11, 18; 21
M. Cappuccini, v. Giardino 35, 5212385 fer 18 escl. sab. fest. 11, 17.

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23 ☎ 669.7636: dom. ore 10,30
Comunità israelitica, v. S. Pio V 12, 669.0387: sab. ore 9.
Chiesa Evangelica Battista, v. Sant'Anselmo 40, 537.763: dom. ore 10
[illegible] di Genova, v. Sansovino 243, [illegible] ore 18,30 e dom. ore 15 p. Cariduco 130, 695.976: mar. ore 10, ven. ore 19,30, dom. ore 18.
Centro Cristiano Evangelico, v. Calandra 23, 637.0576 dom ore 10,30.

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

Celendini, v. S. Teresa 19/l ☎ 55401
Jet service, v. Ascoli 2 4731121
Moto-Jet, v. Lagrange 2 5611910
Moto-taxi, v. Bologna 220/66 2602
Moto-A.A.C., v. Bura 16 757676
Pony Express, v. S. Francesco da Paola 15/17 8811
R.A.M., v. Pigafetta 32/a 537652
Torino Express, via Magenta 51 [illegible]

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8,15-19,30:
V. Alfieri 10 ☎ 5612177; V. Villarbasse 39 3556485; V. Avogadro 8 540947; V. Oropa 137 6690208; V. Bruino 1 4470826; V. Foglizzo 29 731035; V. Monterosa 83 957086; V. Genova 113 634941

Bancomat

C. Agnelli 120, CRT; v. Asiumi di Bernezzo, S. Paolo; c. Belgio 86/b, CRT; c. Bramante 84/a, S. Paolo; c. Brescia 30/d, CRT; v. Caboto 35, CRT; p. Caduceo 101/a, BNL; c. Casale 84, S. Paolo; c. De Gasperi 14, S. Paolo; c. Francia 181/b, Comit; c. Francia 294, CRT; c. Francia 335/a, BNL; v. G. Bruno 181, S. Paolo, c. G. Cesare 29, NBA. c. G. Cesare 206/b, Comit; v. Gottardo 273, S. Paolo; p. M. Cristina 7, CRT. v. M. Cristina 99, S. Pop. Novara; p. Massaua 5, S. Paolo; v. Mongrenevo 228, S. Paolo, p. Nizza 75, S. Paolo; v. Nizza 66, Cred. Ital., v. Nizza 148, CRT. v. Nizza 360, CRT; c. Orbassano 134, S. Paolo, c. Orbassano 164, Comit; c. Orbassano 242, S. Subalpina; c. Orbassano 280/a, S. Paolo; c. Peschiera 151, S. Paolo; c. Peschiera 162, S. Paolo; c. Peschiera 182/a, S. Rema; c. Peschiera 237/a, S. Subalpina, v. Petrarca 2, S. Paolo; v. Po 36, D. Rema; c. Re Umberto 51, S. Paolo; c. Re Umberto 54, Comit; p. Rebaudengo 9, S. Paolo, p. Repubblica 7, S. Paolo, p. Sabotino 55, CRT; c. S. Maurizio 25, S. Paolo; p. Statuto 4, CRT; v. Stradella 34, S. Paolo, c. Svizzera 46, S. Paolo; c. Svizzera 195, BNL; c. Tassoni 135, S. Paolo; c. Traiano 140, Comit, c. Trapani 71/a, Bh; c. Turati 18, S. Paolo; c. Unione Sovietica 409, S. Paolo; v. Vanchiglia 27, B. Pop. Novara; c. Vercelli 100; S. Pop. Milano; v. Bigliani 160/1, S. Paolo; p. Vittorio 8, CRT; c. Vercelli 27, S. Sebo; c. Vittorio 110, S. Paolo, c. Vittorio 197, S. d'America.

Soccorsi Torino-Centro

V. Bogino 31, BNA; p. Castello 139, S. Sebo; v. Carnaia 7, S. Anonima di Crédito; v. Garibaldi 15, S. di Sicilia; v. Garibaldi 14, CRT; c. Matteotti 6, S. Pop. Milano; Stazione F.S. P. Nuova, S. Naz. Comunicazioni; v. Roma 234, CRT; v. Roma 253, IBI; v. Roma 376, Comit; p. S. Carlo 256, S. Paolo, p. S. Carlo 216, Monte Paschi Siena; v. S. F. d'Assisi 19, S. Paolo; v. S. Teresa 5, Comit; v. S. Teresa 26, S. Subalpina; v. XX Settembre 3, S. Paolo; v. XX Settembre 40, BNL; v. Viotti 4, Cassa Rep. Prov. Lombarde; c. Vittorio 25, Banca d'America e d'Italia.

Piscine comunali

Cailetta, v. Regaldoni 58, ☎ 205.0006
Galileo, v. Modigliani 25, 888.8851
Olimpica (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 329.8636
Parri, v. Tunisi 39, 635.263
Pellerina (Parco Cemeri), c. Appio Claudio 100, 744.036
Sempione, v. Gottardo 10, 205.5246
Sespelle, v. Sospello 118, 267.923
Stadio C., c. G. Ferraris 224, 351.371
Venaria, v. Vasile 31, 721.822

DI NOTTE

Sandinal

C. Giulio Cesare 222, IP

DIVERTIRSI

Sale da ballo

America, Frejus 37, ☎ 447.7171
Arlecchino, B. Sapondra 57, 597.137
Woodstock, Moncalieri 145, 683.888
Casanova, Volta 4, 543.713
Tenga, Avet 3, 481 748
Club 84, corso Massimo d'Azeglio 8, 669.9500
Du Parc, Regina 104, 521.5275
Eden, Rismondo 10, 305.0331
Garden, Val Solice 4, 666.850
Isolabella, Donizetti 6, 530.3955
La Lucciola, Taranto 200, 200.097
Napoleon, S. Massimo 14, 830.775
Le Roi, Stradella 6, 279.900
Maggiore, Massaua 8, 790.705
Principe, Principi d'Acaja 45, 745.945
Pella, Moncalieri 340/14, 998.5383
Fortino, Cigna 47, 483.410

Discoteche

Bagatelle, Cavoretto 2, ☎ 861.1156
Via En Rose, Bertodasi 6, 880.0990
Bogart, Sacchi 34, 547.530
Charleston, Cavalcanti 5, 895.766
Charming, P. Cloelia 62, 484.118
Club Prima Donna, Peschiera 171, 332.157
Club «T», Vinzaglio 3, ☎ 511.736
Dee Club, Pom 12, 899.0458
Evergreen, Sacchi 28, 541.025
Hoenen, Madonna 192, 851.0077
Hypnos, Corelli 1, 200 0067
Jumping Jack, Moncalieri 82, 332.001
Le Privè, Carmagnola 11, 536.350
Maryla, str San Rocco 12, Orbassano, 9016576
Macrilo, Volta 5, 545.456
Metrò Caberni, Giobert 33, 540.841
OK Club, Gutia 147, 618.189
Mon Rève, Fabrizi 71, 740.610
New York, Genova 255, 805.0817
Piazza Grande, B. Donato 3, 487.068
Pick-Up, Borgo 8, 447.2204
Punkodrivista, Moncalieri 5, 930.297
Regine, Ventimiglia 152, 537.462
Rendez-Vous, Maddalene, 681.0200
Ritz Club, via S. Massimo 4 812.2434
Studio 2, Nizza 32, 650.9431
Summertime, Vigone 1, 634.772
Templari, S. Chiara 49, 436.449
The Big Club, Brescia 28, 850.453
Top, La Cruna 13, 471.820
Tuxedo, Belfiore 6, 566.890
Vanigila, v. Belvedere 25, 981.1258
Vogue, Andrea Doria 9, 553.771

Nights

Bar Chatham, T. Reali 3, ☎ 545 318
Colombia, Gallo 6/bis, 669.9143
Le Perroquet, Boho 15, 650.5041
My Club, M. Cristina 68, 669.9598
Odeon, Pomba 7, 83.97.51/0835.636
Tout-va, Rossini 14/C, 882 000

Edicole

P.zza C. Felice di fronte Hotel Ligure (fino all'1).
V. Nizza 1.
C. Vittorio E. II ang v. Lagrange.
[illegible] II ang p.zza Carlo Felice
P.zza Statuto 15.

Tabaccherie

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); **Bar Calvo,** c. Belgio 4/g (fino alle 24); **Via Ladolfo** 57 (fino alle 24); **Piazza Sabotino** 8/d (fino alle 22,30); **Atrio Stazione Porta Nuova** (fino alle ore 22); **Via Fiochetto** 23, stazione (fino alle 23).

Farmacie

C. Cibrario 292, IP.
C. Vittorio 123, Esso.
[illegible] B. G. da Gorizia [illegible], v. Filadelfia, Agip
C. G. Cesare 278, Q8

Tabaccherie

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); **Bar Calvo,** c. Belgio 4/g (fino alle 24); **Via Ladolfo** 57 (fino alle 24); **Piazza Sabotino** 8/d (fino alle 22,30); **Atrio Stazione Porta Nuova** (fino alle ore 22); **Via Fiochetto** 23, stazione (fino alle 23).

Edicole

P.zza C. Felice di fronte Hotel Ligure (fino all'1).
V. Nizza 1.
C. Vittorio E. II ang v. Lagrange.
[illegible]. II ang p.zza Carlo Felice
P.zza Statuto 15.

Paesaggi di Bossone, dalle montagne di casa alla pampa argentina

Accompagnata da una monografia introdotta [illegible] Alberico Sala, è in corso al Palazzo della Regione, [illegible] Piazza Castello 165, una mostra di Carlo Bossone. Nato a Savona nel 1904, questo pittore ha frequentato [illegible] [illegible] Ferro e Guarlotti all'Accademia Albertina e lo studio [illegible] Cavalieri. Nei suoi quadri paesaggi di Macugnaga e dell'Argentina (dove [illegible] soggiornato), di [illegible] Alpi Svizzere [illegible] e di Chioggia, [illegible] con un'immediatezza che pone in evidenza [illegible] una natura attentamente colta e trascritta [illegible] affetto sulla tela. Prati innevati, sottoboschi, interni di stalle e rustici, campanili, caratterizzano una esposizione tipicamente verista.

Carlo Bossone, «Rovesca», Valle Antrona, 1960.

GALLERIE

ACCADEMIA ALBERTINA: mostra Ecclettismo e Liberty a Torino: G. Casanova e E. Rubino, promossa da Regione Piemonte e Accademia Albertina, fino al 5 marzo, orario 10-12,30; 15-19, lunedì chiuso
ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 836.331). Gino Sabola.
ARTE 80 - Savigliano (Cn), via Cervia 19, tel. 0172/2922: E. Paulucci (dal 1950-1985) - (chiuso lunedì).
ARTE 121 (Nizza 121, tel. 687.954): Masoch '600 e '900.
CIRCOLO UFFICIALI (corso Vittorio 6): personale di Margherita Duca Allamano e Salvatorello Greco. Dal 24/2 al 2/3. Orario 10-12; 15,30-20.
GALLERIA AVERSA (C. Alberto 24, tel. 832.802): Maestri piloni del '900
GALLERIA LA ROCCA (via M. Vittoria ang. via della Rocca). Un mastronovum per scegliere un personal-museum tra migliaia di immagini
GALLERIA PRINCIPE EUGENIO-ARTE E ANTIQUARIATO: 24 antiquari in un palazzo. Via Cavour 17. Tel. 514.209. Orario: lunedì-venerdì 15,30-19,30; sabato 10-12,30; 15,30-19,00
L'ARIETE [illegible] Bava 4): '900-'600: Morando, Mastroianni, De Maino, Rada, Cavalieri, Spazzapan, Paulucci ecc.
LA LANTERNA di Moncalieri: Personale di Giovanna Scandellbach.
MARCO POLO ART GALLERY (Marco Polo 28, tel. 506.887): Maestri del '900.
MUSEO D'ARTE [illegible]TEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI, mostre Jannis Kounellis fino al 12-3-89; collezione permanente. Aperto da martedì a domenica ore 10-18 lunedì chiuso. Ingresso L. 4.000, ridotto L. 3000. Per informazioni tel. 968.1547.
P.M. GALLERY (Hermada 4, 819.0068): [illegible] Burruni. Omaggio ai grandi
PONTICI (p.zza Vittorio 22): Autori contemporanei. Orario 16,30-19,30.
STAMPERIA BORGO PO: (p. O. [illegible], 14) Franco Fanelli «Sibyllae»
STUDIO LABORATORIO (c. Lanza, 105): Inaug. personale Michela Privitera, ore 17,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE [illegible] ARTE [illegible]

ACCADEMIA: Beppe Lavrano.
ANTEUNICORNICE (Via Vanchiglia 11): Mostra a carattere promozionale.
BERNAN: Alessandro Lupo.
GAVICO: personale Giorgio Scalco.
GALLERIA BIASUTTI (v. Juvarra 15): Personale di Vincenzo Nucci. Dal 2 marzo.
IL PRISMA - Cuneo: (via XX Settembre, 41 Cuneo, [illegible] 0171/64.931 (e. [illegible] Telefax 667.320): mostra personale di Mario Schifano. Orario: dal lunedì al sabato 10,30-12; 16,30-19,30.
LA BUSSOLA (via Po 9): Calendi: 10 fotografie. Mostra collettiva. Figurativi e [illegible].
LA GIOSTRA - Asti: Felice Casorati.
LE MAGAGNE: Nella Marchesini, dipinti e disegni 1923-1950.
MICRO' (p. Vittorio 10): Mario Pich.
NARCISO (piazza Carlo Felice 16): Sculture e disegni di Mirko.
PIRRA FIN-ART LEASING (corso Vittorio 82, tel. 540.393): Personale di Achille Maruti.
PIRRA CERAMICHE: Guido Mariani - Sculture barocche.

MUSEI

ARMERIA REALE: apertura martedì, giovedì e sabato 9-14; lunedì chiusura; domenica apertura parziale.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Orario: 10-12,30; [illegible]-17, venerdì chiuso.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6). Orario: mercoledì e venerdì dalle 14,30 alle 19,30.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario tutti i giorni compresi i festivi (chiuso lunedì) dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19. Mostra «I Bugatti», le leggendarie automobili, motori e progetti di Ettore Bugatti, [illegible] bili del [illegible] Carlo, le sculture del fratello Rembrandt e i disegni della figlia Lidia, insieme per la prima volta in Italia. Con audiovisivo. [illegible] Palazzo dei Diamanti [illegible] Ferrara, in collaborazione con Regione Piemonte, Provincia e Città di Torino. Fino al [illegible] febbraio. Stesso orario [illegible] Museo.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA [illegible] Castello]: chiuso a tempo indeterminato per ristrutturazione. Una significativa selezione [illegible] l'antica pittura piemontese è esposta nella Galleria Sabaudia.
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 15-17; lunedì e venerdì chiuso
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6). Lunedì chiuso. Da martedì a domenica, apertura ore 9 chiusura ore 14.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 9): [illegible]; martedì e giovedì dalle 9 alle 13,50; sabato e domenica dalle 9 alle 12. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15 *Sala Video*: **Video-montagna tre**, programmazione a ciclo continuo: **Le danze degli orsi**, fino al 5 marzo. *Sala Mostre*: **Immagini e immaginario della montagna 1740-1840.** Rassegna di stampe, disegni e documenti originali di iconografia alpina dalla Collezione P. Payot. Fino al 2 aprile, stesso orario del Museo.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto): **Torino tra '800 e '900 nella caricatura e grafica Deleani**, dal 21-12-'88 al 19-2-'89. Orario: da martedì a sabato ore 9-18 (continuato), domenica ore 9-12, lunedì chiuso. Ingresso gratuito.
MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): dal martedì al venerdì ore 9-13; sabato 9-13 - 15-18; domenica 10-13 e 15-18; lunedì riposo
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (Viale Thovez 37): Tutte le domeniche ore 14,30-18,30 ingresso gratuito. Visita guidata dei locali.
MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PESSIONE di Chieri (25 km da Torino - 18 sulle): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30.
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): feriali: ore 9-12; 13,30-16. Festivi: 9-14. Lunedì chiuso. Piazza L. 2000.

ATELIER

C'è profumo di lusso in corso Vittorio Emy Badolato è regina della moda e propone serate bianche al bel mondo

Emy Badolato collezionа abiti che hanno fatto la storia della moda, raccoglie riviste d'epoca di moda, ama la pittura e l'arte in genere.

Emy Badolato, da trent'anni ai vertici dell'alta moda torinese, ha avuto la fortuna di riuscire a fare della sua passione per il bello la sua vita, o il bello è stato sempre, [illegible] ogni forma, uno [illegible] per rinnovarsi.

Nei saloni dell'antico palazzo di corso Vittorio Emanuele 76 si respira un'atmosfera che non è [illegible] quella piacevolmente [illegible] della [illegible] esclusiva, un mondo a parte rispetto alla vita della città qualunque. Si sente fortemente la presenza del personaggio sempre in movimento, curioso, sempre desideroso [illegible] [illegible] ed apprendere. Quando la signora Badolato descrive le linee delle prossime stagioni, si percepisce tutto il tempo dedicato alla ricerca.

«Sono nata sotto il segno dello Scorpione con l'ascendente nel Leone — dice di sè — *quindi sono perfezionista e ottimista»*. Un esempio di [illegible] ri[illegible] [illegible] coltivato da tutti? *«Nel mio laboratorio sono gli uomini a confezionare tailleur e mantelli. La mano maschile è indispensabile su questi capi»*. Tra un paio di settimane Emy Badolato presenterà i [illegible] per la primavera/estate. Ci sono novità nei colori e nei materiali. *«Puntiamo su tutte le [illegible] calde del beige* — spiega — *sul color marrone bruciato. C'è anche un blu particolare, un blu inalto un po' scuro accostato al nero. Per la sera ritorna il bianco. I ricami, che io amo moltissimo e che se ci sono devono essere splendidi, per l'estate si ispirano un po' alla Cina: raffia, perline [illegible] legno»*. Le linee? *«Pantaloni molto morbidi, anche a pieghe, [illegible] giorno e da [illegible] clientelipo di Emy Badolato appartiene al bel mondo e non solo a quello torinese. «Sono donne* — dice — *molto raffinate, esigenti, dotate di un gran gusto, con le quali si stabilisce subito un feeling reciproco»*.

marti

VIETATO AI M[illegible]

Scolari tutti a teatro decine di possibilità col gusto per la rassegna

Dilaga il teatro per bambini. Appuntamento, tanto per [illegible] minciare, [illegible] le marionette della famiglia Lupi nell'ambito di *Scuole Teatro 1989*. Lo spettacolo s'intitola *Fiabe, giochi e marionette*, viene allestito presso il Teatro Gianduja di via Santa Teresa 5, ed è stato specificatamente apparecchiato per le scuole elementari. Il teatro, fra l'altro, è anche un piccolo e completo museo, forse unico al mondo, dedicato [illegible] teatro dei burattini, [illegible] tremila pezzi da vedere, fra marionette, scenari, costumi, mobili di scena, automatismi e marchingegni vari.

Non mancando in città un certo gusto per la rassegna, quella del Teatro Gianduja si inserisce nell'ambito di *Mes[illegible]sinscena* (rassegna rivolta alle [illegible] elementari) [illegible] *Acchiappateatro* (rivolta [illegible] scuole per l'infanzia, da domani a venerdì).

Le «recite» sono [illegible] previste per le dieci del mattino secondo un calendario piuttosto fitto [illegible] rappresentazioni. Sempre nell'ambito di *Acchiappateatro*, questo setti[illegible] sono previsti anche un *Cappuccetto rosso* rappresentato direttamente nelle scuole, e [illegible] *Allonsanfan* allestito dalla compagnia *Il Teatro di Napoli*, inserito a sua volta in un ulteriore e complesso *Progetto l'età d'oro — Adulti e infanzia fra memoria e desiderio*.

SVENDITE

Bijno chiude e si ritira vende proprio tutto anche insegne e computer

Dopo cinquant'anni di attività, Bijno, [illegible] Vittorio Emanuele 24, chiude [illegible] si propone senza mezzi termini [illegible] far fuori tutto, o perlomeno gran parte del magazzino. Si vendono: pennelli, cornici, vernici, colori, carte da parati, moquettes, accessori, attrezzi [illegible] vario genere, oggetti per bricolage e modellismo [illegible] aconti che [illegible] [illegible] [illegible] al 50 per cento.

E' quasi primavera, il momento migliore per rinfrescare la casa: la pittura lavabile extra, [illegible] confezione da due litri e mezzo, costa novemila lire, le vetrinette e [illegible] accessori per bricolage mille lire, la carta da parati fantasia, mille lire al rotolo (il costo è inferio[illegible] [illegible] a quello [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] cero), le scatole di montaggio da 5 a 15 mila lire.

Oltre [illegible] merce ordinaria, [illegible] offerti anche banchi, [illegible] vetrine, insegne e infrastrutture. Per chi poi [illegible] [illegible] se interesse ad [illegible] una co[illegible] [illegible] aggiornata del magazzino, si presenta un'occasione quasi unica: [illegible] prezzo di realizzo, viene venduto anche il sistema computerizzato della cassa con capacità di scarico e carico immediati, fatture e contabilità. Il prezzo [illegible] [illegible] concordare direttamente col titolare. Il vantaggio [illegible] quello di poter comprare (a costi bassissimi) un sistema già ampiamente sperimentato.

p. am.

Mercoledì 1 Marzo 1989

*vivi*TORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

a cura di Maria Teresa Martinengo

Ritrovi

ARLECCHINO: ore 15,30 danze.
CLUB 84: pomeriggio chiuso. Ore 21 grande orchestra Luca Zanetti
FORTINO: ore 15,30 liscio con Amarildo. Ingresso libero
GARDEN: ore 15 pomeriggio di danza, Nino Gallo esperto ballo
LE BOLI: ore 21 Bal Musette
PRINCIPE: ore 15,30 tè danzante orch. | Molaschi.
TANGO: ore 21-2 uno spazio per ballare.
K. 11 DANCING - Valperga (To): sabato sera orchestra spettacolo Daniele Combe.

AL PUNTO DI VISTA - Piano Bar (corso Moncalieri 5): Bruno Trucco.
CAFE' DE PARIS - American Piano Bar (via T. Rossi ang. via Lagrange, tel. 531 029) al piano e tastiere Gianluca Conta.
DA ROSY: vi ricorda giovedì, venerdì e sabato ore 21 cena con musica. Successo e simpatia dell'orchestra Roby e i Gentlemen. Tel. 337.985 - 333 2603 (R.S.)
MACUMBA Ristorante Pizzeria - Pinerolo: tutte le sere cena danzante con orchestra. Tel 0121 74.115 - 58.626.
[illegible] - **SHAKER PIANO BAR** (v. M. Cristina 69, tel. 562.9566) tutte le sere (R.S.)
PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): tutte le sere ore 22-4.30
RITZ CLUB DISCOTECA (v. S. Massimo, 1 - tel. 812.2434): ore 22.
S. GIORGIO Ristorante Danze Valentino. La Piana's Trio, c. Albertina.
TOUT-VA NIGHT CLUB (via Gaudenzio Ferrari 9 ang. via Rossini 14, tel. 882.808): [illegible] serv stirip-tease e arte varia, ore 22.30-4,30. Servizio ristorante (mercoledì chiuso).
TRILUSSA: l'oasi dei Vip e della «dolce vita». Solo prenotazioni tel. 514.695 - 668 1486

Carla Tatò al Teatro Juvarra in «La rattera di Babele»

CONCERTI

PICCOLO REGIO: ore 17,30 **Audizioni discografiche**, Musica e letteratura. Felice Romani (II). A cura di Corrado Rollin. Ingresso libero
ADUA 400 (Corso Guido Cesare, 67). Rassegna «Scuole & Teatro [illegible] Città di Torino - Assessorato Istruzione. Nei giorni 6-7-8 marzo ore 10 la Comp. Magopovero in Baiona. Per inf. tel. 771.0225-741.3127.
ALFIERI: tutti i giorni ore 9-12, 15-19 si prenota per il XXXIV Festival dell'Operetta e per gli spettacoli estivi del Teatro Stabile. Inf. tel. 535.440
ALFIERI / T. STABILE: ore 20,45, in collab. con il T. alla Scala, Nostra Signora s.r.l. presenta **La cena delle beffe** da Sam Benelli da e con Carmelo Bene. Spett. in abbonam. del T.S.T. Tel. 557.6246
AMBRA TEATRO / ASSEMBLEA TEATRO (via Chiesa della Salute 77): Rassegna «Inverso» Questa sera, ore 21 (unica replica): **Cesc Gelabert**, numero uno della nuova danza spagnola, in «Solos». 3 marzo ore 21 **Illustrio** e la sua esilarante comicità in **Illustrio cinque stelle**. Per inf. e pren. tel. 771 0225-741.3127.
ARALDO / TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomonte 3): da venerdì 3 a domenica 5 marzo ore 21,15 **Il battaglieri**. Rassegna-concorso di giovanie teatro-cabaret. Con votazioni del pubblico. Pren. da giovedì 2 ore 18-19.
AUDITORIUM RAI - UNIONE MUSICALE: ore 21 (serie diurna): **Quintetto di fiati Barry Tuckwell**. Musiche di Schoenberg, Barber, Villa-Lobos. Biglietteria Conc. Castella, 29 tel. 544.523, e dalle 20,30 all'Auditorium.
CABARET VOLTAIRE: da venerdì 3 marzo ore 21, **Le tradizioni del nostro**, a cura di Gigi Livio dell'Università di Torino, **La zattera di Babele vi Medea**, regia di Carlo Quartucci, con Carla Tatò, musiche eseguite dal vivo da Luigi Cinque. Al Teatro Juvarra via Juvarra [illegible]. Sabato 4 dopospettacolo incontro dibattito con la Compagnia. Informazioni e prenotazioni al Cabaret Voltaire, tel. 541.438 - 531.760
CARIGNANO: ore 21 la Piccola Ribalta/Antonio presenta **Mercanti di bugie** di David Mamet. Regia di Luca Barbareschi. Con Luca Barbareschi, Massimo Dapporto, Nicoletta Oscuro. Biglietti: dal T.S.T. Tel. 557.82.46 -544.562. Seconda recita.
COLOSSEO TEATRO: si prenota per lo spettacolo più divertente dell'anno: **Nina Fraissica in «L'arte del Contrasto»**, di Nino Marcoglio con Pietro De Vico, Anna Campori, Daniela Conti; regia di Antonio Calenda, in scena dal 14 al 19 marzo, feriali ore 21, festivi ore 16 e 21. Prevendita presso la cassa del teatro ore 10-13; 15-18. Tel. 668.8034.
COLOSSEO TEATRO: si prenota per il concerto di **Tosca Tiburzio** di giovedì 9 marzo ore 21. Prevendita cassa teatro ore 10-13; 15-19 Tel. [illegible] 80[illegible].
GIANDUJA MARIONETTE LUPI: tutti i giorni ore 10, vasto al Museo; sabato e domenica spettacoli con le Marionette Lupi. Per recite scolastiche tel. 530.258.
[illegible]RARO[illegible] (Corso Cosenza 68, tel. 358.630): ore 21,15 il Teatro della Dea di presenta Il balordo comico **L'amore fa fare questo e altro** di Achille Campanile
[illegible] VALENTINO: da questa sera ore 20,30 Teatro della Tradizione Popolare in **C'era una fonte** dalle opere di Cesare Pavese, regia di Enza Giovine; **Le canzoni d'la piola**, con Roberto Balocco. In abbonamento al Nuovo Progetto Prosa, C. d'Azeglio 17.
TEATRO GARYBALDI - L'OTTANTANOVE: da giovedì 2 a domenica 5 marzo ore 20,45 (festivi ore 16,45) la Compagnia Nadir presenta **Lemprotter** con Carlotta e Caterina Segre, coreografia e regia di Caterina Segre. Per informazioni e prenotazioni: Teatro Settimo tel. 801.17.46

TEATRO MATTEOTTI (Moncalieri): Stagione di Prosa 1988, venerdì 3 marzo ore 21: **Due tonni di Fo (I cadaveri si spediscono, le donne si spogliano)**, di Dario Fo, con Riccardo Peravella, Silvano Piccardi, regia di Giorgio Capitoni. Teatro Filodrammatici. Platea L. 10.000 (rid. L. 8.000). Galleria L. 8.000 (rid. L. 6.000) Inf. e pren. Comune di Moncalieri tel. 6641.310
TEATRO PICCOLO VALDOCCO (via Salerno 12): giovedì alle ore 21 il Gruppo del Laboratorio Teatrale dell'Associazione Amici degli handicappati presenta **Cadice Eden**, piccola storia di tenerezza. Ingresso lire 5.000

Chitarra al Politecnico E Cretino all'Hiroshima

Cretino, vieni avanti +6

Eugenio Allegri è il protagonista [illegible] «Cretino, [illegible] avanti», lo spettacolo che [illegible] in scena st[illegible] ore 21,30, all'Hiroshima Mon Amour, via Belfiore 24, per la rassegna del mercoledì Mi.To. Cabaret. Eugenio Allegri, torinese, [illegible] lavorato con [illegible] Cooperativa Nuova [illegible] [illegible] Bologna, con Memè Perlini, Dario Fo e Leo De Berardinis. «Cretino, vieni avanti!» è la frase che echeggiava nella mente di Dodo ogniqualvolta [illegible] professore di fisica lo interrogava. Dodo lo odiava soprattutto perché non si spiegava come lui potesse essere il nipote dell'amato, venerato e sommo Albert Einstein. Doveva ispirarsi, diventare lui Albert Einstein...

Tutto Piemonte [illegible] teatro +7

Esordisce stasera [illegible] [illegible] Valentino del Teatro Nuovo (ore 20,30) uno spettacolo in due tempi dedicati con amore al Piemonte. «C'era una fonte», il primo, a cura di Enza Giovine con il Teatro della Tradizione Popolare, è costruito sfogliando le pagine delle opere più significative [illegible] Cesare Pavese. I luoghi, i personaggi, le situazioni si susseguono in un viaggio ideale. [illegible] seconda parte della serata è un recital di Roberto Balocco, paladino della resurrezione del canto popolare torinese, «Dal 1300 a le canson d'la piola»: [illegible] canti di creazione collettiva a quelli [illegible] rievocano una Torino fumosa di periferia.

Nouvelle danse spagnola +7

Cesc Gelabert è il protagonista della serata odierna al Teatro Ambra, via Chiesa della Salute 77 (ore 21), per la [illegible] iniziativa organizzata da Assemblea Teatro. Gelabert è uno dei ballerini più innovativi della danza spagnola, quello che più di ogni altro ha influenzato con il proprio stile creativo la produzione coreografica contemporanea iberica. Il programma di stasera, Solos, è una retrospettiva dei suoi più celebri assolo dal 1980 ad oggi. Alcuni sono spezzoni di opere di più lunga durata. Musiche originali di Carlos Santos e di Andres Lewin Richter, brani bluebeat, rock, classica e anche silenzi

Barney Kessel +9

Inizia domani, ore 18, nell'aula I del Politecnico, corso Duca degli Abruzzi 24, il ciclo di cinque lezioni-concerto del famoso chitarrista americano B[illegible]ney Kessel, [illegible] protagonista di un'analoga iniziativa due anni fa promossa anche allora dall'Assessorato alla Gioventù del Comune e dal Centro Jazz Torino. Ogni incontro è suddiviso in due parti. Nella prima Kessel affronta un tema, sviluppandolo con esemplificazioni alla chitarra e alla la[illegible]. Nella seconda parte si esibisce in concerto con diversi ospiti. Domani il tema della lezione è l'improvvisazione. In concerto Kessel suona con Franco Cerri. Ingresso gratuito.

Unione Musicale +8

Questa sera all'Auditorium Rai, ore 21, per l'Unione Musicale è la volta del quintetto di fiati Barry Tuckwell, fondato a Londra nel 1969. Peter Lloyd (flauto), Derek Wickens (oboe), Robert Hill (clarinetto), Martin Gatt (fagotto) e Barry Tuckwell (corno), che ha[illegible] [illegible] loro attivo incisioni per la EMI con Andre Previn e Vladimir Ashkenazy, sono molto conosciuti anche singolarmente. Il programma che presentano a Torino comprende il Quintetto [illegible]. 26 di Arnold Schoenberg, Summer Music per cinque fiati pp. 31 di di Samuel Barber e il Quintetto [illegible] forma de choros di Hector Villa-Lobos.

BALLANDO [illegible]NDO *di Sergio Ronzani*

Che fiesta questa sera! I Caraibi sono in via Sacchi grazie a Ivan il Terribile

[illegible] DUE
Party Isef questa sera, alle 22, alla discoteca [illegible] via Nizza 32.
FOR YOU
Musica d'ascolto con il d.j. Dody alla discoteca di via San Massimo angolo [illegible] Po, alle 22.
FIESTA LATINA
E' il titolo della serata [illegible] musica afro, indio e caraibica prevista per le 22, alla discoteca X-Press di via Sacchi 28. Le selezioni musicali [illegible] a cura del d.j. Adrenalina Tropical [illegible] Ivan il Terribile.
FUNKY
Alle 22, dalla pista del Charming, in via Principessa Clotilde 82, prende il via la serata condotta [illegible] d.j. Kocis e Bobo.
UNDER 33
«Dedicated To Ivo» è il titolo del party rock e dark alla discoteca [illegible] via Cibrario 33. Si incomincia a partire dalle [illegible].
Per giovanissimi.
AZIMUT
Adriano Marconetto propone brani soul & black music al circolo di via Modena 56/a, alle 22.
LUDI-PRUDY
Musica dei d.j. Gianni Mannucci e performance del Benzafissadimore a partire dalle 22, al ritrovo di via Gioberti 33.
LA SPREMITA
Cocktail musicale a [illegible] delle d.j. Daniela e Anna al Polaroid, in piazza Statuto 16, a cominciare dalle 22.
154 SEVENTH STREET
Rock in compagnia di Magritango al locale di strada Settimo 154, alle 21,30.
SAN FILIPPO NERI
Concerto jazz [illegible] chiesa [illegible] via [illegible] Vittoria 5, con Peter Guidi (sax) e trio: [illegible] [illegible] (pianoforte), Marco Vaggi (contrabbasso) e Giorgio Dinferia (batteria). Inizio alle 21.

TACCUINO

Erano anni spietati, oggi sono chiusi in un libro (a Palazzo Lascaris) La Famija Turineisa esce dal Piemonte e indaga sulle città dell'Eufrate Chi vuole parlare col corpo da oggi ha un corso che insegna l'abicì

GLI [illegible] SPIETATI
Il libro di Dino Santorenzo, in collaborazione con Ezio Rondolini, sugli anni 1972-1982 viene presentato alle 18 a Palazzo Lascaris (sala Aldo Viglione), via Alfieri [illegible].
[illegible] STRIPES
Gli Intoccabili, [illegible] Brian De Palma, viene proiettato oggi al Cinema Cuore di via Nizza 56, ore 20,30 e 22,30, in lingua originale.
STEMMI E UNIVERSITA'
[illegible] inaugura oggi presso gli Antichi Chiostri, via Garibaldi 25, la mostra Nove secoli di Università in Europa - Stemmi e sigilli delle Università Europee, organizzata dal Supre[illegible] Ordo Taurini Cornus dell'Università [illegible] Torino (ore [illegible] 18 fino al 13 marzo).
MOSAICO
[illegible] apre oggi, ore 17, presso l'Unione Culturale, via [illegible] st 33, la [illegible] copertine originali d'artista realizzate per la rivista Mosaico. Alle 21, Serata [illegible]; [illegible] elettronica [illegible] video e lettura di poesie.
AUDIZIONI
[illegible] [illegible] Regio, ore 17,30 Corrado Rollin presenta [illegible] sica e letteratura: Felice Romani (1788-1825).
CINEMA A CHIERI
S'inizia oggi Cinema è... [illegible] rassegna organizzata al Nuovo Chieresi di piazza Cavour 2 a Chieri. Stasera, ore 21, si proietta Labirinto mortale di Peter Yates.
RICREAZIONE
Alle 18,30 nell'aula A [illegible] Palazzo Campana, via Carlo Alberto 8, la compagnia teatrale [illegible] Marcidorjs e Pumosa Mimosa presenta [illegible] ne, poesie [illegible] Marco Isidori e Dino Campana.
ZENIT [illegible] D'ARTE
Architectorum Ludi è il titolo della collettiva che le Attività Culturali Universitarie, Arci Kids e Arci Nova presentano stasera, ore 19,45, allo Zenit deposito d'arte, via Modena 55. Aprirà le vernissage all'Animal Club, ore 21,30.
UN MONDO A PARTE
Il film di Chris Menges viene proiettato in lingua originale [illegible] Centro [illegible] Serra [illegible] Ivrea. Orari: 17, 19 e 21.
KIFRIN
[illegible] prof. Antonio Invernizzi tiene [illegible] 17,30 una conferenza presso la Famija Turineisa, via Po 43, nell'ambito della mostra Kifrin - Un avamposto ru[illegible] sull'Eufrate.
MONTE IATO
Si conclude domani presso i Centri di attività sociali Fiat, corso Dante 102, la mostra Monte Iato - 2000 anni di vita [illegible] una città della Sicilia antica (ore 16-21).
ESPRESSIONE CORPOREA
Parte oggi il [illegible] di Comunicazione non verbale ed espressione corporea per principianti) tenuto da Alessandra Musoni presso il Teatro Nuovo [illegible] lezioni sono settimanali (mercoledì, ore 20-23).
CAMPUS-PSIC
Un condensatore di godimento è il seminario con Rosa Elena Manastiù che si tiene al la Campus di via Rattazzi 4, ore 21.
GRUGLIASCOCULTURA
Nerina Diridin della Facoltà di Economia e Commercio tie[illegible] una lezione su Economia, salute e servizi sanitari. Certezze ed interrogativi del caso italiano. Palazzo municipale [illegible] Grugliasco, ore 20,30.
LIBRO PER [illegible]
La mostra-referendum organizzata dalla libreria [illegible] mologno e [illegible] Circoscrizione 3 in corso Ferrucci 65 C prosegue sino all'11 marzo (orario 9-12 e 14-16).
TEATRO PREGOLI
La compagnia Teatrotre presenta [illegible] 21, piazza Santa Giulia 2/bis, Arbores, anteprima ad inviti. La prima ufficiale [illegible] il 7 aprile nell'ambito della rassegna Straordinari.
TE [illegible] MARAMA
La rassegna dedicata al cinema [illegible] Nuova Zelanda prosegue al Centre Culturel Français, via Pomba 23, e al King Kong, via Po 21.
DONNA E CHIESA
Al Circolo della Stampa, [illegible] Stati Uniti 27, ore 21, incontro su La donna secondo [illegible] Chiesa cattolica: [illegible] Mulieris Dignitatem di Papa Giovanni Paolo II. Intervengono don Carlo Collo, Tilde Giani Gallino, Mara Pegnalelli, Simonetta Conti.
NIENTE BALENE
E' annullato lo spettacolo *Balene annegate* allestito dal Laboratorio Teatro Settimo e previsto per la rassegna Mes[illegible]sinscena per le scuole elementari.

SE VIAGGI NELLA NEBBIA A FORTE VELOCITA' QUANDO VEDI QUALCOSA E' GIA' TROPPO TARDI.

Per la tua sicurezza e quella degli altri, vai piano nella nebbia ■ ricordati di accendere sempre le luci posteriori antinebbia.

ANAS E AISCAT

Questo annuncio pubblicitario non impegna minimamente la società a fornire quanto in esso reclamizzato. Le caratteristiche tecniche, i colori e quant'altro riportato in questa pubblicità potrebbero subire variazioni senza preavviso.

Se il rendimento del tuo conto corrente è pigro,

Questo annuncio pubblicitario non impegna minimamente la società a fornire quanto in esso reclamizzato. Le caratteristiche tecniche, i colori e quant'altro riportato in questa pubblicità potrebbero subire variazioni senza preavviso.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CASABIANCA libero via Cigna ottimo camera cucina angolo cottura servizi L. 41 milioni mensa mutuo. Tel. 631.008.

CASABIANCA zona residenziale Alassio bimmo salone 2 camere cucina 2 servizi. Tel. 031 008.

CASA LIBERA

Barriera Milano interno cortile da ristrutturare 16 vani (mq 350 circa) più 8 box e cortile L. 200 milioni. Fabia & Bertinetto 741.2574.

CASCINA VICA libera camera tinello 6 vani cucinetta servizi cantina box. Tel. 950.1625 Esim.

CASETTA zona S. Donato mq 90 alloggio cantina box giardino possibilità sopraelevazione. Tel. Geometra Torino 273.6387.

CENTRO CASA 513.831 libero ristrutturati corsi Racconigi recente ingresso 2 camere tinello cucinino ingresso bagno.

CENTRO CASA 513.831 libero corso G. Sovietica ristrutturato recente ingresso 2 camere cucina bagno L. 140 milioni.

CENTRO CASA 513.831 libero signorile via Vandalino soggiorno 2 camere cucina ingresso doppi servizi box giardino.

CENTRO CASA 513.831 libero via Valprato quasi corso Toscana ristrutturato 3 camere cucina balconi L. 85 milioni.

CHIERI vicinanze statale Pino in costruzione vendo trattone o in blocco bilocali 3 letto sala cucina 2 bagni lavanderia box e giardino indipendenti su 3 lati vicinanze mezzi pubblici L. 275 milioni per parte. Tel. 0423/7112 ufficio.

CHIUSANO & C.

corso Agnelli occupato camera tinello cucinino L. 44 milioni. Tel. 812.4008.

CHIUSANO & C.

Grugliasco, stabile del 63 soggiorno 2 camere cucinetta servizi. Tel. 812.4008.

CHIUSANO & C.

Precollina signorile soggiorno 1 camera cucina servizi. Tel. 812.4008.

CHIUSANO & C.

S. Paolo stabile esclusivo soggiorno angolo cottura camera, servizi. Telefonare 812.4008.

CIT Torino via Principi d'Acaja libero da ristrutturare 6 vani servizio L. 110 milioni. Esim 447.1238.

COLLEGNO presso corso Francia libero in piccolo condominio 3 camere cucina servizi giardino. Tel. 856.1525 Esim.

COLLINA Chieri vendo parte di villa/rustico panoramico 2 letto mansarda 2 bagni sala cucina taverna box giardino indipendente su 3 lati. Tel. 942.8715.

COLLINARE alloggi su 3 piani mq 240 e 300 con giardino e posto auto in villetta. Tel. 273.5387.

CORSO Francia (bozza Monumento) signorile libero spazioso 2 camere tinello servizi L. 100 milioni. Tel. 514.409.

CORSO Giulio Cesare, ampio libero ingresso, soggiorno, 1-2-3 camere, tinello, cucinino, bagno. Tel. ipr 511.382.

CORSO Giulio Cesare libero grande soggiorno 1 camera cucinetta tinello bagno L. 78 milioni. Tel. 699.782.

CORSO Massimo adiacenze Dante libero recente prestigioso camere soggiorno cucina bagno Tel. 566.195.

CORSO Matteotti adiacenza Nizza soggiorno 2 camere cucina 2 bagni ascensore L. 270 milioni. Esim 447.1238.

CORSO Monte Cucco 135 ultimo piano ingresso, soggiorno, camere, tinello, cucina, bagno. Tel. ipr 511.382.

CORSO Peschiera libero casa alloggi di 2 camere tinello cucinino servizi volendo abitabili. Tel 749.4705.

CORSO P. Oddone via Pinelli alloggio 4° piano, soggiorno 2 camere cucina servizi no ascensore visto giugno L. 120 milioni. Aurea 596.607 - 597.774.

CORSO Regina bonifica angolare nuovi alloggi camera cucina riscaldamento autonomo da L. 27 milioni. Tel. 747.729.

CORSO Tassoni appartamento signorile 4° piano soggiorno, 4 camere cucina doppi servizi box visto L. 350 milioni. Aurea 596.607 - 597.774.

CORSO 30 Febbraio/via Rivarolo 3 camere cucina bagno occupato a soli L. 51 milioni. Vende Nazionale Immobiliare 561.2688.

EBM libero piazza Maratta ottimo stabile soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno terzo ascensore. Tel 512.012.

EUROIMMOBILE vende adiacenze via Marzano ottima casa 1-2 camere tinello cucinino e bagno. Tel. 746.096.

EUROIMMOBILE vende adiacenze via Maccarito casetta indipendente e basso abitabile parzialmente libera da ristrutturare. Tel. 740.096.

EUROIMMOBILE vende via Frejus ottima casa occupata 1-2 camere cucina servizio. Tel. 740.096.

EUROPOLIS 600.541 collina Baldissero via la nuova costruzione mq 200 2 piani ampissima mansarda mq 1500 giardino.

FALLA & BERTINETTO 741.2574 corso Unità recente signorile soleggiato 2 camere cucina ristrutturato Occupato L. 125 milioni.

GARIBINO vendesi villetta panoramica indipendente mq 100 su 2 piani terreno mq 2000. Helvetia 650.3100.

GEDIM corso Agnelli piano alto appartamento 3 camere tinello cucinino ingresso bagno balconi. Tel. 817.556.

GEDIM via Como stesso casa appartamento di 1-2 camere cucina ingresso bagno. Tel. 817.556.

GENERALE IMMOBILIARE 66.20 Barriera Milano libero 2 camere tinello cucinino mutuo disponibile.

GENERALE IMMOBILIARE 66.20 Borgaretto in casetta di 2 piani 3 camere tinello cucinetta 2 bagni.

GENERALE IMMOBILIARE 66.20 Centro prima corso Vittorio monolocale con bagno ottimo investimento.

GENERALE IMMOBILIARE 66.20 Collegno corso Francia piano alto 2 camere tinello cucinino bagno.

GENERALE IMMOBILIARE 66.20 corso Giulio Cesare ottimo stabile 1/2 camere tinello bagno termoautonomo.

GENERALE IMMOBILIARE 66.20 Crocetta occupato con inizio esecutivo 2 camere cucina bagno prezzo affare.

GENERALE IMMOBILIARE 66.20 Pianezza libero in stabile recente ampio ottimi tinello bagno termoautonomo.

GENERALE IMMOBILIARE 66.20 Polimo in stabile recentissimo ampio 2 camere cucina bagno box auto.

GENERALE IMMOBILIARE 66.20 Prato Stadio libero 3 camere cucina bagno abitabile subito disponibili.

GENERALE IMMOBILIARE 66.20 Santhia in stabile recente 2 camere tinello cucinino bagno prezzo affare.

GENERALE IMMOBILIARE 66.20 S. Paolo attico soggiorno camera cucina bagno L. 30 milioni più mutuo.

GENERALE IMMOBILIARE 66.20 S. Salvario corso Bramante libero camera tinello cucinino bagno termoautonomo.

GENERALE IMMOBILIARE 66.20 S. Salvario via Madama Cristina in stabile decoroso 3 camere cucina bagno.

GRIMALDI A corso 30 Febbraio adiacenze libero piano 2° ed ultimo soggiorno 2 ampie camere cucina servizi ingresso cantina L. 145 milioni Tel 505.917.

GRIMALDI corso Giulio Cesare adiacenze libero camera tinello cucinino servizi ripetizione cantina. Tel. 505.917.

GRIMALDI ELITE

Crocetta in palazzina signorile appartamenti ristrutturare mq totali 220 circa ottimo uso ufficio ed abitazione Tel 505.917.

GRIMALDI piazza C. Alberto adiacenze libero salone 3 camere cucina servizi doppi ingressi posto auto. Tel. 505.917.

GRUPPO IMMOBILIARE 505.064 libero corso Mamarella ingresso camera tinello cucinino servizi cantina.

GRUPPO IMMOBILIARE 505.064 libero corso Massima ingresso 3 camere tinello cucinino servizi cantina.

IMMOBILCASA 644.273 S. Rita libero ampio camera tinello bagno mq 67 termo casa 70 adatto anche ufficio.

IMMOBILCASA 644.273 via Genova libero signorile cash 70 adiacenze camera cucina bagno mq 67 volendo box.

I.B.A. 748.396 vende a Pianezza casa unifamiliare libera con 500 mq di giardino.

I.B.A. 748.396 vende in corso Agnelli fronte Stadio alloggio libero 4 camere cucina servizi e box.

I.B.A. 748.396 vende in zona Borgata ultimo alloggio di mq 105 piano 1° in casa signorile.

LIBERO A corso Regina Vanchiglia seconda 2 camere tinello bagno ascensore L. 90 milioni a trattare TC 473.0666.

LIBERO a Pianezza (Nasa) panoramico 3 vani servizi con soleggiato mq 80 giardino privato in corso di ristrutturazione L. 40 milioni o 50 milioni mutuo. Tel. 380.449.

LIBERO A piazza Bengasi 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio ascensore L. 40 milioni a mutuo. TC 473.0666.

LIBERO a piazza Statuto camera tinello cucinino bagno primo piano con balcone L. 35 milioni mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A via Carrara Feretta camera tinello cucinino bagno ascensore L. 18 milioni mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A via Cumiana S. Paolo 2 camere cameretta cucina bagno secondo piano L. 55 milioni mutuo TC 473.0666.

LIBERO in corso di ristrutturazione con piccolo giardino soggiorno 2 camere servizi a 10 km da Torino L. 130 milioni e 100 milioni mutuo. Tel. 380.445.

LIBERO Madonna Campagna luminosa camera tinello bagno cantina 3° piano lembo albera immobiliare 644.273

LIBERO Lanzo via Reviglio 4 camere cucina servizi box vera occasione Tel 644.401 - 303.022.

LIBERO nella piazza Statuto ultimo piano soggiorno camera cucinetta bagno tutto nuovo L. 100 milioni Tel 514.498

LIBERO Vanchiglia via Tanaro mq 90 da ristrutt (bonus ristrutturazione) L. 80 milioni. Esim 519.901.

LIBERO via Luini mq 100 doppi servizi adatto abitazione ufficio vende Ferrero immobili 749.6145

LIBERO via Maria Vittoria 27 ampio ingresso, soggiorno, camera, cucina, bagno, servizio. Tel ipr 511.382.

LIBERO via Parella spaziosa camera tinello cucina bagno ottimi condizioni 3° piano no ascensore mutuo. Vende Nazionale Immobiliare 561.2688.

LIBERO via Vegnone 18 ingresso, soggiorno, camera, cucina, bagno, balconi. Tel ipr 511.382.

LIBERO zona corso Trapani ingresso 2 camere cucina bagno terzo L. 70 milioni agevolati. Esim 519.901.

LIBERO 2 camere tinello servizi 5° piano no ascensore casa signorile vera occasione Tel. 364.491 - 303.022.

LUNGO PO Antonelli vendesi piano rialzato ingresso 3 camere cucina bagno mq 60 occupato Aprile 537.282.

MANSARDA S. Salvario via Donizetti mq 50 ristrutturata vuota Aurea 596.607 - 597.774.

MAPPANO

casa indipendente con terreno parzialmente libero 8 vani ampio magazzino. Tel 599.749

MIRAFIORI recente ottimo camera tinello bagno occasione occupato. Consulenze vendo L. 33 milioni Tel. 740.652.

MONCALIERI corso Pastrengo mansarda piano 5° mq 80 servizi vuota L. 83 milioni. Aurea 596.607 - 597.774.

MONOLOCALE via S. Chiara mq 25 con servizio interno ad ristrutturamento L. 15 milioni Tel. 273.5387.

PALAZZINA bifamiliare Rivalta zona residenziale nuova costruzione con giardino box invernale. Vende Nazionale Immobiliare 561.2688.

PIAZZA Statuto (via Petrella) libero ampio camera tinello cucinino servizi piano alto recente. I.B.A. 445.433

PIAZZA TUNISINI Impresa vende villa unifamiliare su appartamenti da mq 200 circa su 3 piani. Tel. 859.942.

PRECOLLINA Gran Madre libero soggiorno 2 camere cucina servizi 3° piano. Tel. I.I.T. 539.010 544.706.

PRECOLLINA via Cavalcanti signorile libero salone 3 camere cucina 2 bagni box 3 auto permute. Esim 445.460.

PRESTI Porta Nuova libero soggiorno 3 camere cucina servizi cantina. Tel. 668.1525 Esim.

PROGRAMMACASA vende Barriera di Milano ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato Tor 539.133 - 541.163.

PROGRAMMACASA vende S. Salvario ingresso 2 camere cucina bagno affare immediato. Tel. 539.133 - 541.163.

PROMOAFFARI (9.20) libero Borgo Vittoria ingresso 2 camere cucina bagno terzo cantina L. 69 milioni

PROMOAFFARI da 20 libero Madonna di Campagna ingresso salone/no camere cucina bagno L. 90 milioni.

PROMOAFFARI 80.20 libero Moncalieri salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi ampio balcone ditazioni

PROMOAFFARI (9.20) libero grossi via Cernaia doppi ingressi soggiorno 3 camere cucina doppi servizi posto auto

RIVOLI alloggio su 2 piani in casetta ristrutturata di soggiorno cucinetta 2 camere accesso. Tel 907.1957.

RIVOLI (collinare) in palazzina signorile nuovo su 2 piani salone 2 camere cucina posto box. Tel 613.801.

RIVOLI zona Castello villa ristrutturata mq 240 abitabili giardino mq 700 semindipendente mq 200 vendesi Tel 660.3100.

SETTIMO centrale casetta libera ristrutturata su 2 piani composta di: salone 2 camere cucina bagno/ripostiglio garage 6 auto. Verde Aprile 537.421.

SETTIMO TORINESE alloggio mq 105 in casetta riscaldamento autonomo vendesi libero L. 175 milioni. Tel. 873.5087.

S. GIORGIO CANAVESE nuovo in villetta alloggio mq 220 terreno giardino box cantina. Studio Ceresa 661.1798.

SIGNORILE presso via Lessona libero salone 2 camere tinello cucinino 2 servizi posto auto. Esim 447.1238.

SOGEM SRL tel 332.844 vende stabile Mongrano vicino del 700 con parco trattative riservate.

SUPERGA villa panoramica in villaggio con fonte piscina portineria. Helvetia Immobiliare 650.3100.

TAIT 513.031 libero prossi via Valperga Caluso d'epoca veramente ristrutturato 4 camere tinello bagno ascensore

TAIT 513.031 libero S. Pio in stabile medio signorile camera cucinetta ingresso bagno piano alto termoascensore.

UTIP

518.996 adiacenze ospedale zona Pozzo Strada libero buona casa 2 camere tinello cucinino cantinetta bagno in 2 piani L. 65 milioni eventuale permuta.

UTIP 518.996 libero corso Bramante pericolosissimo alloggio semi mansardato ristrutturato soggiorno camera cucinetta bagno L. 100 milioni.

UTIP 518.996 primo affare centralissimo 2 camere cucina servizio casa da cortile L. 75 milioni meno discutere.

UTIP 518.996 S. Mauro via Torino libero in ottima casa, eccellente soleggiato 2 camere cucina ristrutturata più mansarda L. 140 milioni mutuo mutuo.

UTIP 518.996 S. Paolo libero soggiorno camera cucina bagno completamente ristrutturato L. 80 milioni.

UTIP

519.996 zona Borgo Vittoria libero camere cucina bagno in ottime condizioni interne L. 45 milioni 900 mila.

VAL SAN MARTINO inizio signorile panoramico appartamento di soggiorno 1 camera cucina ingresso 2 bagni box. A.D. Casa 858.9493 vende L. 260 milioni.

VIA Arsenale 39: ingresso, soggiorno, 4 camere, cucina, doppi servizi, balconi Tel. ipr 511.382.

VIA Cossa 50, ultimi appartamenti, ingressi varie metrature occupati e liberi a prezzi interessanti. Vende Nazionale Immobiliare 561.2688.

VIA DELLA ROCCA

vendesi libero completamente ristrutturato mansarde mono bilocali in casa d'epoca signorile. Tel 746.096.

VIA Genova 3 camere cucina terzo bagno occupato L. 55 milioni. Intermobili 566.782.

VIA Toglietti 22: ingresso, soggiorno, 1-2 camere, tinello, cucinino, bagno, balconi. Tel. ipr 511.382.

VILLA a Cavoretto uno ultimissimo salone 4 camere cucina 2 bagni box termo L. 270 milioni. Abitat 746.3535.

VILLA collinare Castiglione La Rocca in splendida posizione panoramica recente mq 400 ampio giardino box appartamento privato Vende Nazionale Immobiliare 561.2688.

VILLA di particolare prestigio S. Brigida Cavaniss mq 600 più mq 4500 terreno giardino e serra. Tel. 590.102

VILLA prestigiosa Pino/Moncalieri vista e posizione ottima giardino terrazzi garage inverniata Tel 642.101.

ZONA Parella stabile in costruzione 2-3 camere box mansarde rifiniture La Torre Service tel. 220 2285

20 Domande affitto

A.A.A.A.A.A.A.A.A. CAMAGEST cerca alloggi vuoti o arredati non equo canone tenuta vostre spese. Tel 599 6580.

A.A.A.A.A. ABBIAMO bisogno di alloggi vuoti arredati uso transitorio no equo canone garantendo Tel. 533.914.

CONSULENTE intermediario di affermata società cerca appartamento uso transitorio 10/24 mesi Tel. 319 608.

PER giudizio perizie alloggi in Torino uso transitorio contratto 12 mesi massime garanzie. Tel. 546.574 - 532.463.

21 Offerte affitto

A. AFFITTO a Boscomero 2 camere 3 letto cucinino via Rovereto L. 290 mila comprendo i motivi. Tel. 312.5203.

ADIACENTE Moncalieri stupendo attico 6 finestre salone 3 camere cucinino servizi Tel. 661.2186.

AFFITTASI a pressimi sposi Madonna di Campagna camera tinello cucinino bagno. Mobilato 330.840.

AFFITTASI a referenziati appartamento vuoto/arredato contratto da stabilire: Tel. 340.277.

AFFITTASI vuoto o referenziati zona corso Lecce ingresso living 3 camere cucinino bagno. Tel. 561.2141.

AFFITTASI zona Molinette via Foà 63, nuovi monolocali arredati uso transitorio a referenziati. Esim 818.801.

CORSO G. Ferraris prestigioso ufficio 130 mq case con portineria a L. 1 milione 400 mila. Tel. 507.0021.

CORSO Orbassano signorile finestre salone 2 camere cucina 3 bagni L. 1 milione 200 mila. Finestar 567.0021.

BOGIEM SRL tel. 532.444 affitta adiacenze piazza Carducci in ottima posizione ufficio in nuova costruzione 320 mq piano 1°.

BOGIEM SRL tel. 532.444 affitta corso Vittorio prestigioso ufficio direzionale 300 mq ampia ricezione 8 vani sala riunioni.

UFFICI centrali da 70 mq a 150 mq da L. 700 mila allestiti a vista attività. Sostenibile Tel. 812.500.

UFFICIO corso Turati dietro Palace prestigioso mq 120 allestiti L. 1 milione. Tel. 812 al 208.826.

VIA Bertola ottimi ufficio 110 mq ingresso 6 vani doppi servizi posto auto. Helvetia Immobiliare 650.3100.

VIA Giacosa elegante attoppio mansardato 120 mq uso foresteria L. 1 milione 100 mila. Finestar 567.0021.

VIA Roma ottimi ufficio 100/210 mq. Helvetia Immobiliare 650.3100.

VILLE e appartamenti in villa in complesso residenziale da L. 650 mila mese affittasi a Pinerolo. Spekolino 932.506.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. AFFARISSIMO Moncalieri 1° piano di 116 mq parte privato giardino box L. 145 milioni. Il Punto 516.661 - 615.488.

AFFARISSIMO luminoso con 3 balconi vendesi soggiorno angolo cottura camera letto ingresso ripostiglio cantina L. 40 milioni e L. 60 milioni mutuo. Tel. 380.449.

A 9 km da Pinerolo casetta ristrutturata con terreno a orto e sole L. 90 milioni. Tel. 0121 724.04.

BARDONECCHIA alloggio panoramico in ottimo stato soggiorno 2 camere cucinetta servizi. Occasione 530.000

BRIANZA residenza chalet montagna camere soggiorno angolo cottura vuoto L. 20 milioni. Aprile 536.607 - 597.774.

BORGHETTO 30 mt spiaggia ingresso camera cucina bagno ancora L. 15 milioni Tel. 010 540.794

CUMIANA nel verde comode ai servizi vile prestigiose da L. 300 a 370 milioni anche scelta. Tel 903 6206 ufficio

CUMIANA vendesi villa con giardino in zona panoramica. Telefonare 0121 323.764

IMMOBILIARE LA TOUR Torgnon nuovo chalet/casa tenuto box bella esposizione L. 65 milioni. Tel 0165 43.741.

LAVAGNA Golfo Marinella Baia del Sole monolocale terrazzo box bella esposizione giardino L. 47 milioni. Tel. 525.214

LEVANTO 30 mt spiaggia vista mare bella cucina camera bagno ripostiglio pertinenza e cantina L. 30 milioni e rate Tel 019 648.794

VILLA Castello a 30 km da Torino zona Valsusa mq 400 abitabili giardino mq 2000 vendesi Helvetia 650.3100.

52 Varie

A. ACQUISTO mobili 800 primi 1800 vecchi quadri argenti bronzi oggetti vari specialmente fuori. Perla 878.298.

COMPRO libri antichi moderni singoli volumi intere biblioteche arte varia raccolti ovunque. Tel 839.7720.

E' AMORE... la prima agenzia matrimoniale seria in Italia con 15 uffici può facilitare veramente la vostra ricerca. Tel. 011 319.0858. Torino Via 011 830.127.

AUTOMOBILI TORINO

CONCESSIONARIA FIAT

LEINI'-RIVOLI

Assistenza immediata
e vera garanzia; officine dotate
delle più moderne
e sofisticate attrezzature in zona

CERCHI UN'AUTO TROVI UN AMICO

RIVOLI C.so FRANCIA 117

LEINI' L.go LOMBARDORE 63

sveglialo con "Moneta Attiva".

MONETA ATTIVA®

RENDE DI PIÙ PERCHÈ ABBINA AL CONTO CORRENTE UN FONDO MONETARIO.

Per gestire finalmente la tua liquidità in modo dinamico oggi c'è un nuovo servizio finanziario: Moneta Attiva che abbina al conto corrente il fondo comune monetario Fideuram Moneta.
Moneta Attiva lo usi come un normale conto corrente, prelevi, versi come sempre hai fatto. Ma intanto la liquidità che non utilizzi, confluisce in un fondo monetario che investe in attività a breve termine (BOT, CCT ed altri titoli obbligazionari) e di sicuro rendimento.

Moneta attiva è proposto da Fideuram, la Società di Consulenza Finanziaria leader in Italia; la gestione del fondo, Fideuram Moneta, è affidata agli esperti della Fideuram Gestioni; il conto corrente è aperto presso la Banca Manusardi: tre Società del Gruppo IMI, il più importante Istituto di Credito a medio termine in Italia, a garanzia dei tuoi investimenti.

FIDEURAM

La tua guida finanziaria e assicurativa IMI

GIALLI avventure & un po' di fantascienza

a cura di Ennio Donaggio

Arriva tutto Conan eroe del fantasy

ROBERT HOWARD

Scrisse avventure senza mai uscire dal suo paese nel Texas

E' uscito il primo volume dell'edizione cronologica delle avventure di Conan, in nuove traduzioni per Mondadori Editore. Le prime furono appannaggio dell'Editrice Nord e fecero conoscere il più noto eroe della letteratura detta *fantasy*, ben prima che assumesse il volto di Arthur Schwarzenegger al cinema. Il titolo è: «L'ERA DI CONAN» (Oscar Mondadori, lire 6000) di Robert E. Howard e, chiarisce il trailer di copertina: «*Direttamente dalle pagine di "Weird Tales", le prime cinque avventure di Conan il Barbaro*».

«*Ambientate nella mitica Era Hyboriana, dove la magia è una forza operante e solo pochi possono combattere la malvagità delle arti nere, la storia di Conan è il capolavoro di quella che viene detta "sword and sorcery". Dalla congiura de "La fenice sulla lama" agli stregoni della "Rocca scarlatta" e del "Colosso nero", dalla toccante rivelazione della "Torre dell'Elefante" al mostro da "L'ombra che scivola", cinque perle dell'Heroic fantasy nella versione originale di Robert E. Howard, senza le interpolazioni e imitatori o continuatori*».

Giuseppe Lippi, il curatore di questo nuovo ciclo, confessa: «*Questa traduzione è affettuosamente dedicata a mio padre, il ricordo dei molti film mitologici, di "formati" e bucanieri che abbiamo visto insieme negli anni*». E' l'inventarsi l'avventura dunque: attraverso generazioni, indietro fino al 1936 che è fatale a Howard. Il padre di Conan, infatti, visse sempre nel centro del Texas, in comunità petrolifere e cose che scomparivano una dopo l'altra come città fantasma. E quando il randagio medico di campagna padre dello scrittore scomparve, egli divenne «schiavo della madre» al punto che quando lei si ammalò, l'11 giugno 1936, si uccise sparandosi un colpo di pistola alla tempia a soli trent'anni. La madre, in coma, morì poco dopo senza sapere nulla.

Ci ricorda Lippi nell'introduzione: «*Sebbene lontani nel tempo e nello spazio, i destini di Howard e quello di un altro illustre "avventuriero" suicida, Emilio Salgari, sembrano avere più di un punto in comune. Come il capitano Salgari (che non aveva mai viaggiato per il mare), Howard non lasciò mai dei villaggi dove abitava; come il romanziere italiano (che scriveva di terre e di mari che non aveva mai veduto e che proprio per questo desiderava), così quello americano fantasticava dell'Irlanda e della Scozia, della Britannia romana e dei tempi favolosi che precedettero l'inabissamento di Atlantide.*

Si può obiettare che le avventure di Salgari, per quanto sanguinose e ricche d'azione, non perdono di vista una morale che in Howard a volte sembra assente; in realtà il codice di Conan può racchiudere in un desiderio di libertà sfrenato, di rivolta contro ogni tipo di autorità negatrice: e in questo, probabilmente, risiedono i conflitti vissuti dall'autore...

Sotto certi aspetti, R. E. Howard è un tipico prodotto della Depressione: isolato, appesato e tormentato nel cuore dell'America impoverita degli Anni Trenta, fantastica di grandi gesta e di eroismi trionfali. Vuole essere, con immodestia ma con la purezza del sogno, il "signore del mondo", o almeno "un" mondo: quello dell'avventura di cui nutrono le sue trame innocenti».

«L'ULTIMO INCANTESIMO» (Superbur lire 10.000), di Mary Steward, conclude la trilogia «bretone» iniziata con «LA GROTTA DI CRISTALLO» e «LE GROTTE NELLE GNE» (stesso prezzo) che si svolge in quel clima brutale eppur romantico, e cavalleresco, che accompagna le gesta di Cormac e Art che Howard scrisse giovanissimo tempi di Re prima di inventarsi l'Era Hyboriana, grosso modo 12 mila anni fa, dove le turbolente azioni dei suoi eroi dovevano più subire condizionamenti storici.

ALTRE AVVENTURE

Mary Steward «rivede» Re Artù e la Kurtz il «suo» Kelson

Le prime dieci righe della Steward sembrano sottolineare le difficoltà «storiche» che gli eroi della *fantasy* sembrano patire: «*Cominciano il proprio regno con una strage degli innocenti è precisamente quanto un possa desiderare. Ma questo è ciò che si mormora Artù, per altri versi considerato invece addirittura il modello di nobile governante, protettore dei potenti come degli umili*».

«*E' più difficile soffocare un mormorio che una calunnia proclamata a gran voce...*»

«*Così, anche se fu strega a tramare la strage, e un altro re a dare l'ordine di eseguirla, benché tentassi di addossarne la colpa, la gira ancora: che nel primo anno del suo regno Artù, Il Sommo Re, mandasse i suoi soldati a cercare di sterminare alcune dozzine di neonati, nella speranza che in quella rete sanguinosa rimanesse impigliato un particolare neonato sesso maschile, il bastardo nato dal suo incesto con la sorellastra Morgause*».

Trailer copertina: «*Le favolose figure del cavalleresco mondo medievale: Artù e la sua magica spada Excalibur, Merlino, Ginevra, Morgana, gli eroi del ciclo del Santo Graal, interpretato in un clima leggendario, l'eterno contrasto tra il bene e il male, l'odio e l'amore, uomini e donne che potrebbero vivere, amare, soffrire, nei nostri giorni e nei quali ogni lettore può riconoscersi*».

«LA DERYNI» (Fantacollana Nord n. 84 e non 85 stampato in copertina, 12.000), di Katherine Kurtz, autrice di prima trilogia conclusa nel '73 (e di cui si è parlato diffusamente in occasione dell'uscita de «L'ASCESA DERYNI», n. 77 della Fantacollana, stesso prezzo), si ripresenta il ciclo detto «*Deryni Checkmate*» sempre incentrato sull'eroe Kelson che è riuscito a sedersi su un trono, ma è ben lontano dalla possibilità di riposarsi in regale pace.

Le Kurtz (che è americana ma che a soli anni si è laureata in Gran Bretagna una tesi sulla storia medioevale) mette a frutto nei suoi romanzi tutte le disparate attività che ha svolto: dall'oceanografia allo studio e catalogazione delle opere d'arte cinesi, fino all'esperienza fatta a forze di polizia della città di Los Angeles in cui abita. Oggi è membro della più celebre associazione americana di scrittori di fantasy, la Swordsmen and Sorcerers of America, a fianco di titolati come Fritz Leiber e Poul Anderson.

Dice il trailer di questo romanzo (cui presto seguirà «HIGH DERYNI»): «*Il giovane Kelson è sul trono solo pochi mesi e nel regno di Gwynned sembrano regnare pace e armonia. L'infido consiglio di Reggenza è stato sciolto; la regina Jehana — nemica mortale dei Deryni, eppure deryni lei stessa — si è autoesiliata; il Paese è tranquillo. Ma confini la ribellione sta montando, spinta dalle prediche di un fanatico profeta che invoca lo sterminio dei Deryni, mentre la Chiesa stessa sta per schierarsi contro Kelson. L'ombra della scomunica pende sul di Alaric Morgan, il principale amico e protettore giovane re. Tempi difficili sono alle porte: Kelson, il re adolescente, sarà in grado di salvare il suo trono e con esso il destino di Gwinned?*».

SMITH

Un avvocato fra i ribelli del Congo

Wilbur Smith, 56, nativo dello Zambia che sarebbe la vecchia del Nord un po' più al centro un sudafricano a destra, nel senso che se fosse atleta di grido tanto quanto lo è come scrittore di best-sellers d'avventura, non è certo che potrebbe essere ammesso alle Olimpiadi. Ma scrive e allora si legge senza tante storie.

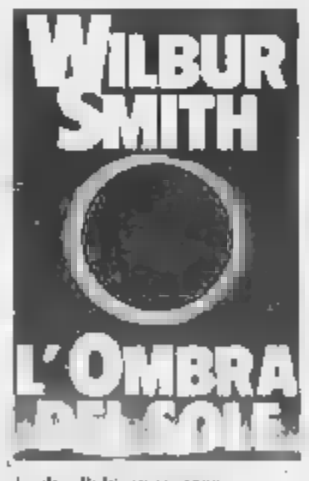
Ormai sono raccolti in cicli i romanzi di Wilbur Smith: quello dei Courteney che iniziò con «*Il destino del leone*», oppure la dei Ballantyne. E quest'ultimo è anomalo, esempio, «*L'orma del Califfo*» dalla crudele suspence, maestosa nell'incalzare il lettore.

«L'OMBRA DEL SOLE» (Longanesi Editore, lire 22.000), di Wilbur Smith, incalza fin dal trailer di copertina: «*Congo Belga, Anni Sessanta, drappello di ribelli comandati da Bruce Curry deve trarre in salvo la popolazione di un piccolo villaggio di bianchi rimasti isolati nel territorio in mano ai ribelli. Ex avvocato esiliato dal mondo civile per dispiaceri amorosi, ignora che lo scopo della sua missione non è soltanto umanitario; in realtà nel villaggio che fu sede dell'Unione Mineraria, è rimasta una cassetta di diamanti che fa gola a molti.*

Affiancato da Mike, un tempo abile chirurgo rovinato dal bere, Bruce Curry e il gruppo affrontano le insidie di una regione ostile e selvaggia, infestata dai guerriglieri, molti dei quali si sono trasformati in volgari banditi da strada. E' un "viaggio all'inferno" dove toccherà a ognuno un po' di tenerezza — incarnata qui dalla bella e coraggiosa Shermanine — ma le cui tappe sono segnate da un'ineluttabile violenza».

Precisa l'Editore: «*Una violenza che è esterna e interna all'individuo e agli stessi eroi, in quel drappello di disperati privi d'amore, ciascuno dei quali porta il suo principale nemico dentro di sé*». Nelle guerre africane, non c'è regola che tenga. Drammi, tragedie, crudeli morti singole, non corrispondono all'immagine, neppure alla più cinica, che il concetto di guerra occidentale possa supporre. Da 31 (ma di cose chocanti ne sono già accadute): «"Zitti, maledetti!", gridò Bruce e schiaffeggiò il soldato più vicino, ma quello non se ne accorse nemmeno. Nei suoi occhi brillava l'isteria contagiosa cui l'africano va così spesso soggetto; aveva raccolto il fucile e lo teneva stretto al torace, gridando, già il corpo cominciava a dondolare ritmicamente in frenesia.

Bruce gli infilò la mano nell'elmetto e lo spinse in avanti di scatto per coprirgli gli occhi e scoprirgli la nuca, su cui assestò un colpo di judo. Il soldato lasciò andare il fucile e cadde sacchi di sabbia... L'isteria si stava diffondendo... "Fermatelì... fatelì smettere per l'amor di Dio!". Il grido di guerra soffocava le sue parole».



In alto, l'ultimo romanzo di Wilbur Smith
Sotto, il disegno sulla copertina del Giallo Mondadori «La vedova del miliardario»

EDMUND C. BENTLEY

Wall Street omicidio dopo il crak

«LA VEDOVA DEL MILIARDARIO» (Classici del Giallo Mondadori, n. 577, in edicola 7 marzo prossimo, lire 5000), di Edmund C. Bentley, nato nel 1875 e scomparso nel 1956, giornalista e umorista amico dei più noti letterati della sua epoca, che scrisse questo romanzo nel 1913 quasi per burla. La dedica è un'autentica chicca per i più rigorosamente del romanzo giallo, ed è per Gilbert Keith Chesterton:

«*Mio Gilbert, le questa storia. Primo: perché l'unico motivo realmente nobile che mi ha spinto a scriverla è stata la speranza che tu ne possa trarre godimento. Secondo: perché ti devo un in cambio del tuo: "L'uomo che fu Giovedì". Terzo: perché te l'avevo promesso quando ti esposto il piano dell'opera, due anni fa. Quarto: perché ricordo il passato.*

Proprio oggi stavo ripensando a quei giorni straordinari quando nessuno dei due guardava più un giornale; quando eravamo profondamente felici e facevamo illimitato uso di carta, matite e tè, e della pazienza dei nostri genitori; quando abbracciavamo la più austera letteratura, personalmente preferivamo letture amene quanto basta, quando (nelle parole del poeta Canada) studiavamo le opere di natura, e anche quelle piccole rane; quando, in breve, eravamo estremamente giovani. In omaggio a quell'età, ti offro questo libro».

E Chesterton, il creatore di Padre Brown, lo ricambiò definendo il suo «*Il più giallo dei tempi moderni*». La prima edizione risale al 1932, ma la trama risulta ancora modernissima e prende le mosse da un «*terremoto a Wall Street*». Il trailer è di vecchio stampo e quindi molto intrigante:

«*Un delitto clamoroso, l'assassinio di Sigsbee Manderson, miliardario americano. Uno serie di indizi sconcertanti. Una rosa di sospettati "al di sopra di ogni sospetto" fra cui Mabel, la vedova di Manderson. Un investigatore dilettante, raffinato, razionale, pittore e giornalista: Philip Trent*».

SUPERSFIDA-UEFA

Maradona e Zavarov fanno sognare i tifosi del Napoli e della Juve

SUPERGOLEADOR

Altobelli cerca stasera il suo quarantesimo gol di marca europea

Zoff

JUVENTUS		NAPOLI
TACCONI	1	GIULIANI
FAVERO	2	FERRARA
DE AGOSTINI	3	FRANCINI
GALIA	4	CORRADINI
BRUNO	5	ALEMAO
TRICELLA	6	RENICA
MAROCCHI	7	CRIPPA
BARROS	8	FUSI
ALTOBELLI	9	CARECA
ZAVAROV	10	MARADONA
MAURO	11	CARNEVALE
IN PANCHINA		
BODINI	12	DI FUSCO
BISO	13	GIACCHETTA
MAGRIN	14	BIGLIARDI
LAUDRUP	15	ROMANO
BUSO	16	MERI
Allenatore		COVITTMEY

Juve-Napoli di campionato: Ele Agostini segna su rigore uno dei 3 gol bianconeri

Un campione del mondo o un asso sovietico deciderà il match?

Nei piedi di un re e di uno zar

Altobelli vuole raggiungere quota quaranta gol europei contro il Napoli

Dopo due [illegible] chiacchiere è arrivato il momento di fare sul serio. Va in scena al Comunale la sfida di Coppa Uefa più strana che il destino potesse allestire, uno scontro che un po' tutti, con [illegible] plausso [illegible] retorica [illegible] troppo, hanno battezzato come fratricida. A confronto due squadre in situazione tecnica e psicologica diversa, pronte a giocarsi una buona fetta d'Europa.

Ci sarebbero quindi premesse e promesse per spettacolo, sempre che la Juventus si senta sollecitata dal clima del tutto particolare delle partite di coppa e si ricordi che un tempo era lei la «regina» indiscussa. Per il Napoli invece garantiscono il momento brillante e la presenza nelle sue file di campioni acclamati in possesso del colpo vincente.

Dunque i malesseri della squadra di Zoff, contro la spigliatezza della [illegible] Maradona. Il contrasto è stridente, ma non tale [illegible] indurre i bianconeri a recitare la parte della vittima designata. Zoff non crede ai miracoli, ma non è neppure disposto ad accettare [illegible] etichette applicategli in maniera superficiale: «*Il pronostico è tutto dalla parte del Napoli* — ammette senza problemi — *ma questo non significa che ci faremo condizionare né che ci consideriamo battuti in partenza*».

Ovvio che sia così, anche se di fronte a Maradona, Carnevale e Careca [illegible] un tracollo simile a quello della partita di campionato [illegible] più che giustificato. Ma la coppa ha un sapore particolare, tale da far dimenticare che l'avversario non [illegible] straniero e per di più sa tutto di te. Ricorda Zoff: «*Finora ce la siamo cavata benissimo in Europa ed anche [illegible] di fronte avremo il Napoli cercheremo di [illegible] all'altezza delle precedenti esibizioni. La differenza di punti che c'è tra noi e loro in campionato stasera non conterà nulla e in questo doppio confronto ad eliminazione diretta non partiamo battuti. Mi spiace che si parli di ultima spiaggia. La Juve non si giocherà [illegible] reputazione [illegible] tro il Napoli*».

Ma è innegabile che l'eliminazione comporterebbe altri momenti di disagio ad [illegible] squadra già relegata in posizioni mediocri in campionato. Altobelli infatti ammette: «*Superare questo turno equivarrebbe a dare un senso diverso alla nostra stagione. È brutto doversi giocare tutto in una volta, ma siamo arrivati alla resa dei conti, non ci [illegible] dubbi. Per fortuna è una partita senza pronostico, quindi il Napoli non può affatto sentirsi al sicuro, anche perché non ripeteremo i grossolani [illegible] commessi in campionato*».

Altobelli avrà da parte sua una carica del tutto particolare. Insegue infatti il gol europeo numero quaranta. Quando sente profumo d'Europa Spillo ritrova la grinta degli anni migliori. Ammette: «*Sto bene, questa sfida internazionale mi dà la carica. Spero di confermarmi goleador di coppa, anche se la cosa [illegible] più importante sarà non subire gol*».

Quasi uno scherzo detto [illegible] quel tre mettono i [illegible] a tutti. Zoff ha pronti Favero, Bruno e Galia. Quest'ultimo si occuperà di Maradona. Ma le mosse studiate con cura alla lavagna rischiano [illegible] avere un'importanza relativa [illegible] la Juve [illegible] riuscire in maniera netta dal grigiore [illegible] ultime esibizioni casalinghe. Spiega Mauro: «*Il nostro problema maggiore [illegible] Comunale è la mancanza [illegible] sostegno da parte del pubblico. Finora infatti abbiamo fatto poco per meritarlo. Speriamo di riabbracciare i nostri tifosi fin da stasera*».

Anche Zavarov insiste sull'importanza che i tifosi assumono in queste sfide notturne di coppa, che sembra abbiano il potere di rendere tutto magico. Si [illegible] limita solo stasera la sua avventura europea. Avrebbe desiderato [illegible] debutto più facile, ma sembra intenzionato a fare il possibile per dimostrare [illegible] Maradona che certi giudizi sul suo conto erano superficiali. Conferma di essere quasi in condizioni [illegible]: «*A Cesena [illegible] fatto [illegible] provo generale per stasera. I tifosi [illegible] aspettano sempre molto da me, ma in particolare questa volta ed io sono nelle condizioni migliori per non deluderli*».

Fabio Vergnano

IL PERSONAGGIO

Marocchi, di corsa verso il successo un po' per orgoglio e un po' per vendetta

«*Vendetta per la batosta presa in campionato, la Uefa come unico obiettivo rimasto, l'orgoglio personale ci sta dentro tutto, in questa partita. E chiudendo andrebbe tutto a posto*». Giancarlo Marocchi sembra non [illegible] parersi più di tanto in vista del «*quarto [illegible] finale*» di Coppa Uefa tutto italiano di questa [illegible] ma le sue parole dimostrano che neppure lui considera il *match* contro il Napoli alla stregua di una partita qualsiasi. Troppi i motivi di rivalità dividono le due squadre, troppo importante la posta in palio.

«*Ma è andare avanti [illegible] Coppa, che conta più di tutto*», precisa con tono perentorio il forte centrocampista bianconero.

Il centrocampista bianconero, dopo un periodo [illegible] relativo appannamento pienamente giustificato [illegible] gran lavoro svolto dall'inizio della stagione, domenica a Cesena si è ripresentato ai livelli dei giorni migliori, onnipresente, instancabile, sempre lucido. Doti che saranno utilissime questa [illegible] contro la squadra di Bianchi se la Juve vuole puntare al successo. «*Tutti quanti, dobbiamo fare due grosse partite, se vogliamo eliminare il Napoli* — afferma —. *Se le cose dovessero continuare così lo scudetto è un affare riservato fra azzurri [illegible] e interisti. Noi dobbiamo impostare la nostra corsa su Milan e Sampdoria. L'importante, comunque, è giocare bene e, almeno in questi due incontri di Coppa, siamo sicuramente in grado di impensierire anche il Napoli*».

Una squadra che domenica, con i tre gol rifilati al Lecce, si è dimostrata [illegible] salute. E che, se non bastasse, ha finalmente potuto rimettere in campo un Alemao del tutto guarito dall'epatite virale che lo ha tenuto quattro mesi [illegible] lontano dai terreni di gioco. «*E' tutta la squadra che [illegible] forte* — precisa Marocchi —. *Non per nulla ho detto che lo scudetto è una sua questione privata con l'Inter. E in più ho Maradona, un fenomeno che può sempre inventare qualche cosa per ribaltare la situazione anche [illegible] caso di giornata negativa della squadra*».

Squadra, oltretutto, [illegible] si sta dimostrando ben più solida di quanto ci si attendesse, vista come è capace di uscire sempre più o meno indenne da polemiche e grane interne che spesso esplodono con grande clamore, [illegible] che con altrettanta puntualità si sgonfiano nel giro di pochi giorni se [illegible] addirittura poche ore. «*E' una situazione talmente strana che è impossibile parlarne, stando fuori* — sottolinea Marocchi —. *Anche perché non si sa mai fino [illegible] che punto [illegible] vere le cose che si leggono o [illegible] sentono*».

Come dire che Marocchi [illegible] spera [illegible] dieun aiuto... esterno per superare il brutto scoglio-Napoli. Com'è nella sua tempra di combattente, del resto, più propenso al sacrificio e alla lotta personale che non [illegible] speranza nell'aiuto altrui. «*Sarà una partita aperta* — afferma —. *Anche perché non so se il Napoli può pensare a difendersi, con quei tre attaccanti che si ritrova. Sia noi che loro andremo in campo per vincere. E ci vorrà anche un po' di fortuna, perché se in campionato, a gioco lungo, buona o cattiva sorte possono compensarsi, in due partite secche come queste non c'è più tempo per i recuperi. Ripeto, comunque, l'importante è che noi cerchiamo di giocare [illegible] meglio possibile. Non solo per vincere la partita, [illegible] anche in prospettiva, per non dover ricominciare da zero anche l'anno prossimo*».

Giorgio Destefanis

Marocchi, inesauribile e utilissimo diesel juventino

AZZURRI SPREGIUDICATI

Il tecnico non rinuncia alla formula offensiva

Bianchi, tridente in mano

Careca, la punta più insidiosa del «tridente» di Bianchi

Il pallone, piazzato sulla linea di fondo ai margini dell'area di porta, parte secco e carico d'effetto, carambola sul palo e finisce in rete. Un colpo da biliardo che soltanto Maradona può realizzare. Il fuoriclasse lancia un grido, come se quel pallone fosse finito alle spalle di Tacconi, e guadagna di [illegible] spogliatoi, dimentico [illegible] tacchettata di Enzo sulla rotula.

Ha la barba lunga, è già in clima partita. Non c'è pubblico allo stadio Comunale, tranne gli addetti ai lavori, i poliziotti e qualche cacciatore d'autografi privilegiato. Maradona esce per ultimo dopo essersi esibito in una serie di punizioni. Diego sogna l'Europa [illegible] darà il massimo per un risultato utile per accedere alle semifinali di Coppa Uefa.

All'inizio [illegible] stagione sembrava affascinato di più la Coppa Uefa che lo scudetto. Strada facendo si è convinto che il Napoli possa lottare su entrambi i fronti, anzi su tre, visto che c'è in ballo la Coppa Italia. [illegible] sorteggio crudele che ha accoppiato il Napoli alla Juventus non ha scalfito la sua fiducia anche se un clamoroso successo per 5-3 di Torino in campionato va dimenticato. Si ricomincia da zero e Maradona ha detto in tv che «*giocheremo per vincere ma un pareggio mi piacerebbe perché ci consentirà, con l'aiuto del nostro pubblico, di passare il turno*».

Il Napoli è l'unica squadra imbattuta in Coppa Uefa. E Bianchi, forse, avrebbe preferito, per la gara di andata, «*coprirsi* [illegible] po', ma userà ancora il tridente.

«*Dovrebbe essere, tatticamente, una partita diversa, però il Napoli non può farlo, e deve lottare per vincere, come sempre*», ripete il tecnico. Dice che l'assenza [illegible] De Napoli e [illegible] Caramanno, entrambi squalificati, lo preoccupano, ma recupera Francini, fresco [illegible] strappo muscolare, e Alemao che [illegible] soltanto 45' nelle gambe, dopo la lunga sosta per epatite. Probabilmente, quando il brasiliano accuserà la fatica, verrà sostituito con Romano.

«*Perché una grandissima prestazione della Juventus, perché ha orgoglio, familiarità con le competizioni internazionali, stimoli e perché si gioca tutta la stagione in 180': anche noi ci giochiamo tutto ogni domenica, senza dimenticare i marcpiedi di Coppa, ma non so fino a quando possiamo reggere*», aggiunge Bianchi.

Carnevale [illegible] tiratissimo. Con il Lecce ha segnato una doppietta, arrivando a quota dieci, primato personale. [illegible] quando [illegible] diventato titolare ha cantato e portato la croce, lavorando a tutto campo. Dopo due tornei «*part-time*» aveva in serbo una grossa riserva di energia, ed una gran rabbia in corpo.

A forza di correre, per garantire alla squadra i necessari equilibri, la stanchezza ha fatto capolino e il rendimento ha accusato alti e bassi. Ultimamente, Bianchi [illegible] usa in prevalenza come punta, il suo vero ruolo, anche per non «*cuocerlo*». E i gol sono tornati a fioccare. Stasera Carnevale ci riproverà con la Juventus. E' stato lui, su punizione di Maradona, a dare il via alla goleada con la Juventus. Vuole segnare ma anche tornare a parlare, almeno in tv. Ha saltato quattro trasmissioni su Canale 34, l'emittente privata che l'ha ingaggiato per circa 400 milioni per fare concorrenza a Maradona che continua ad esibirsi a Canale 10. Se non si presenterà davanti alle telecamere lunedì prossimo, Carnevale rischia di pagare una penale di mezzo miliardo.

Bruno [illegible]

COPPA CAMPIONI

Appuntamento a Brema
Il tecnico ammonisce
«Ricordatevi dell'Inter»

LA POLEMICA

Il centravanti rinnega
l'allenatore
ma promette gol decisivi

Evani, giocatore sempre prezioso per gli schemi di Sacchi

Van Basten l'anti-Sacchi al Milan è guerra fredda

DAL NOSTRO INVIATO

BREMA — Fa freddo sul serio da queste parti, è ancora pieno inverno. Però la neve si è sciolta lasciando tracce anche sul terreno dello stadio del Werder Brema dove stasera i campioni di Germania affronteranno il Milan. La grande assente, Silvio Berlusconi: proprio lunedì è morto l'anziano padre, il presidente rossonero oggi a Milano presenzierà ai funerali e la squadra giocherà col lutto al braccio.

Berlusconi ha voluto che tutti i dirigenti, a cominciare da Galliani, andassero ugualmente a Brema: la squadra non deve risentire della sua assenza.

Ed è indubbio che i campioni d'Italia stavolta giocheranno per il loro presidente così come domenica erano battuti contro il Pescara per Sacchi. Ovviamente perché in campo c'era Virdis e non Van Basten. L'olandese è sempre in guerra con Sacchi e non lo nasconde. Ancora ieri, parlando della possibilità del rinnovo del suo contratto, sottolineava in particolare per niente trascurabile: «*Non sarà soltanto una questione di soldi*», diceva, per intendere che potrebbe chiedere anche la testa di Sacchi.

E' così forte Van Basten? Lo deve ancora dimostrare e l'occasione è rappresentata da questo ritorno in Germania dove nell'ultima estate ha conquistato il titolo europeo e grazie ad esso il Pallone d'oro.

Con i primi tre calciatori d'Europa, almeno in base alla classifica di «France Foot-ball», il Milan non dovrebbe avere problemi. Arrigo Sacchi ha invitato Gullit e compagni a tenere a mente la lezione impartita da un'altra compagine tedesca, il Bayern Monaco. Chi avrebbe scommesso due soldi sulla formazione rivale dell'Inter? Sembrava già condannata dai gol di Berti e Serena, invece è venuta a Milano e ha trionfato a San Siro.

«*Non dimentichiamo quella partita* — ha insistito Sacchi —. *Ho cercato di ricordare ai ragazzi che le Coppe le gare durano 180', si esauriscono in una sola gara. Dunque, occhio al... Bayern, sorprese*».

Certo, sarà una battaglia ma il trio dei tulipani, specialmente i due davanti, permettono al Milan di collarsi in qualcosa di più di una semplice speranza.

«*Gullit e Van Basten* — insisteva Sacchi — *devono tenere all'erta la retroguardia tedesca, farle intendere subito che saranno guai per lei se sottovaluterà i nostri attaccanti*». Sacchi intanto deve fare salti mortali per evitare attriti in squadra: Virdis domenica si è battuto per se stesso ma indirettamente anche per lui, segnando e facendo segnare. Forse Van Basten avrebbe messo meno vigore nell'impegno. Essendo squalificato, gli è andata anche bene.

Sacchi e Van Basten: soltanto amici tra i rossoneri

Stasera in Coppa Campioni vedrà il vero Van Basten per il fatto che si batterà davanti alla grande platea europea. Non è un semplice atto nostro campionato. Sacchi non lo interessa e l'ha fatto capire, eppure il tecnico si batte lui, ha quasi sempre preferito a Virdis, gli ha creato la situazione ideale per andare in gol, per segnare. Non per niente Van Basten è capocannoniere in questa europea avendo segnato gol come Hagi. Eppure nulla sembra scuoterlo dalla sua apatia, anzi antipatia nei confronti dell'allenatore Milan.

E' un contrasto che può fare soltanto del bene ai colori rossoneri perché stavolta Van Basten dovrà battersi con grinta. Contro i tedeschi, poi, ha una tradizione positiva: agli Europei li elimina praticamente da solo nello «spareggio» Amburgo segnando un gol a tempo quasi scaduto. Ripetersi non è facile, eppure l'olandese ha stoffa. Anche il peso maggiore della gara dovrà sostenerlo in difesa, con Costacurta che dovrà fare il Maldini. Fortunatamente è stato recuperato capitan Baresi: in Coppa Italia aveva giocato con un piede malconcio, immaginarsi se Franco si arrendeva per una botta ad un fianco. No, sarà regolarmente in campo. Tassotti: la vecchia guardia rossonera barcolla, ma non si arrende.

Giorgio Gandolfi

La Samp guarda molto lontano

Boskov: I suoi sono convinti di superare la Dinamo di Bucarest e arrivare alla finale della Coppa delle Coppe. «I romeni sono forti, ma lo siamo anche noi»

I blucerchiati confidano di mettere le mani anche sullo scudetto. Dice il tecnico: «Se batteremo l'Inter, le nostre speranze si moltiplicheranno»

Dossena

DAL NOSTRO INVIATO

BUCAREST — Boskov e la Sampdoria, un binomio verso successi? Il tecnico snocciola un mare di cifre e di dati per dar corpo all'ipotesi suggestiva di squadra blucerchiata pronta a ereditare nei prossimi anni il ruolo di Napoli, Milan, forse Inter.

«*La nostra difesa è la più giovane del campionato, lo Vierchowod raggiunge i 29 anni. Pagliuca ha anni, Carboni 24, Pellegrini 26. Vierchowod, Pellegrini e Mannini sono i difensori più veloci di tutti, abbiamo certo bisogno di fare catenaccio*». «*In campionato* — continua Boskov — *abbiamo vinto solo a Milano con l'Inter e in casa con la Roma. Dopo quella batosta interna con i giallorossi siamo andati a giocare a Torino con la Juventus, per quello siamo stati considerati grigi, a ragione devo dire. Siamo memori di quanto ci cadde l'anno scorso dopo la sconfitta interna con il Napoli, non ci andava di andare in crisi allora*».

«*Contro l'Inter, il 15 marzo* — sintetizza Boskov — *ci giochiamo il campionato. Se vinciamo, accorciamo la distanze, altrimenti diciamo bravi a loro e basta, tutto finito. Ma voglio ricordare che noi oltre all'Inter riceviamo a Marassi la Juventus, la Fiorentina, il Milan. In trasferta abbiamo due voli grossi impegni: Roma e Napoli. Contro i giallorossi dovremo cercare di riprenderci i due punti persi in casa e successivamente nostra portata. Al "San Paolo" abbiamo sempre disputato buone partite. Invece l'Inter dovrà giocare in Juventus, il Napoli dovrà andare a affidare i nerazzurri a S. Siro, il calendario è dalla nostra parte*».

Inoltre, fa capire Boskov, la Sampdoria è in grado (superando il doppio confronto la Dinamo Bucarest) di arrivare alla finale Coppa delle Coppe. «*I romeni sono bravi, hanno tre elementi di valore come Camataru, Mateut e Voicovici in avanti, ma che dei nostri Vialli, Mancini e Dossena? Sono forse inferiori? E il centrocampo della Samp non è considerato dei più dinamici campionato?*».

Come mai, allora, la Samp non è prima in classifica? Boskov risponde duro: «*Perché siamo scivolati contro Roma e a Milano, li abbiamo persi i tre punti media inglese che mancano. E poi perché Inter e Napoli non hanno sbagliato nulla, finora. Noi però veniamo un risultati utili consecutivi*».

«*Infine* — precisa Boskov — *chi in riesce sempre a far divertire il pubblico? Samp è l'unica squadra quando gioca non annoia la gente. E se qualcuno porta ad esempio i match di San Siro con il Milan scoppia che quel giorno abbiamo giocato male, è vero, ma senza fare catenaccio. E il Milan quel giorno non ha certamente giocato a zona. Magari la mia Samp avesse la possibilità di incontrare formazioni disposte così. Ma mai Mancini e Vialli sono lasciati dai difensori, prendono sempre botte su ogni campo. Se non fossero marcati rigidamente, Vialli e Mancini l'aiuto di Dossena e Victor, gli inserimenti di Cerezo, avrebbero segnato molti gol in più*». Intanto, i giocatori si sono presi un impegno: vincere contro il Pisa e ad Ascoli per arrivare nelle migliori condizioni match-clou con l'Inter, quattro giorni dopo il ritorno Coppa. Lunedì 20 marzo sapremo se cantare le lodi della Samp oppure ritornare al solito ritornello della squadra ciccia del campionato italiano.

Franco Badolato

Vialli

SERIE B

Nessuno può fermare il Genoa dei record

Il potere logora chi ce l'ha, ma consuma le forze anche agli altri, quelli che lottano invano per conquistarlo. Questa la chiave di lettura della ventitreesima giornata di serie B, che ha visto il Milan costretto, per la seconda volta consecutiva, a cedere un punto sul proprio campo non ha fatto riscontrare risposte convincenti da parte delle squadre inseguitrici alla leggera flessione di rendimento della capolista.

In un certo era prevedibile che, dopo la corsa del girone di andata, che lo ha portato a battere records in serie, il Genoa avrebbe rallentato la marcia, non per effettiva usura fisica quanto per un certo appagamento psicologico. In fondo avere quasi la promozione in tasca con quindici partite ancora da disputare, grazie al vantaggio di otto punti sul quinto posto, è un buon motivo per tirare il fiato, per rilassarsi, per affrontare le partite con meno cuore e più cervello accontentandosi di far muovere la classifica, senza il trauma della sconfitta ma senza l'assillo di a tutti i costi.

A questa sindrome da appagamento hanno contribuito anche le inevitabili voci di mercato relative ai movimenti per la prossima stagione in A, voci che hanno riguardato e riguardano soprattutto alcuni elementi-chiave del centrocampo: Onorati, per il quale Fiorentina è pronta a rispettare l'impegno alla cessione definitiva rossoblù, ritoccando però notevolmente la cifra pattuita per il riscatto visto che il ventitreenne centrocampista è cresciuto in valutazione personale di pari passo al contributo che ha dato alla posizione attuale del Genoa; Quaggiotto, che il Cagliari Corioni, presidente Bologna, rivorrebbe a casa. E per pura combinazione (o no?) sono proprio questi due gli elementi che in questo momento accusano una netta flessione di rendimento, che si ripercuote negativamente su tutta la squadra.

Domenica, contro un Padova che ha frenato alla sorgente il gioco rossoblù con implacabili marcature proprio ai «cervelli» di centrocampo, il Genoa ha sofferto parecchio, ritrovando spunti efficaci soltanto nell'arrembante che ha visto i nerati salvarsi con molto affanno e con una certa fortuna. Scoglio si è reso conto di certi serpentelli ma li attribuiti per ora al mutamento di carichi di lavoro praticato in , riservandosi di decidere eventuali avvicendamenti dopo una controprova, domenica prossima a Messina. Ma proprio in quei delicatissimi il parco riserve del Genoa è un po' carente. C'è da augurarsi quindi che il momento no del tandem Quaggiotto-Onorati si esaurisca naturalmente, senza bisogno di interventi traumatici di dubbia efficacia.

Intanto questo Genoa a tre cilindri ha comunque ottenuto il diciassettesimo risultato utile consecutivo: è un altro record, una squadra di serie A e B è mai riuscita a tanto, anche se in molti sono rimasti delusi per il secondo consecutivo sul terreno, per la verità alquanto disastrato, del «mezzo stadio» Marassi. Ma di questa piccola disavventura rossoblù nessuno è riuscito ad approfittare.

Gianni Pignata

Ford
AUTOSTADIO
TORINO VIA NIZZA 69 - CORSO AGNELLI 22
Solo da:
EUROMOTOR
TORINO CORSO PRINCIPE EUGENIO 31
CORSO GROSSETO 318
CO-AUTO
CORSO FRANCIA 94

COMPLETA DI:
• V^ marcia • fari alogeni
• tergilavalunotto
• cinture di sicurezza inerziali
• specchi retrovisori regolabili dall'interno
• poggiatesta • servofreno
• 155/70
• posteriore a ribaltamento frazionato
• lunotto termico
• accensione elettronica
friend
£ 573.000 IVA COMPRESA

ESCORT clx
COMPLETA DI:
• lunotto termico • fari alogeni
• vetri atermici • orologio digitale
• servofreno • cinture di sicurezza inerziali
• schienale posteriore a frazionato
• poggiatesta • contagiri
• specchi retrovisori regolabili dall'interno
• alzacristalli elettrici
• pneumatici 175/70
£ 12.332.000 IVA COMPRESA

SIERRA 90 CL
DI:
• fari alogeni a retronebbia • lunotto termico • vetri atermici • specchi esterni regolabili dall'interno
• poggiatesta • cinture inerziali ad altezza regolabile
• posteriore a ribaltamento frazionato
• alzacristalli
• orologio digitale
• contagiri • luce vano di carico
£ 15.620.000

VOYAGER
DI:
• posteriore a ribaltamento frazionato • cinture di sicurezza inerziali
• poggiatesta • lunotto termico
• predisposizione impianto radio
• fari alogeni • servofreno
• orologio analogico
• specchi retrovisori regolabili dall'interno
CERCHI RS A RICHIESTA
£ 12.419.000 IVA COMPRESA

SIERRA ACTION WAGON
COMPLETA DI:
• fari alogeni a retronebbia • lunotto termico • specchi esterni regolabili dall'interno • poggiatesta • cinture inerziali ad regolabile
• schienale posteriore a ribaltamento frazionato • orologio analogico
• luce vano di carico
• tergivetro posteriore
CERCHI RS A RICHIESTA
£ 15.913.000 IVA COMPRESA (1900 CL 8V)

TRANSIT WAGON L'auto a 9 posti
COMPLETA DI:
• poggiatesta anteriore • servofreno
• V^ marcia
• porta laterale scorrevole con gradino incorporato
• tappo chiave
• cinture di sicurezza
£ 17.859.000 IVA COMPRESA

OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO E VALIDA FINO AL
Avete una di recente?

Rally, con i mezzi attuali è impossibile barare

Ai margini del Rally del Portogallo, il dirigente torinese della Fisa, Kadringher, spiega come i tempi siano cambiati anche in questa popolare specialità

ESTORIL ● Il sole è tornato a splendere sul Rally del Portogallo, incominciato ieri con la prova preambolo sul circuito dell'Estoril. Ed è parso davvero insolito vedere questo tempio della Formula 1 animarsi grazie a vetture dalle carrozzerie che poco si discostano da quelle di serie, spettacolari sull'asfalto della pista come sulla terra fettucciata a lato, per la gioia degli spettatori ■ bordi del tracciato e ■ popolo televisivo portoghese per il quale la rete nazionale ha seguito in diretta l'avvenimento.

Come si saprà ■ prova è stata vinta a pari merito dalle due Lancia Delta integrale del ■ Martini ■ al campione mondiale in ■ Michi Biasion ed al finlandese Markku Alen e dalla Toyota Celica 4WD dello spagnolo Sainz che, a detta ■ Biasion — e lo ha dimostrato — è ■ forte asfaltista. Una rondine però non fa primavera ed il rally, incominciato sul ■ questa mattina, è lunghissimo. La Toyota avrà il suo da fare per cercare di stare davanti alle Lancia che, malgrado il risultato ottenuto ieri da Sainz, temono maggiormente le doti delle vetture giapponesi non sull'asfalto ma sulla terra della tappa di domani e di quella finale.

Alcune impressioni con Gabriele Cudringher, l'«ingegnere della Formula 1» che non disdegna di lasciare talvolta la sede parigina della Fisa per farsi vedere ai rallies: «*Il mio lavoro è anche questo* — ■ spiegato il trentanovenne torinese, da otto anni nella capitale francese a fianco ■ Balestre — *perché non c'è solo ■ Formula 1 e, tutto sommato, l'ambiente dei rallies è più simpatico*». I suoi studi d'ingegneria aeronautica lo hanno molto aiutato, «... *specie ■ aerodinamica e per le strutture*».

A questi livelli, con enormi interessi commerciali in ■ lo, è possibile barare per qualcuno? «*No. Se in passato si sono verificati fatti del genere ora non succede più. I nostri delegati tecnici si spostano di rally ■ rally e controllano molto attentamente. Quando si ■ verificati "incidenti" spiacevoli, tempo fa, non disponevamo ■ ora degli uomini e dei ■ attuali. La figura del delegato tecnico è stata introdotta dopo Sanremo '86, con la storia delle bandelle sotto la "pancia" della Peugeot. Da allora tutti badano molto a quello che fanno*».

Gian dell'Erba

Biasion e Alen hanno vinto a pari merito la prova preambolo dell'Estoril

Vismara, tre bebè

Un fiocco azzurro e due rosa in ■ della Vismara di Cantù. Marzorati (nella foto), Cappelletti e Benson hanno ■ in regalo dalle mogli, nel giro di 24 ore, tre figli: Francesco, Giulia e Ashley

FO■ ■ USA S■ ■ O ■ ■ORO

I torinesi, sconfitti dai Frogs, vogliono prendersi subito la rivincita

Che paura, i Giaguari sono nervosi

Affronteranno al Motovelodromo i Towers Bologna (inizio alle 14,30). Saranno in campo anche due americani: John Gatti ed Harold Barlow

Il match tra Giaguari e Towers Bologna, in programma sabato prossimo al Motovelodromo di corso Casale (inizio alle ore 14,30) costituirà l'esordio stagionale del football americano all'ombra della ■.

«*Una partita che non possiamo assolutamente perdere* — tiene a precisare il direttore sportivo dei torinesi, Pierluigi Coppa —, *altrimenti le cose per noi si metterebbero veramente male*».

La settimana scorsa, a Le■ contro i Frogs, i Giaguari Gig sono stati sconfitti per 12 a 35.

«*Ma il risultato non deve trarre in inganno* — puntualizza il ■ —. *I ragazzi hanno patito eccessivamente la squadra avversaria fino all'intervallo, quando ho fatto loro un discorsetto e li ho convinti che questi Frogs non erano poi ■ imbattibili come sembravano. Infatti la seconda parte dell'incontro ha visto due metà per parte ■ i Giaguari in netta ripresa*».

Se una sconfitta contro i Frogs, campioni d'Italia, era in qualche modo stata messa nel conto, sabato prossimo le ■ dovranno andare diversamente, altrimenti i ■aguari Gig saranno costretti a ridimensionare anzitempo le loro ambizioni.

Coppa però è fiducioso: «*La squadra è cresciuta rispetto agli anni precedenti* — afferma con sicurezza —. *E' cresciuta soprattutto a livello organizzativo. Abbiamo allestito un buon vivaio di flag-football, la "under" già si allena in vista del campionato di settembre, e la prima squadra dispone di ■ sessantina di giocatori. L'unica defezione importante che si è registrata è quella di Costa, che ha abbandonato per problemi alla schiena. ■ compenso sono arrivati dei giovani ■ Alberto Rigazzi, un ex canottiere che, pur non avendo mai giocato prima d'ora a football americano, si sta rivelando ■ ■ora e propria forza della natura*».

Sabato nelle file dei Giaguari saranno anche in campo due giocatori americani: il quarterback John Gatti, ventiduenne d'origine italiana, e il versatile negro Harold Barlow, proveniente dall'università di San Diego, utilizzabile sia in difesa che all'attacco.

Un terzo «yankee», Chris Davis, ■ stato ingaggiato per giocare in difesa, ma non ha potuto scendere in campo per intoppi burocratici: i Giaguari hanno comunque deciso ■ ■ tenerlo ■ tecnico. I suoi consigli per Coppa ■ preziosi.

Marco Sannazzaro

LA STORIA DI IDA PONT

Dopo ventisette sconfitte torna a casa sua e trionfa

E' una bella cavalla di quattro anni, rientrata a Vinovo: è riuscita ad imporsi soltanto quando è stato il suo proprietario, Cristiano Castagneri, a guidarla

Ida Pont, una bella cavalla di 4 anni, non aveva mai vinto una ■ nella sua carriera. E ci aveva provato a Roma, Napoli, Aversa. Era stata guidata da un bravo professionista, come Gaetano Terracino a Napoli, ma il ■cc■ non arrivava. E allora, il suo proprietario e allevatore, Cristiano Castagneri, geometra a Pont Canavese e, nel tempo libero, *gentleman-driver* per passione, decideva di fare tornare a casa la sua cavalla.

Così, dopo 27 corse infruttuose, Ida Pont sale sul van e arriva a Vinovo, nelle scuderie di Simone Varetto, allenatore di fiducia del geom. Castagneri.

Dopo due ■ di rodaggio, Ida Pont sembra rigenerata, forse per l'aria di casa, e recentemente, pilotata dal suo proprietario, trionfa nel Premio Gassino a Vinovo, e regala ■ suo proprietario-guidatore il più bel ■ degli ultimi mesi.

«*E' vero* — ammette Cristiano Castagneri — *su Ida Pont nutrivo molta fiducia e non capivo come mai non trovasse la via della vittoria. Però devo riconoscere che buona parte del merito è di Simone Varetto, che l'ha preparata a dovere. In corsa, mi sono reso conto che Ida Pont aveva voglia di correre e l'ho assecondata facilmente*».

Cristiano Castagneri, presidente del Gentlemen Driver Club del Piemonte dal 1984, con la patente di dilettante dal 1977 ha vinto ■ corse e ricorda con nostalgia i nomi di Childerico e Astolfo, che gli hanno dato molte soddisfazioni.

Attualmente la sua scuderia, che prende il nome dalla Verdasse, un torrente che sfiora Nole nel Scarna, ha ■ Iro Hito Pont il cavallo di punta, risultato vincitore recentemente ad Aversa.

Con la moglie Paola e la figlia Elena (prossima amazzone) si occupa anche dell'allevamento. Ma il suo impegno principale è quello di organizzare ■ giornate riservate ai gentlemen.

Omicron

Cristiano Castagneri, a sinistra, mentre riceve un premio

KE■ ■

Il 17 ■ fortunato per la Lorenzoni ■ra ■ la ■ stella Fissore

La fortissima giocatrice si era aggiudicata finora sedici scudetti e prima di concludere la carriera era ben decisa a vincerne ancora uno. Battuto l'Amsicora Cagliari

Voleva chiudere in bellezza e c'è riuscita. Gianna Fissore, trentaduenne «bandiera» della Lorenzoni Bra, aveva iniziato a giocare a hockey su prato nel '73 vincendo subito uno scudetto, il primo di una lunghissima serie che nell'87 si era fermata a quota sedici.

Problemi di lavoro e di famiglia negli ultimi tempi l'avevano indotta a prendere seriamente in considerazione l'ipotesi del ritiro. «*Prima di lasciare, però, voglio vincere il 17° titolo e chiudere la carriera così come l'avevo iniziata: con il 1° scudetto cucito sulla maglia*».

E ha realizzato il suo desiderio. ■ trionfo che sognava ■ ■ concretizzato domenica nel palasport ■tro■ ■ Dossobuono dove la sua Lorenzoni si è aggiudicata il campionato italiano indoor sconfiggendo nella doppia finale (4-4 nel match disputato sabato, 5-3 in quello di domenica) l'Amsicora Cagliari.

Grande protagonista del successo bradisse è stata ■ giovane centrocampista Patrizia Maresca, che con le quattro reti segnate ha portato il proprio bottino in questo campionato a quota 32. Il ritiro della capitana Fissore e la definitiva esplosione della Maresca simbolizzano alla perfezione il passaggio di consegne fra le due generazioni che hanno fatto grande e continuano a mantenere ai vertici nazionali un club che nel settore femminile è da anni un punto di riferimento per tutti. A Dossobuono, la festa dell'hockey piemontese non è però stata completa. La finale maschile, infatti, ha registrato la sfortunata sconfitta ■ del Tiger Cus Torino ed il riscatto dell'Amsicora che, dopo aver pareggiato 4-4 sabato, ha vinto domenica per 10-9 al termine ■ tempi supplementari.

«*E' il secondo* ■ ■ *cultivo che perdiamo lo scudetto per* ■ ■ *rete di scarto* — sottolinea tristemente ■ tecnico Roberto Picco —. *Nel complesso delle due partite siamo stati noi ad esprimere il gioco migliore*».

Il più grande rammarico del Tiger resta comunque il rigore fallito da Dozio a meno ■ un minuto dalla fine dei supplementari che poteva ri■ ■ l'assegnazione dello scudetto ai rigori.

Roberto Condio

Torino '81, Cus ■ Libertas Dino Rora da sabato costrette ■ fare sul serio

Dopo il rodaggio in precampionato, esordio nei tornei di serie B e C per le prime due squadre in casa, per la terza in trasferta ad Arona

Per il pallamano torinese è finito il momento di scherzare. Dopo aver infatti «scaldato i motori» nei tornei di precampionato, per i nostri atleti ora le vacanze sono davvero finite. Sabato prossimo infatti prendono il via il torneo di B, in cui ■ la Torino '81, ed il campionato di serie C, con il Cus Torino e ■ Libertas Dino Rora.

Per la formazione allenata da Mattia Aversa è arrivato il momento che attendeva da mesi, anche se i ragazzi, a dir la verità, avevano concluso da un pezzo le vacanze essendosi messi subito al lavoro per prepararsi a dovere per la nuova stagione.

La compagine giallobl■ infatti ■ preso parte alla Coppa Italia della serie B, riuscendo a superare brillantemente la fase ■ qualificazione ma ■■■ ■ secondo turno. Un'uscita di scena comunque a testa alta, perché nel raggruppamento di Camogli quindici giorni fa i piemontesi hanno dovuto affrontare praticamente gli avversari ■■■ i quali ■ sabato dovranno lottare per conquistare la promozione in serie A.

Al di là delle sconfitte subite, la squadra di Mattia Aversa, rinnovata in alcuni ■■■ ti rispetto alla passata stagione, appare avviata a disputare un torneo ad alto livello. E' presto certamente per far delle previsioni, ma i ragazzi appaiono ben decisi a disputare un campionato di vertice, per cercare di raggiungere quello serie A2 che solo un palo di stagioni fa li vedeva tra i protagonisti.

«*Tra il dire e il fare...*», recita ■■ antico proverbio, che deve sicuramente far meditare a lungo ■■■■ Aversa ed i suoi ragazzi, i quali dovranno sudare parecchio per centrare l'obiettivo. La concorrenza infatti è molto agguerrita e per i piemontesi non sarà facile, ma per loro non è il caso però di partire sconfitti ■ alla vigilia del torneo.

La Torino '81 farà il ■■ esordio in casa sabato (orari e sede incredibilmente ■■■ ra da definire, anche se ■■■ bra che la partita verrà giocata nella piscina «Vamiani» di via Guala). Un avversario ostico ma non insormontabile per i piemontesi che ci terrebbero ■ iniziare con una bella vittoria.

Esordio casalingo anche per il Cus Torino, mentre ■ Libertas ■■■ Rora giocherà ad Arona.

Cristiano Monteduro

Libertas Nichelino ■ Mondo Rubber ■■■ matricole eppure battono tutti

Entrambe le squadre sono vicinissime ad una nuova promozione. Sette sconfitte nelle ultime otto partite per la squadra maschile di Alba: si salverà?

Pur mancando ancora otto giornate al termine della stagione, nei campionati regionali di pallavolo ci sono già due squadre ■■■ possono considerarsi virtualmente promosse nella categoria superiore. Entrambe sono matricole della serie D.

La Libertas Nichelino (girone B maschile) è l'unica formazione imbattuta dei tornei piemontesi. Sabato a Villata, Martinoli e compagni hanno messo a segno la loro tredicesima vittoria e, approfittando dello «stop» intimato dal Trecate al Dpa Cavaglià, hanno portato a sei i punti di vantaggio ■■■ ■■ conda in classifica. Non contento di dominare ■ scena in campionato, il Nichelino sta facendo ottime cose anche ■ Coppa Piemonte, dove la scorsa settimana ha sorprendentemente eliminato il Valdocco capolista della C2 qualificandosi per le semifinali.

La seconda «reginetta» della serata sabato è il Mondo Rubber Alba, giovanissima formazione leader del girone A della D femminile. Le ragazze di Beppe Pasquero hanno messo una serissima ipoteca sulla promozione arrotondando nello scontro diretto casalingo la rivale diretta Accomoro. «*Purtroppo, abbiamo ripetuto la stessa prova incolore dell'andata* — dicono a Savigliano —. *Quando in tre sei si riescono a realizzare appena 14 punti, ogni recriminazione diventa inutile. L'Alba è più forte e merita pienamente il primato*».

Se l'Alba femminile può co■■■ a festeggiare (stando però attenta a non ■■■ strarsi), quella maschile che gioca in C2 deve invece cominciare a preoccuparsi dopo aver collezionato sabato a Torino la settima sconfitta nelle ultime otto partite.

Contro un ■ Paolo che ■■■ tentando di riagganciare le fuggitive Murata Bellavista e Valdocco, gli albesi hanno disputato un match davvero sciagurato sciupando incredibilmente un vantaggio ■ 14-8 nel primo set e addirittura di 14-2 nel terzo parziale. Questo doppio harakiri ha confezionato uno 0-3 che impedisce all'Alba di lasciare una zona-salvezza affollatissima: i langaroli sono ora appaiati a quota 12 alla Sa.Fa Chieri e sono inseguiti a due lunghezze da Caluso e Pallanza ed a quattro da ■■ M e Gagliardi.

r. con.

TESTA E...TASTI

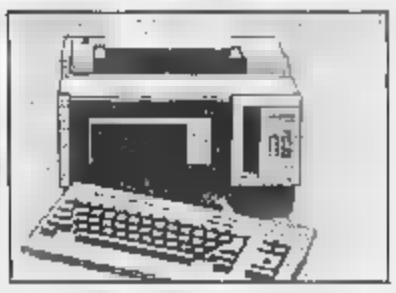
NUMEROVERDE 1678-20026

MACCHINE PER SCRIVERE PHILIPS

È proprio così. Chi ha testa d'ora in poi usa i tasti Philips, sì proprio i tasti delle ■■■ macchine per scrivere Philips. Prova anche tu: con una qualità di stampa eccezionale - e però semplici ed economiche - scrivono ■ un baleno tutto ciò che ti passa ■■ ■ testa.
Se poi vuoi memorizzare, spostare, cancellare, verificare, riscrivere le tue idee, prova le nuove Videowriter e ti accorgerai come sia facile ■ bello usare questo rivoluzionario sistema ■ videoscrittura Philips.

VW 2100 la macchina per scrivere creativa

VW 2300 la macchina per scrivere con memoria



VW 4180/4280 i sistemi di videoscrittura

Polo Bel Ami. Apriti cielo.

Volkswagen
C'è da fidarsi.

1.120 punti di Vendita e Assistenza in ■■■. Vedete negli elenchi telefonici ■■■ ■■■■■ di copertina e nelle pagine gialle alla ■■■■ Automobili

Due immagini di Reggiani

INTERVISTA

«Ecologia della mente e del corpo. E diffido dall'esser troppo in pace con sé stessi, non mi piace la salute secondo il mondo, non voglio ricorrere alle varie stampelle che servono per appoggiarsi nella vita. Voglio la libertà di gestirmi»

Reggiani è come D'Annunzio nella psicologia del profondo

Ciò che colpisce sempre, in lui, è la facondia senza limiti: Reggiani è a suo agio nell'improntitudine del discorso e non lo molla più, piegando ogni ai voleri, lasciandosi trascinare parole nei meandri più impensati, arrampicandosi sui concetti più astrusi come scrobola parlando di Freud e Jung con disinvoltura di chi ne ha fatto il quotidiano.

Certo un attore curioso per la straordinaria veemenza: certo interlocutore insolito che parla, ma recita, declama, con profonda e bellissima, citando repertorio e interpretando ad arte l'ironia, la noia, la profonda meraviglia.

Senza mai uscire dalla parte e secondo un copione preciso.

Passione controllata; concettività ragionevolmente contenuta; didascalismo puntiglioso; convinzione assoluta che i ragionamenti complessi non si prestino a facili spiegazioni.

Se non fosse Aldo Reggiani, avrebbe potuto essere De Mita.

— Com'è, Reggiani, che siete in pochissimi a ricordarvi di D'Annunzio, nel cinquantenario della morte?

«Dica pure gli unici, se si esclude Castri, con la sua Fedra presentata per pochi giorni al Vittoriale, operazione più contro D'Annunzio che in favore di D'Annunzio. Ed è significativo del nostro malcostume che siano degli imprenditori privati ad accollarsi coraggiosamente un onere che avrebbe dovuto spettare agli stabili, come quello di proporre una trilogia dannunziana, La nave, Francesca da Rimini e La figlia morta. Ahimè: la nostra è un'Italietta sempre più alla deriva e lo dimostra il fatto che i festeggiamenti per D'Annunzio, come a suo tempo quelli per Pasolini, si devono celebrare a Parigi. Siamo stati invitati a portare La nave e La Città morta al Beaubourg dove a maggio si un convegno internazionale sulla poetica dannunziana».

— A lei D'Annunzio piace?

«Moltissimo: era un signore già immerso in psicologia del profondo alla sua epoca. Uno ha saputo rivoluzionare l'asfittico scena teatrale dei tempi, basta leggere Notturno. Uno che faceva dichiarare alle Duse che l'attore non conta un fico secco, è un semplice sciamano incaricato di portare sulla scena il messaggio del poeta. Eppure molti di noi non l'hanno ancora capito e continuano a scegliere i lavori da rappresentare in base alla propria convenienza, convinti che il teatro sia a loro servizio. Mentre siamo al servizio del teatro. Cosa che salta agli occhi nel nostro spettacolo, diretto da un regista che aveva le idee molto chiare in proposito».

— Che cosa significato per lei la morte di Aldo Trionfo?

«Una perdita irreparabile: al di là dell'ammirazione per il regista, l'affetto per l'amico. Non potrò mai dimenticare le folle, l'intesa assoluta poiché, oltre al nome battesimo, Aldo, avevamo molto in comune. Durante la nostra frequentazione più che decennale, solo artistica, ma anche privata, si può dire che avevamo raggiunto totale di sulla vita, l'uomo, i rapporti tra l'uomo e il mondo esterno. Era come se una parte di me e di si sovrapponessero. E io mi considero una sorta di suo continuatore ideale. Specie per quanto riguarda il suo modo di vedere il teatro: quello vivente dell'interrogativo umano».

— Sarebbe dire?

«Che l'Edipo si fa sempre a teatro: che il teatro è continua psicologia del profondo e il farlo in un certo modo può essere di grande importanza, di grande aiuto. tratta di un continuo cambiamento di maschera, una via l'altra e tutte ti appartengono un po', cosa che finisce per destabilizzarti perché annulla la si dell'io, che in fondo è arbitrio. Cioè una delle tante maschere. Ma c'è sempre chi ha paura spogliarsi del proprio io e ignora che il mostrarsi nudi significa raggiungere la ideale».

— Dio mio, Reggiani, lei ragiona quotidianamente in questi

«Certo. O si leggono i diversi strati della torta millefoglie, ne legge solo. Viviamo in una società in cui se non sei tormentato e malato non sei interessante: e quando l'ho capito cominciato a scavare analiticamente, a esplorare il mondo della malattia, dell'anonimo psicologico, dell'autocompassione, dell'egoismo più profondo. E' una discesa agli Inferi inevitabile, se si vuole tornare a esser vivi».

— E da tutte queste sue esplorazioni nell'anonimo psicologico è in pace con stesso?

«Diffido dall'esser troppo in pace con sé stessi, non mi piace la salute secondo il mondo, non voglio ricorrere alle varie stampelle che servono per appoggiarsi nella vita: il poco diventa straordinario soltanto quando non riesce a capire che si può conquistare la libertà noi stessi. Io, vede, dopo non aver avuto niente, conquistato tutto contemporaneamente, fama, successo, denaro ho capito subito che dovevo rompere con questo involucro dorato che avrebbe comportato inevitabilmente degli obblighi: quasi a diventare una sorta calice scintillante perché gli altri, poi, continuano pretendere da te quell'immagine e quella sola. lo rivendico la libertà di gestirmi».

— Vuol dire l'immagine non la

«Neanche un po'. A me dell'immagine, guardi, non frega proprio niente. Io sono uno che è passato dal teatro sperimentale ai fotoromanzi per Grand Hotel con la massima disinvoltura. Non mi interessa proporre la mia riconoscibilità sul palcoscenico. Un giorno sono andato a offrire un nostro spettacolo ad uno di quei commercianti teatrali con mille telefoni che vanno contemporaneamente come a Broadway e lui che vendeva un "Pagliai-Gassman" un "Albertazzi" oppure un "Lionello": soltanto quando tocco a noi, che allora facevamo Misura per misura vendetto 'mo Shakespeare. Capisce? che Giulio Brogi siamo attori conosciuti, all'interno del teatro non facciamo business, non abbiamo un'immagine precisa da vendere. Il che, mi fa immenso piacere: è tutta la vita che combatto per non aver immagine».

— Ma teatro, Reggiani, per cos'è? Sia gentile, me lo rassuma per sommi capi.

«Secondo me il teatro è un'attività ecologica: ecologia della mente ecologia del corpo. Come dice Peter Brook: "Il teatro è un attore che stende il tappetino davanti al pubblico e rappresenta la storia del mondo. Anche tappetino"».

Donata Gianeri

INTERVISTA

L'attor comico Umberto Conte

Umberto Conte

Umberto Conte, 24 anni, torinese, attore «comico e brillante», in cui molti registi già ripongono buone speranze, fin da piccolo aveva un solo desiderio: frequentare l'Accademia d'arte drammatica a Roma e trasferirsi nella capitale. *«Però fino a vent'anni ho dovuto rimandare velleità e aspirazioni per scarsi mezzi economici. Una fortuna, ripensandoci ora. Nell'attesa di "emigrare" sono stato, per tre anni, allievo di Carla Pescarmona in una delle scuole più valide a livello nazionale».*

Poi, nell'84: «Via, si vola! Sono partito, alla disperata, per il Centro Italia. Ed ho subito pagato il primo duro scotto: la solitudine. Le mie uniche ricchezze erano una valigia e la piantina di Roma per tornare la sera, senza perdermi, in una pensioncina del quartiere San Paolo, dopo la Garbatella. Andavo sempre in giro con il sacchetto dei gettoni telefonici».

Una testa tanto dura non poteva fare a meno di sbattere prima o poi contro qualcosa. Per sorte, e bravura, contro la fortuna. Con volto e nome precisi: *«Il regista Antonio Salines che dirige la Cooperativa Teatro Belli a Trastevere. E' lui che ha aiutato, molto. Anche a livello Conte ha così potuto affinarsi in diversi spettacoli, decina, fra cui: «Chi ruba un piede è fortunato in amore», di Dario Fo, portato anche al primo Festival di teatro contemporaneo a San José, in Costa Rica.*

Ma in questi ultimi quattro anni è pure alternato, senza soste, fra cinema e televisione. E' stato fra gli interpreti della prima serie del telefilm televisivo di Canale 5 «Quelli della terza C». Ha interpretato «Spinacione», il finto fotografo personale di Federico Fellini nel «L'intervista».

L'occasione vincente potrebbe però arrivare fra poco. *«Forse — confida incrociando le dita — sarò protagonista sessanta mini telefilm che poi venduti alla Rai. Vi saranno padre, madre, figlio pazzo, e figlia. Indovinate che parte avrò?».*

Ivano Barblero

Cesc Gelabert: danza catalana

Secondo appuntamento danza per InExAs, la rassegna curata dall'Assemblea Teatro.

Stasera 21 si Cesc Gelabert, catalano ormai famosissimo in patria e piuttosto noto anche in Italia, soprattutto dopo la partecipazione a due rassegne prestigiose come i festival di Rovereto e Reggio Emilia, lo scorso anno.

E' anche il momento della Spagna, con la sua «movida», i suoi stilisti, i pittori, la «nuova danza» e il flamenco rinnergente.

Qui a Torino è appena passato lo straordinario Vicente Saez, ospite di Sutki Dua, un «a solo» elettrizzante per maestria tecnica, presenza scenica, discorso coreografico, ora tocca a Gelabert, e sua volta presenterà «5 Solos».

Una sua specialità, quando lavora in Compagnia insieme a Lydia Azzopardi, altra protagonista dell'intensa vita culturale di Barcellona.

E' infatti catalano Gelabert: nato in una terra dove, tutti i tori, si vuole nascano majorais de España».

E' anche, e sostanzialmente, un autodidatta, ad onta di studi compiuti in patria e negli Usa.

E' coreografo eclettico, attratto dalla forma ma anche clownerie più spinta, non si nega alle più svariate esperienze, lavorando anche per il cinema, la televisione, il teatro di prosa, il video.

Ex studente di architettura, performer di forte presenza e spirito irridente, Cesc Gelabert non mancherà di attrarre spettatori dell'Ambra.

v. d.

Danza stasera all'Adua

Francesco Salvi

SALVI

«Giro un film con Benigni e Fellini»

«Sono abbastanza pazzo per accettare la proposta del grande regista»

MILANO «Certo, architetto e ho fatto anche l'esame Stato, quindi potrei esercitare. Ma mi sono conto che più ridere le cose che con le battute».

Francesco Salvi, infilato in uno strano smoking a zoigiorno (dove l'hai trovato? «Nel secondo cassetto»), 35 anni compiuti il 9 febbraio come Vasco Rossi.

Parla fa molto più ridere di persona sul video) ritorno da Sanremo ed esalta il disco d'oro per le 118 copie vendute per la Macchina spostare e per parlare del nuovo motivo che portato all'ultimo festival: «Esatto».

Con il punto esclamativo o senza?

«Non l'ho capito, sulla maglietta il punto esclamativo c'è. Sono un po' fuori di testa perché sto traslocando. Finalmente una casa mia e non in affitto. Angela, moglie (l'ho sposata nell'80, siamo insieme) impedisce metterci il così sta diventando una casa tutto a posto.

«Angela è felice e adesso mi sopporta qualche minuto di più, prima solo dodici come il mio "Megashow". Io poi in questo periodo dormo in albergo perché faccio rate e sogno sua voce mi emoziona molto».

E un figlio non lo avete in programma?

«Per no, quando troverò il . Comunque abbiamo fatto una domanda».

Come Pippo Baudo?

«Già, ma lui l'ha messa all'opera».

Francesco Salvi è così: spara battute a una velocità supersonico, è difficile tenergli dietro, ma la simpatia è immediata, la capacità ascoltarti tremenda.

Parliamo di «Esatto» ro della «Vecchia fattoria» Anni 80.

«Animali ce ne sono: un maialino, un cavallo, un gallo, un cane e un pesce. Muto. E' una canzoncina orecchiabile molto parlata perché non so cantare. Vorrei farvela sentire, ma siete in troppi. Diventerebbe una pubblica esecuzione e il contratto me lo poi... lo viene a sapere Rita Pavone...».

Giusto: che ne pensi di Rita?

«Non riesco a concentrarmi sulle cose tanto piccole. A proposito non riesco a spiegarmi perché questo è un periodo in cui sono alto meno degli altri. Sono tutti schi), ma, mio fratello, e mia moglie».

Parlami di Jovanotti.

«Mi è molto simpatico, ma vuol fare l'americano ed è nato in Italy. Il mio idolo è Jannacci. Il maestro. Il mio 45 giri "C'è da spostare china" vende anche all'estero, così ho scoperto che il problema del parcheggio in Germania esiste, se la metti in 2ª te la sbaciano. La musica è solo in parte mia. Il testo totalmente. Io non sono colto musicalmente, so solo scrivere quello che compongo ma non leggere la musica.

«E' un fatto tecnico che mi son sempre rifiutato di imparare. Le canzoni da un'idea e dalla parodia di questa idea. Come al cabaret».

La prossima canzone?

«"Leva l'Iva". Giusta, no? Comunque il 27 marzo comincerò con Benigni il film di Fellini. Mi ha scelto perché mi ha trovato un po' fuori di testa...».

Sei fedele?

«Solo Juventus e soffro molto. Sogno quando Galli la smetterà di prendere i pali e prenderà solo le valigie...».

Adele Galloni

PROGRAMMI TV — STAMPASERA

Mercoledì 1 Marzo 1989

RAIUNO

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 - [illegible] minuti di...**, attualità
14 — **Stazione [illegible] servizio**, telefilm [illegible] Amendola e Corbucci, con Marco Messeri. *Il segreto di Marcella*
14,30 **Il mondo di Quark** a cura di Piero Angela. *Sicilia, lo [illegible] bao sacro*
15 — **[illegible] sporta**
15,30 **Dse Block notes**. *Da mare a [illegible] lo Sardegna a cavallo*
16 — **Cartoon clip**, cartoni animati
16,15 **Big!**, varietà per ragazzi
16 — **Telegiornale**
16,05 **Domani sposi**, quiz con Giancarlo Magalli
19,30 **Il libro, un amico**, attualità
19,40 **Almanacco del giorno dopo**, attualità
— **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,25 **Calcio Coppe Europee**, telecronache dei quarti di [illegible]. Sono in lizza Sampdoria, Milan, Juventus e Napoli, le ultime due impegnate in uno [illegible] diretto
22,15 **Telegiornale**
22,25 **Appuntamento al cinema**
22,30 FILM ● **Il pontile sul fiume del guai**, di Frank Tashlin, con Jerry Lewis, Sessue Hayakawa, Suzanne Pleshette. Usa comico 1958 — *Il ponte [illegible] fiume Kway» misto [illegible] Jerry Lewis [illegible] estemporanei inserti del film originale: [illegible] prestigiatore [illegible] [illegible] tournée [illegible] Giappone ha successo grazie al suo coniglietto Harry. A Tokyo incontra un orfanello e tra i due nasce una grande simpatia. Diventeranno [illegible] inseparabili. Sessue Hayakawa era il giapponese cattivo nel «Ponte sul fiume Kway»*
24 — **Tg1 Notte**
— **Oggi al Parlamento**
— **Che tempo fa**
0,15 [illegible] Hinderlag (Germania): **Free-style, campionati [illegible] mondo**

DOMANI MATTINA

7,15 **Unomattina**, attualità
9,40 **Mia [illegible] Sam**, telefilm
10 — **[illegible] [illegible] alle dieci**, varietà
10,30 **Tg1 mattina**
10,40 **Ci vediamo alle 10**, varietà. Seconda parte
11 — [illegible], sceneggiato, con Dominique Boschero, Elisabetta Viviani
11,30 **Ci vediamo alle dieci**
11,55 **Che tempo fa**
12 — **Tg1 flash**
12,05 **[illegible] Tautada 66**, varietà con [illegible] [illegible] Loretta Goggi

R[illegible]

13 — **Tg2 Ore 13**
13,15 **Tg2 - Diogene**, attualità
13,30 **Mezzogiorno è...** con Gianfranco Funari
14 — **Quando si ama**, teleromanzo
15 — **Argento e oro**, ideato e condotto da Luciano Rispoli
— **Oggi sport**, a cura di Gianni Vasino
17 — **Tg2 flash**
17,05 **Spaziolibero**. *Alba: Broker, assicurazione doc*
17,25 **[illegible] Regione. Bellitalia**, attualità
17,45 **L'ago della bilancia**, fatti e problemi di ogni giorno a cura di Antonio Pandiscia
18,30 **Tg2 Sportsera**
18,45 **Hunter**, telefilm. *Beach boy*
19,30 **Tg2 Oroscopo**
— **Meteo 2**
19,45 **Telegiornale**
20,15 **Tg2 - Lo sport**

20,30 FILM ● **Come rubare un milione di dollari e vivere felici**, [illegible] William Wyler, con Audrey Hepburn, Peter O'Toole, Eli Wallach, Charles Boyer. Usa commedia 1966 — *Dietro [illegible] apparenza di filantropo e finanziatore d'arte, Charles nasconde la sua [illegible] attività di creatore di falsi perfetti. Un giorno attraverso una Venere «di Cellini» potrebbe essere smascherato. La figlia cerca di rubarla ingaggiando un ladro che però si rivela un detective e si innamora anche di lei*
22,30 — **Telegiornale**
22,40 **International D. O. C. Club**, musicale, con Monica Nannini e Gegè Telesforo
23,30 **Tg2 notte**
— **Meteo 2**
23,55 **Uomini & affari**, a cura di Giuseppe Turani e Renzo Conciani
0,40 FILM ● **I battellieri del Volga**, di Victor Tourjansky e Arnaldo Genoino, [illegible] John Derek, Elsa Martinelli, Dawn Addams, Charles Vanel. Italia avventura 1958

[illegible]

14 — **[illegible] Regione**: telegiornali regionali
14,30 Da Dallas (Texas): **Tennis, Torneo Wct**
17 — **Destini**, telefilm con Douglas Watson, Victoria Windham
17,45 **Videobox**, attualità a cura [illegible] Beatrice Serani
18 — **Geo**, documenti, a cura di Gigi Grillo e Claudio Pasanisi
18,45 **Tg3 Derby**
— **Meteo 3**
19 — **Tg3 Telegiornale**
19,30 **Rai Regione**
19,45 **20 anni prima: Schegge**
20 — **Io confesso**, *parole segrete in tv*, a cura di Enza Sampò

20,30 FILM ● **Il testo [illegible] Bagdad**, di Ludwig Berger, Michael Powell, Tim Whelan, con Jane Duprez, Sabù, Conrad Veidt. Usa fantastico 1940 — *Il sultano Ahmed viene detronizzato dal Gran Visir che lo fa rinchiudere in carcere. Qui conosce il ladruncolo Abu che lo aiuta a fuggire e inizia a ordire ai suo danno. I due arrivano a Bassora dove Ahmed s'innamora [illegible] [illegible] principessa [illegible] stesso Gran Visir. In [illegible] innamorati tentano [illegible] fuga, [illegible] uno stregone fa sì che Abu diventi [illegible] [illegible] Ahmed perde la vita, la principessa venga rapita e suo padre sia ucciso. Vendetta di Ahmed e riscossa*
22,15 **Tg3 Sera**
22,20 **Fluff, processo alla tv**, di Andrea Barbato. A cura di Franco Alunni e Antonella Serantoni
23,50 **Tg3 Re[illegible]**
0,05 **20 anni prima**, documenti

RE[illegible]

13,30 **Santieri**, telerompanzo
14,30 **La valle dei pini**, teleromanzo con Louis Edmunds
15,20 **Così gira il mondo**, teleromanzo con Patricia Bruder
16,15 **Aspettando il domani**, teleromanzo con Mary Stuart
17 — **Febbre d'amore**, teleromanzo con Rod Mullinar
18 — **New York, [illegible] York**, telefilm con Sharon Gless, Tyne Daly. *Finzione o realtà*
19 — **Dentro la notizia**, attualità
19,30 **Sulle strade della California**, telefilm. *L'imbroglio* (prima parte)

20,30 FILM ● **Venti chili di guai... e una tennista [illegible] gioia**, di Norman Jewison, con Tony Curtis, Mary Murphy, Suzanne Pleshette. Usa commedia 1963 — *Un manager di casinò che non può mettar piede in California perché non [illegible] versato gli alimenti all'ex moglie è [illegible] a prendersi cura di una bambina abbandonata, la piccola però vuol proprio visitare Disneyland*
22,10 **[illegible] I segreti [illegible] Filadelfia**, di Vincent Sherman, con Paul Newman, Barbara Rush, Alexis Smith, Brian Keith, Robert Vaughn. Usa drammatico 1959 — *Rampollo illegittimo di una grande famiglia di Filadelfia, il protagonista è costretto a farsi strada e pomiciate facendosi alla fine un nome come avvocato. E' un arrampicatore pirata e molti compromessi, ma è sostanzialmente un buono, infatti difenderà e farà assolvere [illegible] amico [illegible] farsi intimorire dall'avversione di tutto il clan dirigente della città*
[illegible] **Vegas**, telefilm

[illegible]

14 — **Casa Keaton**, telefilm con Michael J. Fox
14,30 **Baby sitter**, telefilm
14,55 **Smile**, varietà. Conduce Gerry Scotti
16,25 **Deejay Television** con la Deejay's Gang
16 — **Bim Bum Bam**, per i ragazzi
— **Palla al centro**, cartoni animati
— **Prendi il mondo e vai**, cartoni animati
— **Mila e Shiro**, cartoni animati
18 — **Tre nipoti e un maggiordomo**, telefilm con [illegible] Kalin, Sebastian Cabot
18,30 **Supercar**, telefilm
[illegible] **Happy days**, telefilm
20 — **Milly un giorno dopo l'altro**, cartoni animati

20,30 FILM ■ **Totò e Peppino divisi a Berlino**, di Giorgio Bianchi, con Totò, Peppino De Filippo. Italia commedia 1962 — *Totò interpreta un magliaro che assomiglia moltissimo a un [illegible] [illegible] [illegible] processo a Berlino. Alcuni nazisti gli propongono di sostituirsi all'imputato, dietro lauto compenso, ma Totò pensa bene di fuggire a Berlino Est con l'amico Peppino. Prigionieri dei russi, riusciranno a ripatriare in Cina, [illegible] là saranno catturati di nuovo*
22,25 **Per la strada**, quiz condotto da Marco Balestri
22,55 **Maggiavrishow**, varietà ideato e presentato da Francesco Salvi
23,10 **Crime story**, telefilm. *Uno scomodo complice*
0,10 **Premiere**, i trailers [illegible] settimana
0,20 **Truppe forte**, telefilm
— **Giudice di notte**, telefilm
— **Kung fu**, telefilm

CANALE 5

13,30 **Cari genitori**, quiz con Enrica Bonaccorti
14,15 **Il gioco delle coppie**, quiz [illegible] Marco Predolin
15 — **Agenzia matrimoniale**, con Marta Flavi, attualità
15,30 **La casa nella prateria**, telefilm
16 — **Webster**, telefilm
17 — **Doppio slalom**, quiz [illegible] Corrado Tedeschi
17,30 **C'est la vie**, quiz con Umberto Smaila
18 — **O. K. Il prezzo [illegible] giusto!**, quiz con Iva Zanicchi
19 — **Il gioco del nove** quiz con Raimondo Vianello
19,45 **Tra moglie e marito**, quiz con Marco Columbro

[illegible] **Radio Londra**, attualità con [illegible]5 Ferrara
20,30 FILM ● **Il laureato**, di Mike Nichols, con Dustin Hoffman, Katharine Ross, Anne [illegible]. Usa drammatico 1967 — *Il giovane Benjamin, alto-borghese timido e riservato, ottenuta la laurea, è in crisi. Intreccia una relazione con la signora [illegible] Robinson, amica di famiglia, ma s'innamora della figlia di lei, Elaine. Quando quest'ultima scopre la relazione decide di sposarsi con un altro, ma lui, per gelosia, non esita [illegible] a far ricorso addirittura alla violenza contestando le vecchie convenzioni sociali. Premio Oscar per Mike Nichols*
22,50 **Speciale Canale 5 [illegible]**, attualità
23,30 **Maurizio Costanzo show**
0,50 **Premiere**, i trailers della settimana
1 — **Baretta**, telefilm
1,55 **Mannix**, telefilm

UOMANIMATTINA

8,30 **Una famiglia americana**, telefilm, con Ralph Waite
9,30 **General Hospital**, sceneggiato
10,35 **Cantando cantando**, gioco a quiz, condotto da [illegible] [illegible]
11,15 **Tuttinfamiglia**, gioco a quiz, con Lino Toffolo
12 — **Bis**, quiz con Mike Bongiorno
12,35 **Il pranzo è servito**, gioco a quiz con Corrado

[illegible]I, telefilm [illegible] Douglas Watson
12 — **Dse Le origini di Roma**. Un programma dell'Istituto dell'Enciclopedia Italiana
13 — [illegible] Il [illegible] e l'immagine. **Gli strumenti musicali**. *La viola e il violino*

8 — **Lou Grant**, telefilm con [illegible] Asner
8,50 **Switch**, telefilm, con Robert Wagner, Eddie Albert, Sharon Gless
9,40 FILM ● **Il conte [illegible] Sant'Elmo**, con Massimo Serato, Tino Buazzelli, Nelly Corradi. Italia avventura [illegible]
11,30 **Petrocelli**, [illegible] *il percorso della [illegible]*
12,30 **Agente Pepper**, telefilm, [illegible] Angie Dickinson. *I cowboys assassini*

7 — **Cartoons**, cartoni animati
— **Alice nel paese delle meraviglie**
— **Rascal il mio amico ermellino**
— **Il tulipano nero**
8,15 **Strega per amore**, telefilm
10 — [illegible] [illegible] **McCormick**, telefilm
11 — **L'uomo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dollari**, telefilm
12 — **Tarzan**, telefilm
13 — **Ciao ciao**, cartoni animati
— **Una per tutte, tutte [illegible] una**
— **Il grande sogno di Maya**

GRP

14,55 FILM ■ **C'era una volta Poliziano**. Francia [illegible]
16,30 **L'uomo [illegible] Amsterdam**, telefilm
17,30 **Cartoni animati**
18,30 **Natura canadese**, documentario
19 — **Grp Monitor**, notiziario
19,35 **Documentario**
20 — **La casa nel bosco**, telefilm
[illegible] **Sidestreet**, telefilm
21,30 **Per tutto l'oro del Transvaal**, telefilm
22,10 **Nick Verlaine**, telefilm
23 — **Il Sole sorge a Est**, telefilm
23,30 **Grp Monitor**, notiziario
24 — FILM ● **E' stato bello amarti**, di Admiro Sala, con Andrea Giordana, Claudie Lange, Massimo Serato. Italia [illegible] [illegible] — [illegible] ra[illegible] *lascia la famiglia e la fidanzata per trasferirsi in città dove incontra una donna che pur di stargli vicino lascia il compagno, un industriale, e una comoda esistenza. La donna muore e lui torna fra le [illegible] della [illegible]*
1,30 **Sidestreet**, telefilm
— **Film [illegible] stop**

[illegible]

13 — **La provinciale**, telenovela con Maira Alejandra
14 — **Videonotizie**, quotidiano televisivo
14,30 **[illegible] di vita**, telefilm
15 — **La auto della settimana**, promozionale
16 — **Bocanza**, telefilm
17,55 **Videonotizie**, quotidiano televisivo
18 — **Andrea Celeste**, telenovela [illegible] Andrea Del Boca
19 — **Videonotizie**, quotidiano televisivo
19,30 **La provinciale**, telenovela con Maira Alejandra
20,30 FILM ■ **Lite in famiglia**
22,20 **Videonotizie**, quotidiano televisivo
22,30 **Storie di vita**, telefilm
23 — **La auto [illegible] settimana**, promozionale
23,30 **Videonotizie**, quotidiano televisivo
24 — **La squadriglia delle pecore nere**, telefilm
1,30 **Le [illegible] [illegible] settimana no stop**, promozionale

IT[illegible] (Telecity)

13,30 **Lupin l'incorreggibile Lupin**, cartoni animati
14 — **Una vita da vivere**, novela
15 — **La schiava Isaura**, telefilm
16 — **Gli eroi di Hogan**, telefilm
17 — **Brothers**, telefilm
17,45 **Super 7**, presentano Carlo e Frittella con Mic Mac
18,15 **Mister T.**, cartoni animati
18,50 **I rangers delle galassie**, [illegible] animati
19,30 **Lupin l'incorreggibile Lupin**, cartoni animati
20 — **Brothers**, telefilm
20,30 FILM ■ **Sandokan, la tigre [illegible] Mompracem**, di Umberto Lenzi, con Steve Reeves, Andrea Bosic, [illegible]. Italia avventura 1963 — *La Malesia è sotto il dominio inglese. Sandokan cerca di liberare il padre prigioniero, catturando il governatore [illegible] il comandante militare degli occupanti*
22,45 **Colpo [illegible] - Sexy [illegible] al casinò**, quiz con Umberto Smaila
23,30 FILM ■ **Una ragazza [illegible] pari**. Usa commedia [illegible]
1,20 **Gli eroi di Hogan**, telefilm

[illegible]

13 — **Questa è Hollywood**, telefilm
13,25 **Tg4 - Flash**
14 — **Tg4 - [illegible]**
14,30 **Automarket tv**, promozionale
15 — **La ricetta del giorno**
16 — **James**, telefilm
17 — **Marta**, telenovela
18,15 **L'uomo e la Terra**, documentario
18,45 **Automarket tv**, promozionale
19 — **Tg4**, notiziario
19,30 **Ulysse 31**, cartoni animati
20 — **Amor gitano**, telenovela
21 — **Automarket tv**, promozionale
21,30 **Okey motori**, rubrica automobilistica
23,30 **Automarket tv**, promozionale
[illegible] **Tg4**, notiziario
0,15 **Questa è Hollywood**, telefilm
0,30 **Supersexy**
1 — **L'uomo e la Terra**, documentario
1,30 **Strike force**, telefilm

[illegible]E

13 — FILM ● **Scarpe grosse**, [illegible] Dino Falconi, con Amedeo Nazzari, Ubi Salvi, Tina Lattanzi. Italia commedia 1940 — *Un contadino, figlio illegittimo di un nobile, [illegible] eredita la splendida ma decaduta tenuta e, vincendo l'opposizione dei parenti, con intelligenza e buon senso la fa rifiorire. Una delle [illegible] interpretazioni [illegible] [illegible] [illegible] Tina Lattanzi, regina delle doppiatrici italiane*
15 — **Mariana il diritto di nascere**, telenovela
18,30 **Una famiglia [illegible] ta per dire**, telefilm
17 — **La valle [illegible] dinosauri**, cartoni animati
17,30 **Carmin**, telenovela
19,30 **I protagonisti [illegible] [illegible] piemontese**, rubrica
20 — **Una famiglia [illegible] ta per dire**, telefilm
20,30 [illegible] [illegible] **I demoni**, [illegible] Jerry Ja[illegible] con [illegible] Carr, Michael Foresi, Michael Palski. Usa drammatico 1971
22,30 **The Collaborators**, telefilm
24 — FILM ● **Gli [illegible]**

SU[illegible]

14 — [illegible] **Box Italia Studio uno**, Tracking
16 — **Music Box Italia Studio due**
16 — **Pomeriggio con simpatia**, spettacolo musicale
16,45 **Stephany**, telefilm
17,30 **Mutaking**, cartoni animati
18 — **Goldrake**, cartoni animati
[illegible] **Teneramente rock**, conduce Gianni Riso
19,15 **TGG**, telegiornale per i giovani
19,30 **Mutaking**, cartoni [illegible]
20 — **Cronache del Piemonte e [illegible] [illegible] d'Aosta**, rotocalco d'informazione regionale
20,30 **La spia dell'imperatore**, sceneggiato
21,30 **Night Flight**. Rock around America
22,30 **Cronache del Piemonte e della [illegible] d'Aosta**, rotocalco d'informazione regionale
24 — **Charleston**, telefilm
1 — **Le auto della settimana**, promozionale
1,30 **Buona notte con...**

R[illegible]

[illegible]3,20 **Musica ieri e oggi**
14,03 **Sotto il segno del sole**, varietà
16 — **Il Paginone**, a cura di Giuseppe Nan
17,30 **Radiouno jazz '88**, a cura di Adriano Mazzoletti. «Il contrabbasso [illegible] jazz»
17,55 **Onda verde camionisti**
18,05 **Obiettivo Europa**
18,30 **Franco Mannino**: *Tre tempi* [illegible] *orchestra* **Goffredo Petrassi**: *Tre per sette*
19,15 **Ascolta, si fa sera**
19,25 **Au[illegible]**
20,20 **Mi racconti una fiaba?**
[illegible] **Radiouno sera: Il folklore**, con Giovanni Gagliazzi e Ruggero Orlando
22,30 **2 + 2**, varietà con Giorgio Bracardi e Mario Marenco
[illegible] **La[illegible]**

[illegible]

15 — **Stereotag**, con Nicola Zingarelli, Linda Cribari
17,30 **Gr 1 Sport**
21 — [illegible]

[illegible]

12,45 **Vengo anch'io?** Gioco-quiz d'Italia in 195 puntate
14,15 **Programmi regionali**
15 — **Orfeo in Paradiso**, di Luigi Sanlorci. Lettura integrale a più voci condotta da Filippo Crivelli
[illegible] **Gr2 Economia**. Media della valute. Bollettino del mare
15,45 **Il pomeriggio**, quotidiano di varia attualità, di F. Guerini
18,32 **Il fascino discreto dell[illegible] dia**. Oggi: Il mondo della lirica
19,50 **L'occasione**, incontri del Gr2 [illegible]tura. A cura di Vanni Ronsisvalle
19,57 **Il convegno dei cinque**, a cura di Luca Liguori
[illegible] **Fari accesi**, un programma per chi viaggia e per chi rimane [illegible]
21,30 [illegible] [illegible] **notte**. Conduce Maurizio Ciampa. Per [illegible] telefonare allo 06/3101
22,19 **Panorama parlamentare**
23,28 **Notturno italiano**

[illegible]

15 — **Stradadue**, in diretta notturna, personaggi e musica ad alta quota
18,05 **I magnifici dieci**
20,45 **Stereosport**

RADIOTRE

14 — **Pomeriggio musicale**: I quartetti per archi di Beethoven
14,48 **Succede in Europa**
14,53 **I fatti della cultura**
15 — **Pomeriggio musicale**
15,45 **Oriove**, [illegible] quotidiano di informazione, cultura e musica
17,30 **DSE: L'alimentazione nell'antichità**
17,50 **Pomeriggio musicale**. Grandi interpreti: Con[illegible] musicus Wien
19 — **Terza pagina**, quotidiano d'informazione culturale
19,45 **Radiosoftware**
21 — **I concerti di Milano**. Stagione sinfonica 1988-89. Ciaicovskij, Concerto n. 1 [illegible] pianoforte e orchestra; Richard Strauss, Vita d'eroe, [illegible] sinfonico Ulya Zilberstein, pianoforte. [illegible] dalla [illegible] Milano, direttore Gabor [illegible]
22,50 **Il colore del tempo**
23,20 [illegible]

[illegible]

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte — Onda verde notte**

ODEON TV

13 — **Supersamù**, cartoni animati
13,30 **Iridella**, cartoni animati
14 — **Rituals**, telenovela
14,30 **Maria**, telenovela
15,30 **Amore proibito**, telenovela
16,30 **Sugar**
— **Biancaneve e Beverly** telefilm
— **Firehawk**, cartoni animati
— **L'uomo ragno**, cartoni animati
— **Star Blazers**, cartoni animati
— **Voltron**, cartoni animati
19 — **I protagonisti della vita pla-** ...ao, attualità
19,30 **La mamma è** ... **la mamma**, telefilm
20 — **Bollicine**, telefilm

... FILM ● **Ladro e contento**, di Robert Shearer, con Jessica Lange, Susan Saint-James, Jane Curtin. Usa commedia ... — *Tre belle e intraprendenti casalinghe americane decidono* ... *combattere il* ... *rovita a modo loro rapinando un supermercato. Il piano comprende alcune arditezze: una farà uno strip-tease per attirare l'attenzione mentre le altre due agiranno indisturbate*
23 — FILM ● **Drum, l'ultimo** ... **dingo**, ... Steve Carver, con Warren Oates, ... Norton, Yaphet Kotto. Usa drammatico 1976 — *Figlio di una bianca e* ... *uno schiavo, Drum viene venduto al mercante di schiavi Maxwell, ma la vivace figlia di questo, dopo* ... *tentato invano di sedurre il bel mandingo,* ... *un sacco di guai. Poi Drum salva la vita a Maxwell che lo libera. Fumettone semiporno incentrato sulle qualità muscolari dell'ex re del ring Ken Norton*
1 — FILM ● **Sciuscià**
— **Film** ... **stop**

6 — ... **Cosby Show**, telefilm
8,30 **Il segreto di Jolanda**, telenovela con Veronica Castro
10 — **Agua viva**, telenovela
11,30 ... **Cosby Show**, telefilm
13 — **Supertamù**, cartoni animati

MONTECARLO

13,30 **Oggi**, telegiornale
14 — **Sport News - Sportissimo**
14,30 **CRp clip**, musica, video clips, immagini stuzzicanti per i giovani. Conducono in studio Max De Tomassi e Myriam Fecchi
15 — **Scarpio Lobo**, telefilm. *Due ballo un bersaglio*
16 — Da Dallas (Texas), **Tennis:** ... **Championship**. Quarti di finale, commento di ... Pericoli (sintesi)
17,45 **Tv** ..., Chi, come, quando, dove e perché dell'universo femminile
18,45 **Natura amica**, documentario. *I ghiaioli del Settimo continente*
19,15 **Specchio** ... **vita**, attualità, condotto da Nino Castelnuovo
20 — **Tmc News**

20,30 FILM ● **Catlow**, di Sam Wanamaker, ... Yul Brynner, Richard Crenna, ... Lavi, Leonard Nimoy. Usa western 1972 — *Avventure* ... *uno sceriffo che scopre che il suo migliore amico è* ... *ladro di bestiame* ... *si lancia sulle sue tracce. Se ne vedono* ... *tutti i colori, tra cui inseguimenti con gli indiani, sparatorie con i soldati* ... *e duelli col killer assoldato dagli allevatori per far fuori il ladro*
... **Calcio: Coppa dei campio-** ... *Eindhoven-Real Madrid*, telecronaca ... Luigi Colombo e José Altafini
23,05 **Stasera News**, telegiornale
... — **Stasera sport**

7,30 **CBS Evening News**, via satellite il principale notiziario della tv americana
11 — ... **confini dell'Arizona**, telefilm
12 — **Doppio imbroglio**, telenovela ... Fernanda Montenegro, Gianfrancesco Guarnieri, Claudio Marzo, Natalia do Valle
12,45 **Specchio della vita**, condotto da Nino Castelnuovo. Replica

S... RA

15,45 **Victor**, corso di lingua tedesca
19,05 FILM ● **Il tappeto volante**, di Brita Wielopolska. Per ragazzi
17,30 **Bersaglio** ...**mik**, qualche clip, qualche clap... e un consiglio prezioso
18 — **La valle dell'oro**, telefilm. *Verso Coorumbong Creek*
19,25 **Tuttifrutti**, aperitivo ... sica, quiz, souvenirs, cartoons, concorsi, scherzi, frizzi, lazzi e vitamine
19 — ...**ttualità sera**
— **Fatti e incontri**
— **In cronaca**
19,45 **Telegiornale**

20,20 ... **Kross**, telefilm. *Morte di un ragioniere*
21,25 ...
22,15 ... **sera**
— **Cronache parlamentari**
22,50 **Mercoledì sport:**
— **Calcio:** ... **Eindhoven-Real** ... (Coppa ... campioni), sintesi
— **Flash** ...

7,30 **Cosby Show**, telefilm
8,30 **Il segreto di Jolanda**, telenovela con Veronica Castro
10 — **Agua viva**, telenovela
11,30 **Cosby Show**, telefilm
13 — **Supertamù**, cartoni animati

9 — ...**ola: Spigolature ele-** ... **vatiche**. *Viaggio sul Reno*
12,15 ... Dallas (Texas): **Tennis, Torneo Wct**. Quarti ... finale, sintesi

C... TIA

13,30 **Telegiornale**
13,40 **Mon-gol-fera**. Rubrica di calcio internazionale a cura di Bruno Longhi e Maurizio Pistocchi
14,10 Da Dallas (Texas): **Tennis:** ... **Championship Tournament**. Quarti di finale. Telecronaca diffusa di Rino Tommasi
16,50 **Telegiornale**
19 — **Juke box**, la storia dello sport a richiesta
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo
20 — **Juke box**, la storia dello sport a richiesta

20,30 Da Dallas (Texas): **Tennis: World Championship Tour-** ... Quarti di finale. Telecronaca differita di Rino Tommasi
22,15 **Telegiornale**
... **Sportime magazine**
22,45 **Calcio, Coppa europea**. Telecronaca ... una partita

... TE

19 — **Gigi la trottola**, cartoni
14,30 **Bia sfida la magia**, cartoni
15 — **Biker corps**, cartoni animati
15,30 **Dardantas**, cartoni animati
16 — **Coccinella**, cartoni animati
16,30 **Don Chisciotte**, cartoni
17 — **Verde pistacchio**, cartoni animati
... — **Cartoni animati**
19 — **Informa 7**, notiziario
19,20 **Il vicolo del Lotto**, varietà
20,20 **Ironside**, telefilm
21,20 **Parliamone con...**, attualità
22,15 **Teledomani**, collegamento via satellite con Sandro Paternostro
22,45 **Parliamone...**, incontro con la parapsicologia a cura di Giuditta Miscioscia
23,45 ...**lia 7**, notiziario
0,15 FILM ● **Bug insetto di fuoco**, di Jeannot Szwarc, con Bradford Dillman, Joanna Miles. Usa fantascienza 1975 — *Un terremoto fa sì che* ... *profondità della terra* ... *insetti terribili che emettono lunghe vampate di fuoco e scatenano incendi. Sarà battaglia ricacciarli* ... *dove sono venuti*

... A

10,15 **Music Box**
11,30 **Oggi lo co**...
13 — **Telenovela**
14 — **Music Box**
15,15 FILM ● **Il tulipano nero**
18,40 **Speciale cinema**
19,20 **Oggi le comiche**
20,25 ... **Box**, musicale
22 — **La auto della settimana**, programma promozionale
... **Incontro** ... **l'occulto: Letterio**
1,10 **Notturno tv**

... E

14,30 FILM ● **Gli invincibili**, con Gary Cooper
16 — **Giulia**, telefilm
16,25 **Gli svitati**, cartoni
17 — **Il** ... **lol serpente**, telenovela
18 — ... **In nome del dio texano**, di John Ford
19,30 **Angie**, telefilm
20,30 **Il nido del serpente**
21,25 **Barbary** ..., telefilm
... FILM ● **Il ribelle**, con Cary Grant

TELECUPOLE

13 — **Documentari regionali**
13,30 **Sport e sport**, interviste, notizie, filmati regionali e nazionali della domenica sportiva
15 — **Cirandа de Pedra**, telenovela
16 — **The invaders**, ...
17 — **Favolosi eroi**, cartoni animati
17,30 **I fantastici quattro**, cartoni animati
18 — **Aeroporto internazionale**, sceneggiato
18,30 **Dama de Rosa**, telenovela
19,30 **Tg4**, notiziario locale e nazionale a cura della redazione
20 — **Obiettivo turismo**, attualità
20,30 **La** ... **ricordi**, spettacolo di musica, costumi, folclore. Prima parte
22,30 **Tg4**, notiziario locale e nazionale a cura della redazione
22,40 ... **trattoria dei ricordi**, spettacolo di musica, costumi, folclore. Seconda parte
24 — **Orient Express**, giallo

RETE ...

13 — **Attenti ai ragazzi**, telefilm
13,30 **Boys and girls**, telefilm
14,30 **La auto della settimana**
15 — FILM ● **Che fortuna** ... **una cugina nel Bronx**
17 — **Telegiornale**
18,50 **Attenti** ... **ragazzi**, telefilm
... FILM ● **Il casco d'oro**
22,30 **Telegiornale**
22,45 **La auto della settimana**
23,45 ...
0,45 **Detective in pantofole**, telefilm

... **Days**, telenovela
14,15 **Speciale telenciclopedia**. *La vita intorno a noi*
15 — FILM ● **Agguato sul grande fiume**
17,10 **Hondo**, telefilm
18,45 **Tg**, notizie e commenti
18,55 **Il quaderno di Petronilla**, rubrica
20,30 **Uomini Days**, telenovela
21,40 **L'uomo dell'Uncle**, telefilm
22,30 FILM ● **Robin Hood e i pira-** ... Italia avventura 1960

IN POLTRONA

Mino Damato da Costanzo

CANALE 5 — 21,30

Ospiti del *Maurizio Costanzo Show* di stasera sono: Mino Damato, Riccardo Pazzaglia, Donata Killiany, Nicola Lalli e ... Collodel. D... ... con ... su Raitre la bellissima *Alla ricerca dell'Arca*, spettacolo di arte ... in onda al sabato sera contro tutti i varietà e le regole televisive. ... Pazzaglia sta piantando le radici al Teatro Parioli. Donata Killiany è una giornalista balzata da un paio d'anni ai fasti della cronaca senza alcun motivo particolare (è carina, simpatica e matriacchiona: basta?). Nicola Lalli è uno psicanalista, mentre Sandra Colloidel è una splendida ragazza della provincia di Treviso, che ... incominciato ... carriera ... attrice al fianco di Gigi Proietti, sembrava lanciata ... punte altissime di una notorietà a cui però non è ... arrivata.

Mino Damato

Il laureato ... la bella

CANALE 5 — 20,30

Uscito nel 1967, *Il laureato* fu una sorta di bestseller per i giovani del Sessantotto, anche ... fra la pellicola e le idee dei movimenti studenteschi i nessi sono scarsi. C'è Dustin Hoffman (che il critico Kézich descrisse come «*attore nuovo che ... originali doti di umorismo*») e c'è Anne Bancroft, che in realtà si chiama Anna Maria Italiano ed è la moglie di Mel Brooks. Una parte ce l'ha pure Katharine Ross, lanciatissima e poi sparita nel nulla. Hoffman ha ven... anni e ha ... l'esame preuniversitario di Bachelor of Arts (a rigor di logica non è un laureato), trovandosi un po' sconfortato, anche ... certa attitudine che ha a provocare guai. ... Bancroft è ... bellissima che lo seduce, mentre la Ross è la figlia della mallarda, che alla fine ... strappa ... mamma.

Anne Bancroft

Totò, Peppino e il muro

IT... 1 — 20,30

Erano anni un po' miopi e ... po' felici, e non ne passava uno che Totò e Peppino ... Filippo non sfornassero ... filmetto comico, ... norma prendendo spunto da casi di cronaca trattati con la dovuta ... di .... Il film di stasera è *Totò e Peppino divisi a Berlino* e vede il povero Totò sostituirsi per denaro all'ex gerarca nazista, ammiraglio Canarinis, che è sotto processo a Berlino Ovest. Nella vicenda viene coinvolto anche il solito De Filippo e dopo un po' i due grotteschi eroi finiscono a Berlino Est dove vengono presi dai russi e costretti a lavorare per loro. Nuova ... e nuove disavventure: la coppia viene catturata dai cinesi. Totò ... sposa ... sua soddisfazione di vedere un solo critico parlare bene di lui. Idem per Peppino De Filippo ancora ... attesa di giusta rivalutazione.

Peppino ... Filippo

Sofisticato ... ritardatario

RAIDUE — 20,30

Non erano più, purtroppo, tempi da commedia sofisticata, e il pubblico accolse male *Come rubare ... milioni di dollari e vivere felici*, ... onda stasera. La colpa non ... comunque ... delle platee, ma anche del regista William Wyler, che sembra dimenticare che il segreto delle belle commedie ... ... nell'essere brillanti e ci consegna invece un film non sempre teso e divertente. Interpreti d'alta classe, comunque. ... Audrey Hepburn, Peter O'Toole, Hugh Griffith e Eli Wallach. Griffith è un ricco filantropo, erede di una dinastia di falsari. La Hepburn è sua figlia, intenzionata a rubargli una statua, e O'Toole è il ladro in guanti gialli che deve compiere il furto. S'intrecciano i due elementi essenziali del genere: love story e suspense, con colpi ... scena, scambi di persone e ribaltamenti di fronte.

Audrey Hepburn

A che punto è l'Aids?

CANALE 5 — 23,50

... la speranza, ... parte del pubblico di buonsenso, che non si cerchi un nesso fra le due cose, ... po la messa in onda del *Laureato*, Canale 5 ... uno speciale intitolato *Aids, un tunnel infinito*, e dedicato, come s'intuirà, alla cosiddetta peste del Duemila.

L'Aids in ... nell'88 ha colpito circa tremila persone, il 70 per cento delle quali ... tossicodipendenti, contro un 13 per cento circa ... omosessuali. Tanto per non cercare la spettacolarità nel torbido, davanti alle telecamere arriva un eroinomane che confessa di essere sieropositivo, di non pensare neanche a smettere di drogarsi (come gli consigliano i medici) e di darci ... dentro a più ... passo per accelerare la propria fine. Altro servizio, per fortuna solo fotografico, sarà quello dedicato agli ultimi ... ... vita di un malato, visto nella sua progressiva degradazione fisica (alla morte in diretta arriveremo l'anno prossimo, ... questo passo. Oppure qualcuno riuscirà a spiegare l'utilità sociale e documentaria di questa sequenza). ... ... poi a trasmettere un brano ... programma culturale ... Antenne 2 *Apostrophes*, la rubrica libraria più seguita del mondo, dove parla Mirko Grmek, scrittore e storico della medicina che spiega, era ora che qualcuno lo dicesse, come l'Aids sia stato favorito ... siringhe (proibito da stasera pensare che nasca sotto i cavoli).

Tossicodipendenza e Aids

STAMPASERA
TUTTI I VENERDI'
SETTE GIORNI
DI PROGRAMMI TV

... TE MIA

14,35 **La capitale**
15 — ...
15,30 **Calcio** Torneo Under 18
16,30 **Mary Hartman**, telefilm
17 — **Pomeriggio insieme**
19,10 **Il gioco di** ...
20 — **Attualità**
20,30 **Mondiale rally**
21 — **Speciale: Il gioco di Retsmia**
22 — **Hockey & hockey**
22,30 **Primo piano**
23 — **Lo spettacolo** ...

RETE A

... — **Un'autentica peste**, telefilm
15,30 **La** ... **Gobots**, cartoni animati
16 — **Il ritorno di Diana Salazar**, teleromanzo
17 — **Incatenati**, teleromanzo, con Christian Bach
18 — **Un uomo** ... **odiare**, novela
20,25 **Incatenati**, teleromanzo
21,15 **Il ritorno di Diana Salazar**, teleromanzo
22,15 ... **uomo da odiare**, novela
22,55 **TgA**, telegiornale

15,15 **Nido** ... **serpenti**, telenovela
16 — **Cartoni animati**
16,45 **Natura selvaggia**, documentario
17,15 **Shopping con noi**
19,45 **Wanted: dead or alive**, telefilm
20,15 **Cartomanzia**, incontro ... Raffaella Girardo
20,45 ... **serpenti**, telenovela
21,45 ... **tv sport**

... A`

12,35 **Speciale cinema**, anticipazioni cinematografiche
13 — **Speciale calcio**, attualità sportiva
14,45 **Music television**
16,05 **Pomeriggio con Francesca**, varietà
19,05 **Nel regno del cartone**
19,15 **Banca** ...
20,30 **Speciale Tele Torino Futura**
1,10 FILM ● **I giochi olimpici** ... **sesso**

TEL... D'A...

14,30 **Mademoiselle Anne**
15 — ... - **Dardanias**, cartoni
16 — ...**la**, cartoni
16,30 **Don Chisciotte**, cartoni
17 — ... **Il guerriero**, cartoni
19 — ... **cinema**, anticipazioni cinematografiche
19,10 **TVA Magazine**, notiziario
20,20 **Avvenimento sportivo**
22 — **TVA Magazine**, notiziario
23 — FILM ● **Titolo** ... **comunicato dall'emittente**

SES...

15,30 **Mariana** ... **diritto** ... ...**re**, telenovela
16,30 FILM ● **La tre spie**, ... Vivien Leigh, ... Bretagna drammatico 1936
18 — **The bold ones**, telefilm
19 — **Il mondo degli animali**, documentario
20,30 **Mariana**, ... **nascon-** ...**re**, telenovela
22 — **I protagonisti della vita pla-** ...**monisca**, attualità
22,30 FILM ● **Sotto a chi tocca**
0,30 **The bold ones**, ...

...

18,40 **Starlandia**, per ragazzi
17,10 **Pattuglia del deserto**, cartoni animati
17,50 **Veronica il volto dell'amore**, telenovela con Veronica Castro
18,50 **Malù**, telenovela
19,30 **Ironside**, telefilm
20,30 ... ● **Le** ... **spade del vendicatore**
22,30 **Teledomani**
23 — **Frutto proibito**
24 — **Police news**, telefilm
— **Programmi no stop**

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidente: Vittorio Cassoni di Chiusano
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Peloschi
Amministratori: Enrico Aulin; Luca Cordero di Montezemolo; Umberto Cuttica; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli
Sindaci: Alberto Ferraro (presidente); Luigi Demartini; Giovanni Paradisi

STAMPASERA

NUMERO 59

Lucio Bernardelli direttore responsabile
Carlo Brambilla vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 853/1958
© 1988 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1372 del 16/12/1988

Successo di Carmelo Bene ieri sera all'Alfieri

ALL'ALFIERI

Un pubblico che cerca di uscire dalla routine ha assistito ieri sera alla prima del nuovo lavoro che Bene ha tratto dalla commedia di Sem Benelli. Tre quarti d'ora di spettacolo e di virtuosismi

Sono commensali entusiasti i torinesi alla Cena di Carmelo

TORINO • Gli spettatori dell'Alfieri hanno voluto discostarsi ieri sera dalla routine delle precedenti rappresentazioni. Solo entusiasmo per la prima de *La cena delle beffe*. Carmelo Bene condensata con maligna goliardia in uno spettacolo di tre quarti d'ora che ovunque suscita indignazione (almeno in parte).

Si parte dalla notazione perché nulla lascia presagire una [illegible] da domandarsi che darebbero gli attuali abbonati dello Stabile per assistere a *Nostro Signore dei Turchi*, al *Pinocchio*, alla serie degli *Amleto*, all'indimenticabile *Romeo e Giulietta*. E c'è di conseguenza da precisare che *La beffe* nulla aggiunge e nulla toglie alla consacrata bravura di un attore e personaggio tuttora senza pari.

Tra l'altro il metodico distruzione dell'opera di Benelli precedente, vecchio d'una quindicina d'anni or sono. Al Teatro dell'Aquila in lizza con Gigi Proietti una a due porte in un campo di football, Carmelo Bene assestava i primi duri colpi alla fama d'un copione sopravvalutato che non risulta neppure il migliore di Benelli (sarebbe bello che qualcuno riprendesse *Tignola*).

Ma allora Carmelo Bene aveva scelto la linea del divertissement. Oggi prosegue nel cammino proseguimento dei testi alla messa in dubbio della consistenza stessa dell'interprete. Perciò l'attività di sottrazione e la smania di denigrazione occupano per intero lo spettacolo, che necessariamente si raccorcia fino a girare curiosamente su se stesso come una trottola al suo ultimo giro di abandata prima del crollo rumoroso in un angolo.

Ecco quindi presentarsi su una scena qualunque che non ha minimamente la pretesa di richiamare la cinquecentesca imitata da Sem Benelli nel 1909. Carmelo, seduto su una carrozzina a rotelle e imbottito di gomma, si spoglia e si isola a poco a poco.

che è tratto della denuncia della staticità per un testo datatissimo e della semplificazione nell'arte recitare. Le interessanti musiche di Lorenzo Ferrero — ora forse mahleriane ora forse verdiane — non esplodono in sintonia il tono del momento. Non ci troviamo in uno spettacolo consumo tanto di compiacimento.

Con fatica scopriremo allora che Carmelo interpreta il mediocre ed esaltato Giannetto il quale tentò di prendere cortigiana Ginevra ma ne fu bloccato e punito dall'amante, Neri e dal fratello Gabriello. Non vive che per la vendetta all'Alfieri lo vediamo paralitico, intento a stracciare le pagine pione, distratto battute del padrone di casa Tornaquinci. Costui (attore Brugnini) è al limite dell'infarto perché incivilito sulla carrozzina, impedito da un'ingessatura e assordato da una macchina spaventosa.

A quest'ultima, robot che erutta battute sbagliate, versacci singolari e sbuffi di fumo, in regia affida con sarcasmo i pensieri e le parole di Neri, regalandogli addirittura un'umana consistenza. Non dice forse certi personaggi non esistono?, e così sarà di Neri, nonostante la battuta fatidica «*Chi non beve con me pesto lo colga*» che designò il film di Blasetti con Amedeo Nazzari non meno che la visione nudo di Clara Calamai.

Nell'89 la Ginevra di Raffaella Baracchi, ex Miss Italia, non ferma certo a questo punto. In breve tuttavia le trovate, dopo il lungo intervallo popolato di dubbi, vanno esaurendosi fino alla serva di Stefania Santis che non parla al servo di Zed, curiosissimo, che si muove alla stregua d'un automa.

Confermato che Carmelo colpisce maramaldescamente un morto, non rimane riaffermarne la bravura di Dal o in playback, distorto o aiutato microfono, o mimica irridente, il mutevole e inimitabile timbro di conquista la platea. Non importa nemmeno che Neri finisca pazzo ucciso Gabriello per la di Giannetto. La gente aspetta solo giustiziere, non dei personaggi del teatro che rappresenta.

Piero Perona

In scena con Pavese

Roberto Balocco

TORINO ■ Ogni stagione riscopre Pavese. Per fortuna lo scrittore che più di ogni altro ha mantenuto salde nei suoi personaggi le radici della terra piemontese, non passa di moda. Ed è proficuo che alla testa di questa ricorrente riscoperta si trovino gli adolescenti.

Una controprova verrà stasera dallo spettacolo *C'era una fonte* in scena con il teatro della Tradizione Popolare nella Sala Valentino del Nuovo. La ricerca per gruppo di della scuola di recitazione del Nuovo è opera Eva Mesturino, che non conta ancora 18 anni.

A mettere tanta freschezza e in tanto entusiasmo provvederà Enza Giovine che presenta allievi Francesco Benedetto, Marco Pejrolo, Silvia Derossi, Maria Teresa Giarratano e Daniela

«*I luoghi, i personaggi, le situazioni* — dice la Giovine — *si susseguono in un viaggio che conduce dalla vigna mare, dalla collina alla città attraverso le pagine di un o i versi di poesia. Il tutto trasformato in dialogo. Qua e là risuonano le note con*zone popolare, *s'intrecciano i movimenti una danza contadina*».

spettacolo — e qui il discorso torna alle prime battute — è non soltanto dedicato Pavese ma lettori che, tra adolescenza e giovinezza, per la prima volta e mai casualmente incontrano le pagine del grande scrittore piemontese.

A un pubblico legato alla tradizione, ma vivaddio tradizione che si piega alla nostalgia, sarà proposta in seconda parte spettacolo occupato dello chansonnier gentile Roberto con un'antologia intitolata *Dal 1300 a le canzon dla piòla*.

STASERA AL CINEMA

CRITICA: ★★★★★ ECCEZIONALE; ★★★★ SUCCESSO; ★★★ CONSENSO; ★★ DISCORDI; ★ SCARSO
PUBBLICO: ●●●●● ECCEZIONALE; ●●●● SUCCESSO; ●●● CONSENSO; ●● DISCORDI; ● SCARSO

Lunedì lire 4000/5000
Da martedì a domenica lire 7000/8000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200
piazza G. Cesare 67 ☎ 885.631
Hockey Chinese, esperimento nel terrore, di George A. Romero, con Jason Beghe, Joan Pankow, Kate Mcnell. Vist. 14 — Dolce scienziata, amica fidanzata di un ragazzo paraplegico, si trasferisce in campagna per attuare degli esperimenti incontrollabili d'un esperimento scientifico. Fantastico
Orario: 15,30; 18; 20,15; 22,30 ★★/●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 885.631
Cavalli si nasce, di Sergio Staino, con Paolo Hendel, David Riondino, Petra Montecorvino. Col. Non vist. — Due imbalsamati nell'Ottocento resuscitano, pure senza del grande Galatea e l'inganno in un giro dell'Italia turistica, rimpiangendo un passato d'amore e di morte. Commedia
Orario: 15,30; 18; 20,15; 22,30 ★★/●●●

AMBROSIO
adriano V. Bonaparte 53 ☎ 647.867
Capitali, di Roger Donaldson, con Tom Cruise, Bruni Brown, Elisabeth Shue. Color. Dolby stereo — Due donne piacevoli e sostenute. Vuna giovane e ricco marito, sono loro destinati a separare per la sola questione di donne? Commedia drammatica
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 647.867
Bella scozzese, di Jonathan Kaplan, con Kelly Mc Gillis, Jodie Foster. Colori. Vietato 18 — Una donna di piccola vita, stuprata sul tavolo d'un flipper da un'oscena compagnia, comincia una magistrale a betarsi fino in fondo per un'imputazione grave. Drammatico
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●

ARLECCHINO
corso Buenos Aires 83 ☎ 667.760
Caruso Pascoski di padre polacco, di e con Francesco Nuti, Clarissa Burt, Nicky Tognazzi. Color — Uno gallerista inglese in un incrocio di complicazioni un pazzesco amante della propria moglie separata (ma non dimentica di sarà lecita). Non vietato. Commedia
Orario: 15,45; 18,10; 20,10; 22,30 ★★/●●●●●

CAPITOL
via San Domenico 36 ☎ 540.790
Le ragazze del martedì di Romano Scandariato, con Nino D'Angelo. Color — Un guardiano scopre a sapere dell'uccisione d'un vicino ingaggiandosi le sospettato del ritrovamento delle proprie innamorata (rallentata). Sentimentale
Orario: 10,30; 18,30; 20,30; 22,30 Non recensito

CENTRALE
via G. Alberto 27 ☎ 348.116
Eskimo Bomberyf, di Mia Mar. Con B. Syed, H. Michel (Camera d'oro a Cannes '88 - Candidato all'Oscar '89). Col. — Un ragazzo solo sopravvive a Bombay come i ratti schiacciati nel tentativo disperato: portare il lo, inventarsi i lavori, rubarsi nell'amore. Drammatico
Ap. ore 15,30 Orario film: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 33/2 ☎ 546.345
Oggi chiuso.

CHARLIE CHAPLIN
via Garibaldi 33/2 ☎ 546.345
Oggi chiuso.

CRISTALLO
via Cesare 9 ☎ 695.717.80
Cocoon, il ritorno, con Don Ameche, Wilford Brimley, Courteney Cox, Hume Cronyn. Color. Non vietato — Dei pianeta dell'eterna giovinezza tornano sulla terra i sei vecchietti, che così hanno dimenticato la nostra gioia e i nostri affanni. Comm. fantastico
Orario: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30 ★★/●●●●

DORIA
via Stradella 9 ☎ 542.029
Sotto accusa, di Jonathan Kaplan, con Kelly Mc Gillis, Jodie Foster. Colori. Vietato 18 — Una donna di piccola stirpi, stuprata sul tavolo d'un flipper da un'oscena compagnia, comincia una magistrale a betarsi fino in fondo per un'imputazione grave. Drammatico
Orario: 15,50; 18,05; 20,15; 22,30 ★★/●●●●

TAGLIANDO PER L'EDICOLANTE
STAMPASERA
5 MARZO 1989

Ritaglare con la spunta lungo la linea tratteggiata

ELISEO GRANDE
piazza Solferino ☎ 547.3241
Un'altra donna, di Woody Allen, con Mia Farrow, Gena Rowlands, Gena Hackman. Color. Non vist. — Attraverso la grata d'uno sfiatatoio di psicoanalista filtrano nell'appartamento e nel cuore di un'intellettuale ignorata le sessioni d'un cuore Drammatico
Ore 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

ELISEO BLU
piazza Solferino ☎ 547.3241
Alturi chiare, di Jim Abrahams. Con Bette Midler, Lili Tomlin. Color, non vist. — Scambio incredibile di gemelle nelle culle, con i due figli maschi e i due figli femmine che finalmente si ritrovano nel corso d'una sfilata transatlantica Commedia
Orario: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40 ★★/●●●

ELISEO ROSSO
piazza Solferino
Homeboy, di Michael Seitzman, con Mickey Rourke, Debra Feuer, Christopher Walken. Dolby stereo color. Non visto — Un pugile alcolizzato pretende cadere di fronte a un avversario pluripremiato che nella backstage del cinema (e forse una donna prenderà in lui) Sportivo
Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★/●●●

FIAMMA
corso Trapani 97 ☎ 248.3957
Chi ha incastrato Roger Rabbit, di Robert Zemeckis, con Bob Hoskins — A Cartoon Pretoria Hollywood un poliziotto in carne e ossa salva il disegno animato Roger Rabbit dall'accusa di omicidio per gelosia. Fuori concorso alla Mostra di Venezia Fantastico
Orario: 20; 22,30 ★★★★/●●●●●

GIOIELLO
via C. Colombo 31 ☎ 880.799
Lei, lo e lui, di Donna Deitch, con Griffin Dunne, Ellen Greene, Craig T. Nelson. Non vietato — Lui+, il membro di un archivio figlio a nuovo mio e carriera, dopo anni di semi-morte decide di gridare i e non solo in senso metaforico) tutta la sua incapacità/desiderio Commedia
Orario: 15,45; 18,40; 20,35; 22,30 ★/●●●

IDEAL
corso Vercelli 4 ☎ 521.453.18
Nightmare 4 — Il non risveglio, con Renny Harlin, Robert Englund. Colori, vietato 14 — Il mostro del sogno Freddy Krueger risveglia dalla visione della Terra per seminare ancora stomachevoli terrori tra i ragazzi di un college americano Horror
Ore 15,30; 17,15; 18; 20,40; 22,30

KING KONG CINESTUDIO
via Po 31 ☎ 650.710.49
Rassegna «Il cinema della Nuova Zelanda 1986-1988». Ore 18,30 Mia, di O. Murphy, vers. ogg. sott. Inglese. Ore 20,30 Perla, di Marjoie Mint, Ore 22,30 Starlight Hotel, di S. Pridgury, vers. ital.

KING KONG CASTELLO
Oggi chiuso.
Domani: Cocktail

LILLIPUT
via XX Settembre 31 bis ☎ 537.180
L'orso, di J.-J. Annaud, con Tcheky Yoyo, Yorgo Kiar, Tchelo Kenya, Jack Wallace, André Lacombe. Col. Non vist. — Un cucciolo orfano orsa viene nella protezione d'un gigantesco grizzly sottrae le forze di bestie nella natura seconda modus non tutti dianeyani Avventuroso
Orario: 15; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30 ★★★/●●●●

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.383
Misisippi Burning, le radici dell'odio, di Alan Parker, con Gene Hackman, Willem Dafoe (candidato a 7 premi Oscar). Non vist. — Un agente duro del Sud e un agente federale del Nord alla prese con un ignobile caso di razzismo nel Mississippi degli Anni 60 Drammatico
Ore 15,40; 17,50; 20,05; 22,25 ★★/●●●●

NAZIONALE 1
via Pianezza 7 ☎ 512.4173
Matador, di Pedro Almodovar, con Carmen Maura, Antonio Banderas. Color. Vietato 18 — Un attore che gode nell'uccidere gli altri e un'attrice violentata che gode nell'uccidersi gli spasimano e nonteggiano in un ambiente di folgorazione. Melodramma
Ap. 15. Orario: 10,15; 16,30; 20,35; 22,30 ★★/●●●

NAZIONALE 2
via Pastrengo 7 ☎ 512.4173
Bellezza, di Massimo Guglielmi (da un racconto di Antonio Tabucchi), con Charlotte Rampling, Christophe Malavoy. Col. Non vietato — Come rifugio a trent'anni di distanza sulla stessa rivista Rugati un'avventura con le più belle bellezze del mondo? Mah, è un rebus Giallo
Ap. 15,30. Orario: 15,45; 18,20; 15; 22,30 ★/●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 21 ☎ 535.440
Lupi di montagna, di Maurizio Nichetti, con Maurizio Nichetti, Caterina Sylos Labini, Heidi Komossa — Un regista che gira un documentario viene interrotto e coinvolto in una rutilante serie di apot [illegible] Commedia
Orario: 17,15; La; 20,45; 22,30 ★/●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 21 ☎ 535.440
Tradita, di Costa-Gavras, con Tom Berenger, Debra Winger. Vietato 14 — Un agente coraggioso alle prese d'un reazionario assassino che contrasta il Kuy Klux Klan e le incende il cuore Drammatico politico
Ore 15; 17,30; 20; 22,30

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 521.469
Splendor, di Ettore Scola, con Marcello Mastroianni, Massimo Troisi, Marina Vlady, Paolo Panelli. Color — Un esercente ripesca la vita passata al botteghino del cinematografo che sta per vendere: solo un miracolo alla Frank Capra lo salverà Commedia
Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 545.148
La ragazza di Venere, di Robert van Ackeren, con Myriam Roussel, Hanji Gunther Mars, color. Vietato 18 Erotico violento
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

STUDIO RITZ
via Angoli 2 ☎ 530.521
L'opera si nero, di Andrè Delvaux (dal romanzo di Marguerite Yourcenar), con G. M. Volontè, A. Karina, P. Léotard, D. Comère. Color, non vietato — Zenone, filosofo e scienziato condannato per eresia, ritorna in patria sotto falso nome Drammatico
Orario: 15; 16,15; 20,20; 22,30 ★★★/●●

VITTORIA
via Nizza 338 ☎ 511.799
Un pesce di nome Wanda, di Charles Crichton, con John Cleese, Jamie Lee Curtis, Kevin Kline. Non vietato — Non è solo un pesce Wanda ma un ragazzo che danza i colleghi ladri e anni -peace lotto- del tipico spionio britannico. Commedia
Orario: 15,50; 18,05; 20,15; 22,30 ★★★/●●●

ZETA D'ESSAI
via Cellamia 13 ☎ 749.2907
La leggenda del santo bevitore, di Ermanno Olmi, con Rutger Hauer, Anthony Quayle (Nella Color) Non vist. — Dal racconto di Joseph Roth le avventure di un ubriacone miracolato da un misterioso personaggio Drammatico
Ore 20,15; 22,30 ★★★/●●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Saluzzo 17 ☎ 283.197
Oggi Teatro.
Domani: Fantasia va in pensione

CINE TEATRO FREGOLI
Piazza S. Giulia 2 bis ☎ 433.2511
Oggi Teatro
Domani: Burlar

FARO
via Po 28 ☎ 653.256
Proiezioni private soci cineclub **The stand** in: film in lingua inglese. Apertura 17' film: 17,15; 19,30; 21,45.

FORTINO
via Cigna 47 ☎ 484.300
Cineclub Il Pompeo.
Proiezioni riservate ai soci

NUOVO ODEON
via Vanchiglia 3 ☎ 748.2305
Chiuso per riposo.

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 52 ☎ 674.171
Un mondo a parte, di Chris Menges, con Barbara Hershey, Jodhy May. 1. Mezz. Col. — Una madre e una figlia, di pelle bianca, nell'inferno del regime razzista sudafricano durante gli Anni 60 Drammatico
Ore 20,15; 22,30 ★★★/●●●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI
(v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612 136)
Oggi chiuso.

ARAUCO
(v. Claviarola 3, ☎ 331 764)
Oggi chiuso.

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS
(via Pomba 23, ☎ 545.338)
Il cinema della Nuova Zelanda 16,15: **Every dancer's dream**, di G. Nicholas (v.o. sott. simultanei); ore 18,45 **Mr. Wrong**, di [illegible] (v.o. sott. simultanei); ore 18,30 **Doc**, di S. Maloney (v.o. sott. simultanei); ore 18,45 **Drums/Sing**, di G. [illegible] (v.o. sott. simultanei); ore 19,45 **Tailback**, di A. Mac Lean (v.o. sott. simultanei); ore 20,15 **Kaleidoscope**, di L. Lye e **Runaway**, di J. O' Shea (v.o. sott. simultanei); ore 21 **A Blake of Siege**, di V. Ward (v.o. sott. simultanei); ore 22 **The quiet earth**, di G. Murphy (v.o. sott. simultanei).

CUORE
(via Nizza 56, ☎ 657.944)
The Untouchables (Gli intoccabili), vers. orig. inglese. Ot.. 20.15; 22,30

FALCHIERA
(via Lanzo 21, ☎ 267.18.65)
Oggi chiuso

LANTERI
(c. Gi Cesare 80, ☎ 384.134)
Oggi chiuso.

MASSAUA
(corso Massaua 8, ☎ 756.[illegible])
Oggi chiuso.

VALDOCCO
(via Valperga 12, ☎ 531.17.62)
Oggi chiuso

STUDIO MIRAFIORI
(c. Cosenza 62, ☎ 200.[illegible])

S. RITA
(v. Vellazza Sud, ☎ 325.650)
Oggi chiuso

LUCI ROSSE

ALEXANDRA
(via Sacchi 18, ☎ 541.269)
Sesso sfrenato, con Jamie Gillis, John Leslie (Usa 1988) Color. Orario 14,00; 15,25; 16,45; 18,10; 19,55; 21; 22,35

ARCO PUSSICAT
(c. P. Oddone 21, ☎ 484.827)
Prima visione. Tutto animali, con May Linn. Color. Ap. 15. Ultimo 22.30

CINECLUB
(v. Fr. Cairoli 13)
Dog Orgie Anal Impossed. Novità esclusiv. Dalle 14.30 alle 23. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD
(c. Regina Margherita 108, ☎ 531.544)
Sesso animal - Bizarre anal fe-bbies games. Color. No stop dalle 10 alle 2 (ult. ore 24). Ingresso L. 7000

MAFFEI
(via F. Tommaso 3, ☎ 650.334)
Regno di Sesso, con Randy West, Eric Edwards, Priscilla Dominic. Colori. Ap. 14,30; ultimo 22,30

MAJOR
(largo Dante Cesare 10/a, ☎ 387.674)
Ancora... il prego... ancora, con Pamela Jennings, Eric Edwards. Color. Ap. 15; ult. 22,30

METROPOL
(via Principe Tommaso 6, ☎ 650.54.70)
Mogli insoddisfatte per un gorilla vizioso, con Tracy Adams, Robert Malone Color. Ap. 14,30; ultimo 22,30

MILANO SEX KING
(via Milano 6, ☎ 588.15.26)
Karin e Barbara le porno sexy star - Orne sensuality. Colori. No stop dalle 10 alle 1 (ult. 23,30)

PRINCIPE
(v. Pr. d'Acaja 45, ☎ 749.885)
Carelli in una scatenata moglie insaziabile Colori. Ap. 15, ultimo 22,30

REGINA
(c. Reg. Margh. 123, ☎ 330.466)
Prima visione assoluta. **Tutte animali - Casanova e i caldi amori**, John Holmes. Color. Ap. ore 10; ult. 22,30

ROMA BLUE
(v. G. Cesare 42, ☎ 487.758)
Calde sexy scatenate. Lisa Thatcher, Veronica Hart, James Gillis (americani doppiati). Colori. Ap. 15. Ultimo 22,30. Ingresso 4000

SPEZIA
(via Nizza 170, ☎ 655.247)
Internato dell'amore, Ginger Lynn, Kelly Nichols. Colori. Ap. [illegible]. Ultimo 22,30

TORINO
(v. Borgaro 8, ☎ 630.352)
Cosce bollenti (Pretty peaches 2), Tracy Adams, Ron Jeremy, Jamie Gillis. Ap. 14,30; ultimo 22,30

VITTORIO VENETO
(piazza Vittorio Veneto 5, ☎ 371.502)
Corpi caldi - Un desiderio bestiale. Colori. No stop dalle 14 alle 24

FUORI CITTA'

CHIERI
NUOVO CHIERESE: Labirinto mortale.
SPLENDOR: Domani scocciti.
CHIVASSO
MODERNO: Io, lei e lui.
CIRIÈ
ITALIA: Trasgressioni erotiche, v. 18.
COLLEGNO
PRINCIPE: Un pesce di nome Wanda.
REGINA: La ragazza del martedì.
MONTANARO
VITTORIA: Tremiamo sexy bisteri - Desideri bestiali di Karin, v. 18.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Nightmare 4 Il non risveglio.
ITALIA: Mia zia pretende.
RITZ: Domani scocciti.

SALA VALENTINO
NUOVO PROGETTO PROSA '88-'89
(la regia ore 20,30
Teatro della Tradizione Popolare in
C'ERA UNA FONTE
dalle opere di
CESARE PAVESE
regia di Enza Giovine
LE CANSSON DLA PIOLA
con
ROBERTO BALOCCO

Oggi Zavarov debutta in Coppa

Stasera duello in Coppa Zavarov contro Maradona

■ ● ■ in scena ■ calcio ■ coppa. Il clou ■ Comunale torinese dove Juventus e Napoli (diretta ■ ■ 20,25) daranno vita ■ sfida più strana e crudele ■ questo mercoledì internazionale. Zavarov, al debutto europeo, sfida Maradona — non gli ha neppure mai risparmiato frecciate velenose — e vuole trascinare la Juve verso ■ qualificazione che la potenza del Napoli rende quanto ■ incerta. Fuori Laudrup e Brio, Zoff si ■ ■ Altobelli (a caccia del quarantesimo gol in coppa) ed a ■ Barbas scatenato, mentre a Galia spetta il difficile compito di fermare Maradona.

Il Comunale sarà esaurito (un miliardo e mezzo l'incasso) e questo creerà non pochi problemi alla forze dell'ordine, visto che in curva Maratona prenderanno posto i tifosi ■ entrambe le squadre. Consistente ■ premio che spetterà ai bianconeri in caso di qualificazione: oltre dieci milioni, più della metà di quelli che incasserebbero i napoletani.

Altre due ■ ■ impegnate oggi nelle competizioni europee. Per la Coppa Coppe la Sampdoria gioca all'ora di pranzo ■ ■ contro la Dinamo, mentre in Coppa Campioni il Milan affronta a Brema (diretta Tv2 alle 19,55) il Werder campione ■ ■ Germania.

BORSA

INDICE MIB ore 13,51 finale

Rialzo +0,3

INDICI DELLA MATTINATA	
ore 10,45	+0,9
ore 11,30	+0,3
ore 12,00	+0,3
ore 12,30	+0,3
ore 13,00	+0,3

FIXING 1355,75
PRECEDENTE (1349,55)

A PAGINA 6

Medici al CTO in rivolta

TORINO ● Primari e aiuti sul piede di guerra, al Centro Traumatologico e Ortopedico. Nell'aula magna si sono riuniti a metà mattina per discutere ■ molti problemi dell'ospedale. Dalla carenza ■ organici alla gestione dell'Usl 9, a più voci criticata, anche ■ toni molto accesi.

Dopo la protesta degli infermieri ■ Cto, di qualche giorno fa, ora tocca dunque ai medici. «La situazione nei reparti — spiega un aiuto — sta diventando ■ manca il personale, l'Usl gestisce l'ospedale senza coinvolgere i sanitari e le scelte prese sono assai spesso discutibili». Mentre stiamo scrivendo, i medici stanno decidendo se ■ ■ lo ■ assemblea ■ ma ■ al sedicesimo piano, dove nel pomeriggio ■ dovrebbe riunire il comitato ■ gestione dell'Usl 9. E qualcuno già parla di occupazione.

STAMPASERA

N. 59 ■ 1989

VIVITORINO
Avvenimenti e divertimenti
sopravvivenza, soccorso e baldoria
dal tramonto all'alba di domani

Pensione e mobilità mettono in fuga i dipendenti statali

Torna la psicosi dell'età pensionabile che dovrebbe essere elevata, ma è un timore infondato. Concreta la possibilità di dover cambiare lavoro

ROMA ■ Pensioni, tema «incandescente». E' stato sufficiente che giornali e televisione parlassero della nuova «cura» di Palazzo Chigi sul futuro pensionistico che subito ■ serpeggiato il panico tra migliaia di lavoratori. ■ già ■ tema un vero «fuggi fuggi» verso il pensionamento anticipato nel timore di dover lavorare fino ■ 65 anni. A ingenerare nuovi timori e insicurezze è arrivato anche l'annuncio che sta per partire il piano ■ ■ nello Stato, e quindi grandi spostamenti dei dipendenti pubblici da un'amministrazione all'altra (a Torino, proprio ■ questi giorni nelle scuole è in atto un censimento tra gli insegnanti per verificare eventuali esuberi).

■ cosa ha creato questa nuova psicosi? I tecnici di ■ Mita hanno messo a punto un piano che contrasta in molti punti con la riforma del ministro del Lavoro Formica. Sull'età pensionabile, ■ esempio, Palazzo Chigi anticipa ■ 1990, anziché ■ 2000, l'innalzamento dell'età pensionabile ■ ■ anni. Sempre ■ stessi esperti del presidente ■ Consiglio prevedono un inasprimento della penalizzazione per ■ va ■ pensione prima ■ previsto: assegno ridotto ■ 4% contro il 2% proposto da Formica. Ma si parla anche ■ un maggior «raffreddamento» del meccanismo ■ indicizzazione delle pensioni che si tradurrebbe in una decurtazione del 20-25%. Inoltre, ad artigiani, commercianti, coltivatori diretti si propongono pensioni di livello minimo.

Le reazioni a queste novità ■ si sono fatte attendere, in particolare tra molti prossimi «pensionati-baby», spaventati all'idea di dover lavorare fino a 65 anni, dimenticando che i diritti acquisiti dovrebbero essere intoccabili.

■ più fondati i timori di dover cambiare lavoro per molti dipendenti statali. Il ministro della Funzione pubblica Cirino Pomicino sta per completare la mappa degli esuberi e ■ carenze ■ singole amministrazioni dello Stato da cui risulta che esi■ un'eccedenza di ventimila ■ unità in alcuni settori, mentre in altri ■ registrano cinquantamila «vuoti». I dipendenti pubblici potranno quindi molto presto presentare le loro richieste di trasferimento; chi cambia amministrazione potrà usufruire di incentivi, come avanzamenti di carriera e indennità. Ma l'operazione potrebbe non essere indolore. Quanti insegnanti, ad esempio, ■ contenti ■ andare a lavorare ■ posto?

Scontenta anche la Confcommercio: *«Ingabbiare le pensioni ■ lavoratori autonomi ai livelli minimi significa non solo perpetuare il sistema di sbarramenti già in atto, ma non tener conto del fatto ■ le categorie commerciali e turistiche hanno provveduto a risanare la loro gestione previdenziale».*

TORINO

Il ragazzo non si è presentato a scuola. La cartella, la telefonata...

Torino. Gerlando Lo Vato e Ignazia Patti, i genitori del ragazzo «scomparso»

Tredicenne scomparso E' ■ rapimento?

Samuele Lo Vato

TORINO ■ ■ ragazzino sparito, ■ lettera ricattatoria, ■ misteriosa telefonata, polizia e carabinieri in allarme per un presunto rapimento che poi ■ pare tale (forse ■ tratta di ■ «ragazzata»). E' una storia che ha per protagonista Samuele Lo Vato, 13 anni, allievo della III/G alla media «Giuseppe Romita», a Pozzo Strada.

La sua abitazione è in via Adamello 86, dove vivono: il padre Gerlando, 45 anni, impiegato postale; la madre Ignazia Patti, 41 anni, che gestisce un piccolo negozio di ■ grezza; i fratelli Salvatore 18 anni, Calogera ■ anni, Giuseppe 8 anni e Beniamino 4 anni. Samuele Lo Vato fino a novembre frequentava il ■ Umberto I; poi, il padre, adducendo motivi di disagi, a gennaio ne ha chiesto l'iscrizione alla «Romita». E la preside, Vincenza ■sciotta, ha acconsentito.

Ma in questi due mesi il ragazzo ha fatto diverse ■ ze e ieri la professoressa Pisciotta ha chiamato a rapporto il ragazzo accompagnato dai genitori.

Sembrava che il ■ di vergogna del ragazzo e ■ ramanzina avessero avuto effetto. Stamane infatti il ragazzo è uscito di casa per recarsi a scuola: ma in aula non è mai arrivato. Lo sua cartella ■ stata trovata davanti ai cancelli d'ingresso. Poco dopo la telefonata di uno sconosciuto annunciava l'avvenuto sequestro del ragazzo e invitava a «preparare i soldi per il riscatto». Due ore più tardi, un'altra chiamata: questa volta all'apparecchio c'era Samuele che, piangente, implorava i genitori di *«trovare subito trenta milioni»* di lire.

A complicare la situazione c'è una lettera ricattatoria giunta ai Lo Vato una decina di giorni orsono nella quale si chiedevano otto milioni. Gli inquirenti, stamane, hanno controllato ■ scritto riscontrando una calligrafia assai simile a quella di Samuele. Non si esclude, dunque, che si tratti ■ una messinscena dello ■ ragazzo.

I ladri, sorpresi, non hanno potuto completare il «buco». Pasquale Garofano, titolare della panetteria

Ma che ladri sfortunati!

Non hanno visto un sacco con molti milioni. Arrestati

TORINO ■ Ladri fantasiosi ma decisamente sfortunati. Per raggiungere e svaligiare una tabaccheria sono ■ tratti da un negozio attiguo e hanno incominciato a lavorare alacremente ■ praticare un buco nel muro. Sono stati scoperti ed arrestati.

Ma, poco più tardi, è arrivata anche la beffa. ■ pochi passi da quell'improvvisato «cantiere» c'era ■ ■ di pane raffermo e sotto le «insospettabili» pagnotte ■ che era nascosta ■ busta contenente alcuni milioni. Senza dubbio, com'è stato dimostrato, ■ rifugio ■.

I tre, finiti con le manette ai polsi nelle camere ■ sicurezza della Questura, sono: Carlo Carrieri, ■ anni, via ■ Cristina 37; Franco Leardi, 31 anni, via Monginevro 112 e Salvatore Gatto, ■ anni, via Ormea ■ bis.

Erano circa le ■ di questa mattina quando gli inquilini dello stabile in corso Racconigi 144 hanno ■ *«rumori sospetti»* provenire dalla ■.

I ladri, infatti, dopo aver forzato la ■ della panetteria di Franca Accossato, 49 anni, ed essere entrati nel negozio, si erano già impossessati ■ piccoli oggetti d'oro della proprietaria e ■ incominciato ■ usare i loro arnesi per fare un buco nel muro attraverso il quale poter entrare nella tabaccheria di Ezio Vaglio, ■ anni.

Avvisati da una telefonata, sono giunti sul posto il sottufficiale Pietro Lapertosa e i due agenti Meli e Freai. Tra guardie e ladri hanno vinto i primi. I secondi, visti■ presi, hanno tentato ■ fuga, ma sono finiti tra le braccia di altri agenti, appostati in strada.

I poliziotti hanno poi scoperto ■ nel sacco di pane raffermo c'era il rusecandiglio preferito di Franco Accossato per proteggere gli incassi del negozio. Unico guaio: ■ la panetteria lo dovrà cambiare.

TRE ARRESTI A MILANO

Ora nel mirino dei falsari I biglietti dei Mundial '90

MILANO ■ Ai prossimi campionati del mondo ■ calcio, ■ ■ in ■ nel 1990, avrebbero ■ molti più spettatori ■ quanti ne prevede l'organizzazione. E non per un particolare successo ■ manifestazione, ma perché il gruppo di falsari arrestati ■ dai carabinieri in una tipografia di Porta Ticinese molto probabilmente si apprestavano ad immettere sul mercato una valanga di biglietti falsi.

Nel recente blitz dell'Arma ■ via ■ 3, infatti, oltre ■ Certificati del Tesoro in ecu, perfettamente contraffatti, sono stati trovati i clichè per i biglietti di ingresso ■ ■ stadi di Milano, Torino ■ Ascoli, quelli per riprodurre «pass» ■ Gran Premio automobilistico di Monza ed ■ gare della federazione ciclistica. Logico dedurre che anche le partite mondiali non sarebbero state immuni dall'emissione di tagliandi falsi. E con scarsissime probabilità di essere riconosciuti. Pietro Perna — titolare della tipografia milanese — ed i suoi due soci — il litografo Vincenzo D'Amato e l'incisore Angelo ■ — ■ abilissimi. Dopo essersi procurati ■ del tutto simile a quella dei Cte ■ raggiunto un rosa identico all'originale con sette passaggi ■ colore. Il risultato era perfetto. ■ maggior ragione lo ■ rebbe ■ ■ biglietti ■ manifestazioni sportive più facili da imitare. Ma è certo che altri ci proveranno.

Dorina Vaccaroni

NELLA COPPA DEL MONDO

Doping per la Vaccaroni? Il verdetto il 13 ■

COLONIA ■ Dorina Vaccaroni si è «drogata»? La clamorosa notizia che, qualora venisse confermata, sgretolerebbe il mito della nostra campionessa che ha vinto tre volte la Coppa del Mondo, un campionato del mondo individuale e due a squadre oltre alla medaglia d'argento nel fioretto a squadre alle Olimpiadi di Seul — è stata fornita dagli analisti dell'Istituto di Biochimica della città tedesca che avrebbero riscontrato tracce ■ sostanze proibite nelle urine della fiorettista azzurra (le controanalisi sono state fissate per il 13 marzo).

Il caso di *doping* ■ riferirebbe alle gare di Coppa ■ Mondo svoltesi nella città tedesca di Goeppingen il 7 febbraio e sarebbe ■ consumato dalla nostra atleta attraverso l'assunzione di prodotti contenenti ketemida, componente del micorene.

Sdegnata la reazione della ventiseienne schermitrice veneta che ■ 5 anni fa venne inquisita per l'uso di efe■ e che, proprio per questo precedente, potrebbe ri■ la squalifica a vita a causa della recidività.

«In quei giorni non ■ ■ la medicine di alcun tipo — ha esclamato la Vaccaroni — *ne prima ne dopo la gara. Tra l'altro, sono convinta che nella nostra disciplina il doping non serve ■ nulla. Le accuse ■ 5 anni fa? Fuori luogo, perché in quella circostanza presi soltanto una pillola contro il raffreddore».*

Il governo decide i «tagli» Contro-piano del sindacato

Marini insiste sul fisco: «Bisogna assolutamente recuperare i 3-4 punti di reddito nazionale che sfuggono alla tassazione». E c'è chi dice: è una telenovela

I sindacati, per ora niente scioperi, ma...

ROMA • Critiche al governo; richiesta di un incontro chiarificatore sulla spesa pubblica che metta a confronto le misure del «decretone» fiscale con le proposte sindacali; rilancio dell'equità fiscale come metodo di governo. Ogni Cisl e Uil hanno risposto al piano dei «tagli» messo al punto dal gruppo di esperti della presidenza del Consiglio che oggi varerà il consiglio dei ministri.

Per ora i sindacati non parlano ancora di ricorrere a forme di mobilitazione o di protesta, ma precisano che nel confronto con il governo «va ripreso il metodo già sperimentato con successo sulle misure relative al fisco»: vale a dire che presenteranno un piano alternativo che risponda «ad obbiettivi di risanamento finanziario seguendo equità e [illegible] dei servizi pubblici», come hanno annunciato in una nota, non escludendo in seguito un eventuale scontro con il governo.

Sulla spesa pubblica le tre confederazioni hanno ritrovato unità d'intenti. Per loro il piano di Palazzo Chigi «mentre traccia alcune linee di riforma strutturale nei servizi pubblici in grado di coniugare la razionalizzazione delle risorse e superamento degli sprechi con un più alto livello dei servizi e delle prestazioni, non è invece un confronto con le forze sindacali quando si prospettano tagli indiscriminati alla spesa, iniqui per lavoratori e pensionati, configurando nei fatti lo smantellamento dello stato sociale».

Una parola spendono anche sulla ripresa dell'inflazione: «incidono oltre i fattori internazionali e le più recenti [illegible] governative su Iva e tariffe, soprattutto la caduta di credibilità dell'obbiettivo del risanamento della finanza pubblica». Esplicito, in proposito, è anche il segretario della Cisl, Franco Marini: «Lo Stato — ha dichiarato in un'intervista a TGA — deve operare per il risanamento sia sul versante della spesa, che deve essere razionalizzata, sia sul versante delle entrate. Sul versante fiscale occorre toccare interessi molto consolidati nell'area dell'evasione. Il fisco ha lasciato sacche di privilegi, e non [illegible] riforma che non tocchi gli interessi di qualcuno».

«Siamo disponibili — ha poi proseguito Marini — a discutere con il governo temi quali le spese per la sanità, la previdenza, il trasporto e il pubblico impiego. Molte sono le cose da fare per governare la spesa e rendere le prestazioni più efficienti, ma non siamo d'accordo ad operare solo in questa direzione. Occorre che [illegible] recuperi al fisco italiano i tre o quattro punti di reddito nazionale che sfuggono all'imposizione». Del resto, a favore del sindacato parlano le cifre relative all'andamento del nostro debito pubblico. La Banca [illegible] nel suo *Bollettino* rileva che il differenziale fra l'Italia e i Paesi del Gruppo dei 7 va allargandosi sempre più lo stock di debito del Paese (pari in valore assoluto a 1.035.500 miliardi) ha raggiunto il 98,5% del prodotto interno lordo (92,6 nell'87), aumentando il distacco con partners più vicini, come il Canada (89,5 del [illegible] e il Giappone (67,3%).

La manovra occupa in queste ore l'attenzione del governo. Si tratta di capire, oltre ai «tagli» alla spesa pubblica, quali e quante siano le coperture necessarie. E qualcuno è impaziente già nella stessa maggioranza: «Vorremmo delle risposte — osserva il capogruppo liberale della Camera, Battistuzzi — perché questo telenovela è molto bella però non può isolare la questione».

Mino Lorusso

Un bell'arresto per gli assenteisti? E' un coro di «no»

Paolo Cirino Pomicino

ROMA • «Invece di pensare al carcere per i dipendenti improduttivi, sarebbe più opportuno individuare norme che impegnano [illegible] amministratori e dirigenti di far funzionare la pubblica amministrazione e di controllare meglio il lavoro dei pubblici dipendenti».

Lo detto il segretario confederale della Uil, Fontanelli, commentando la proposta di legge che prevede l'arresto fino a tre anni nel caso di frequente assenteismo del dipendente pubblico posto di lavoro; non solo, ma anche l'arresto per colui che crea disfunzioni nel servizio. [illegible] è il paese degli eccessi: nonostante il testo unico per gli impiegati civili consenta la cassa integrazione ai pubblici dipendenti in caso di [illegible] di pianta organica e di soppressione di ufficio, mai e in nessun caso l'amministratore pubblico ne ha [illegible] figuriamoci se qualche amministratore avrà il coraggio di denunciare dipendenti inefficienti».

I dipendenti improduttivi devono essere puniti — ha concluso Fontanelli — ma con sanzioni di natura contrattuale e amministrativa. Il ministro della Funzione Pubblica Cirino Pomicino è avvertito.

Secondo Cgil applicare, come prevede la proposta di legge, la sanzione penale agli impiegati pubblici assenteisti costituisce «pura demagogia: ci sono sanzioni — si afferma alla Cisl — di tipo amministrativo e civile cadute in disuso, ma che [illegible] vieta di applicare».

Anche la Cgil si dichiara «contraria» alla sanzione penale, ma preferisce attuare una distinzione tra assenteismo e inadempienza o disservizio. «Assenteismo — secondo il segretario generale aggiunto della funzione pubblica [illegible] Cgil (fp), Pino Schettino — è punibile con la normativa vigente. Nel [illegible] invece, di disservizio sarà necessaria una punizione civile e non penale del dipendente pubblico, corrispondente al danno che il cittadino ha subito».

OCCHETTO DI RITORNO DA MOSCA

«Gorbaciov come me: riformista»

[illegible] • «*Un risultato che è andato oltre le attese anche sulle questioni più controverse*».

Così il segretario del pci, Achille Occhetto, ha definito stamane, al rientro in Italia, il colloquio di oltre cinque ore che ha avuto ieri a Mosca con il leader sovietico Mikhail Gorbaciov.

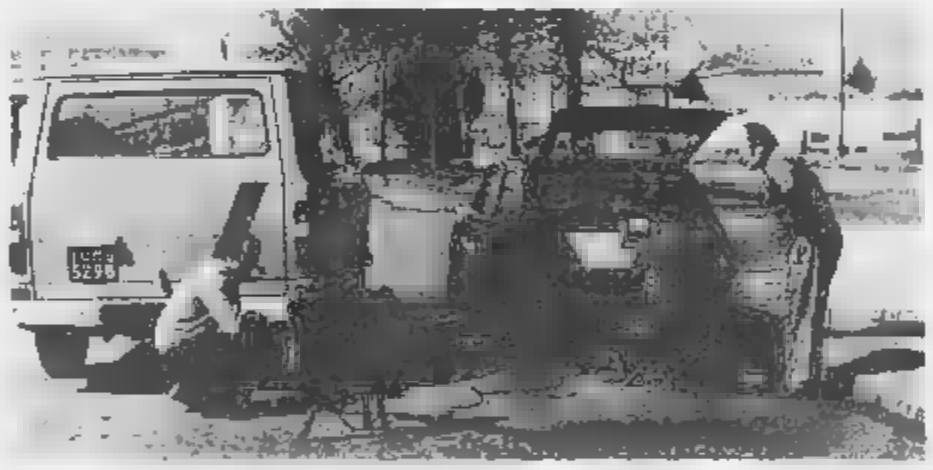
«*Il colloquio è stato molto utile, aperto e cordiale. Abbiamo affrontato questioni rilevanti, sia per ciò che riguarda la perestrojka che per ciò che riguarda il nuovo corso del partito comunista.*

«*E' stato il confronto tra due riformismi*», ha anche spiegato Occhetto.

Il risultato, secondo il segretario del pci, è andato oltre le attese in particolare «*sulla questione che poteva essere quella più controversa, dei rapporti all'interno del movimento operaio e delle forze di sinistra. Si è mosso ormai nell'ambito di un superamento di rapporti che siano concepibili entro il movimento comunista o entro l'internazionale socialista per prefigurare rapporti intercorrenti che si [illegible] problemi reali che debbono via via coinvolgere in modo più largo l'insieme delle forze di progresso*».

Alla domanda se quando Gorbaciov in novembre visiterà l'Italia sarà ricevuto dal Papa, Occhetto ha risposto: «*Credo che nel caso sia un invito lui gradisca*».

r. l.



Inquinamento atmosferico: si misurano le emissioni che fuoriescono dai tubi di scappamento delle auto

BRUXELLES

Contro i killer dell'ozono

Domani la Cee discute sulla messa al bando degli spray

BRUXELLES • Si riuniscono domani a Bruxelles i ministri dell'Ambiente della Comunità europea. Dopo una politica disattenta ai problemi ecologici i dodici Paesi della Cee sembrano [illegible] decisi a correre ai ripari intensificando discussioni e progetti. L'allarme è arrivato da uno studio tedesco [illegible] da cui ogni anno, in ciascun paese della Comunità, i danni causati all'ambiente — in particolare inquinamento dell'aria, acustico, contaminazione idrica, distruzione del suolo — fanno perdere alle casse degli Stati circa [illegible] mila miliardi di lire.

Molti i problemi all'ordine del giorno dell'appuntamento di giovedì prossimo. In particolare, si aprirà il confronto su una proposta dell'Italia in merito alla tutela da sostanze cancerogene di origine industriale, si parlerà soprattutto della salvaguardia [illegible] fascia di ozono.

La Cee sembra decisa a porre limiti più rigorosi per i clorofluorocarburi (cfc) contenuti in particolare [illegible] gli spray, ritenuti i maggiori killer del manto d'ozono. La convenzione di Montreal prevede una riduzione della produzione e del consumo di cfc del 50% per il '89; la Commissione della Cee vuole arrivare all'85%.

La presidenza di turno spagnola del Consiglio dei Dodici dovrebbe appoggiare la necessità di ridurre dell'85 per cento la produzione e il consumo dei cfc. La Spagna considera, infatti, tenuto conto di recenti accertamenti scientifici, che il protocollo di Montreal appena adottato, insufficiente. Questi [illegible] portanti del progetto Cee: creazione un comitato di esperti governativi per andare al di là del protocollo di Montreal, impegno dei governi a prendere le misure necessarie a rapida diffusione delle tecnologie sostitutive, elaborazione di proposte concrete in vista di nuovi negoziati per ridurre l'uso dei cfc.

Sul tavolo i ministri dell'Ambiente troveranno altri temi pressanti, tra cui quello relativo alle biotecnologie. Due le proposte di direttive che il Consiglio deve discutere: la prima riguarda l'uso confinato in laboratorio dei microorganismi che hanno subito una modificazione genetica, la seconda regola la disseminazione volontaria di microorganismi nell'ambiente. Se per la prima direttiva potrebbe registrarsi tra i Dodici un [illegible] da principio, per la seconda le resistenze di alcuni paesi non sono state rimosse. Perché la Commissione europea chiede che le due normative vengano approvate contemporaneamente, per l'approvazione di entrambe si dovrà attendere almeno il consiglio di giugno.

Si profilano difficoltà sulle misure da adottare per i nuovi impianti d'incenerimento dei rifiuti urbani. Appare infatti improbabile che la proposta dell'esecutivo comunitario, che fissa i valori limite all'inquinamento atmosferico provenienti dai nuovi impianti di smaltimento, possa passare. Il dossier incontra ancora resistenze per quanto riguarda, ad esempio, i [illegible] massimi (ritenuti eccessivi da alcune delegazioni) e le informazioni alle popolazioni che vivono nelle vicinanze delle industrie.

Confronto difficile anche per il riversamento in acqua di sostanze pericolose. La Gran Bretagna, in particolare, si oppone alla proposta della commissione, ritenendola eccessiva e priva di fondamento scientifico. La direttiva modifica una normativa del 1986 che fissava i valori limite e le sostanze dannose per l'ecosistema acquatico, ma il dibattito sembra arenarsi sull'introduzione [illegible] sostanze: 1,2 dicloroetano (ede), tricloroetilene (tri), tetracloroetilene (per) e triclorobenzene (tcb).

TE[illegible]

Questa trasmissione non s'ha da fare... La Rai censura Augias

ROMA • Censura per Corrado Augias, il conduttore della seguitissima trasmissione televisiva «*Telefono Giallo*». La puntata di venerdì 3 prossimo, dedicata al caso-Siani (il giornalista de *Il Mattino*, ucciso a Napoli la sera del 23 settembre 1985) per il momento non andrà in onda. A questa decisione — annuncia un comunicato Rai — «*la rete è giunta aderendo a un invito del presidente della corte d'appello di Napoli a riflettere sull'opportunità di affrontare il caso del giornalista. Il Mattino vigilia decisioni delicate che la magistratura stessa è chiamata a prendere, proprio in questi giorni, in ordine allo svolgimento delle indagini. Si ha deciso con tutta consapevolezza di accedere a questa richiesta di collaborazione pervenuta da parte della magistratura*».

L'ultimo atto alla trasmissione è giunto direttamente da Biagio Agnes, direttore generale della Rai, dopo la lettera del magistrato napoletano al ministro della Giustizia Vassalli, il Consiglio Superiore della Magistratura e, per conoscenza, al presidente della Rai Eugenio Manca. Proprio Manca sostiene ora che «*non si tratta di censura, ma di cautela; una cautela che si impone come atto di responsabilità in una televisione di servizio pubblico*».

Lo stesso Corrado Augias non drammatizza: «*E' una decisione di opportunità della direzione di rete. E' come se in un giornale il direttore dicesse: questo articolo non può andare in pagina. Uno si dimette o obbedisce, non mi pare [illegible]. Anche perché in parte condivido. La parte che respingo riguarda non la decisione di cancellare la puntata, ma il fatto che una parte della magistratura, e non solo della magistratura, non abbia ancora capito che la tv-realtà è un modo di fare i conti con la pubblica opinione*».

Pietro Ingrao

FIRENZE

Firenze, bufera sul pci I «verdi» della Fgci dividono il partito

FIRENZE • Una bufera «verde» investe il pci fiorentino. E' passata a sorpresa una mozione contro la variante al piano regolatore detta «Fiat-Fondiaria», cioè contro i grandi insediamenti urbanistici a Novoli e in località Castello, nella zona nordovest della città, una colata di cemento di oltre 8 milioni di metri cubi, secondo progetti presentati dalla società torinese e dalla compagnia di assicurazione. Una variante che il pci ha sempre considerato come un fiore all'occhiello, ma da tempo criticata dalla Federazione giovanile del pci, a cui si deve il documento che ha spaccato il partito.

Per ora hanno vinto le istanze movimentiste care a Pietro Ingrao (sabato sera aveva chiuso il dibattito congressuale) che da tempo agitano a Firenze. Immediate le ripercussioni. Un consigliere comunale, Giancarlo Brandi, ha annunciato che lascerà Palazzo Vecchio, l'assessore all'Urbanistica Stefano [illegible] minaccia le dimissioni, e solo dopo una lunga e drammatica trattativa sono rimasti ancora al loro posto il vicesindaco Michele Ventura e il segretario della federazione Paolo Cantelli.

La mozione della Fgci propone di [illegible] la situazione e di dare «*carattere prioritario alla discussione e all'approvazione del piano regolatore generale, unico strumento politico di programmazione del futuro urbanistico di Firenze*». Su questa posizione si erano espressi anche i due consulenti del nuovo Piano regolatore generale del capoluogo toscano, Giovanni Astengo e Giuseppe Campos Venuti. Un fronte che ha raccolto la maggioranza dei voti: sì, 177 e 41 astensioni.

Per calmare le acque la Fgci ha rinnovato la fiducia al gruppo consiliare ed è pure intervenuto il presidente della giunta regionale, Gianfranco Bartolini, ma tutto questo non ha bloccato le dimissioni di Giancarlo Brandi: «*Ho una faccia sola, due*».

Ma ora i quattro partiti che governano la città (pci, psi, psdi, e pli) hanno deciso di ridimensionare la variante contestata. E il vicesindaco Michele Ventura è ancora sicuro che si possa trovare una via d'uscita unitaria. Lo pensa anche Paolo Cantelli, riconfermato nella carica di segretario della federazione provinciale, anche se all'unanimità, con 104 voti contro 169, il che dimostra che il [illegible] nel pci non si è ancora spento.

U[illegible]

Alt alla pizza surgelata Napoli insorge vuole il marchio Doc

NAPOLI • La «pizza doc», cioè tutelata da un marchio di origine controllata: questo l'argomento principale affrontato ieri nel convegno sul tema «Un marchio doc per la pizza napoletana» organizzato dall'associazione «Vera pizza» con il patrocinio della Provincia di Napoli. In particolare, Antonio Pace, vice presidente dell'associazione «Vera pizza» ha sottolineato, che «432 milioni di pizze vengono sfornate ogni anno»; in Italia, infatti, [illegible] 12 mila pizzerie lavorano circa 100.000 addetti, con un giro di affari di 3000 miliardi all'anno; «si tratta quindi di un [illegible] va salvaguardato».

«E' [illegible] — ha continuato Pace — permettere la vendita di prodotti surgelati e preconfezionati che sfruttano il nome di un prodotto, la pizza, non il quale non hanno nulla in comune».

«UNA TRAGEDIA»
Il presidente Perez, sconvolto dai disordini, ha sospeso i diritti costituzionali

LA RIVOLTA
Gli aumenti dei prezzi sono stati solo la scintilla in una situazione esplosiva

In Venezuela la strage continua, i morti sono già cento

Solo per tenere sotto controllo la capitale il governo è stato costretto a mobilitare 10 mila uomini della Guardia Nazionale. Oggi Caracas sembra una città fantasma

CARACAS ■ Le strade della capitale oggi sembrano le vie di una città assediata. Il governo ha mobilitato oltre 10 mila soldati della guardia nazionale per tenere sotto controllo Caracas. Pattuglie dell'esercito e mezzi blindati e corazzati presidiano i punti nevralgici e controllano le arterie principali. Oltre ai soldati non c'è nessuno per la strada. Fino a questa mattina era possibile udire ancora il crepitio ■ sparatorie in punti ■ della capitale. Nei sobborghi a occidente e oriente della città le forze ■ polizia e della guardia nazionale sono impegnate contro numerosi cecchini.

Un militare venezuelano di alto grado ha detto che sono un centinaio le vittime dei disordini registrati negli ultimi ■ giorni. Parlando ■ i giornalisti a condizione ■ non essere identificato, l'alto ufficiale ha detto che sono 60 i morti confermati da fonti delle forze armate e che, secondo informazioni non ufficiali, un'altra quarantina di persone ha perso la vita a Caracas e in altre città.

«Una tragedia incredibile». Queste tre parole, pronunciate ieri sera dal presidente ■ Andres Perez in un messaggio alla televisione di Stato, forniscono l'esatta misura di ciò che è accaduto negli ultimi due giorni in Venezuela, sconvolto dai disordini di piazza cui hanno fatto ■ detonatore gli aumenti dei prezzi decretati ■ governo. Più che di manifestazioni ■ protesta si è trattato di una rivolta popolare. Secondo gli osservatori stranieri, gli ■ menti delle tariffe di trasporto urbano e di altri servizi e generi di prima necessità sono stati solo il motivo scatenante delle manifestazioni di protesta, degenerate ben presto in violenze contro le proprietà private e pubbliche. Negozi devastati, saccheggiati e distrutti; automezzi dei trasporti urbani e automobili private distrutte e incendiate; scontri selvaggi e scambi a fuoco con le forze dell'ordine, hanno lasciato Caracas e l'intera nazione immerse in un'atmosfera ■ paura e sconcerto.

Per fronteggiare la situazione, la più grave nei circa 30 anni ■ regime democratico, il governo ■ imposto il coprifuoco in tutto il Paese. Il ministro della Pubblica Istruzione ha disposto la chiusura di tutte le scuole di ogni ordine e grado fino a quando nella nazione non sarà ristabilito la calma. Il coprifuoco è in vigore dalle ■ alle 6 (dalle 23 alle 11 ora italiana).

Il presidente Carlos Andres Perez ■ inoltre decretato la sospensione di alcune libertà fondamentali, tra cui il diritto di riunione, di manifestazione, di inviolabilità del domicilio e di espressione. Tra le misure adottate figura inoltre l'arresto preventivo.

Immagini da Caracas. Un motociclista tenta ■ caricare un ferito. A destra, dimostranti soccorrono i loro compagni colpiti dai soldati. In alto, la folla esce da un ■ stracarica di merce saccheggiata

IS ■

Vince ancora la destra

Alle amministrative si ripetono i risultati delle politiche e i laboristi in declino perdono il controllo di importanti centri

GERUSALEMME ■ Il partito laburista, massimo oppositore del blocco di destra del likud, ha perso il controllo in importanti centri nelle elezioni amministrative svoltesi ieri in Israele, elezioni che il premier Yitzhak Shamir aveva indicato come un vero e proprio referendum sulla politica da tenere nei territori occupati e nei confronti dell'Olp.

Come già avvenne nelle ultime elezioni politiche, anche nella tornata ■ministrativa di ieri i veri vincitori sono apparsi i partiti e i gruppi religiosi ortodossi. Nella principale consultazione di ieri, quella relativa a Gerusalemme, il sindaco uscente Teddy Kollek, ■ tendenza laburista, è stato riconfermato per un sesto mandato alla carica di primo cittadino, ma egli non ha più il controllo ■ Consiglio comunale, dominato ora dalla destra e dai religiosi ortodossi. Sono stati rieletti alla carica di capi dell'Amministrazione anche i sindaci ■ Tel Aviv (likud) e Haifa (laburista).

I risultati non sono definitivi, ma sono basati sul 50 per cento circa dei voti scrutinati. Nel settore arabo i fondamentalisti islamici ■ sono imposti sui comunisti nella seconda città per importanza, Umm El Fahem, fornendo la prova che tra la popolazione arabo-israeliana si stanno diffondendo sentimenti anti-israeliani.

Uzi Baram, segretario generale uscente del partito laburista, ha commentato: «Il movimento islamico ■ un movimento pericoloso e i risultati ■ oggi riflettono ciò che sta accadendo ■ Medio Oriente».

Le elezioni hanno interessato i Consigli comunali di 147 città. Nel 1983 i laburisti vinsero in ■ città, contro le 26 conquistate dal likud. Il resto andò a liste locali o a gruppi religiosi. Stando ai risultati parziali, ma molto significativi, le liste del blocco di destra hanno conquistato diversi punti-chiave precedentemente controllati dai laburisti, inclusa la città portuale di Ashdod e la città di ■ Sheba, nel deserto del Negev.

Ronni Milo, ministro della destra conservatrice nel governo di Shamir, ritiene che i risultati delle elezioni amministrative abbiano rinforzato la coalizione del likud su scala nazionale.

Il ministro laburista Moshe Shahal ha detto che le perdite subite dai laburisti costituiscono un ulteriore segnale del declino politico del partito. I laburisti hanno perso voti in ognuna delle ultime quattro elezioni politiche. Ed ha aggiunto che è necessario «cambiare l'intera struttura del partito».

Nessuna ammissione di sconfitta è stata fatta dal leader del partito laburista, il ministro delle finanze Shimon Peres, il quale ■ detto che cercherà di fare un'analisi accurata a risultati completi.

L'affluenza alle urne è stata scarsa: solo del 48 per cento degli aventi diritto al voto. Nel 1983 l'affluenza fu del 58 per cento. ■ elettori hanno votato ■ due schede, una per il sindaco e l'altra per il Consiglio comunale.

Jaffa El Zarqa (Israele). Il volo di una donna falascià, ebrea etiope

ACS
La testimonianza ■ una poetessa internata ■ ■ lager da Breznev e liberata ■ Gorbaciov
IRINA RATUŠINSKAJA
GRIGIO È IL COLORE DELLA SPERANZA
La forza del coraggio e dell'amicizia contro la brutalità e la violenza. Un luminoso messaggio di fede nella vita.

SICUREZZA

Scoppia motore di un Boeing Tutti salvi «per miracolo»

GUAYAQUIL (Ecuador) ■ Una esplosione ■ uno dei motori di un Boeing 727 della linea aerea «Aeroperu» ha costretto ieri sera il pilota ad effettuare un atterraggio di emergenza nell'aeroporto ■ Guayaquil pochi minuti dopo il decollo. Tutti indenni gli 80 passeggeri e i componenti dell'equipaggio. Il volo, partito da Guayaquil, era diretto a Buenos Aires con scali intermedi a Lima e Santiago. Il pilota dell'aereo peruviano, Carlos Morales, ha spiegato ai giornalisti che l'esplosione di un tubo di ■ compressa (secondo i primi accertamenti dei tecnici) ha provocato una depressione nella potenza di uno dei motori del Boeing appena due minuti dopo il decollo, costringendo ■ a rientrare immediatamente ■ punto di partenza in una situazione di ■ emergenza.

NEI GUAI IL SENATORE NUNN

L'accusatore di Tower ha «alzato il gomito»

NEW YORK ■ Uno dei principali oppositori alla nomina di John Tower a nuovo ministro della difesa degli Stati Uniti, l'influente senatore democratico Sam Nunn, è stato oggi a sua volta accusato di non aver avuto in passato una condotta sempre irreprensibile e di aver anch'egli abusato dell'alcool. L'accusa è venuta dall'autorevole «Wall Street Journal» che ha ripubblicato un articolo apparso nel 1972 su un giornale della Georgia — Stato d'origine di Nunn — in cui veniva ricostruito un incidente stradale del 1964 che vide l'allora giovane avvocato Nunn urtare con la ■ auto all'uscita da ■ festa un veicolo parcheggiato sul marciapiede, allontanarsi ■ aspettare la polizia e finire poco dopo in un fosso.

Diventato presidente della Commissione per le forze armate del Senato di Washington, Nunn ha avuto nei giorni scorsi ■ ruolo determinante nella bocciatura preliminare ■ nomina di Tower a responsabile del Pentagono e una delle sue principali argomentazioni contro l'uomo scelto da Bush è stata proprio quella ■ abuso di alcool.

Interrogato dai giornalisti, Nunn ha ammesso che la sera dell'incidente ■ «bevuto abbastanza», al punto di non poter guidare normalmente. «Ho riconosciuto di aver sbagliato allontanandomi dal luogo dell'incidente — ha detto il senatore —, ha pagato una multa e ho chiesto scusa a tutti. Avevo 26 anni e l'episodio mi è servito da lezione».

Frullano la promessa di ■ bere più ha giovato poco a John Tower. L'impegno che il candidato di Bush ha preso domenica in televisione pure infatti non avere avuto l'effetto desiderato sui senatori democratici ancora incerti che ieri sono stati convocati alla Casa Bianca in un tentativo «in extremis» di salvare la nomina. Arrivato lunedì sera a Washington dall'Estremo Oriente, il presidente ha detto ai giornalisti che «la sua fiducia in Tower», dopo ■ voto della Commissione forze armate che giovedì scorso ha rinviato in aula la designazione con il parere contrario di 11 suoi componenti contro nove, «■ è stato di un centimetro».

Secondo i giornali americani, tuttavia, le speranze che Tower possa farcela diminuiscono di ora in ora. «Usa Today» pubblica un sondaggio secondo il quale appena ■ cittadino su quattro vede con favore l'ex senatore al Dipartimento della difesa.

SOSIA

Scatta l'allarme in Florida per Gheddafi in un fast food

MERRITT ISLAND (Florida) ■ Il centralino della questura di Merritt Island, in Florida, è ■ tempestato di telefonate che segnalavano la presenza del colonnello Gheddafi da «Denny», un popolare fast food del centro cittadino; quando però il vicesceriffo si è recato di persona nel locale, per verificare la fondatezza della segnalazione, ■ scoperto che non del leader libico si trattava, ma del gioielliere Michael Belman, americano al cento per cento, che da sempre deve vedersela con questa scomoda somiglianza. «Qualche volta essere scambiato per Gheddafi è divertente, ■ qualche volta ho anche rischiato dei guai» ■ spiegato Belman. «In effetti ho visto alla televisione il colonnello libico, e devo dire che la somiglianza tra ■ due è davvero impressionante».

MILANO

● La Borsa ha presentato oggi disposizioni gradatamente migliori: c'è stata una moderata ripresa anche nei settori industriali e molti titoli si sono iscritti su livelli più stabili. Anche le Fiat hanno chiuso a 9275, la privilegiata a 5785 e la Montedison a 2010 lire. Stabili le Generali; le Abeille sono risalite a 104.800, mentre le Fondiarie sono scese di poco a 72.920.

Anche i valori industriali hanno registrato piccole migliorie: tra questi Cir, Pirelli, Snia Viscosa, Agricola Finanziaria e Acqua Marcia (632 lire). Tuttavia nel prosieguo si è notato qualche assestamento di Montedison e di Fiat nel dopolistino.

Alle ore 11,30 la Consob ha comunicato la riammissione alla contrattazione dei titoli della Banca nazionale dell'Agricoltura al termine della seduta.

Attività sempre ridotta con tono resistente per il mercato dei premi sia per fine marzo sia per fine aprile. Dont resistenti ma pochi i titoli trattati. Finale poco variato. Reddito fisso: nessuna variazione di rilievo.

I prezzi: Generali 41.000, 40.950; Fiat 9275, 9370, 9265, 9250, 9240, 9230; priv. 5785, 5775; Montedison 2010, 2009, 2005, 1990; Viscosa 2616, 2615; Olivetti 9101; pr. 5185; Toro 20.270; pr. 12.351; Sai 10.350; r. 8300; Ifi pr. 18.280; Burgo 13.010; pr. 10.800.

TORINO

● Mercato azionario resistente oggi alla Borsa valori di Torino. Dopo un'apertura al rialzo confortato anche dalla notizia del successo in Francia delle Generali nella vicenda Midi il mercato ha però perso parte del terreno conquistato registrando alle 12.30 un incremento dello 0,21%.

Il settore degli assicurativi non ha comunque brillato: la stessa Generali, dopo un inizio brillante ha infatti chiuso a 41.000 lire, sostanzialmente invariata rispetto a ieri. Deboli inoltre Ras, Toro e Sai.

Positivo invece il comparto dei bancari con le Comit in luce, + 0,52%, insieme al Nuovo Banco Ambrosiano, + 1,71. In leggero calo Credito Italiano e Mediobanca.

Tra i chimici in leggera discesa le Montedison ord., - 0,25%, mentre qualche recupero registra il titolo di risparmio, + 0,71.

Positivo l'andamento del settore dei finanziari: a beneficiarne sono state soprattutto le Pirelli che registrano incrementi di circa l'1%, ma richiesti anche i titoli del Gruppo De Benedetti, Cir in testa.

Nel settore dei meccanici stabile il Gruppo Fiat: il titolo ordinario chiude a 9270 lire, il titolo priv. chiude a 5785, il titolo risp. a 5890. Stabili le Olivetti ord. a 9101 lire, in ripresa quelle priv. a 5185, + 1,57. Cedente il comparto degli immobiliari con Attività Immobiliari che perde l'1,71%.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 2615; Snia risp. 2610; Snia risp. n.c. 1330; Sip 2570; Sip risp. 2340; Stet 3320; Stet risp. 2840; Fiat 9245; Fiat priv. 5770; Fiat risp. 5880; Generali 41.000; Montedison 1995; Montedison risp. 1139.

SETTIMO

I tondini dei Ferrero hanno fatturato 280 miliardi nell'88

TORINO ● *(p. gal.)* Specializzato nella produzione di tondino per cemento armato e di profilati, il Gruppo Ferrero di Settimo ha chiuso il bilancio '88 con un fatturato di 280 miliardi ed un utile «molto buono» rispetto all'anno precedente, quando il margine era stato modesto. Secondo i primi dati le acciaierie Ferrero che comprendono due stabilimenti, il primo a Settimo e l'altro in Valle Susa, due centrali idroelettriche in Val d'Aosta a Donnaz che producono 80 milioni di kw/h di energia per sfornare in proprio 500 mila tonnellate di acciaio all'anno.

La Metallurgica Piemontese di Torino che commercia rottami di ferro e la Presider di Borgaro, in società con la Multauro di Vicenza, hanno avuto un giro di affari di 235 miliardi contro i 176 dell'anno precedente. In particolare le esportazioni sono aumentate del 91%, pari a 78 miliardi.

Nei piani del presidente Ettore Ferrero e del figlio Giuseppe, direttore generale, c'è la decisione di rafforzare l'attività industriale del Gruppo con nuovi investimenti nel biennio 89-90 per un importo di 60 miliardi, destinati al rinnovamento totale degli impianti.

Il Gruppo Ferrero è anche in corsa per l'acquisizione della Sisma di Villadossola, l'azienda che la Finsider ha messo all'asta. L'offerta del Ferrero è arrivata a 27 miliardi.

DURO COMUNICATO

E la sanità malata manda in crisi le case farmaceutiche

TORINO ● L'industria farmaceutica rischia di fare le spese della crisi e delle polemiche in cui si dibatte la sanità. In un lungo comunicato le aziende del settore hanno lanciato un grido d'allarme per una serie di «misure penalizzanti» adottate nell'ultimo biennio in campo sanitario e che potrebbero mettere in ginocchio gli imprenditori mandando «fuori mercato oltre un terzo della struttura produttiva italiana».

Già nell'87 una parte delle aziende che producono specialità medicinali attraversava difficoltà. Nell'88 la situazione si è ulteriormente aggravata e molte aziende, sottolinea la Farmindustria, sono sull'orlo della chiusura o di rigide ristrutturazioni con inevitabili conseguenze sull'occupazione.

Le società che producono quei tipi di farmaci che hanno un ticket del 40 per cento hanno subito nell'ultimo quadrimestre dello scorso anno e nel primo bimestre dell'89 una flessione di fatturato del 25-30 per cento. I prezzi poi sono rimasti fermi per tutto l'88 e la legge finanziaria prevede il blocco anche per quest'anno. A tale proposito la Farmindustria ricorda come l'ultimo aggiornamento risalga all'aprile dell'87 mentre dall'aprile dello stesso anno allo scorso dicembre l'inflazione è salita di quasi il 9 per cento, il costo del lavoro farmaceutico di circa il 12 per cento.

p. gal.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	01/03	28/02
OBBLIGAZIONI		
Enel 82/89 II indicizzato	—	100
Enel 82/89 III indicizzato	102	102 80
Enel 82/89 IV indicizzato	103 80	103 80
Enel 83/90 I indicizzato	106 30	106 30
Enel 83/90 II indicizzato	102 35	102
Enel 83/90 III indicizzato	102 70	102 70
Enel 84/92 I indicizzato	104 50	104 50
Enel 84/93 II indicizzato	102 90	102 90
Enel 84/93 III indicizzato	107	108 45
Enel 84/93 IV indicizzato	106 50	106 50
Enel 85/95 I	101 90	101 90
Autostrade 6% 89/90	99 50	99 50
Autostrade 7% 73/81	95 50	95 50
C.C. OO. PP. 5%	89 50	89 50
C.C. OO. PP. 5,5%	88 40	88 40
C.C. OO. PP. 6%	79 30	79 30
C.C. OO. PP. 7%	78 90	78 90
C.C. OO. PP. 8% 74	79 20	79 20
C.C. Int. St. 6% 69 V	90 50	90 50
C.C. Int. St. 6% 70 VI	94	94
C.C. Int. St. 7% 70 I	97	97
C.C. Int. St. 7% 71 II	95 60	95 60
C.C. Int. St. 7% 71 III	95 45	95 45
C.C. Aut. 7% 70 I	85 10	85 10
C.C. Aut. 7% 72 II	81	81
FF.SS. 6% 70	89	89
FF.SS. 7% 72 I	94 50	94 50
FF.SS. 7% 72 II	95	95
Amm. FF.SS. 7% 70	98	98
Amm. FF.SS. 83/90 I indiciz.	101 95	101 95
Amm. FF.SS. 83/90 II ind.	102 65	102 65
Amm. FF.SS. 84/92	102 10	102 10
Amm. FF.SS. 85/92 indiciz.	102 70	102 70
Amm. FF.SS. 85/92 II	100 80	100 80
ICIPU vent. 6%	103 50	103 50
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 50
IMI 82/90 VII opt. indiciz.	102 65	102 65
IMI 71/91 XXXIV 7%	95 50	95 50
IMI 74/84 XXXVII 7%	93 10	93 10
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	95
IMI-CN 75/90 V 10%	96	96
IMI-Aut. 88/93 I	86 50	86 50
IMI-Aut. 73/03 II 60	81 20	81 20
Montedison 13,5% 78	174	174
Pacchetti 6%	89	89
Mittel 82/88 11%	104	104
Ist. S. Paolo To 5%	99	99
Ist. S. Paolo To 6%	83	83
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	92	92
Ist. S. Paolo To 7%	92 30	92 30
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	82 50	79 80
S. Paolo OO. PP. 6%	80 50	81
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	132	132
S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	100	100
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	104	104
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	105 50	105 50
Fond. Piemonte V.A. 6%	87 75	87 75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Gim 88/93 6,50%	89	88
Cir 10% 88/92	105	105
Eridania 10,75% 85/90	132	132
GIM 85/91 9,75%	119 50	119 50
La Rinascente 88/93 8,50%	101	101
Medio Cir 7% 88/98	88	88
Medio Italgas 6% 88/98	91 90	91 90
Medio Pirelli ec. 6,50% 88/96	88	88

Titoli	01/03	28/02
Medio Cir ex Sab. 7% 88/98	87	87
Medio Sip 8% 88/91	104	104
Sed 10,25% 85/92	107 50	107 50
Snia 10% 88/93	141	141
TITOLI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 82/89	103	103
C.C.T. ECU 11½% 83/90	104 85	104 85
C.C.T. ECU 8,25% 87/91	98 40	98 40
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	105 30	105 40
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	106	106 00
C.C.T. 1-11-90	101 15	101 15
C.C.T. 1-11-90 II	99 65	99 65
C.C.T. 1-12-90	101 30	101 30
C.C.T. 18-12-90	100	100
C.C.T. 1-1-91	101 35	101 35
C.C.T. 17-1-91 II	99 80	99 80
C.C.T. 1-2-91	101 40	101 40
C.C.T. 18-2-91 II	99 40	99 40
C.C.T. 1-3-91	100 45	100 45
C.C.T. 18-3-91 II	99 65	99 65
C.C.T. 1-4-91	100 05	100 05
C.C.T. 1-5-91	100 25	100 25
C.C.T. 1-6-91	100 30	100 30
C.C.T. 1-7-91	100	100
C.C.T. 1-8-91	99 80	99 80
C.C.T. 1-9-91	100 15	100 15
C.C.T. 1-10-91	99 80	99 80
C.C.T. 1-11-91	100	100
C.C.T. 1-12-91	99 85	99 85
C.C.T. 1-1-93	99 80	99 85
C.C.T. 1-2-93	99	99
C.C.T. 1-2-95	97 40	97 40
C.C.T. 1-3-95	92 50	92 50
C.C.T. 1-4-95	92 35	92 35
C.C.T. 1-5-95	92 35	92 35
C.C.T. 1-6-95	92 70	92 70
C.C.T. 1-7-95	94 05	94 05
C.C.T. 1-8-95	93 15	93 15
C.C.T. 1-9-95	93 45	93 45
C.C.T. 1-10-95	93 25	93 25
C.C.T. 1-11-95	93 85	93 85
C.C.T. 1-12-95	94 80	94 80
C.C.T. 1-1-96	94	94
C.C.T. 1-2-96	94 80	94 80
C.C.T. 1-3-96	94 10	94 10
C.C.T. 1-4-96	93 10	93 10
C.C.T. 1-5-96	93 05	93 05
C.C.T. 1-6-96	93 30	93 30
C.C.T. 1-7-96	93 10	93 10
C.C.T. 1-8-96	93 05	93 05
C.C.T. 1-9-96	93	93
B.T.P. 1-2-89 12,50%	—	—
B.T.P. 1-3-89 12,50%	—	99 90
B.T.P. 1-4-89	100	100
B.T.P. 1-5-89	100 05	100 05
B.T.P. 1-1-90 12,50%	101 50	101 50
B.T.P. 1-1-90 9,25%	98 70	98 70

CAMBI BANCARI

Quotazioni informative banconote - Milano

	01/03	28/02
Dollaro Usa	1361,30	1351,80
Sterlina	2344,15	2344,90
Marco tedesco	736,15	736,40
Franco svizzero	861,30	861,70
Franco francese	216,15	215,30
Franco belga	35,11	35,12
Fiorino olandese	651,85	652,25
Scellino	104,6450	104,6550
Dracma	8,7420	8,7500
Peseta	11,7570	11,7570
Escudo	9,0010	9,0110
Yen	10,5850	10,5760
Ecu	1529,00	1529,75

LE AZIONI A TORINO

Titoli	01/03	28/02
ALIMENTARI		
Alivar	8700	8700
Eridania	5550	5550
Eridania risp	3040	3040
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	23380	23400
Milano Ass. r. n.c.	12000	12000
C. Latina	17000	17000
C. Latina r. n.c.	5400	5350
Lloyd Adriatico	17000	17000
Lloyd Adriatico r.	9200	9200
Generali	41000	40825
Ras	40400	40600
Ras r.	16700	17000
Sai	10500	10600
Sai r.	8300	8000
Toro	20300	20750
Toro p.	12300	12500
Toro r.	6750	6750
Un. Subalpina Ass.	28600	28800
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	3700	3700
Banca C. Ital. r. n.c.	3480	3500
B. Naz. Agr.	12600	sosp.
B. Naz. Agr. p.	4400	sosp.
B. Naz. Agr. r.	2700	sosp.
Banco di Roma	8450	8500
Credito Italiano	1800	1800
Credito Italiano r.	1800	1800
Interbanca	—	sosp.
Interbanca p.	—	sosp.
Mediobanca	20300	20300
N. Banco Ambr.	3080	3080
N. Banco Ambr. r.	1560	1560
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	13000	13200
Burgo p.	10800	10800
Burgo r.	13200	13200
Gruppo ed. Fabbri p.	2340	2340
S.I.S.A.	3120	3120
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	4700	4700
Cement. di Barletta	7780	7780
Unicem	23900	24100
Unicem r. n.c.	10800	10900
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	2170	2200
Mira Lanza	42700	40000
Montedison	1995	2002
Montedison r. n.c.	1136	1134
Pierrel	1920	1920
Pierrel r. n.c.	1050	1040
Saffa	8800	8800
Saffa r.	8650	8650
Saffa r. n.c.	5500	5500
Saiag	3560	3610
Saiag r.	1800	1830
Snia Bpd	2615	2615
Snia Bpd r.	2610	2610
Snia Bpd r. n.c.	1330	1330
Sorin	9650	9650
COMMERCIO		
Rinascente	4700	4700
Rinascente p.	2500	2500
Rinascente r.	3120	3150
COMUNICAZIONI		
Alitalia	2190	2190
Alitalia p.	1265	1265
Alitalia risp. n.c.	1210	1210
Autostrada To-Mi	12800	12800
Italcable	11000	11200
Italcable r. n.c.	5850	5900
Sip	2570	2560
Sip r. n.c.	2340	2340

Titoli	01/03	28/02
FINANZIARI		
Bastogi Irbs	342	342
Avir Fin.	7150	7150
Cir	5400	5450
Cir r.	5400	5400
Cir r. n.c.	2240	2240
Cofide	5750	5750
Cofide r. n.c.	1850	1850
Comau Finanziaria	2920	2780
Gaic	31000	31000
Fidis	6500	6500
Pozzi-Ginori	1400	1400
Pozzi-Ginori r.	1350	1340
Fiscambi	7000	7000
Fiscambi r.	1970	2000
Fornara	2530	2530
Gim	9600	9600
Gim r. n.c.	2900	2900
Ifi p.	18300	17950
Ifil	4130	4180
Ifil r. n.c.	2300	2300
Isefi	1600	1600
Mittel	3700	3700
Pirelli & C.	7250	7200
Pirelli & C. r.	3250	3250
Pirelli	3015	3000
Pirelli r.	2950	2900
Pirelli r. n.c.	1705	1680
Saes	1890	1890
Saes r.	1140	1170
Sorin	7100	7100
Schiapparelli	910	922
Sme	3700	3700
Smi	1330	1330
Smi r.	1200	1200
Sogefi	4250	4130
Stet	3320	3450
Stet risp.	2840	2850
Stet warrant	—	—
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	4050	4180
I.p.i.	7330	7320
Risanamento	27600	27900
Risanamento r. n.c.	13200	13500
Sifa	2580	2600
Sifa r.	1580	1600
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Berto Lamet	4800	4880
Castagnetti	4640	4940
Fiat	9245	9210
Fiat p.	5770	5780
Fiat r.	5880	5870
Gilardini	12000	12000
Gilardini r. n.c.	5850	5850
Magneti Marelli	2740	2800
Magneti Marelli r.	2810	2840
Saes Getters p.	7000	7000

Titoli	01/03	28/02
Tecnost	2430	2430
Olivetti	9120	9120
Olivetti p.	5150	5150
Olivetti r. n.c.	4400	4400
Pininfarina	9250	9200
Pininfarina r.	9350	9120
Sasib	4500	4500
Sasib p.	4490	4490
Sasib r. n.c.	2680	2750
Westinghouse	32000	32000
METALLURGICI		
Dalmine	305	305
Tecknocomp	1240	1240
Tecknocomp r.	1080	1080
Valeo	7200	7200
TESSILI		
Benetton	10400	10400
Cantoni	5450	5450
Cantoni r.	4700	4700
Fisac	4400	4400
Fisac r.	4700	4750
DIVERSI		
Acqua Potabili	7200	7050
Ciga	4080	4100
Ciga r. n.c.	1730	1720
Pacchetti	473	466

LE AZIONI A MILANO

Titoli	01/03	28/02
ALIMENTARI		
Alivar	8520	8700
Bonifiche Ferr.	26030	25900
Eridania	5600	5545
Eridania r. n.c.	3050	3040
Zignago	6515	6490
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	36995	37000
Alleanza r.	30000	30180
Assitalia	15390	15280
Ausonia	2171	2159
Milano Ass.	23050	[illegible]
Milano Ass. r. n.c.	11990	12010
C. Latina	17160	17050
C. Latina r. n.c.	5481	5450
Fata	14790	14700
Fira	1740	1750
Fira r.	773	760
Generali	41000	40990
Italia Assicurazioni	11301	11240
L'Abeille	104900	104000
La Fondiaria	72920	73000
La Previdente	23500	23700
Lloyd Adriatico	17000	17035
Lloyd Adriatico r.	9183	9200
Ras	40400	40580
Ras r. n.c.	16650	16805
Sai	10550	10600
Sai r.	8300	8005
Toro	20270	20500
Toro p.	12351	12290
Toro r.	6795	6800
Un. Subalpina Ass.	28650	28510
Unipol p.	18405	18600
Vittoria Ass	18520	18330
BANCARI		
B. Agr. Milanese	13990	14000
Banca Catt. Veneto	5450	5515
Banca C. Ven. r. n.c.	3020	3010
Banca Comm. Ital.	3689	3670
Banca C. Ital. r. n.c.	3465	3440
B. Manusardi	1225	1212
B. Mercantile	10240	9900
Bna	13000	n.r.
Bna p.	4208	n.r.
Bna r. n.c.	—	n.r.
Bnl r. n.c.	11360	11300
Banca Toscana	4540	4530
B. Chiavari	4850	4815
Banco Lariano	4080	4021
Banco Napoli r.	14900	14900
Banco Roma	8430	8410
B. Sardegna r.	10750	10750
Credito Comm.	2970	2985
Cr. Fondiario	5200	5200
Credito Italiano	1808	1800
Credito Ital. r. n.c.	1815	1815
Credito Lombardo	3295	3298
Cred. Varesino	4280	4280
Cr. Varesino r. n.c.	2415	2435
Interbanca	—	n.r.
Interbanca p.	—	n.r.
Mediobanca	20200	20250
Nba	3095	3041
Nba r. n.c.	1560	1559
CARTARI - EDITORIALI		
Binda	1722	1730
Burgo	13010	[illegible]
Burgo p.	10800	10850
Burgo r.	13200	13150
Cartiera Ascoli	5590	5790
Ed. Espresso	24800	24505
Fabbri p.	2314	2330
Mondadori	21500	21600
Mondadori p.	12700	12685
Mondadori r. n.c.	8626	8450
Poligrafici Ed.	4250	4300
CEMENTI - CERAMICHE		
Calp	2981	2981
C. Augusta	4680	4650
C. Barletta	7710	7810
C. Merone	4600	4800
C. Merone r. nc	3090	3100
C. Sardegna	6100	6050
C. Siciliane	7990	7951
Cementir	3590	3560
Italcementi	119350	118700
Italcementi r. n.c.	45800	45800
Unicem	23850	23750
Unicem r. n.c.	10780	10830
CHIMICI - GOMMA		
Auschem	2043	2010
Auschem r. n.c.	1880	1839
Boero	6170	6410
Caffaro	1148	1145
Caffaro r.	1138	1140
Enichem A.	1611	1630
F.M.C.	2160	2163
Fidenza Vet.	7815	7810
Italgas	2185	2180
Manuli Cavi	3849	3849
Manuli Cavi r. n.c.	2285	2315
Marangoni	6800	6790
Mira Lanza	42750	42550
Montedison	2010	1999
Montedison r. n.c.	1145	1132
Montefibre	1480	1480
Montefibre r. n.c.	1085	1085
Perlier	1177	1159
Pierrel	1960	1935
Pierrel r. n.c.	1125	1100
Pirelli Spa	3010	2995
Pirelli Spa r.	2980	2985
Pirelli Spa r. n.c.	1086	1085
Recordati	9850	9880
Recordati r. n.c.	4900	4910
Saffa	8750	8760
Saffa r.	8750	8700
Saffa r. n.c.	5490	5406
Saiag	3580	3557
Saiag r. n.c.	1830	1800
Siossigeno	32550	33300
Siossigeno r.	24250	25200
Snia	2616	2607
Snia r.	2610	2585
Snia r. n.c.	1329	1320
Snia Fibre	1367	1360
Snia Tecnop.	5845	5730
Sorin Biom	9870	9865
Vetrerie Ital.	5660	5640
COMMERCIO		
La Rinascente	4691	4660
La Rinascente p.	2948	2958
La Rinascente r. n.c.	3108	3090
Standa	25500	24700
Standa r. n.c.	8650	8400
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia	2175	2180
Alitalia p.	1272	1260
Alitalia r. n.c.	1220	1210
Ansaldo Tr.	5104	5180
Ausiliare	10000	10000
Autostrada To Mi	13890	13800
Autostrade p.	1255	1247
Gewiss	12900	12730
Italcable	10950	10900
Italcable r. n.c.	6800	6800
Selm	2181	2079
Selm r.	1930	1895
Sip	2584	2570
Sip r. n.c.	2315	2308
Sirti	8860	9000
Sondel	909	905
Tecnomasio	3131	3145
FINANZIARI		
Acqua Marcia	632	625
Acqua Marcia r. n.c.	420	437
Acq. M. r. n.c. 1-6-87	418	405
Ame Fin.	9180	9080
Ame Fin. r. n.c.	4490	4440
Avir Fin.	7201	7181
Bastogi	342	339

Titoli	01/03	28/02
Bonif. Siele	36500	37550
Bonif. Siele r. n.c.	11380	13200
Brioschi	1150	1060
Buton	2580	2550
Cam. Fin.	2550	2540
Cir	5499	5440
Cir r.	5444	5350
Cir r. n.c.	2246	2223
Cofide	5890	5005
Cofide r. n.c.	1857	1851
Comau	2980	2759
Editoriale	2885	2870
Euromobiliare	6134	6150
Euromobiliare r. n.c.	2010	2020
F. C. Nord	16620	17100
Ferruzzi Ag. F.	1980	1975
Ferruzzi Ag. risp.	2200	2200
Ferruzzi Ag. r. n.c.	1199	1192
Ferruzzi fin.	2960	2967
Ferruzzi fin. w.	885	866
Ferruzzi pr.	1500	1488
Fidis	6500	6510
Fimpar	1830	1720
Fimpar r. n.c.	890	862
Finarte	4350	4320
Fin Breda	4830	4830
Fin Breda warr.	300 5	295
Finrex	1600	1575
Finrex r. n.c.	758	760
Fiscambi	7100	7100
Fiscambi r. n.c.	1955	1955
Fornara	2544	2527
Gaic	31000	30900
Gemina	1690	1681
Gemina r.	1649	1639
Gerolimich	91	91
Gerolimich r. n.c.	89 75	88
Gim	9730	9619
Gim r. n.c.	2840	2804
Ifi p.	18280	17920
Ifil	4120	4090
Ifil r. n.c.	2226	2292
Isefi	1599	1596
Italmobiliare	141200	140000
Italmobiliare r. n.c.	61650	61850
Mittel	3771	3751
Kernel	648	640
Kernel r. n.c.	1380	1360
Partec. Finanz.	4565	4635
P. Fin. r. n.c. ex w.	1781	1751
Pirelli & C.	7250	7150
Pirelli & C. r.	3260	3251
Pozzi	1398	1390
Pozzi r. n.c.	1248	1240
Reggio Sole	4626	4605
Reggio Sole r. n.c.	2900	2805
Rejna	13000	13050
Rejna r. n.c.	22500	22500
Riva Finanz.	9850	9850
Saes	1890	1858
Saes r.	1129	1086

Titoli	01/03	28/02
Saes gett. p.	6950	7000
Schiapparelli	913	907
Serfi	7240	7300
Setemer	19650	19400
Sifa	2535	2575
Sifa r. n.c.	1590	1570
Sisa	2130	2088
Sme	3773	3700
Smi	1366	1330
Smi r.	1230	1230
Sogefi	4460	4300
So.pa.f.	3400	3380
So.pa.f. r. n.c.	1842	1805
Stet	3300	3270
Stet risp.	2829	2844
Terme Acqui	2320	2335
Terme Acqui r. n.c.	824	820
Tranno	2840	2620
Tripcovich	6815	6800
Tripcovich r. n.c.	3030	3020
Unione Manifatture	3050	3070
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	13880	13970
Aedes r.	6260	6250
Attività Immobiliari	4065	4125
Calcestruzzi	13880	13850
Cogefar	5150	5200
Cogefar r.	2790	2800
Del Favero	4780	4800
Grassetto	12580	12835
Imm. Metanopoli	1220	1214
Risanamento	27440	27500
Risanamento r. n.c.	13040	13050
Vianini	3700	3700
Vianini Ind.	1332	1325
Vianini Lav.	3135	3130
Vianini r. n.c.	2990	2900
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aeritalia	2990	3000
Aeritalia warrant	498000	489000
Danieli & C.	7995	8000
Danieli & C. r. n.c.	3800	3770
Datasensyst	10801	10550
Faema	2850	2850
Fiar	16850	16850
Fiat	9275	9238
Fiat p.	5785	5740
Fiat r.	5890	5850
Fochi Filippo	2800	2809
Franco Tosi	12350	11800
Gilardini	13750	13770
Gilardini r. n.c.	9630	9620
Ind. Secco	1600	1590
Magneti M.	2736	2720
Magneti M. r.	2846	2810
Merloni	3510	3549
Necchi	2020	2065
Necchi r.	3610	3590

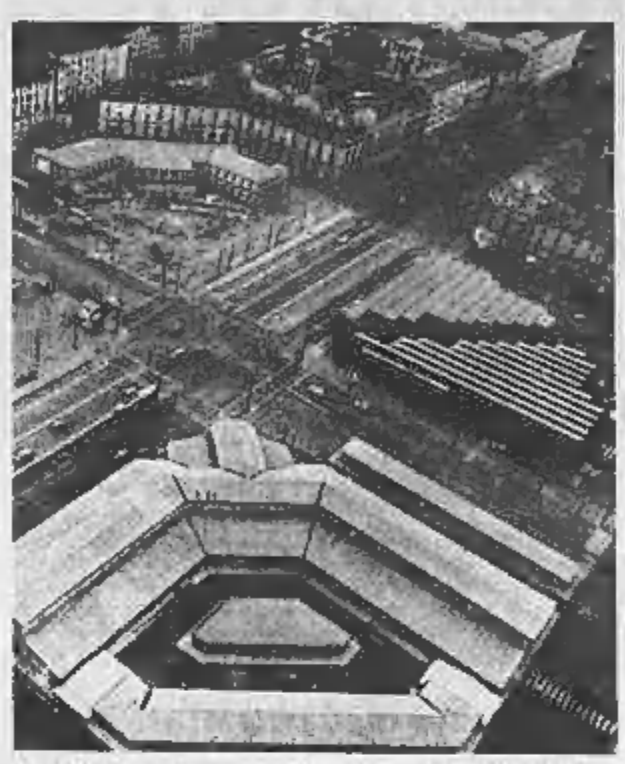
Titoli	01/03	28/02
Necchi r. w.	450	455
Nuovo Pignone	4830	4800
Olivetti	9101	9101
Olivetti p.	5185	5105
Olivetti r. n.c.	4400	4429
Pininfarina	9300	9200
Pininfarina r.	9300	9300
Rodriquez	8500	8500
Saffa	6920	6780
Saffa r.	6350	6290
Saipem	2743	2749
Saipem r.	2560	2555
Saipem r. w.	3050	601
Sasib	4500	4500
Sasib p.	4490	4490
Sasib r. n.c.	2695	2606
Tecnost	2451	2440
Teknecomp	1270	1220
Teknecomp r. n.c.	1059	1054
Valeo	7430	7200
Westinghouse	34300	32000
Worthington	1660	1650
MINERARI - METALLURGICI		
Cantier. Metall. Ital.	4840	4850
Dalmine	328	306
Eur. Metalli	1213	1171
Falck	8751	8600
Falck r.	8600	8600
Maffei	5740	5700
La Magona	11050	11000
TESSILI		
Benetton	10500	10400
Cantoni	5300	5050
Cantoni r.	4730	4730
Cucirini	1845	1850
Eliolona	3351	3351
Fisac	4450	4600
Fisac r.	4600	4650
Linificio	1851	1880
Linificio r. n.c.	1690	1700
Marzotto	6900	6820
Marzotto r.	6995	6995
Marzotto r. n.c.	5260	5260
Olcese Veneziano	2235	3245
Rotondi	22490	22805
E. II. Mancfetti	4350	4350
Stefanel	7040	7050
Zucchi	7750	7700
DIVERSI		
Acq. De Ferrari	6605	6600
A. De Ferrari r. n.c.	2500	2420
Acqua Potabili	8000	7250
Ciga	4365	4035
Ciga r. n.c.	1719	1700
Jolly Hotel	12280	13400
Jolly Hotel r.	12280	12280
Pacchetti	474	465 5

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10136 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

SOTTOPASSO
Ieri l'opposizione ha chiesto le delibere sul metrò. Le avrà oggi

LO SCONTRO
La sinistra lascia il Consiglio. La maggioranza (col msi) prosegue i lavori

La Venchi Unica ospiterà case, hotel e centri commerciali


Porta Palazzo continua a essere il quadrato su cui i politici si dividono

Pci e sindaco sul ring Il match non è concluso

Oggi i consiglieri comunali riceveranno tutti i documenti sul sottopasso approvati dalla giunta. *«Lunedì saranno portati in aula eventualmente corredati da ulteriori delibere se saranno assunte in questi giorni»*. Le dichiarazioni del sindaco Maria Magnani Noya, fatte ieri sera dopo un'interruzione del consiglio in cui è stata riunita la giunta, non hanno appagato *«il diritto di conoscere»* dei consiglieri d'opposizione, in particolare di quelli del pci, della sinistra indipendente e dei due rappresentanti della lista verde e di democrazia proletaria, i quali, avendo chiesto inutilmente di poter aver tutto il materiale già durante la seduta, hanno abbandonato la sala rossa.

E' stata corsa l'uscita da un ring. Il capogruppo pci, Carpanini, aveva l'aria soddisfatta di chi le aveva date. Tante, tutte nei confronti di Magnani Noya, come presidente dell'assemblea, oltre che di sindaco.

In aula, i 38 consiglieri di maggioranza non bastavano a garantire il numero legale e quindi il proseguimento dei lavori. A evitare il suono del gong (la campana che dichiara chiuso un match) sono stati i 4 missini. In precedenza il vicecapogruppo del msi Antinoro aveva auspicato che in giunta avesse la sensibilità di accogliere le richieste delle opposizioni circa il diritto di conoscere le delibere, aveva anche invitato il sindaco a prendere atto delle dichiarazioni fatte da consiglieri di maggioranza contrastanti quelle di assessori: *«Sciolga la giunta»*.

Il match è proseguito senza gli avversari di sinistra. Il sindaco ha letto l'ordine del giorno: una sfilza di delibere provenienti dalle commissioni. Alcuni consiglieri di maggioranza non erano favorevoli al proseguimento dei lavori (la socialista Tessore è uscita anzitempo), ma Maria Magnani Noya era reduce da un attacco pesante e continuo dai banchi comunisti per porsi nel ruolo... dell'arbitro. *«E poi questo pci che lascia l'aula..., sa a che cosa mi incontro»*.

La maggioranza ha approvato, tra l'altro, il piano particolareggiato per la Venchi Unica (l'assessore Zanetta, ieri, in giunta aveva portato anche la delibera per la costruzione nella zona dell'hotel della Città), il parcheggio pluripiano dell'aeroporto, la sistemazione a parcheggio di piazza Vittorio Veneto, il bilancio di previsione per l'usl che supera i 1300 miliardi, e consistenti impegni di spesa per spettacoli estivi, per il Teatro Stabile.

Per l'opposizione di sinistra, però, il grande match è sull'Emmeti-giunto, sulla concessione edilizia a Fiat-Ansaldo senza avere ancora il progetto esecutivo, e comunque sulla base di prezzari contestati, con oneri di concessione ritenuti onerosi. Un lavoro che Carpanini, Tartaglia e Leganà ritengono non si farà mai. Il comunista Grosso ha parlato di procedure da parte della giunta che calpestano i diritti dei consiglieri comunali. Gli argomenti hanno aperto un varco tra i socialisti, gli interventi del capogruppo Prest e del capodelegazione Marzano hanno consigliato il sindaco di fare un passo indietro.

Luciano Borghesan

PORTA NUOVA

Sul treno per Napoli stamattina c'era un solo argomento di conversazione

Vagone ristorante? Grazie, ma per ora no

Ore 8,30, da Porta Nuova parte il treno per Napoli

Da Torino non ne partono: per questo l'inchiesta non ha toccato Porta Nuova. Il ristorante per Napoli viene agganciato a Genova

Sul treno, il Torino-Roma-Napoli partito alle 8,30 dalla stazione di Porta Nuova, l'argomento è d'obbligo. Quasi tutti i viaggiatori hanno il giornale aperto sulle ginocchia, negli scompartimenti non si parla d'altro: *«Lo dicevo che prima o poi sarebbe scoppiato il bubbone. Io ho messo piede una volta nel vagone ristorante e ho giurato che non ci sarei tornato mai più!»*.

Sulle prime pagine campeggiano i titoloni del nuovo scandalo all'italiana: «Sequestrati i pasti serviti sui treni». Oppure «Cibo preparato in cucine sporche e infestate dai topi».

A Torino l'inchiesta dei carabinieri non è arrivata perché la stazione è di «transito» dal punto di vista delle ferrovie italiane e della compagnia dei *Wagons Lits* che gestisce il servizio di ristoro sui vagoni. La stazione di Porta Nuova non è insomma di base per i vagoni ristoranti, e non ci sono strutture per preparare o conservare le confezioni precotte. A riprova, per il convoglio Torino-Roma-Napoli il vagone ristorante è aggiunto solo a Genova.

E' sufficiente effettuare un rapido giro sulle carrozze per sentirne di tutti i colori sulla qualità del cibo servito sui vagoni ristoranti. Sembra che gli italiani siano specialisti in «mugugno» e proteste.

Nello scompartimento, commentando i titoli dei quotidiani

La denuncia più circostanziata viene da Pina Micoli, diretta a Napoli: *«Per carità! Viaggio molto in treno, ma è da tempo che giro al largo dai vagoni ristoranti. Lei ha mai visto le confezioni che servono? Hanno un aspetto così poco invitante. E poi l'odore che emanano. Una volta mi ho provato, ma alla fine non ho neanche assaggiato quel cibo. Adesso al massimo mi alzo per fare quattro passi e vado al vagone ristorante tanto per bere un'acqua minerale. Nulla più»*.

Un altro viaggiatore, Pasquale Turrisi, anche lui diretto a Napoli, fa un'osservazione che trova tutti consenzienti: *«Il vero scandalo è che questa vicenda dei pasti scadenti per qualità e confezionati in locali in condizioni igieniche da brivido venga fuori solo adesso, dopo una perquisizione dei carabinieri. Voglio dire: non dovrebbero esserci dei controlli periodici? Come mai la storia non è venuta alla luce prima? Da quel che leggo sul giornale è da anni che si attenta alla salute pubblica preparando i pasti in stanzoni fatiscenti con apparecchiature arrugginite. Perché non si fa un'altra inchiesta per capire come mai sono sempre mancati controlli sistematici? Chissà, forse può venir fuori un'altra storia di "interessi comuni" o di tangenti?»*.

E i viaggiatori che non scendono a Genova o La Spezia e proseguono sino a Roma e Napoli oggi andranno a consumare il pasto sul vagone ristorante? Non c'è bisogno di attendere la risposta, basta osservare le facce. Per qualche tempo i camerieri sui treni a lunga percorrenza non saranno granché impegnati.

TV PRIVATE

«Gli inglesi non vogliono lo strip? E io glielo spedisco via satellite»

Il tanto deprecato *«spogliarello delle casalinghe»* — ideato e nato a Torino — e che per molti inglesi è sinonimo di televisione italiana — potrebbe diventare realtà, su vasta scala, proprio in Inghilterra. «Grazie» ancora una volta ad un torinese: Antonio Ranieri, 45 anni, cantante e presentatore. A «Rete Mia», emittente con sede a Lucca, ogni martedì, dalle 20,30 alle 22,30, propone «Casinò Casinò». Show di cui è coproduttore, autore e conduttore con giochi, canzoni e varietà, inclusa pure una partita di strip poker con il pubblico.

Il «gunio», se così possiamo definirlo, deriva dal fatto che dal 1° dicembre scorso l'emittente italiana ha iniziato un'esperienza a livello europeo nel campo della TV via satellite, trasmettendo il «meglio» della sua programmazione sul «Super Channel». Un approccio per il momento sperimentale quello della televisione italiana, della durata di un anno: ogni notte, dalle 2 alle 6, viene messa in onda una scelta della programmazione giornaliera con lo scopo dichiarato di far conoscere cultura, spettacolo e informazione italiana.

Antonio Ranieri con le ragazze del suo spettacolo

Ma a settembre, con il lancio di un secondo satellite, le ore di trasmissione e diffusione dovrebbero aumentare. Alla «cultura» si aggiunge lo spogliarello e tanto basta per attizzare nuove polemiche e interrogativi Oltremanica, in un Paese che ritiene di avere la più bella, seria, informata televisione del mondo. Oltretutto sul tema sesso e violenza in tv la Gran Bretagna si è interrogata per mesi, criticando i nostri programmi e quelli di altre nazioni, stilando infine un codice di comportamento.

«Non capisco il perché di tanto clamore — dice sorridendo Ranieri, "colpevole" del vespaio scatenato dal programma a luci rosa —. *Oltretutto è una trasmissione che va ormai in onda da 14 settimane in tutta Europa, Inghilterra compresa. Partendo proprio da Londra e diffondendosi via cavo ed etere anche in Paesi dell'Est (Ungheria, Bulgaria), dove di italiani ce ne sono parecchi. Gli inglesi però non citano questo fatto e pensano solo al "pericolo sesso". Ma questi signori che si spaventano tanto e parlano di moralità da difendere, non dimenticano forse che sui loro quotidiani, in terza pagina, mettono tutti i giorni una ragazza nuda che chiamano "page three girl cover"? E allora, non è forse peggio? Le pagine di questi giornali contengono anche fumetti per bambini»*.

Ivano Barbiero

IN BREVE

Pensionato morto nei boschi

Tragica morte di un pensionato di Villarbasse, Vincenzo Dolcetti, 77 anni, via Principe della Cisterna 61. Uscito da casa lunedì pomeriggio per passeggiare, non vi ha più fatto ritorno. All'imbrunire, i famigliari preoccupati si son messi alla sua ricerca, hanno chiesto aiuto ai vicini, ai carabinieri ed hanno perlustrato tutta la zona. Da Volpiano si è levato in volo un elicottero dell'Arma, ma ogni ricerca è stata vana.

Solo ieri i militi sono riusciti a trovare il corpo senza vita del pensionato, riverso in una fossa in mezzo ai boschi, in zona Bassi di Villarbasse. Dai primi accertamenti la morte è stata causata probabilmente da un malore che avrebbe colto il Dolcetti durante la passeggiata abituinaria.

Non pagava i contributi: condannato

Condanne in pretura a Moncalieri. La dott. Gloria Petrini ha condannato a 20 giorni di reclusione Gino Golin, 65 anni, residente in via Giambattista Vico 8, perché, quale responsabile dell'omonima ditta, nell'84 aveva omesso di versare le ritenute previdenziali ai suoi dipendenti. Invece, Vito Scialabba, 25 anni, residente in corso Trieste, è stato condannato a 40 giorni di arresto per guida senza patente.

Furto all'asilo di Pianezza

Ignoti sono penetrati la scorsa notte nell'asilo Rapelli di Pianezza e hanno asportato materiale didattico vario (videoregistratore, televisione, macchina da scrivere ecc.) per un valore di circa 10 milioni. Le pronte indagini dei carabinieri hanno permesso l'immediato ritrovamento della refurtiva. Due persone, i presunti autori del furto, sono state denunciate a piede libero.

Lavori al sottopasso di Collegno

Sono iniziati a Collegno i lavori per il superamento della ferrovia Torino-Modane, che in quattro punti taglia in due la viabilità cittadina. Sono stati previsti una passerella pedonale in via Roma e tre sottopassi in via San Massimo, in viale XXIV Maggio e in via Antica di Rivoli. Il costo totale delle opere, che saranno ultimate entro il 1990, finanziate metà dal Comune e metà dalle Ferrovie dello Stato, si aggira sui 4 miliardi.

A Front si amplia la provinciale

Sono state finalmente superate le difficoltà sollevate dal sindaco di Bussoleno Chiodo rispetto al tracciato della «provinciale» n. 13. Tra qualche giorno inizieranno i lavori di ampliamento della sede stradale che impegnerà la Provincia per quasi un miliardo di lire. L'arteria rappresenterà un'alternativa alla statale 460 per il collegamento fra l'Alto Canavese e Torino.

SCUOLE DI DANZA

ACCADEMIEI DELLO SPETTACOLO: sono aperte le iscrizioni per il **Seminario di drammaturgia radiofonica** a cura di Alberto Gozzi (dal 6 al 29 marzo). Iscrizione: L. 90.000 - soci A.A.S.: L. 70.000. Per informazioni (dalle 15,30 alle 19): tel. 248.2276/287.971.

CIRCOSCRIZIONE 2: l'Ass. Culturale Eshenè propone dal 6 all'11 marzo Stage di Tip-Tap con **Laura Culver**. Dal 7 marzo al 7 aprile Stage di regia teatrale con **Riccardo Boloway**. Per inf. Eshenè tel. 967.6464

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO
Tel. 634.426

g
euro jazz
festival
ivrea
PROVINCIA DI TORINO
ASSESSORATO ALLA CULTURA
3-4-5 MARZO
AICS
CONTROMUSICA
IVREA - HOTEL LA SERRA

Handicap-story Quante parole

Un libro, «Il disabile ieri e oggi» denuncia le tante parole e i pochi fatti che la società ha riservato a chi ha dei problemi. Una relazione coraggiosa e nuova

Quante sfaccettature ha il pianeta handicap? In che misura chi non vi «abita» personalmente ne percepisce realtà e sfumature? Quali sono le ripercussioni psicologiche, a volte nascoste, dell'handicap fisico su chi lo vive, dall'infanzia o, per un trauma, in età adulta? E che cosa è davvero cambiato da quando — fulcro il 1981 dichiarato dall'Onu «Anno del disabile» — la società civile ha mutato atteggiamento nei confronti dei minorati fisici e psichici e promosso una nuova politica sociale nei loro confronti?

Sono domande cui risponde, in modo esemplarmente chiaro, senza ricorrere ad alcuna terminologia scientifica o sociologica, il medico torinese Luciano Bussi in una monografia di 45 pagine pubblicata in questi giorni dalle Edizioni Minerva Medica con il contributo della Cassa di Risparmio, *Il disabile ieri e oggi*. Bussi, costretto anch'egli in carrozzella per una forma di distrofia, è presidente del Comitato regionale piemontese della Uildm, l'Unione italiana per la lotta contro la distrofia muscolare.

L'autore affronta in particolare due temi spesso ignorati dai libri e dagli articoli sul pianeta handicap: i problemi psicologici e le reazioni emotive dei genitori o dei parenti più stretti degli handicappati da un lato; la sessualità del disabile, argomento ancora oggi quasi sempre tabù, dall'altro.

Partendo dal problema delle alterazioni psicologiche, affettive e sociali di chi è colpito in prima persona da una forma di inabilità al movimento autonomo («*Imbrigliato in una struttura corporea sconvolta che non gli consente di compiere gli abituali atti della vita di relazione... non può non essere oppresso dall'incrinamento della propria immagine riflessa nello specchio del mondo che lo circonda*»), Bussi analizza le reazioni dei genitori di bambini, adolescenti e giovani handicappati fisici.

Non ha senso parlare di «*genitori resi anch'essi handicappati*» dalla malattia del figlio, dice Bussi, in quanto «*ognuno si comporta come un individuo a sé, con peculiari reazioni di adattamento a un dramma reso comune solo dalla violenza con cui muta la vita precedente, accompagnato da un senso di stupore e ribellione*», che può condurre a «*uno stato di depressione intensa*». Un «*aspetto totalizzante*» dell'handicap cui i genitori sovente si adattano secondo il personale modello culturale, sociale, religioso, economico, ma quasi sempre ricorrendo a «*meccanismi di difesa come l'isolamento e l'introversione*».

Ma ci sono anche altre conseguenze: il «*rifiuto della realtà, della prospettiva di peggioramento quando si tratta di una malattia progressiva*», che conduce a «*vivere alla giornata*»; la «*sublimazione*», magari attraverso un furioso impegno professionale o profondendo energie con le associazioni che operano pro handicappati, con il rischio di allontanarsi dal figlio minorato; la crescita di un «*senso di colpa che rischia di avere su uno o su entrambi i genitori un peso schiacciante*»; l'inerinamento del legame coniugale dovuto «*all'impatto della presenza del figlio handicappato, che però in genere non fa che aggravare ferite preesistenti nella coppia*».

Questi genitori hanno bisogno di appoggi esterni, da parte degli amici ma anche della società (e qui siamo purtroppo ancora molto indietro, in Italia, così come sul problema delle barriere architettoniche): ma soprattutto essi devono evitare atteggiamenti «*di iperprotezione*» nei confronti del figlio disabile, che ne possono aumentare le difficoltà, «*frustrandone i normali impulsi a cercare una reale indipendenza*».

Sul delicatissimo tema della sessualità degli handicappati fisici Luciano Bussi non ha dubbi: «*Sì, è possibile, purché si ricordi che sessualità significa anzitutto un modo di relazionare, un desiderio di scambi globali, senza scomporre erotismo e genitalità come se per il disabile fossero componenti da trattare in termini specialistici*». «*La ricerca del piacere sessuale riferita all'handicappato evoca infatti per molti l'immagine di una personalità perversa, diviene la proiezione di fantasie negative che riflettono il timore della diversità*».

In molti casi handicap fisici pur gravissimi non tarpano completamente la possibilità di avere rapporti sessuali: ma anche quando «*problemi come deformazioni degli arti o della colonna vertebrale, paralisi, insensibilità di distretti corporei, incontinenza, impotenza, possono intaccare la natura o la realizzazione del rapporto sessuale, i disabili, proprio come le persone "valide", presentano un'enorme quantità di emozioni, bisogni, sentimenti in rapporto ai loro corpi*».

Il disabile motorio, paraplegico o spastico, focomelico o amputato, poliomielitico o miotistrofico, afferma Bussi, deve poter dire: «*In me esistono due io, quello esteriore visibile attraverso cui il mondo spesso mi giudica e quello interiore invisibile che è il mio vero essere, la mia personalità. Non pensate ai miei muscoli atrofici e retratti, alla mia immobilità fisica, e vi troverete di fronte a un essere umano perfettamente "normale"*».

Maurizio Spatola

Ma per gli handicappati le «barriere» restano

E c'è anche chi riesce a rubare una carrozzella

Sembra incredibile ma c'è chi riesce, senza provare alcuna vergogna e ignorando ogni minimo principio di civile solidarietà, a rubare la carrozzella a un invalido. E' successo ieri sera a Gino Lapucci, 22 anni, paraplegico da tre anni per le conseguenze di un incidente di moto.

Il giovane, che abita con i genitori a Villafranca Piemonte, era venuto a Torino con un'amica in auto (che guida egli stesso, con i comandi manuali) per andare a vedere, al cinema Lux, «Mississippi Burning»: aveva con sé una carrozzella normale, di tipo leggero, con la quale si è recato al cinema, e nel bagagliaio teneva l'altra, una «Levo», un modello particolare fornito di elevatore idraulico per raggiungere una posizione praticamente eretta, sul mercato al prezzo di 7-8 milioni.

Dopo il film, l'amara scoperta: i ladri, spaccato il deflettore e aperta la vettura, si erano presi la radio e poi, spinti da chissà quale impulso (si può avere il coraggio di vendere al mercato nero una carrozzella da invalidi?), avevano portato via anche la «Levo».

L'indignazione della famiglia Lapucci (la madre di Gino, Marisa, è nota per le sue battaglie a sostegno dei diritti degli handicappati) è anche la nostra.

CORSO UNIVERSITARIO

Case a «misura d'uomo» Un sogno irrealizzabile?

Per il terzo anno consecutivo il Dipartimento ingegneria per i sistemi edilizi e territoriali del Politecnico e il Soroptimist Club di Casale Monferrato organizzano, in collaborazione con l'Unione italiana per la lotta alla distrofia muscolare (Uildm) e il patrocinio della Regione, un corso di perfezionamento per la progettazione di edifici e strutture privi di barriere architettoniche, dal titolo «Una nuova cultura per l'edilizia pubblica e privata». E' il tentativo di realizzare un sogno impossibile: realizzare opere sempre e comunque «a misura d'uomo».

Il corso, riservato a laureati in ingegneria e architettura e diretto dal prof. Mario Orefice (coordinatore l'ing. Fabrizio Astrua), si terrà ai venerdì dalle 16 alle 18, dal 31 marzo fino al 2 giugno: il termine per le iscrizioni, presso la segreteria del Politecnico, in corso Duca degli Abruzzi 24, è il 30 marzo. Per informazioni telefonare al 556.7707 (Politecnico) o al 447.6464 (Uildm), chiedendo di Roberto Rustichelli.

L'importanza di una preparazione specifica dei progettisti per l'edilizia (in particolare dopo l'entrata in vigore nel 1986 di una legge che stabilisce precise norme per la costruzione di edifici accessibili ai disabili e alle persone con difficoltà di movimento, estendendo gli obblighi già previsti fin dal '75 per gli edifici pubblici anche all'edilizia privata) sarà sottolineata il 16 prossimo in un incontro di presentazione del corso: vi parteciperanno il prof. Reggio, il ministro per gli Affari sociali Rosa Russo Jervolino, i responsabili della Uildm piemontese, Bussi, e torinese, Petrolo, il preside della facoltà di Architettura dell'Università di Milano, prof. Stevan, l'architetto Cosulich, esperto di abolizione di barriere architettoniche, Maddalena Doria del Soroptimist di Casale Monferrato e il presidente della Commissione giovani handicappati della Cee, François Viteoq.

(Segue da pagina 5)

Amministratore, Dirigenti, Sindaci e Collegio Sindacale della **C.M.B. - Officine Meccaniche Benevento S.p.A.** partecipano con dolore la scomparsa del

DOTT. PROF.
Agostino Lumello
Presidente del Collegio sindacale della società
— Rivara, 28 febbraio 1989

La famiglia **Benvenuto** prende parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

DOTT. PROF.
Agostino Lumello
— Rivara, 28 febbraio 1989

Presidente, Amministratore Delegato, Amministratori, Dirigenti e Maestranze della **Fargas S.p.A.** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

DOTT. PROF.
Agostino Lumello
da molti anni Presidente del Collegio Sindacale della Società
— Rivoli, 1 marzo 1989

I **Sindaci Effettivi** della **Fargas S.p.A.** dr. **Giacomo Verme** e dr. **Renato Marena** partecipano al lutto della famiglia e del Collaboratore dello Studio Lumello per la scomparsa del

DOTT. PROF.
Agostino Lumello
Presidente del Collegio
— Rivoli, 1 marzo 1989

Carla di Rovasenda, Giovanna Morra di Lauriano, Fabrizia e Roberto Morra di Lauriano partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. Agostino Lumello
— Torino, 28 febbraio 1989

Presidenza, Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale di **Valeo Fin. s.r.l.** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

DOTT. PROF.
Agostino Lumello
Presidente del Collegio Sindacale della Società
— Santena, 28 febbraio 1989

Presidente, Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale di **Valeo Riunioni S.p.A.** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

DOTT. PROF.
Agostino Lumello
Presidente del Collegio Sindacale della Società
— Santena, 28 febbraio 1989

Presidenza, Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale di Valeo Vision S.p.A. (in Emis) partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

DOTT. PROF.
Agostino Lumello
da molti anni Presidente del Collegio Sindacale della Società
— Santena, 28 febbraio 1989

Carlo Frachtel rimpiange il caro **AMICO** e maestro

Il **Consiglio di Amministrazione** della **Gaiter S.p.A.** partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del

prof. Agostino Lumello
— Borgo, 28 febbraio 1989

Michele Pagliero e Maurizio Savoie partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

DOTT. PROF.
Agostino Lumello
— Torino, 1 marzo 1989

L'**Ordine dei Dottori Commercialisti** di Torino si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa del

dottor Agostino Lumello
— Torino, 28 febbraio 1989

Il **Presidente**, il **Consiglio di Amministrazione**, i **Sindaci**, i **Dirigenti** ed i **Collaboratori** della **Sati Abrasivi SpA** prendono parte al lutto della famiglia per la scomparsa del

DOTT. PROF.
Agostino Lumello
Presidente del Collegio Sindacale della Società
— Torino, 1 marzo 1989

Il **Consiglio di Amministrazione** ed i **Sindaci** della **Sati Flessorie SpA** partecipano al cordoglio della famiglia per la perdita del

DOTT. PROF.
Agostino Lumello
Presidente del Collegio Sindacale della Società
— Torino, 1 marzo 1989

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** e i **Dipendenti** della **Finam s.r.l.** partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del

DOTT. PROF.
Agostino Lumello
Presidente della Società
— Torino, 1 marzo 1989

Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Direzione e Dipendenti della **Fusivie Val Vomy S.p.A.** partecipano con profondo cordoglio per la scomparsa del

PROF. DOTT.
Agostino Lumello
Presidente del Collegio Sindacale della Società
— Cuorgnè, 28 febbraio 1989

L'**Amministratore Unico e Collaboratori** della **Novastiller S.p.A.** partecipano commossi la scomparsa del Presidente del Collegio Sindacale

PROF. DOTT.
Agostino Lumello
— Torino, 28 febbraio 1989

Piero Savoretti con **Nina, Nicola e Andrea** partecipano commossi al lutto della famiglia per la scomparsa del

PROF. DOTT.
Agostino Lumello
— Torino, 28 febbraio 1989

Maddalena Barelli partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

PROF. DOTT.
Agostino Lumello
— Torino, 1 marzo 1989

Chiara Ghione e collaboratori prendono parte al dolore dei familiari per la scomparsa del

DOTT. PROF.
Agostino Lumello
— Torino, 1 marzo 1989

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** e i **Dipendenti** della **Finam s.r.l.** partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del

DOTT. PROF.
Agostino Lumello
Presidente della Società
— Torino, 28 febbraio 1989

La **S.p.A. Editori Specialisti Editore** prende parte al grave lutto della famiglia per la scomparsa del

PROF. DOTT.
Agostino Lumello
Presidente del Collegio Sindacale
— Torino, 28 febbraio 1989

La **S.p.A. Bonetti & Milano** partecipa al dolore dei familiari per la scomparsa del

PROF. DOTT.
Agostino Lumello
Presidente del Collegio Sindacale
— Torino, 28 febbraio 1989

Romilde Orlandi di Saint Pierre con i figli **Lucio Fresia e Giulia Franca Turati** e **Diego de Castro** con la figlia **Silvia** e **Anna Costanzo** ricordando l'amico

PROF. DOTT.
Agostino Lumello
per moltissimi anni collaboratore di alta e intelligente professionalità, partecipano con profondo dolore al grave lutto della famiglia.
— Torino, 28 febbraio 1989

Armando Mandelli, nel ricordo della lunga e intensa collaborazione, partecipa con profondo dolore al lutto dei familiari per la scomparsa del

PROF. DOTT.
Agostino Lumello
— Torino, 28 febbraio 1989

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** ed i **Dipendenti della S.p.A. Carpano** nell'esprimere il più profondo cordoglio alla famiglia, ricordano la figura del

PROF. DOTT.
Agostino Lumello
Presidente del Collegio Sindacale
e da sempre preziosa e indimenticabile collaboratore.
— Torino, 28 febbraio 1989

Amministrazione e Direzione dell'Istituto Mediocredito Piemontese partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

DOTT. PROF.
Agostino Lumello
per molti anni consigliere dell'Istituto
— Torino, 28 febbraio 1989

La **Tessitura F.I.L. S.p.A.** partecipa al dolore dei famigliari per la scomparsa del

prof. Agostino Lumello
per lunghi anni stimato Presidente del collegio Sindacale e ne ricorda la elevata doti umane e professionali.
— Torino, 28 febbraio 1989

Il **Presidente** ed **Amministratore Delegato**, i **Consiglieri** ed il **Collegio Sindacale** della **Martini & Rossi S.p.A.** con profonda commozione ricordano la figura del

DOTT. PROF.
Agostino Lumello
da molti anni Presidente del Collegio Sindacale della Società
— Torino, 28 febbraio 1989

Il **Presidente**, i **Consiglieri** ed il **Collegio Sindacale** della **Martini & Rossi I.V.L.A.S. S.p.A.** partecipano con grande dolore alla scomparsa del

DOTT. PROF.
Agostino Lumello
da molti anni Presidente del Collegio Sindacale della Società
— Torino, 28 febbraio 1989

Il **Direttore Generale**, i **Direttori**, i **Dirigenti** ed il **Personale** della **Martini & Rossi I.V.L.A.S. S.p.A** prendono parte al lutto della famiglia per la scomparsa del

DOTT. PROF.
Agostino Lumello
— Torino, 28 febbraio 1989

Annamaria Bazzi ricorda con affetto ed intimo rimpianto il caro Professor **LUMELLO** e partecipa commossa al dolore dei familiari
— Torino, 28 febbraio 1989

Napoleone Rezzi di Montalera e figli partecipano con profondo dolore e vivo rimpianto al lutto della famiglia per la scomparsa del

PROF. DOTT.
Agostino Lumello
— Torino, 28 febbraio 1989

Luigi Lupetta e famiglia partecipano al lutto

La **Società Luigi Chiavazza** partecipa con profondo cordoglio al lutto dei familiari per la perdita dell'ingegnere

DOTT. PROF.
Agostino Lumello
Presidente del Collegio Sindacale
— Andezeno, 28 febbraio 1989

Luigi e Rosetta Piovano sono vicini alla famiglia nel grande dolore per la perdita del

DOTT. PROF.
Agostino Lumello
— Chieri, 28 febbraio 1989

La **Tessitura Leandro Piovano** partecipa al lutto della famiglia per la perdita del loro congiunto

DOTT. PROF.
Agostino Lumello
— Chieri, 1 marzo 1989

La famiglia **Morano** si unisce al dolore dei famigliari per il decesso del

DOTT. PROF.
Agostino Lumello
— Chieri, 1 marzo 1989

Renato Marena prende parte al dolore della famiglia Lumello.

Luisa e Romano Penco con **Lilla e Dido Viberti** partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. Agostino Lumello
— Torino, 28 febbraio 1989

Il dr. **Carlo Meiss** partecipa al dolore della famiglia per il decesso dell'amico

prof. Agostino Lumello
— Torino, 28 febbraio 1989

Uniti in questo doloroso momento, la moglie **Paca**, il figlio **Henry** con **Silvia**, annunciano a funerali avvenuti la scomparsa del loro caro

Giuseppe Varetto

La presenza e partecipazione è ringraziamento.
— Torino, 1 marzo 1989

Piangono con loro **Graziella, Maria Stefano** e nonna **Maria**.

Grazia, Luisa, Gianluca e Filarosa ricorderanno sempre il caro **GIUSEPPE**.

IVECO FIAT Stabilimento SPA Direzione e collaboratori tutti partecipano al lutto dei dott. Henry Varetto per la perdita del **PADRE**.

Partecipano al dolore dell'amico Henry per la perdita del papà

Giuseppe Varetto

Agosto Vittorina
Alaimo Gianni
Balducci Nicolino
Bernini Alejandra
Bernonini Rino Claudio
Bibbocci Daniele
Bongiovannini Guido
Boria Vincenzo
Capone Vittoria
Cornuzio Mario Carlo
Corno Franco
Cressi Silvana
De Paola Vittorio
Diagone Treves Domenico
Durbano Saverio
Ferraris Gaudenzio
Ferrari Alberto
Forte Rosa
Foti Attilio
Garzone Antonio
Gaolaio Clara
Genta Rita
Ghione Gianfranco
Giacoletto Alessandro
Grillo Mario
Lachvita Nicola
Lario Pier Luigi
Martiano Franco
Masorin Luigi
Monale Silvana
Murra Bruno
Mussetto Ernesto
Paschero Giorgio
Pazzaglia Ada
Pisanti Domenico
Principe Luigi
Rabottini Carmine
Rosano Vito
Rosso Michele
Sandretto Lucia
Scavarda Luigi
Seconda Giovanni
Signetto Italo
Solfazzo Salvatore
Viola Primo
Vota Matteo
— Torino, 27 febbraio 1989

La famiglia **Pugliese** si unisce al dolore di Henry e famiglia.

Rita Maretto, Ivo e Lia Mandavecchi con i figli **Marco, Silvia, Andrea**, piangono la scomparsa dell'**AMICO** di sempre e partecipano al dolore della famiglia.

Gina, Lucia ed **Anna** partecipano con affetto

Bianca e Silvio Zuppichini partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

Giuseppe Varetto
— Torino, 28 febbraio 1989

Giorgio e Giovanna Peschero sono affettuosamente vicini a Henry

Ha concluso la sua operosa vita di medico il

prof. Piero Ressa

già primario dermatologo Ospedale S. Lazzaro, già docente nella Scuola di Specializzazione dell'Università di Torino. A funerali avvenuti lo annunciano affranti la moglie **Gianna De Gernardi**, il figlio **Franco** con **Paola** e parenti tutti
— Torino, 28 febbraio 1989

Gli Amici del Circolo Pedone
Emilio Alciato
Paolo Alciato
Sergio Astolfone
Augusto Baldoni
Luigi Bonadetto
Massimo Bertola
Paolo Bertolgi
Luigi Botter
Emmanuglido Brusco
Maurizio Cardaci
Matteo Casalis
Pier Giovanni Chiappa
Martina Chiominato
Piero Cocyà
Candido De Giorgio
Germano Dolza
Mario Fantino
Florenzo Fassio
Armando Ferrero
Ettore Ferrero
Lorta Germani
Carlo Gili
Giulio Girotto
Gianni Goitre
Nicodemo Judenich
Mingo Jonnon
Alessandro Maccario
Patrizio Meliga
Giuseppe Miroglio
Alberto Montanari
Giuseppe Nastaro
Ernesto Ollino
Dario Pessio
Ernesto Pramaggiore
Giuseppe Serbore
Cesare Scarlassi
Paolo Scarlassi
Bruno Serra
Giovanni Tardito
Mario Trivia
Emilio Turbil
Giuseppe Viberti
partecipano commossi alla scomparsa del socio

PROF. DOTT.
Pier Gioachino Ressa
— Torino, 27 febbraio 1989

Partecipano al dolore della famiglia per la perdita del

DOTT.
Piergioacchino Ressa
primario ospedale dermatologico

I colleghi:
Francesco Albertazzi
Walter Argano
F. Giuseppe Badallo
Franco Buttafarro
Umberto Cane
Giuliana Cepolla
Vanni Cassalasi
Renato Colombo
Stefano Colonna
Renato Ferraris
Nicoletta Frasca
Rosetta Grosso
Guido Lavagnino
Antonio Lavarino
Giuseppe Mecripò
Santino Mazzucchi
Claudio Mortara
Roberto Ottino
Eugenio Pepino
Carlo Prato
Paolo Pulatti
Tullio Rota
G. Franco Rotunno
Caterina Silvardi
Sandra Ubertalli
Mario Zarrella
Alberto Zina

Il **direttore** e **tutti i docenti** della **Clinica Dermatologica** dell'**Università di Torino** partecipano al dolore della famiglia per la perdita del

dott. Pietro Ressa

per tanti anni valido collaboratore e sempre lodato amico.
— Torino, 1° marzo 1989

Flora Margherita Chiara Stralla partecipano affettuosamente al dolore di Francesco per la perdita del papà

Enzo Morini
— Torino, 1° marzo 1989

Antonio Renna ed **Enzo Girardi** partecipano al dolore di Francesco per la morte del **PADRE**.

È mancata

Caterina Francia ved. Teppati

Lo annunciano i figli **Maria Vittoria** con **Enrico, Polly, Sonia, Guido** con **Giovanna, Cecilia, Anna, Rahena**, **Ed Guido** e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al prof. Pernigotti ed équipe. Rosario ore 18,30 del 1° marzo e funerale ore 10 del 2 marzo a S. Agnese. Trigesimo il 29 marzo 1989 ore 10
— Torino, 28 febbraio 1989

Guido e Praline partecipano con affetto

Bianti a Tina e Guido con affetto
Agata Pippo Clarella
Marisa Beppe Coppa
Gabriella Antonio Go
Elki Renato Grata
Maurizio Falcetta
Franco Luciano Flammengo
Liliana Pierfranco Gigliotti
Luisa Franco Guerra
Giuliana Roberto Lucarelli
Daniela Claudio Marini
Grazia Guido Monesi
Aurora Enzo Perris
Franco Dario Vincenzi
Annina Maurizio Zaltana

Edmonda Beatrice Balsamo
Giorgio Ornella Losano
partecipano con affetto al dolore di Tina

Sempre vicini a Tina e famiglia gli amici
Aldo Lulli
Vittorio Elettra
Luigi Giovanna
Mario Gianfranco
Carlo Giuliana
Pippo Paola
Henry Attilio
Renato Sandra
Matteo Mariateresa
Enrico Lydia
Attilio Mary
Nanni Tatea
Alberto Enrica
Piero Paola
Mario Gabriella
Graziano Lella
Mario Elena
Giorgio Lilly
Dido Rosanna
Vanni Franca
Oreste Nunu
Oscar Salvatrice
Antonio Giovanna
Giulia
Gianni Mariagrazia.

Ovidio Debiasi, Elda Nero, famiglie **Garelli** e **Arzani**, famiglie **Guglielmetti** e **Pavisio** partecipano al lutto per il decesso della cara

Rina Teppati
— Torino, 28 febbraio 1989.

È mancato all'affetto dei suoi cari

Agostino Girardengo

Ne danno il doloroso annuncio: figli, nuore, nipoti. Funerali giovedì 2, ore 9.15, Parrocchia San Giorgio
— Torino, 27 febbraio 1989.

È mancata

Anna Botto ved. Gallo

Lo annunciano a funerali avvenuti la sorella, il cognato, nipoti tutti
— Torino, 1 marzo 1989.

Serenamente è mancato

Carlo Zola

Ne danno il dolorosa annuncio la moglie **Felvia**, il fratello **Giovanni**, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Cigliano giovedì 2 marzo alle ore 16.
— Torino, 28 febbraio 1989.

È mancato all'affetto dei suoi cari il

dott. Sergio Reti
medico chirurgo

Lo piangono la moglie **Isabella**, l'adorata figlia Patrizia, papà, cognati, zia, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Sangano giovedì 2 c.m. alle ore 14,45 nella Chiesa Parrocchiale [illegible] partenza dall'Ospedale Mauriziano alle ore 13,30.
— Torino, 28 febbraio 1989

Carla, Michele Maiani e marmitta piangono la scomparsa dell'amico fraterno e incomparabile medico e si stringono affettuosamente a Isa e alla sua Famiglia

Ferruccio e **Flora Mainetti** sono vicini a Patrizia per la perdita del papà

dott. Sergio Reti
— Torino, 28 febbraio 1989

Riccardo Ramassa, Roberto Assi Francesco Fabbri partecipano al dolore della famiglia.

Maria e **Bartolomeo Giaudo** sono vicini alla signora Isa e dott. Patrizia per la scomparsa del

dott. Sergio Reti
— Torino, 28 febbraio 1989.

I cugini **Scavino, Marioni, Ba, Malo** sono affettuosamente uniti nel dolore ad Isa e Patrizia.

Il **Condominio di C.so G. Ferraris 189** partecipa al dolore della famiglia.

Improvvisamente è mancato

Giovanni Rolle
anni 65

L'annunciano la moglie **Delfina Goletto**, la figlia **Maria Luisa** con il marito **Giovanni Primetti**, i cari nipoti, parenti tutti. Funerali in Monastero Torinese giovedì 2 marzo alle ore 15 partenza dal ristorante Giardino
— Monasterolo, 28 febbraio 1989

Giovanni e **Mariuccia Greco** si uniscono al dolore di Maria Luisa e famiglia

Annunziata e **Silvio Ciachetti** colonnelli partecipano

Cristianamente è mancata

Bice Amidei

Ne danno il doloroso annuncio i figli **Jura, Cesare** e **Gabriele**, la nuora **Anna**, il genero **Franco Aricetti** ed i nipoti **Maurizio, Alessandro, Isabella** e **Laura**. Funerali giovedì 2 marzo ore 10, parrocchia Sant'Anna
— Torino, 28 febbraio 1989

Direzione e **personale** della **Cassa di Risparmio di Torino** e delle **Gestioni Esattoriali** partecipano al dolore della signora Jura Amidei per il decesso della mamma

Bice Amidei
— Torino, 28 febbraio 1989

Il **Gruppo Aziani ATM** partecipa al lutto per il decesso del socio e ripete

Cesare Zaio
— Torino, 28 febbraio 1989

Anniversari

1° marzo 1989
Camillo Mellano
Il figlio **Renato** lo ricorda.
— Torino - Riva di Chieri, 1° marzo 1989

Orario accettazione necrologie ed adesioni
Sportelli **Salone LA STAMPA Via Roma, 80**
Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30
Sportelli **LA STAMPA Via Marenco, 32**
Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

Il Credito Italiano mette in guardia i clienti

Tecnotruffatori a caccia d'assegni

Un grido d'allarme viene dal Credito Italiano. Mezzi sempre più sofisticati per falsificare (e incassare) gli chèques rubati

«Gentile cliente, negli ultimi tempi si sono intensificati casi di alterazione degli assegni di conto corrente per cui il nostro Istituto sta mettendo in atto tutta una serie di accorgimenti volti ad evitare il perdurare di truffe e frodi...». Inizia così il testo di una «circolare» del Credito Italiano diffusa nei giorni scorsi.

Il problema è grave: i truffatori diventano sempre più bravi. In sostanza, le indicazioni che seguono, volte a far sì che il cliente usi da parte sua determinate cautele, mirano a neutralizzare i progressi compiuti dalla tecnica nel campo delle alterazioni con mezzi chimici.

Non è più il momento, dunque, per sentirsi «fuori» se in un negozio incombe, necessario, il cartello «Non si accettano assegni». Pare piuttosto che debba essere chi un assegno emette a doversi preoccupare dell'onestà del beneficiario. La frode più classica è tuttavia quella posta in atto ai danni di chi spedisce un assegno e magari, anzi, ne spedisce parecchi e con una certa regolarità.

Facciamo l'esempio dell'impiegata di una ditta che arriva allo sportello postale con decine di plichi: è probabile che tra i tanti ve ne siano alcuni contenenti assegni. Una volta individuato l'assegno, il truffatore singolo o organizzato, passa all'attacco con i più recenti ritrovati della chimica. Gioca inoltre sul fatto che il destinatario aspetta in genere oltre due settimane prima di sollecitare il pagamento e mettere quindi in moto il meccanismo che rivela il furto.

Per riuscire a incassare il denaro, i truffatori si cimentano in abrasioni e cancellature, spesso mascherate da timbri. Lasciano, per esempio, il «Non trasferibile» e cancellano il nome del beneficiario. Un altro sistema in uso è di presentarsi alla banca con documenti falsi.

Come cautelarsi? Il Credito Italiano ribadisce vecchie regole spesso trascurate: non adoperare nella compilazione penne stilografiche, il cui inchiostro è facilmente cancellabile; servirsi di penne a sfera, nastri di macchine per scrivere e stampanti a inchiostro indelebile; evitare di apporre timbri non strettamente indispensabili (che possono aiutare i truffatori a confondere i loro «interventi»); indicare sempre la data di emissione (senza data, infatti, è praticamente impossibile bloccare il pagamento).

Un ulteriore accorgimento è quello di evitare l'invio per «raccomandata» — che non gode di alcuna particolare custodia — e preferire piuttosto l'«assicurata convenzionale».

Il fenomeno si va diffondendo e assume di tanto in tanto contorni inquietanti: qualche tempo fa è stato persino scoperto un truffatore che aveva un conto presso il Credito. L'aveva fatto per potersi impadronire con maggiore tranquillità degli assegni che periodicamente affluivano dalla cassetta delle lettere di un vicino...

m. t. m.

Cristina Daniele mostra la polvere che si è posata sul suo balcone

Quei vicini così umanitari e così polverosi

E' una bella villetta in periferia, dove lo smog dell'inquinamento cittadino quasi non si avverte, in strada della Barberina, vicino alla Falchera: una invece di offrire una vita tranquilla, sta mettendo a dura prova i nervi dei suoi abitanti. La «colpa» è di una piccola fabbrica accanto all'abitazione di Luigi Daniele, muratore, che vive con la moglie e la figlia Cristina al numero 40 della via: dalla «bolla», secondo la denuncia dell'uomo, esce tanta di quella polvere inquinante che gli rovina la casa e la salute.

«Sono otto anni che vado avanti con denunce ed esposti — afferma Daniele —: all'Ufficio di Igiene, ai carabinieri e ai vigili, ho scritto anche al sindaco. Ma nessuno ha mosso un dito. Invece guardi sul balcone, che pure è già stato pulito dalla pioggia e dal vento: quella che vede è tutta polvere di una giornata. Non possiamo neppure aprire le finestre. Pensi ai pericoli per la salute».

La fabbrica in questione è la Vitex e con lei il muratore è in «guerra» da tempo e sostiene: *«Ho sopportato diverse angherie. C'è stato un momento in cui ho avuto perfino una crisi di nervi, ho preso due mattoni e li ho scagliati contro i vetri. Poi ho pagato i danni».*

Ma il cruccio maggiore resta quello della polvere e dei rifiuti. Dice Daniele: *«Li dovrebbero stoccare, invece li portano via in sacchetti con un'auto. Sabato sera me ne sono accorto, ho telefonato al "112" e una radiomobile ha bloccato un'auto con quei sacchetti. Io, da parte mia, ho firmato la denuncia. Volevamo una casa lontana dallo smog, invece abbiamo l'inquinamento in casa».*

Dalla Vitex replica l'amministratore delegato: *«Quella del signor Daniele è una contesa nata con la vecchia fabbrica. Noi l'abbiamo ritevata nel 1985 e abbiamo cercato un buon vicinato, ma inutilmente: alla fine ci siamo stufati di continue ispezioni di Igiene, vigili e carabinieri e abbiamo inoltrato un esposto alla procura della Repubblica. Forse l'insofferenza deriva dal fatto che noi impieghiamo anche giovani che sono stati in galera e devono andare a firmare tutti i giorni dalla polizia. Un'azione "sociale" che però non riscontra molte simpatie».*

Le accuse riguardanti la polvere? *«La polvere delle nostre lavorazioni (prevalentemente affettatrici per l'estero) passa attraverso un aspiratore chiuso ermeticamente in una muratura e viene immagazzinata dentro sacchetti in contenitori. Tutti i rifiuti (che non sono tossici) vengono portati via da ditte specializzate che li smaltiscono a Giussano, in Lombardia».*

E la storia dell'auto ferma ta? *«I ragazzi portavano i sacchi dall'aspiratore al container e per fare più in fretta usavano un'auto della ditta. Sono andati a prendersi un caffè, ma il bar era chiuso e mentre tornavano indietro sono stati fermati dai carabinieri. E si sono presi anche un verbale».*

Paolo Querio

PROTESTA

Dieci anni per una legge? Troppi Intanto, sul sangue, è sempre caos

Quasi dieci anni di attesa per una legge sono davvero troppi. Tanti ne sono passati da quando avrebbe dovuto essere approvato il Piano Sangue, nell'autunno '79, ad oggi.

Durante una conferenza stampa che si è tenuta questa mattina nella sede torinese della Fidas (Federazione italiana donatori) il presidente nazionale, Dario Cravero, e il vice presidente, Pietro Bottino, hanno analizzato la paradossale situazione in cui si trova l'"azienda sangue" nel nostro Paese.

«Mancando la legge — ha osservato il professor Cravero — *manca una cassa di compensazione tra le regioni. La conseguenza è drammatica: alcune regioni si trovano a dover ridurre la raccolta perché non saprebbero, poi, come distribuire il sangue ad altre zone che invece hanno pochissime donazioni e moltissimi problemi. Il Piano Sangue è lo strumento attraverso il quale si potrebbe realizzare questo collegamento. Un esempio classico è quello del Friuli che dispone di oltre 45 mila donatori, ma che, per i motivi che ho spiegato, ha dovuto ridurre la raccolta».*

L'Italia importa dall'estero emoderivati spendendo dai 180 ai 200 miliardi all'anno. *«Con una seria regolamentazione del settore sarebbe possibile provvedere al fabbisogno grazie alle industrie italiane. Si risparmierebbero, conti alla mano, 40 miliardi all'anno. Non molti mesi fa è stato inaugurato, dal ministro Fracanzani, uno stabilimento dell'Eni per la lavorazione di emoderivati che sarebbe in grado di provvedere a tutto il fabbisogno nazionale, ma che è costretto a lavorare in modo ridotto».*

Presente alla conferenza stampa anche Angelo Magrini, presidente dell'Ape (Associazione politrasfusi europei) che ha sottolineato la difficile situazione in cui si trovano tutti coloro che degli emoderivati hanno bisogno per vivere e che hanno tra la loro popolazione ben il 30 per cento di sieropositivi al virus dell'Aids. La percentuale potrebbe essere assai inferiore se la legge fosse passata quando era ora, consentendo controlli ancor più rigorosi fin dal 1979, prima che esplodesse il problema. *«Ora le trasfusioni sono sicure* — ha detto Cravero —, *ma i sieropositivi tra gli emofilici potrebbero essere assai meno».*

La legge sul sangue è stata approvata alla Camera, con voto unanime di tutti i partiti, nell'87. Passata al Senato si è arenata. *«Inoltre* — ha concluso il presidente — *un gruppo di senatori ha pensato bene di presentare un altro disegno di legge. Chiediamo quindi, a nome dei milioni di donatori italiani e di tutti i cittadini, che il parlamento faccia il suo dovere istituzionale. Questo legge rischia di uscire, chissà quando, con dieci articoli fondamentali e altri venti per accontentare clientele di vario tipo».*

Dario Cravero

FLASH
CIECHI IN CODA

● CINQUANTA INVALIDI SI SONO PRESENTATI, QUESTA MATTINA ALL'OSPEDALE OFTALMICO, PER UNA VISITA DI CONTROLLO. SI CERCANO QUELLI CHE NON HANNO DIRITTO ALLA PENSIONE

OVERDOSE

Stroncato dalla droga muore, solo, in albergo

La droga torna ad uccidere. Ieri mattina è toccato a Pietro Giovanni Murando, 28 anni, trovato cadavere nel bagno dalla moglie a Giaveno. Stamane è morto per overdose, in un alberghetto di corso Valdocco, davanti alla caserma Bolbis della polizia, Vincenzo Mammoliti, 29 anni. Teneva ancora nel braccio la siringa con cui si era iniettato la dose killer.

La sezione della narcotici della squadra mobile ma soprattutto i dirigenti della sezione furti e rapine conoscevano bene Vincenzo Mammoliti. La sua vita torinese è costellata di reati. Iniziata giovanissimo, quando era ancora minorenne, per furto d'auto ma poi è arrivato a compiere furti più consistenti e anche rapine.

L'ultimo balzo delinquenziale è stata quello nei confronti della droga. Quella droga di cui lui ha approfittato guadagnando per finire di abusarne fino a diventarne vittima.

Si apre con queste ultime due morti, quattro dall'inizio dell'anno, il problema di come l'eroina pura viene manipolata dai troppi spacciatori occasionali. Dosi d'eroina mortali perché troppo pure o per eccesso d'ingredienti.

Vincenzo Mammoliti

MOSTRA

Il fascino dell'Eufrate

Alla Famija Turineisa, una grande avventura dell'archeologia torinese e dei suoi protagonisti. La leggenda di Kifrin

Conferenza del professor Antonio Invernizzi alla Famija Turineisa, oggi alle 17,30, nell'ambito della mostra su *«Kifrin, un avamposto romano sull'Eufrate»*, curata da Donatella Taverna e Francesco De Carlo con il patrocinio degli assessorati comunali ad Istruzione e Cultura.

Ed ecco gli antichi misteri mesopotamici in una familiare cornice *«alla piemontese»*. Spiegano i promotori: *«Si è inteso rendere omaggio ad alcuni studiosi locali che, operando da anni con valore a Kifrin e in altri luoghi d'Oriente, han trasformato Torino in centro di prestigio internazionale di tali studi».*

Una tradizione secolare, ancorata agli studi orientali di epoca prenapoleonica oppure agli studi egittologici abbinati alla collezione Drovetti ed al collezionismo sabaudo. Tuttavia, quando poco più di vent'anni fa il professor Giorgio Gullini e i suoi collaboratori incominciarono la grande avventura d'Oriente, *«nulla esisteva ancora nel campo di una ricerca perseguita con tecniche moderne e criteri scientifici».* Si ancorano appunto a tale avvio le ricerche ora coordinate nel recente Dipartimento di scienze antropologiche, archeologiche e storico-territoriali affiancato dal *«Centro Scavi per il Vicino Oriente»* diretto da Giorgio Gullini.

Ma perché questa specifica mostra sugli scavi di Kifrin, condotti dall'80 al 87 dal professor Antonio Invernizzi con la Direzione delle Antichità dell'Iraq durante il salvataggio dei siti compresi nell'invaso della diga di Hadida, sull'Eufrate? *«Alla sua base sta la relativa facilità di una traduzione in termini divulgativi accompagnata da alti significati storici».*

Al professor Invernizzi, oggi, il compito di illustrare le tracce di questa fortezza nata quale avamposto negli anni tra Settimio Severo e Caracalla, tra i tumulti legati all'ultimo periodo della dinastia Arsacide. Dove in un deserto addolcito da piante di datteri e di alcanna, come racconta Donatella Taverna, visse tra templi e terme *«una guarnigione di origine locale che parlava aramaico più volentieri che latino, usava il tipico vasellame dei confini romani, amava bere il vino importato periodicamente dalla Spagna come attestano marchi e iscrizioni sulle anfore».* Poi, il declino e la fine sotto l'assalto sasanide quando, secondo le reminiscenze arabe, Kifrin abbandonata appare espugnata diventerà *«una città distrutta per volere di Allah».*

MEDICINA

Studenti in coda fin da ieri sera per iscriversi al tirocinio pratico

Code di fronte alla segreteria della facoltà di Medicina questa mattina per l'apertura delle iscrizioni (che chiudono il 15 marzo) al tirocinio pratico ospedaliero: centinaia di studenti in attesa; alcuni erano arrivati ieri sera, passando la notte in auto o in camper, pur di poter essere tra i primi.

La ragione principale è la preoccupazione di non poter trovare posto nelle cliniche universitarie prescelte: sia in quelle scelte per «interesse professionale», sia in quelle ritenute più «facili», dove è magari possibile avere la firma di frequenza senza troppi controlli (sul libretto deve comparire l'attestazione di una frequenza di almeno 180 giorni).

La segreteria ha aperto stamane alle 8,45 ed ha continuato a lavorare fino all'esaurimento della coda.

Centinaia di studenti, stamane, in attesa davanti alla segreteria di Medicina, per iscriversi al tirocinio